

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 17 DICEMBRE 2014

n. 172



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2360

**L.R. n. 37/2014, Capo III, art. 46. Approvazione piano di interventi e schema di convenzione inerente la Società Acquedotto Pugliese SpA.**

Pag. 48927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2407

**PO FESR 2007-2013. Rideterminazione della quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposta con decreto n. 48/2013 del MEF. Accertamento di minori entrate ai sensi dell'art. 92 della L.R. 28/2001.**

Pag. 48981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2411

**D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - art. 6, comma 5- Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Bilancio di previsione 2014 - UPB 2.1.14- Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa.**

Pag. 48982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2412

**Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui al OCDPC n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Ripartizione delle risorse assegnate, indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche o rilevanti di proprietà pubblica e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di Previsione 2014.**

Pag. 48984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2413

**Cont. 1620/07/LO - SI. ECO S.p.a. c/ Regione Puglia Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per complessive € 56.870,27 derivante dal dare esecuzione - alla sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile - al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile - alla Sentenza n. 966/2014 in data 27.03.2014.**

Pag. 48996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2414

**Programma “Strada facendo”. Il° Programma straordinario viabilità regionale - Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia di Foggia - Autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara per la sistemazione del piano viabile della S.P. 10 (Torremaggiore).**

Pag. 48999

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2415

**D.Lsg. 422/97 - Accordo Stato- Regione del DPCM 16.11.2002 - Variazione al bilancio di previsione 2014 in termini di competenza e cassa.**

Pag. 49001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2416

**DGR n. 2611 del 30 Dicembre 2013 “L.R. 28/78 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 721/2011 di approvazione del Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014. Piano annuale di attuazione - anno 2014. Piano manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero anno 2014”. Autorizzazione partecipazione rappresentanza regionale alle Fiere “WTM” - Londra**

Pag. 49003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2418

**Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i “Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti”, art. 16 - D.G.R. n. 951/2014 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti e Dipartimento Giustizia Minorile-Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia ed Enti attuatori anno 2014.**

Pag. 49006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2419

**Definitiva imputazione di somme temporaneamente intritate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa**

Pag. 49028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2420

**Limite di operatività da assegnare alle Amministrazioni Provinciali per fronteggiare gli interventi di soccorso nei territori colpiti da avversità atmosferiche dichiarate di carattere eccezionale dal MIPAAF con i DD.MM. 04/01/2013 n. 168 e 08/04/2013 n. 6580.**

Pag. 49029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2421

**Programma Operativo FEP 2007/2013. Mis. 1.4 "Piccola Pesca Costiera" e Mis. 3.1 "Azioni Collettive". Regolarizzazione contabile relativa alle restituzioni (I° elenco) e variazione al Bilancio di Previsione 2014.**

Pag. 49034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2422

**Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE) denominata "Le Filare". Ripерimetrazione e rinnovo concessione.**

Pag. 49042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2423

**L.R. 30 novembre 2000, n. 18 - Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia.**

Pag. 49045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2424

**Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013.**

Pag. 49051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2425

**DGR 1382/2012 e DGR 1391/2013. Sistema regionale di monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione progetti di riuso con Regione Emilia-Romagna e Umbria.**

Pag. 49056

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2426

**Art. 12, comma 4 della L.R. 30.12.2013 n. 46 Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2014. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate in conto sospeso a capitoli di partita di giro.**

Pag. 49140

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2427

**Piano Operativo - Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione.**

Pag. 49142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2428

**Art. 12, co. 2 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 - Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.**

Pag. 49151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2429

**Accordo Stato - Regioni. Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario. Rep. Atti n. 134/CSR del 26 settembre 2013. Recepimento.**

Pag. 49159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2430

**Interventi in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo. Variazione al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42 della L. R. n. 28/2001.**

Pag. 49172

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2360

**L.R. n. 37/2014, Capo III, art. 46. Approvazione piano di interventi e schema di convenzione inerente la Società Acquedotto Pugliese SpA.**

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 37/2014, al capo III "*Società controllate dalla Regione Puglia. Norme in materia di anticipazione temporanea di liquidità*" (artt. 45 e seguenti) dispone "*al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia d'impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse*", la possibilità che la Regione Puglia conceda temporanee anticipazioni di liquidità a favore delle Società Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A.

Le disposizioni recate dall'art. 45 e seguenti della L.R. 37/2014, così come peraltro specificato in appositi chiarimenti forniti a riscontro di richiesta formulata dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 0003278 del 23/10/2014 - SC PUG-T75-P, non sono sostitutive delle ordinarie modalità di accesso al credito da parte delle società destinatarie delle medesime disposizioni; nel caso di che trattasi ricorre la fattispecie espressamente contemplata dal Codice Civile (art. 2467 e 2497-quinques), la cui applicazione trova disciplina, per le società a partecipazione pubblica nell'art. 6, comma 19 del D.L. n. 78/2010 con-

vertito in Legge n. 122/2010, che determina il campo di applicabilità da parte delle Amministrazioni Pubbliche Socie ai casi di società partecipate che abbiano chiuso i bilanci in utile per tre esercizi consecutivi e per la realizzazione di investimenti.

Sotto diverso profilo, ed a completamento del quadro vincolistico di riferimento, la giurisprudenza contabile, con pronunciamenti conformi e consolidati (PAR40/2009 Corte Conti Veneto; PAR6/2010 Corte Conti Liguria; PAR202/2012 Corte Conti Toscana; PRSP284/2014 Corte Conti Veneto), si è più volte espressa, contribuendo a delimitare gli ambiti entro i quali la fattispecie in parola trova corretta applicazione, individuando le caratteristiche di seguito elencate:

- A. *Definizione e limitazione dell'arco temporale*: le anticipazioni di liquidità debbono essere estinte entro un quadro temporale ben definito e comunque prontamente in relazione alle esigenze di liquidità del concedente.
- B. *Onerosità della concessione*: le anticipazioni possono essere concesse esclusivamente a titolo oneroso, in modo da non costituire un ingiusto vantaggio per i beneficiari; essere inoltre connotate da un rendimento economico superiore a quello ricavabile dal mantenimento delle medesime somme presso il tesoriere. Tanto anche nel quadro del rispetto delle limitazioni previste nell'ambito delle possibilità di intervento da parte dei Soci pubblici, al fine di non configurare ipotesi di ingiusto vantaggio per il beneficiario.
- C. *Vincolo di destinazione*: è esclusa la possibilità che l'anticipazione venga concessa per estinguere linee di finanziamento in scadenza, o in assenza di specifici vincoli di destinazione (sine causa). La concessione è ammissibile esclusivamente con riferimento alla realizzazione di un piano di interventi a valenza pubblica, e comunque che rientra nella ragionevole strategia dell'impresa beneficiaria.
- D. *Rafforzamento del controllo finanziario e gestionale*: al fine di accedere alla concessione, il beneficiario deve accettare e porre in essere tutte le operazioni necessarie al fine di consentire da parte della PA concedente un monitoraggio finanziario e gestionale aggiuntivo rispetto alle forme di controllo già previste per le società a partecipazione pubblica. Tanto al

fine di fornire ogni utile informazione necessaria al monitoraggio del piano di attività e della Società in generale, con riferimento alla valutazione dei rischi connessi.

- E. *Rispetto del patto di stabilità*: l'anticipazione non è per sua natura soggetta a patto di stabilità, tuttavia la Corte si è soffermata, nel contesto del contrasto all'elusione, sul divieto di porre in essere operazioni che, anche indirettamente, possano rientrare nel quadro vincolistico proprio del patto di stabilità.
- F. *Prudenza e ragionevolezza*. La Corte a più riprese si è espressa nel raccomandare la prudenza, evitando di porre in essere operazioni che possano porre a rischio l'amministrazione pubblica concedente, anche con riferimento alla postergazione prevista dalla normativa civilistica, e sulla necessità di operare "un controllo da un punto di vista amministrativo contabile", ritenendo "opportuno che l'operazione trovi piena evidenza nei bilanci, mediante la costituzione nella spesa e nell'entrata, tanto dell'Ente, quanto della società, in ossequio ai principi contabili che regolano le accensione di prestiti e la gestione di finanziamenti".

Nel quadro normativo, giurisprudenziale e tenendo conto degli orientamenti formulati dalla Corte dei Conti, occorre pertanto verificare che nel caso di specie ricorrano le condizioni di fattibilità dal punto di vista dell'assenza di cause ostative previste dalla legislazione innanzi citata e della contemporanea ricorrenza delle condizioni di ammissibilità dalla stessa parimenti individuate.

La Società Acquedotto Pugliese SpA, concessionaria del Servizio Idrico Integrato (SII), è impegnata nella gestione di servizi pubblici di interesse economico generale (SIEG); è Società a totale partecipazione pubblica, controllata dalla Regione Puglia, ed ha chiuso gli ultimi tre bilanci con risultati positivi di gestione. I bilanci approvati sono pubblicati sul sito istituzionale della Società.

Il termine di scadenza della concessione è fissato al 31.12.2018, ai sensi del D.lgs. 141/1999, art. 2, e, in ragione della L.R. n. 9/2011, art. 2, all'Autorità Idrica Pugliese compete l'attivazione delle procedure propedeutiche e necessarie per l'affidamento della nuova concessione.

Tanto premesso, la Società AQP, a fronte degli interventi approvati dall'Autorità Idrica Pugliese, inseriti nel Piano degli Interventi (PdI) e nel Piano Economico e Finanziario (PEF), è tenuta a realizzare i medesimi fino alla fine della concessione. Gli interventi inseriti nel PdI hanno valenza di interesse pubblico generale per il territorio regionale, e per la loro realizzazione è prevista l'utilizzazione di risorse provenienti da diverse fonti (finanziamento con riverimento in tariffa, fondi a valere sulla programmazione settoriale nazionale e comunitaria, ciclo 2007-2013, 2014-2020). La mancata, tardiva o parziale realizzazione degli interventi da realizzarsi a cura di AQP SpA, oltre a ripercuotersi sulla qualità dei servizi erogati nei confronti dell'utenza, se per un verso incorre nel rischio di Infrazione Comunitaria per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, per l'altro rischia di incidere il valore patrimoniale della Società, atteso che gli investimenti sono funzionali sia al mantenimento in esercizio delle infrastrutture esistenti, sia all'adeguamento delle medesime secondo standard definiti di tutela ambientale, sicurezza, economicità.

Il recupero degli investimenti effettuati dalla Società con risorse proprie o di credito, com'è noto, trova ristoro nella tariffa, secondo piani tariffari approvati dall'Autorità Idrica Pugliese in applicazione delle metodiche definite dall'Autorità Nazionale per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, attraverso meccanismi di ammortamento (finanziario/vita utile), e, per la parte non ammortizzata alla scadenza della concessione, con il recupero del cosiddetto "terminal value" (la somma che il gestore subentrante del SII è tenuto a riconoscere al gestore uscente, calcolata tenendo conto del valore residuo degli investimenti realizzati con risorse proprie di quest'ultimo, al netto degli ammortamenti e dei recuperi effettuati attraverso la tariffa in bolletta).

La portata degli interventi definiti dall'Autorità Idrica Pugliese e che la Società è tenuta a realizzare ai fini del rispetto degli obblighi di concessione, in ragione della vita utile degli investimenti riguarda un orizzonte temporale ben più ampio di quello determinato dalla scadenza della concessione. In questo contesto, la Società ha evidenziato che la realizzazione del piano di investimenti di che trattasi, benché interamente finanziato da fondi pubblici e/o dalla tariffa, determina l'insorgenza di un

fabbisogno temporaneo di liquidità, che non attiene la gestione caratteristica e finanziaria della Società (merito di credito), bensì il cosiddetto importo residuo da rimborsare, ovvero la quota parte degli investimenti realizzati e non completamente ammortizzati in tariffa, che residuano al termine della concessione.

In ragione dei vincoli concessori la Società è tenuta a procedere alla realizzazione degli investimenti di che trattasi, entro un scenario che presenta rigidità da parte del settore creditizio. In particolare, la Società ha evidenziato che alla scadenza delle linee di finanziamento in uso, queste vengono sì rinnovate, ma con durata limite attestata alla scadenza della concessione. Tanto se per un verso comporta l'applicazione di maggiori oneri finanziari nell'immediato, per l'altro, atteso il progressivo irrigidimento degli affidamenti, comporta altresì l'inevitabile disallineamento nell'equilibrio temporale fra fonti di finanziamento e impieghi. In altri termini, mentre la Società AQP SpA è tenuta ad eseguire gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito, la cui durata finanziaria è legata alla vita utile dei medesimi, gli affidamenti di liquidità che il sistema creditizio è disponibile ad offrire sono di breve durata; conseguentemente, in assenza di apposita iniezione di liquidità, la Società sarebbe costretta a ridimensionare il piano degli investimenti (incidendo sul livello dei servizi all'utenza, ed esponendo a rischio infrazione il sistema Paese), con ripercussioni che attengono per un verso al valore patrimoniale della Società, per l'altro alla continuità ed al livello di servizio.

All'adozione della normativa in parola ha fatto seguito una fase di pre-istruttoria, nel corso della quale, in occasione di apposito incontro, tenutosi il 4 settembre 2014 con i competenti uffici della Società, il Collegio Sindacale e la Società di revisione, da parte dei Servizi Regionali competenti sono stati forniti alla Società, e formalizzati in apposito verbale, chiarimenti tecnici in merito alle modalità operative ed ai ruoli spettanti, per competenza, agli organi di controllo interno (collegio sindacale) ed esterno (Società di revisione).

Per l'accesso all'anticipazione, secondo le modalità e nei termini previsti dalla su richiamata normativa, la Società Acquedotto Pugliese SpA, con nota prot. n. 0098879 del 13 ottobre 2014, ha proceduto ad avanzare apposita richiesta, corredata da:

- copia del bilancio semestrale e del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2014 con la Relazione della Società di Revisione;
- copia delle deliberazioni n. 15 del 2 luglio 2014 e n. 20 dell'11 luglio 2014 dell'Autorità Idrica Pugliese di approvazione delle tariffe, del piano di investimenti e del Piano Economico e Finanziario (P.E.F.) sino alla scadenza della concessione (31 dicembre 2018);
- copia della delibera 7 agosto 2014 n. 432/2014/Ildr dell'AEEGSI "Approvazione specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dall'Autorità Idrica Pugliese";
- delibera dell'Amministratore Unico n. 20 dell'8 ottobre 2014 inerente il piano delle attività da realizzarsi a valere sull'anticipazione del socio Regione, e la relativa pianificazione finanziaria dalla concessione dell'anticipazione alla restituzione, nonché la posizione finanziaria netta al 31/08/2014;
- relazione di attestazione della società incaricata della revisione dei conti Ernst&Young riguardante la conformità dei dati contenuti nel prospetto della posizione finanziaria netta rispetto ai dati contabili di Acquedotto Pugliese SpA al 31 agosto 2014;
- relazione del Collegio Sindacale di AQP ai sensi della normativa vigente in materia di anticipazione dei soci.

A partire da tale documentazione è stata esperita attività di istruttoria congiunta da parte dei Servizi Risorse Idriche e Controlli, con la partecipazione in contraddittorio dei competenti Uffici della Società AQP. In particolare, in occasione dell'incontro del 6 novembre 2014, i Servizi regionali, nel dare atto che la documentazione era stata inviata entro i termini previsti, dopo un primo esame della medesima evidenziavano, con riferimento al piano di interventi, l'esigenza di esplicitare i criteri di ammissibilità delle singole attività, alla luce dei pronunciamenti e della giurisprudenza contabile che a riguardo si è più volte espressa, come innanzi richiamato.

A tal riguardo, sono stati specificati i criteri di carattere generale ai fini di valutazione dell'ammissibilità, richiamando il contemporaneo rispetto dei seguenti requisiti:

- I. *deve trattarsi di spesa per investimento, e quindi ad utilità pluriennale;*
- II. *gli interventi devono essere identificati ed identificabili con riferimento al PEF dell'AIP;*
- III. *gli interventi devono avere valenza pubblica generale;*
- IV. *gli interventi devono essere già dotati di copertura finanziaria con ricorso alla tariffa;*
- V. *sono esclusi gli interventi, o la quota parte degli stessi, che trovano copertura a valere su fondi pubblici trasferiti dalla Regione;*
- VI. *sono comunque esclusi gli interventi riferiti a spese di esercizio.*

In occasione del medesimo incontro è altresì emersa la necessità di prevedere l'aggiornamento del piano di attività in relazione all'andamento dei cronoprogrammi e per tener conto di eventuali evoluzioni del Pdl-PEF approvato dall'AIP. A tale proposito, già in fase istruttoria è stato specificato che eventuali variazioni degli interventi dovranno comunque essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Socio Regione.

Sotto il profilo economico-finanziario, sulla base della documentazione presentata, tenendo conto dell'attestazione di conformità emessa dalla Società di Revisione, che esprime *"la corrispondenza dei dati riportati nei prospetti allegati all'istanza di accesso all'anticipazione rispetto alle sottostanti schede contabili"* e considerato il verbale del Collegio Sindacale n.194 del 10 ottobre 2014 nel quale l'organo di controllo ritiene che *"l'istanza di finanziamento ... soddisfa, allo stato, i requisiti di cui alla normativa civilistica e regionale"*, non risultano emergere elementi ostativi.

A seguito delle risultanze del citato incontro, la Società AQP in data 13/11/2014, a mezzo mail, ha inoltrato Delibera n.21/2014 dell'Amministratore Unico con allegato Piano di attività rivisto alla luce degli approfondimenti istruttori condotti a seguito della presentazione dell'istanza di accesso all'anticipazione.

Dall'esame dell'istanza, ed a valle degli approfondimenti istruttori acquisiti in atti, si è rilevato che:

- a) *Ammontare dell'istanza: è stata richiesta anticipazione nella misura massima prevista dalla LR n. 37/2014, in linea con la delibera AIP n. 15/2014, di cui:*
  - *Euro 100 milioni entro il 20/11/2014 per "assicurare la liquidità per far fronte all'avanza-*

*mento degli interventi previsti dal Piano di attività".*

- *Il restante importo, "da erogarsi in base a quanto previsto nella pianificazione finanziaria e, comunque, a rendicontazione di una percentuale non inferiore al 60% delle attività previste per tempo dal Piano di attività, sarà oggetto di successive richieste".*
- b) *Restituzione dell'anticipazione: "in considerazione della durata della vita utile degli interventi da realizzarsi e del valore residuo al 2018, da effettuare in un'unica soluzione al 01.01.2019, a valere sul corrispettivo del valore terminale versato dal gestore subentrante. Nel caso di proroga/rinnovo della concessione ad AQP, da effettuare, sempre in un'unica soluzione, entro il 31.12.2020. Rimane salva la facoltà prevista dalla legge di restituire in via anticipata le somme erogate".*
- c) *Corresponsione degli interessi: "avverrà secondo la misura prevista dalla legge con rate semestrali posticipate".*
- d) *Monitoraggio di cui all'art. 48 della L.R. n. 37/2014: "su base trimestrale la Società procederà ad aggiornare la propria posizione finanziaria netta, dando evidenza delle componenti a breve, medio e lungo termine (sino a restituzione dell'anticipazione), nonché delle posizioni finanziarie scadute ripartite per natura, e che queste saranno corredate di apposita relazione da parte della Società di revisione, che attesti la conformità dei dati contenuti nella posizione finanziaria netta rispetto ai dati contabili desumibili dalla situazione economica e patrimoniale della Società, e la conformità delle posizioni debitorie scadute rispetto ai dati contabili della Società".*

Dall'esame della documentazione in atti e dai successivi chiarimenti forniti dalla Società, anch'essi resi in modo formale, emerge quanto di seguito:

- A) *La richiesta di anticipazione risulta essere definita nell'ammontare e nella tempistica di restituzione (entro il 01 gennaio 2019 in caso di affidamento della concessione ad altro gestore, ovvero entro il 31/12/2020 in caso di proroga/rinnovo della concessione ad AQP S.p.A.);*
- B) *L'anticipazione è concessa a titolo oneroso, e la Società ha manifestato la disponibilità a corri-*

spondere gli interessi, secondo rate semestrali, nella misura stabilita dalla legge e dai connessi provvedimenti di attuazione;

- C) La richiesta di anticipazione è vincolata alla realizzazione di un piano di attività, che rientra nella corrente strategia di impresa, ed in relazione al quale in fase istruttoria sono stati apportati i necessari correttivi, in linea con i criteri innanzi richiamati. Il piano di attività è relativo a interventi inclusi nel Pdl approvato dall'Autorità Idrica Pugliese, per i quali è stata prevista apposita copertura finanziaria;
- D) La Società ha fornito adeguata informativa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, corredata da relazioni di attestazione della società di revisione e da verbale del Collegio Sindacale; dalla documentazione non si evincono limitazioni o elementi ostativi alla concessione dell'anticipazione; la Società si manifesta disponibile a fornire con periodicità trimestrale l'aggiornamento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché l'aggiornamento dell'avanzamento delle attività oggetto del piano di interventi che si rende necessario approvare da parte del socio;
- E) Ai fini della verifica del rispetto del quadro vincolistico relativo alla normativa in tema di patto di stabilità e coordinamento della finanza pubblica, si evidenzia che nel corso dell'istruttoria sono stati esclusi tutti quegli interventi la cui copertura finanziaria è assicurata a valere su risorse trasferite dal bilancio regionale; dall'analisi della documentazione fornita e dell'istruttoria condotta emerge che trattasi di anticipazione di liquidità da parte del Socio ai sensi degli art. 2467 cod. civ., concessa a titolo oneroso, soggetta a restituzione.
- F) In ossequio ai principi di prudenza, proporzionalità e adeguatezza si rende necessario definire modalità di monitoraggio e controllo, che trovino espresso riferimento normativo nella LR n. 37/2014. A tale riguardo si ritiene che detto monitoraggio debba includere aspetti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, con scadenza trimestrale, per l'intero arco di durata dell'anticipazione, ed essere finalizzato a verificare la permanenza dei presupposti di compatibilità già accertati nella fase istruttoria. Ai fini del monitoraggio si rende pertanto necessario pre-

disporre ed approvare in via provvisoria schemi contabili riepilogativi per l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria (di breve, medio e lungo termine). L'impianto di monitoraggio e controllo posto in essere ai fini di che trattasi prevede:

- 1) il coinvolgimento del Collegio Sindacale, cui compete la vigilanza ai sensi del Codice civile, e con particolare riferimento all'anticipazione da soci; detta relazione si aggiunge all'obbligo di trasmissione dei verbali del Collegio Sindacale già prevista dalla LR n. 26/2013, art. 25, che prevede l'obbligo di segnalazione in relazione alle prerogative assegnate al medesimo organo da parte del Cod. Civ.
- 2) per quanto riguarda gli aspetti contabili e di bilancio, apposito intervento da parte delle Società di Revisione incaricate della revisione legale dei conti, cui compete l'emissione di relazioni di revisione limitata secondo standard internazionali (ISRE 2410, ISRS 4400 e analoghi); tanto a tutela dell'azionariato e dei terzi;
- 3) periodicità trimestrale con riguardo sia agli aspetti economici, che agli aspetti finanziari, (monitoraggio approfondito e costante), tale da consentire la tempestiva adozione di ogni eventuale provvedimento si rendesse necessario da parte dell'amministrazione pubblica Socio, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 2467 del cod. civ.
- 4) meccanismi di garanzia tali da assicurare il rimborso delle anticipazioni eventualmente concesse, legando le stesse alla restituzione del valore terminale, secondo modalità stabilite nella citata L.R. n. 37/2014.

Con riferimento al saggio di interesse da applicare all'anticipazione, l'art. 48 della L.R. n. 37/2014 stabilisce che:

*“Sulle anticipazioni di cui agli articoli 46 e 47 sono dovuti interessi, da corrispondersi con periodicità semestrale, calcolati applicando alle somme anticipate un tasso di interesse definito sommando al tasso debitore convenzionalmente dovuto dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria, uno spread equivalente al parametro medio di mercato (EURIRS, EURIBOR) corrispondente alla durata dell'anticipazione.*

*Gli interessi sulle anticipazioni decorrono dalla data di effettiva erogazione delle somme. A ciascuna erogazione si applica il tasso d'interesse nella misura stabilita dall'atto di concessione ai sensi del presente capo. Gli interessi sono corrisposti con periodicità semestrale e il tasso d'interesse praticato, anche per le anticipazioni già erogate, è rivisto in caso di variazione del tasso debitore praticato dall'Istituto Tesoriere".*

In ossequio a quanto disposto dall'art. 48 della LR n. 37/2014, le modalità di vigilanza sulla corretta esecuzione del piano di interventi, le modalità di erogazione e recupero dell'anticipazione, il saggio di interesse da applicare sono oggetto di specifica convenzione, che in uno con il piano d'interventi e cronoprogramma sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La successiva attuazione della presenta deliberazione comporta:

In parte Spesa la concessione ed erogazione, in conto anticipo, nei confronti della Società AQP S.p.A., per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 200.000.000,00 (Euro Duecentomilioni/00) a valere sul capitolo di spesa della U.P.B. 06.03.02, del capitolo di spesa n. 3985, denominato "Somme per anticipazione temporanea a Acquedotto Pugliese S.p.A. per euro 200 milioni".

In parte entrata:

- A) *Il corrispondente recupero delle somme concesse e versate in conto anticipo, per un ammontare complessivamente non superiore a Euro 200.000.000,00 (Euro Duecentomilioni/00), nella U.P.B. 03.04.04, capitolo di entrata n. 3004040, denominato "Recupero da AQP S.p.A. di anticipazione temporanea del Socio Regione Puglia per euro 200 milioni".*
- B) *L'incasso di somme, a titolo di interessi attivi per anticipazione di liquidità da Socio, da introitarsi nell'ambito della U.P.B. 03.01.02, denominata*

*"Interessi Attivi per anticipazioni temporanee di liquidità a Società Controllate", al capitolo n. 3001040, denominato "Interessi da Acquedotto Pugliese S.p.A. per anticipazione temporanea del Socio Regione Puglia per euro 200 milioni".*

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) dare atto che dal Verbale del Collegio Sindacale e dalla relazione di attestazione della Società di Revisione incaricata non si ravvisano condizioni ostative per l'accesso all'anticipazione temporanea di liquidità da parte della Società Acquedotto Pugliese SpA ai sensi degli artt. 45 e ss. della L.R. n. 37/2014;
- 2) autorizzare la concessione e l'erogazione a titolo di anticipazione da Socio nei confronti della Società a totale partecipazione regionale AQP S.p.A, per un ammontare massimo di Euro 200.000.000,00 (Euro Duecentomilioni/00);
- 3) approvare il piano di interventi ed il relativo cronoprogramma che, così come allegato sub A), costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- 4) approvare le modalità di erogazione della concessione come di seguito:

- a) una prima erogazione, quantificata con riferimento al cronoprogramma del piano di interventi di cui al precedente punto 3), per un ammontare pari a euro € 94.932.195,50, corrispondente agli interventi in corso nell'anno 2014 e pro quota (50%) agli interventi a realizzarsi per l'anno 2015;
- b) il restante importo, da erogarsi a richiesta della Società, in ragione del fabbisogno di liquidità generato dall'avanzamento del piano di interventi di cui al precedente punto 3), previa rendicontazione di una percentuale non inferiore al 70% delle anticipazioni già concesse;
- 5) approvare le modalità di recupero dell'anticipazione alla società destinataria come di seguito:
- a) in un'unica soluzione, al 01/01/2019, a valere sul corrispettivo del valore terminale versato dal gestore subentrante;
- b) nel caso di proroga/rinnovo o comunque di continuazione nella gestione della concessione del Servizio Idrico Integrato, in un'unica soluzione entro il 31/12/2020;
- è fatta salva la facoltà della società destinataria di procedere al rimborso anticipato;
- 6) approvare lo schema di convenzione, con annessi schemi riepilogativi di monitoraggio economico e finanziario trimestrale, che in particolare dettaglia le modalità di vigilanza sulla corretta esecuzione del piano di interventi, le modalità di erogazione e recupero dell'anticipazione, il tasso di interesse, che, così come allegato sub B), costituisce parte integrante della presente;
- 7) stabilire che il saggio di interesse da applicare è quantificato sommando al tasso EURIBOR 1 mese lettera (misurato sul quotidiano Il Sole 24 ore l'ultimo giorno del mese precedente) 0,100 punti percentuali, così come convenzionalmente dovuti dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria
- uno spread pari parametro EURIRS 6 anni, come da rilevazione effettuata il giorno precedente all'adozione dell'atto di concessione dell'anticipazione; stabilire altresì che il saggio d'interesse praticato, anche per le anticipazioni eventualmente già erogate, è rivisto in caso di variazione del tasso debitore praticato dall'Istituto tesoriere dell'Ente Regione;
- 8) notificare, a cura del Servizio proponente, la presente Deliberazione alla Società, tanto al fine dell'adozione degli atti interni conseguenti, ivi incluso l'approvazione dello schema di convenzione;
- 9) demandare al Presidente della Giunta Regionale, o suo Delegato, la sottoscrizione della convenzione per la concessione dell'anticipazione di cui a precedente punto 2;
- 10) demandare al Servizio Risorse Idriche la verifica ed il monitoraggio degli aspetti che attengono l'avanzamento e l'eventuale aggiornamento del piano di attività, dandone tempestiva informativa al Servizio Controlli;
- 11) autorizzare il Servizio Controlli a disporre l'erogazione e il recupero dell'anticipazione, l'incameramento degli interessi maturati, demandando al Dirigente del Servizio Controlli l'espletamento di tutti gli atti connessi e consequenziali inerenti l'attuazione della presente deliberazione, ivi incluse le attività di verifica, monitoraggio e controllo, in raccordo, per quanto di competenza, con il Servizio Risorse idriche;
- 12) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stanti motivi di necessità e urgenza, e disporre altresì la pubblicazione della medesima sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Allegato A: Piano di attività e Cronoprogramma**

Piano degli Investimenti

Importi annuali a tariffa previsti nel Piano Investimenti Approvato da AIP con Delibera n. 20 del 11/07/2014  
Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni

Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento infrastrutturale	P0497	P0497	210000002259	Completamento del raddoppio della condotta ascendente in ghisa sferoidale Øn 200 dall'impianto di sollevamento di Torre San Geronimo - Pagliara	100,00%	3.100.000	101.877.268	136.926.975	127.569.078	27.894.429	378.900	394.843.649
Intervento infrastrutturale	P1035	P1035	210000010751	Rete fognaria Lecce (centro storico-zona sud curvici)	100,00%	3.732.274	60.091.993	69.690.331	58.158.831	12.640.087	138.900	200.710.190
Intervento infrastrutturale	P0051	P0051	2300000000424	Estendimento della rete fognaria a servizio dell'abitato di Foggia	19,36%	4.301.483	900.000	1.232.550	679.988	441.504	-	1.932.538
Intervento infrastrutturale	P0385	P0385	2300000000664	Estendimento della rete fognaria a servizio dell'abitato di Lucora	19,36%	1.889.942	129.517	-	-	-	-	159.517
Intervento infrastrutturale	P0433	P0433	2300000000404	Estendimento della rete fognaria a servizio dell'abitato di Troia	19,36%	558.944	54.204	-	-	-	-	54.204
Intervento infrastrutturale	P0766	P0766	21000000003885	Potenziamento dell'impianto di depurazione di San Giorgio Ionico - Carosino	19,36%	2.256.250	102.806	265.232	-	-	-	368.138
Intervento infrastrutturale	P0976	P0976	2300000000921	Opere di collottamento delle acque reflue del Villaggio "Conca Specchiula" al depuratore di Melendugno	19,36%	1.200.000	47.536	78.240	-	-	-	125.778
Intervento infrastrutturale	P1080	P1080	210000011949	Costituzione della Rete Idrica di distribuzione nel Centro Abitato di Torre Suda	35,24%	3.104.470	290.640	471.496	112.778	-	-	875.114
Intervento infrastrutturale	P1078	P1078	210000011950	Costituzione della Rete di Fognatura Nera a servizio dell'abitato di Torre Suda	67,54%	6.970.024	943.576	2.322.080	651.412	-	-	3.917.070
Intervento infrastrutturale	P0153	P0153	2300000001123	Realizzazione della condotta adduttiva del Torrione di Monte Cimmiello al serbatoio di San Paolo - S. Maria Polettille lotto 1	19,36%	18.076.648	48.315	-	-	-	-	48.315
Intervento infrastrutturale	P0437	P0437	2300000000421	Realizzazione della condotta premente dall'impianto di sollevamento di Seclì al serbatoio di Sant'Eleodoro	19,36%	7.539.754	62.919	-	-	-	-	62.919
Intervento infrastrutturale	P0132	P0132	2300000000146	Interventi di sostituzione tronchi idrici interni agli abitati ricompresi nel lotto n.5	19,36%	14.612.081	88.499	-	-	-	-	88.499
Intervento infrastrutturale	P0133	P0133	2300000000147	Interventi di sostituzione tronchi idrici interni agli abitati ricompresi nel lotto n.6	19,36%	10.397.857	65.645	-	-	-	-	65.645
Intervento infrastrutturale	P1051	P1051	210000010340	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione dei tronchi idrici velutati di Rocchetta Sant'Antonio.	19,36%	1.117.507	51.753	-	-	-	-	51.753
Intervento infrastrutturale	P1054	P1054	210000010337	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione dei tronchi idrici velutati di Andria.	19,36%	1.629.457	35.707	-	-	-	-	35.707
Intervento infrastrutturale	P1055	P1055	210000010336	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione dei tronchi idrici velutati di Ruvo di Puglia.	19,36%	1.974.033	76.148	-	-	-	-	76.148
Intervento infrastrutturale	P1056	P1056	210000010335	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione dei tronchi idrici velutati e realizzazione di tronchi di distribuzione con la delocalizzazione della condotta sulla strada per Corrochia nel territorio di San Paolo.	19,36%	1.862.864	195.600	-	-	-	-	195.600
Intervento infrastrutturale	P1059	P1059	210000010332	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la delocalizzazione della condotta sulla strada per Corrochia nel territorio di San Paolo.	19,36%	1.014.536	25.168	-	-	-	-	25.168
Intervento infrastrutturale	P1060	P1060	210000010330	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la delocalizzazione della condotta sulla strada per Castellana nel territorio di San Paolo.	19,36%	463.667	23.572	-	-	-	-	23.572
Intervento infrastrutturale	P1061	P1061	210000010331	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione dei tronchi idrici velutati di Taranto.	19,36%	1.931.593	29.040	301.242	-	-	-	330.282
Intervento infrastrutturale	P8011	P8011	2200000000552	Potenziamento dell'impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Stornara (FG)	74,04%	1.014.844	44.795	518.753	-	-	-	563.648
Intervento infrastrutturale	P8018	P8018	2200000000581	Potenziamento dell'impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ortanova (FG)	40,65%	1.324.738	24.633	336.419	-	-	-	361.052
Intervento infrastrutturale	P8012	P8012	2200000000591	Adeguamento ed estensione del collettore emissivo dell'impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Grottole (BA)	30,54%	2.325.900	23.893	543.851	-	-	-	567.744
Intervento infrastrutturale	P8024	P8024	2200000000562	Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Marone di Lecce (LE)	31,82%	4.400.080	35.979	909.016	-	-	-	943.995
Intervento infrastrutturale	P0745	P0745	21000000003845	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Onia	24,17%	1.878.200	68.290	248.190	-	-	-	316.476
Intervento infrastrutturale	P1097	P1097	2200000000524	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo	46,88%	2.400.000	41.243	557.869	-	-	-	599.112
Intervento infrastrutturale	P1100	P1100	2200000000527	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Foggiano	50,00%	1.800.000	145.546	437.093	-	-	-	582.640
Intervento infrastrutturale	P1026	P1026	210000011058	Sostituzione reti velutate fognatura Bionto	27,86%	1.688.837	190.416	145.241	-	-	-	335.657

Piano degli investimenti

859	Investimento	Codec Investimento	Codec Intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% di spesa da Piano	Quotid. economico	2014	2015	2016	2017	2018	2019-2020
	Intervento Infrastrutturale	P0464		2200000000089	Adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	35,38%	851.916	53.066	163.760	-	-	-	216.846
	Intervento Infrastrutturale	P0465		2200000000181	Costituzione del collettore emissario dall'impianto depurativo di Bisceglie all'impianto depurativo di Mottafra (Torre Casaleone)	40,31%	3.793.172	54.648	-	-	-	-	54.648
	Intervento Infrastrutturale	P0677		2100000004248	Lavori di rifacimento tronchi fognari all'interno dell'abitato di Mola di Bari	22,63%	4.136.000	45.563	613.081	-	-	-	658.644
	Intervento Infrastrutturale	P0683		2200000000401	Estensione del sistema idrico integrato all'agglomerato costiero di Foggiamare - Zapponeia - Sistema Fognario	26,57%	1.569.816	340.599	86.352	-	-	-	426.951
	Intervento Infrastrutturale	P0037		2300000000122	Estendimento della rete fognaria a servizio dell'abitato di Altamura	100,00%	1.767.246	30.387	-	-	-	-	30.387
	Intervento Infrastrutturale	P0388		2100000002344	Lavori di costruzione della condotta sottomarina di collegamento tra le isole San Nicola e San Domino, costruzione della rete idrica e sistemazione dei serbatoi	19,36%	1.386.632	118.253	-	-	-	-	118.253
	Intervento Infrastrutturale	P0682		2100000003828	Sistemazione della zona di rispetto del serbatoio idrico di compensazione e riserva, in località Colle dell'Ermita nel comune di isole Tremiti	100,00%	400.000	37.000	238.860	-	-	-	275.860
	Intervento Infrastrutturale	P0851		2200000000290	Estensione del sistema idrico integrato all'agglomerato costiero di Marina San Gregorio - Patù - Sistema di distribuzione idrica	19,36%	793.973	108.416	15.203	-	-	-	123.619
	Intervento Infrastrutturale	P0805		2100000007782	Completamento ed integrazione del telecontrollo del sistema di adduzione primaria, secondaria e pozzi	19,36%	2.647.500	31.944	-	-	-	-	31.944
	Intervento Infrastrutturale	P0944		2100000008049	Realizzazione impianti di sollevamento fognario nella frazione di Barbarano del Comune di Morciano di Leuca (Il Stralico)	19,36%	2.566.855	345.717	38.114	-	-	-	383.831
	Intervento Infrastrutturale	P0948		2100000009362	Risanamento rete idrica del comune di San Pietro Vernotico	19,36%	700.000	45.612	-	-	-	-	45.612
	Intervento Infrastrutturale	P0971		2100000008481	Potenziamento ed estendimento rete idrica Bitonto e frazioni	19,36%	817.830	26.273	-	-	-	-	26.273
	Intervento Infrastrutturale	P1013		2100000010521	Potenziamento ed estendimento rete idrica Fasano e frazioni	19,36%	2.870.186	296.208	204.308	-	-	-	500.514
	Intervento Infrastrutturale	P1014		2100000010408	Potenziamento ed estendimento rete idrica Fasano e frazioni	19,36%	2.851.883	39.786	-	-	-	-	39.786
	Intervento Infrastrutturale	P1015		2100000010409	Potenziamento ed estendimento rete idrica Monopoli	19,36%	1.499.664	32.138	-	-	-	-	32.138
	Intervento Infrastrutturale	P1019		2100000010522	Potenziamento ed estendimento rete idrica Lezze centro urbano	19,36%	3.894.346	192.786	-	-	-	-	192.786
	Intervento Infrastrutturale	P1020		2100000010411	Potenziamento ed estendimento rete idrica Francavilla Fontana	19,36%	820.999	29.819	-	-	-	-	29.819
	Intervento Infrastrutturale	P1022		2100000010602	Potenziamento ed estendimento rete idrica San Giorgio Ionico	19,36%	1.062.663	54.262	-	-	-	-	54.262
	Intervento Infrastrutturale	P1024		2100000010362	Sostituzione reti vetuste fognatura Altamura	19,36%	1.607.634	243.359	50.436	-	-	-	293.795
	Intervento Infrastrutturale	P1036		2100000010524	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Lezze (città)	19,36%	3.075.747	216.058	-	-	-	-	216.058
	Intervento Infrastrutturale	P1038		2100000010753	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Torre Chianca	19,36%	3.919.687	158.816	530.429	-	-	-	687.245
	Intervento Infrastrutturale	P1039		2100000010754	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Casa Sinni e villaggio Geisi	19,36%	3.089.334	316.342	247.866	-	-	-	564.208
	Intervento Infrastrutturale	P1042		2100000010757	Potenziamento ed estendimento rete idrica Borgo Piove, Masseria Grande e Masseria Marangone dell'agglomerato di Lezze	19,36%	2.596.869	300.080	165.618	-	-	-	465.698
	Intervento Infrastrutturale	P1045		2100000010415	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Monopoli	19,36%	2.152.404	174.061	209.267	-	-	-	383.328
	Intervento Infrastrutturale	P1049		2100000010873	Potenziamento e sostituzione tronchi vetusti della rete fognaria di San Giorgio Ionico	19,36%	1.194.705	179.586	-	-	-	-	179.586
	Intervento Infrastrutturale	P1084		2100000011832	Comune di Carmiano - Infrastrutturazione reti idriche e fognarie in aree urbanizzate - Agglomerato di Lezze	19,36%	781.311	134.770	1.936	-	-	-	136.706
	Intervento Infrastrutturale	P1088		2100000011865	Geninatura del Canale Principale nel tratto tra la km 50+581 e 50+645 (tratto Lapillo)	100,00%	2.849.158	1.573.921	-	-	-	-	1.573.921
	Intervento Infrastrutturale	P1113		2100000012646	Sostituzione della condotta disconforme tra il serbatoio di Casiano Romano e l'abitato di Lucera - Lotto n.4	19,36%	700.000	46.077	62.339	-	-	-	108.416
	Intervento Infrastrutturale	P1114		2100000013017	Sostituzione della condotta integrativa per la capitanata agro di Ordona dal km 20+832 alla presa per Carapelle	19,36%	1.044.262	154.880	27.878	-	-	-	182.758

Piano degli investimenti

Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento	P1115	P1115	210000012282	Sostituzione della diramazione primaria tra Rodi Garganico e Peschici - FASE II - dal km 7+400 al km 10+500	19,36%	533.440	60.984	38.720	58.156.831	12.640.067	138.500	200.710.190
Infrastrutturale	P1117	P1117	210000012096	Sostituzione dell'acquedotto del Fontare dello sfilato B3 alla derivazione del serbatoio di Vieste	19,36%	735.769	133.584	2.197	-	-	-	135.781
Infrastrutturale	P1118	P1118	210000012658	Sostituzione condotta premessa idrica dall'impianto di sollevamento al serbatoio di Orsara di Puglia	19,36%	650.000	38.720	58.080	-	-	-	96.800
Infrastrutturale	P1141	P1141	210000014638	Realizzazione delle opere di infrastrutturazione idrica e fognaria nell'abitato di Neviano	100,00%	163.000	122.400	-	-	-	-	122.400
Infrastrutturale	P1134	P1134	210000014039	Impianto di depurazione di Cassano delle Murge. Rifunzionalizzazione linea fanghi (2° Stralicio)	100,00%	1.000.000	375.000	375.000	-	-	-	750.000
Infrastrutturale	P1102	P1102	210000012535	Completamento e adeguamento impianto di depurazione di Tranì	100,00%	7.080.000	61.849	3.568.351	1.170.000	-	-	4.800.000
Infrastrutturale	P1091	P1091	220000000508	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Est	100,00%	25.500.000	15.000	1.368.078	13.408.333	-	-	14.791.412
Infrastrutturale	P1089	P1089	220000000561	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Taranto	100,00%	5.600.000	15.122	514.025	3.000.000	40.000	-	3.569.147
Infrastrutturale	P0445	P0445	230000000725	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bionto	19,36%	5.797.062	182.131	906.421	-	-	-	1.086.552
Infrastrutturale	P0453	P0453	230000000762	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Foggia	19,36%	7.487.940	503.360	318.857	-	-	-	822.217
Infrastrutturale	P0458	P0458	230000000732	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Lecce	19,36%	5.905.514	248.420	850.811	-	-	-	1.100.230
Infrastrutturale	P0338	P0338	230000000393	Estensione della rete fognaria a servizio dell'abitato di Bari - I lotto	19,36%	4.683.671	242.685	360.987	-	-	-	603.873
Infrastrutturale	P1057	P1057	210000010334	Completamento delle attività di risanamento e manutenzione delle reti idriche di distribuzione con la sostituzione della rete bassa della contrada Quasiano del Comune di Lallio	19,36%	4.350.000	210.674	-	-	-	-	210.674
Infrastrutturale	P1079	P1079	220000000501	Potenziamento, completamento e risanamento della rete di fognatura del comune di Lallio	42,51%	1.087.026	268.679	-	-	-	-	288.679
Infrastrutturale	P0466	P0466	230000000841	Completamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue nel Comune di Polignano a Mare, ai sensi del D. Lgs. 152/99	32,00%	1.647.221	272.000	127.741	-	-	-	399.741
Infrastrutturale	P0805	P0805	210000006565	Sostituzione di tratti di condotta della diramazione primaria per la Capitanata 3° tronco 3° tratta dal pozzetto di presa per Lucera alla ex SS160 Lucera - San Severo	100,00%	4.900.000	350.000	1.400.000	1.987.789	-	-	3.737.789
Infrastrutturale	P0807	P0807	210000006563	Sostituzione ex condotta ascendente per Troia	100,00%	2.400.000	70.000	750.000	641.834	-	-	1.461.834
Infrastrutturale	P0808	P0808	210000006365	Realizzazione di una condotta in ghisa sferoidale del Dn mm 300,00 a chiusura di anello, a servizio dell'abitato di Trinitapoli	100,00%	1.480.000	26.000	416.830	414.404	-	-	857.234
Infrastrutturale	P0820	P0820	210000004504	Adeguamento e normalizzazione dell'approvvigionamento idrico a servizio dei Comuni di Maruggio, Torricella e Marone (Campanotano, Monacchio, ...)	100,00%	15.000.000	30.502	4.414.033	4.937.909	462.542	-	9.844.985
Infrastrutturale	P0860	P0860	220000000288	Estensione del sistema unico integrato all'agglomerato costiero di San Foca - Melendugno - Sistema di distribuzione idrica	100,00%	1.872.265	50.000	516.615	590.826	-	-	1.157.441
Infrastrutturale	P0898	P0898	210000007628	Ripristino condotta sottomarina Taranto Giannini	100,00%	8.250.000	30.000	176.000	612.000	5.164.000	91.200	6.073.200
Infrastrutturale	P0951	P0951	210000007637	Realizzazione by-pass provvisorio - Acquedotto dell'Oriente - I° Lotto - II° tronco	100,00%	2.700.000	42.500	750.000	1.237.500	-	-	2.030.000
Infrastrutturale	P0952	P0952	210000007851	Realizzazione della variante definitiva al tracollo dell'Acquedotto dell'Oriente I° lotto II° Tronco interessato dal dissesto idrogeologico tra la progr. Km 5+382 e la progr. Agglomerato di Corato	100,00%	10.000.000	40.000	60.000	5.250.000	2.175.000	-	7.525.000
Infrastrutturale	P0953	P0953	210000008704	Risanamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Corato - III Stralicio	100,00%	4.427.627	1.200.000	1.305.000	-	-	-	2.505.000
Infrastrutturale	P0962	P0962	210000008439	Realizzazione del Nuovo Serbatoio di San Ferdinando	100,00%	2.064.854	350.000	1.677.239	-	-	-	2.027.239
Infrastrutturale	P0975	P0975	210000009062	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto	100,00%	7.134.000	28.000	2.410.638	1.944.485	101.521	-	4.484.644
Infrastrutturale	P0978	P0978	210000013563	Completamento dello schema di collettamento "Corato Ruvo Terzici Bisceglie Melicci" - collettamento dell'impianto di Corato a quello di Bisceglie	100,00%	7.560.000	40.000	350.000	1.150.050	2.541.350	47.700	4.129.100
Infrastrutturale	P1008	P1008	210000010783	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - V lotto	100,00%	3.320.000	5.000	1.285.677	592.663	-	-	1.883.340
Infrastrutturale	P1025	P1025	210000010523	Potenziamento ed estensione rete fognarie Bionto e frazioni	100,00%	2.567.894	600.000	1.880.219	-	-	-	2.480.219

Piano degli Investimenti

558		Previsione delle quote a tariffa da rindicontare negli anni										
Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento infrastrutturale	P1028	P1028	210000011070	Sostituzione reti vetuste fognature Brindisi	100,00%	3.642.296	2.185.000	854.815	-	-	-	3.039.815
Intervento infrastrutturale	P1032	P1032	210000010749	Sostituzione tronchi vetusti di fognatura in anello dell'agglomerato di Foggia	100,00%	1.333.775	23.000	734.236	-	-	-	757.236
Intervento infrastrutturale	P1041	P1041	210000010758	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Borgo Pave, Mass Maringe e Mass Grande	100,00%	4.028.458	2.000	484.615	1.592.877	178.815	-	2.258.308
Intervento infrastrutturale	P1043	P1043	210000010758	Estendimento della rete di fognatura nera a servizio di Mezzagrando e potenziamento della rete idrica e servizio della miniera di San Calabò - Lecce	100,00%	3.450.000	2.000	388.000	1.592.310	-	-	1.982.310
Intervento infrastrutturale	P1044	P1044	210000010759	Potenziamento ed estendimento della rete di fognatura nera nella marina di San Calabò di Lecce e nei villaggi Adulatico, Woitila, Diano e Sole	100,00%	4.000.000	27.000	489.615	1.178.587	638.868	-	2.332.072
Intervento infrastrutturale	P1130	P1130	210000014110	Potenziamento della rete di fogna nera a servizio della zona mura megalitiche dell'abitato di Allamura	100,00%	1.750.000	55.000	1.000.000	295.000	-	-	1.350.000
Intervento infrastrutturale	P1069	P1069	210000011831	Costruzione rete idrica su strade già servite da fognature in località Parco di Guerra Massifera	100,00%	3.000.000	30.000	1.516.250	98.750	-	-	1.645.000
Intervento infrastrutturale	P1070	P1070	210000011706	Completamento della rete fognatura su strade già servite da rete idrica nell'abitato di Bar. - V. Iorio	100,00%	4.600.000	51.000	2.447.897	436.992	-	-	2.935.890
Intervento infrastrutturale	P1128	P1129		Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garofano Marine" per rendere idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle	100,00%	2.850.000	85.000	445.647	1.782.587	-	-	2.313.234
Intervento infrastrutturale	P1106	P1106		Adeguamento e rifunzionalizzazione del presidio depurativo Monte Sant'Angelo - Marine	100,00%	2.700.000	24.000	724.950	4.000.000	1.301.250	-	1.473.900
Intervento infrastrutturale	P1136	P1136		Potenziamento del sistema di monitoraggio automatico remoto - I step	100,00%	8.400.000	20.000	2.017.850	4.000.000	-	-	6.037.850
Intervento infrastrutturale	P9150	P9150	210000014417	Agglomerato critico di Manfredonia. Collettamento reflui marine al depuratore di Manfredonia	100,00%	7.320.000	55.000	2.616.465	1.590.485	-	-	5.563.200
Intervento infrastrutturale	P1135	P1135	210000012082	Impianto di depurazione di Bari Ovest. Rifunzionalizzazione linea tangenti e linea gas	100,00%	1.892.000	100.000	1.391.519	-	-	-	1.491.519
Intervento infrastrutturale	P1003	P1003	210000008646	Piano triennale sostituzione 180.000 contatori Ambito Territoriale n.2 (Puglia Sud)	100,00%	8.074.666	1.632.083	369.746	-	-	-	2.001.829
Intervento infrastrutturale	P0879	P0879	210000008644	Piano triennale sostituzione 180.000 contatori Ambito Territoriale n.1 (Puglia Nord)	100,00%	6.881.038	1.445.000	345.921	-	-	-	1.790.921
Intervento infrastrutturale	P0814	P0814	210000007830	Potenziamento collettore fognario intercomunale da Ruigliano all'impianto di Depurazione di Bari Orientale	26,36%	5.803.903	1.048.458	-	-	-	-	1.048.458
Intervento infrastrutturale	P1105	P1105	210000013277	Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Molfetta	100,00%	4.200.000	69.741	2.671.562	59.000	-	-	2.800.303
Intervento infrastrutturale	P1120	P1120	210000010002	Progetto per la realizzazione di un sistema di montacarichi all'interno della seconda discariga della galleria di valico Cassano Ingilo - Capositta	100,00%	1.808.318	607.859	868.644	-	-	-	1.477.504
Intervento infrastrutturale	P0841	P0841	210000007638	Intervento di manutenzione straordinaria sui ascensori e sui vano scale presenti nel pozzo 3 del Canale Principale in atto di Andria	100,00%	724.355	641.876	-	-	-	-	641.876
Intervento infrastrutturale	P1001	P1001	210000011719	Telelettura/Sostituzione contatori Grandi utenze	100,00%	168.130	139.105	-	-	-	-	139.105
Intervento infrastrutturale	P0891	P0891	210000007904	Collettamento fognario Cassano delle Murge	100,00%	492.725	101.778	-	-	-	-	101.778
Intervento infrastrutturale	P0665	P0665	210000004026	Intervento per il ripristino della funzionalità della condotta Gioia-Bari: realizzazione del collegamento con condotta primaria in sostituzione del tratto parziale demolito a	100,00%	763.199	53.700	-	-	-	-	53.700
Intervento infrastrutturale	P1116	P1116	210000012088	Sostituzione della diramazione primaria - Italia Peschici - Vieste, della località Monticchio al sarchiatto di Coppitella	100,00%	645.000	53.515	-	-	-	-	53.515
Intervento infrastrutturale	P1010	P1010	210000010219	Ingegnieristica e rifunzionalizzazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione straordinaria e manutenzione delle reti funzionali al miglioramento della gestione	19,36%	21.423.000	816.303	2.436.776	-	-	-	3.253.080
Intervento infrastrutturale	P1009	P1009	210000010220	Ingegnieristica e rifunzionalizzazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione straordinaria e manutenzione delle reti funzionali al miglioramento della gestione	19,36%	22.220.000	745.711	2.552.985	-	-	-	3.298.696
Intervento infrastrutturale	P0150	P0150	230000000125	Completamento del Sitone Lecesse, ramo Jonico condotta dal serbatoio di San Paolo a quello di Sedi (Barabò) - Sitta Polibella lotto 3	19,36%	33.727.184	968.218	1.587.302	2.905.961	-	-	5.461.481
Intervento infrastrutturale	P0092	P0092	230000000274	Adeguamento Impianto Depurativo di Specchia (Ambito 9)	100,00%	2.557.523	211.358	21.387	-	-	-	232.745
Intervento infrastrutturale	P0438	P0438	230000000721	Ripristino Funzionale dei due rami Iridi "Schemo Molisano Ostero - Riano Sellenzionale" (Alberona, Biccari, Rosio Valfortore, Castelluccio, Vilmaggiore, Coarazione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e dal serbatoio di lesiata dell'acquedotto dell'Oranto - Lanori	19,36%	24.876.287	313.438	1.318.416	3.075.336	38.720	-	4.745.910
Intervento infrastrutturale	P1108	P1108	230000000981	Coarazione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e dal serbatoio di lesiata dell'acquedotto dell'Oranto - Lanori	26,42%	2.499.605	132.145	224.459	-	-	-	356.604

Piano degli investimenti

859		Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni										
Investimento	Ordine interno SAP	Codice Intervento	Codice Investimento	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento infrastrutturale	P0155	P0155	P0155	Costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivato dall'inverso di Conza della Campania e del Serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Oriano	26,42%	50.500.385	132.075	-	-	-	-	132.075
Intervento infrastrutturale	P1073	P1073	P1073	Lavori di Costruzione della Rete di Fognatura Nera e Servizio dell'abitato di Roccate	63,86%	4.579.242	1.026.833	1.343.955	-	-	-	2.370.788
Intervento infrastrutturale	P1027	P1027	P1027	Potenziamento ed estensione rete fognaria Brindisi	19,36%	3.656.711	326.313	182.688	-	-	-	509.002
Intervento infrastrutturale	P1016	P1016	P1016	Potenziamento ed estensione rete idrica Brindisi	19,36%	3.319.573	313.589	-	-	-	-	313.589
Intervento infrastrutturale	P1029	P1029	P1029	Potenziamento ed estensione della rete fognaria Fasano e frazioni	19,36%	3.531.863	265.497	124.549	-	-	-	390.046
Intervento infrastrutturale	P1007	P1007	P1007	Risanamento della rete idrica e di fognatura nera nell'abitato di Fasano	19,36%	1.424.752	151.008	97.229	-	-	-	248.237
Intervento infrastrutturale	P1048	P1048	P1048	Potenziamento ed estensione della rete idrica nell'abitato di Montelias	19,36%	1.287.647	129.956	-	-	-	-	129.956
Intervento infrastrutturale	P1023	P1023	P1023	Potenziamento ed estensione rete fognaria Altamura	19,36%	2.875.174	416.401	-	-	-	-	416.401
Intervento infrastrutturale	P1018	P1018	P1018	Estensione della rete idrica marina di Lecce: Torre Chianca, Casa Simini, Figole, Borgo Piave, Masseria Grande, Villaggio Adriatico, Villaggio del Sole e	19,36%	3.413.662	343.072	38.720	-	-	-	381.792
Intervento infrastrutturale	P1017	P1017	P1017	Estensione della rete idrica marina di Lecce: Zona Canua, Castalbale, Torre Rinalda, Spaggiabella	19,36%	3.311.840	338.800	112.047	-	-	-	450.847
Intervento di Manutenzione	GEMID05	131057	131057	Interventi di riparazione sifali 11/3 - 14/3 - 15/3 - 21/3 - 25/3 - 27/3 - 28/3 - 29/3 - scanco totale 17/3 - scanco 20/3 - scanco 31/3 del settore	100,00%	100.000	100.000	-	-	-	-	100.000
Intervento di Manutenzione	GEMID05	9452	9452	Interventi di ripristino e messa in sicurezza di pozzetti in c.a. a monte e a valle del fiume Basento e Madonna della Stella in agro di Aliano	100,00%	48.700	48.600	-	-	-	-	48.600
Intervento di Manutenzione	GEMID05	1310941	1310941	Revisione e riparazione valvole a farfalla DN 800, DN 1200, DN 1400 ubicate presso il nodo idraulico dell'Opera 2 in agro di Anotri	100,00%	48.000	48.000	-	-	-	-	48.000
Intervento di Manutenzione	GEMID05	10092	10092	Ripristino della condotta dell'acquedotto campo pozzi di Castellano danneggiata a seguito all'urto del 07/10/2013	100,00%	48.000	47.300	-	-	-	-	47.300
Intervento di Manutenzione	GEMID05	9560	9560	Fornitura di n.12 alimentatori per protezione catodica telecontrollati e di n.6 schede elettroniche primarie per il ripristino delle stazioni fuori servizio e per la gestione del sistema di depurazione	100,00%	32.100	32.000	-	-	-	-	32.000
Intervento di Manutenzione	GEMID05	131058	131058	Interventi di Riparazione perdite sulla Diramazione Primaria per la Capitanata al km 55 + 487,57+00,57+500 in agro dei comuni di Castelluccio del Sauri e Foggia	100,00%	30.000	30.000	-	-	-	-	30.000
Intervento di Manutenzione	GEMID05	131056	131056	Riparazione perdite idriche Scanco n.1 prog.1+368,51, della condotta primario Leona impianto Montecarato agro comune di Millevino Murge e Andria	100,00%	20.000	20.000	-	-	-	-	20.000
Intervento di Manutenzione	GEMID05	8533	8533	GRAGE0001 - Fornitura in opera di n.19 porte in PVC con i cassetti di scarico e sifano applicati nei comuni di Manduria - Grotte - Avellanita - Acquedotto Sione Leccese	100,00%	12.635	12.635	-	-	-	-	12.635
Intervento di Manutenzione	GEMID05	1310614	1310614	Lavori di autorizzazione e telecontrollo delle ODU e dei pontoni idrici a servizio degli abitati di Palagiano, Laterza, Mottola, Castellana, Taranto, San Giorgio Ionico e	100,00%	95.000	76.000	-	-	-	-	76.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA07	9972	9972	Realizzazione di camera svernierata, lungo il tracciato della condotta idrica Gioia - Laterza, per l'installazione di organi di regolazione e sistema di	100,00%	34.000	32.600	-	-	-	-	32.600
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1107605	1107605	Impianti depurativi ricadenti nelle aree Bari - BAT e Taranto - Brndisi. Fornitura in opera di sistemi di Teleallarme/Telecontrollo. Terzo lotto	100,00%	402.830	402.830	-	-	-	-	402.830
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1107606	1107606	Impianti depurativi ricadenti nelle aree Bari - BAT e Taranto - Brndisi. Fornitura in opera di sistemi di Teleallarme/Telecontrollo. Quarto lotto	100,00%	299.105	299.105	-	-	-	-	299.105
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1107604	1107604	Impianti depurativi ricadenti nelle aree Bari - BAT e Taranto - Brndisi. Fornitura in opera di sistemi di Teleallarme/Telecontrollo. Secondo lotto	100,00%	295.800	295.800	-	-	-	-	295.800
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8934	8934	Impianto di depurazione di Trani. Fornitura di n.8 aerei sommersi	100,00%	240.000	240.000	-	-	-	-	240.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1309688	1309688	Ielluzione fascia rispetto Galetini - impianto di Catania - Selele	100,00%	311.000	231.750	-	-	-	-	231.750
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1309916	1309916	Impianto di depurazione di San Pietro Vernotico. Efficiamento del sistema di distribuzione aria nella vasca di equalizzazione	100,00%	270.000	202.500	-	-	-	-	202.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	1107603	1107603	Impianti depurativi ricadenti nelle aree Bari - BAT e Taranto - Brndisi. Fornitura in opera di sistemi di Teleallarme/Telecontrollo. Primo lotto	100,00%	202.265	202.265	-	-	-	-	202.265
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8308	8308	PUBRI0071 - Impianto di depurazione di Cisternino. Lavori in somma urgenza di pulizia e messa in sicurezza della vasca limofa dell'impianto	100,00%	196.103	196.103	-	-	-	-	196.103
Intervento di Manutenzione	PUF00188	1311054	1311054	Impianto di depurazione di Marina di Chiesi. Ripristino e messa in sicurezza del depuratore a seguito dei danneggiamenti subiti a causa di incendio verificatosi	100,00%	190.560	190.560	-	-	-	-	190.560

Piano degli investimenti

859		Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni										
Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9234	210000014273	Lavori di messa in sicurezza vasca imhoff presso l'impianto di depurazione di San Donaci	100,00%	190.500	190.500	-	-	-	-	190.500
Intervento di Manutenzione	13T00000820	1309919	210000012327	Impianto di depurazione di Santa Susanna. Fornitura e posa in opera di una centrifuga e delle apparecchiature complementari per il potenziamento e	100,00%	200.000	157.984	-	-	-	-	157.984
Intervento di Manutenzione	13T00000811	1309917	210000012325	Impianto di depurazione di Ceglie Messapica. Fornitura e posa in opera di una centrifuga e delle apparecchiature complementari per il potenziamento e	100,00%	200.000	155.000	-	-	-	-	155.000
Intervento di Manutenzione	13T0000187	1309860	210000012067	Impianto di depurazione di San Donaci. Fornitura e posa in opera di una centrifuga e delle apparecchiature complementari per il potenziamento e	100,00%	200.000	150.000	-	-	-	-	150.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9918	210000014688	PUF0G0214 - Impianto di depurazione di Vieste. Ripristino del regolare esercizio dell'impianto depurativo a seguito di rotture tubazioni di alcune stazioni di	100,00%	140.802	140.802	-	-	-	-	140.802
Intervento di Manutenzione	13T0000347	1310464	210000013009	Impianti di Ban Est-Ban Ovest e Bilione - Intervento di miglioramento ed efficientamento dei sistemi di trattamento aria	100,00%	145.000	108.750	-	-	-	-	108.750
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8563	210000013991	Impianto di depurazione di Bari Ovest. Stazione di ossidazione/identificazione. Fornitura di n.5 elettromiscelatori sommergibili	100,00%	110.000	107.500	-	-	-	-	107.500
Intervento di Manutenzione	PUF0G0200	1311055	210000013694	Impianto di depurazione di Volturara Appula. Ripristino emessa in sicurezza del comparto biologico e dell'impianto elettrico	100,00%	106.117	106.117	-	-	-	-	106.117
Intervento di Manutenzione	13T0000847	1310703	210000013287	Impienti di depurazione di Acquariva delle Fonti, Alberobello, Bari Est, Bari Ovest, Bisceglie, Cerrosi di Puglia, Castellana Grotte, Conversano, Conversano	100,00%	130.000	104.000	-	-	-	-	104.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9334	210000014276	PUF0G0206 - Impianto di depurazione di Cenoglia. Interventi in somma urgenza per la messa in sicurezza sui luoghi di lavoro: sostituzione cerniere metalliche	100,00%	99.210	99.210	-	-	-	-	99.210
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8601	210000014142	Impianto di depurazione di Ostuni. Rifornimento delle cerniere metalliche di n.4 sedimentatori secondari "nuova nuova"	100,00%	85.000	85.000	-	-	-	-	85.000
Intervento di Manutenzione	13T0000279	1310466	210000013011	Impianto di depurazione di Locorotondo. Rinnovo sistema di trattamento aria	100,00%	100.000	75.000	-	-	-	-	75.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8667	210000014167	Impianto di depurazione di Torre Santa Susanna. Rifornimento delle cerniere metalliche di n.2 sedimentatori secondari e n.2 sedimentatori primari	100,00%	85.000	72.250	-	-	-	-	72.250
Intervento di Manutenzione	13T0000343	1309784	210000012205	Impianti di depurazione dell'Area Ban - BAT - Fornitura di n.2 autocam cabinati con gru, retrocabinata e cassone ribaltabile laterale	100,00%	78.000	72.000	-	-	-	-	72.000
Intervento di Manutenzione	13T0000188	1309735	210000012167	Fornitura e posa in opera di dischi - Impianto di Cavalino	100,00%	100.000	70.000	2.500	-	-	-	75.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8951	210000014191	Impianto di depurazione di Casarano. Lavori di trasformazione dei 4 pozzi imhoff in accumulo extra portata - equalizzatore	100,00%	97.000	67.900	-	-	-	-	67.900
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9450	210000014445	PUF0G0211 - Impianto di depurazione di Manfredonia. Massa in sicurezza comparto biologico sul impianto elettrico a seguito di danneggiamenti componenti	100,00%	67.139	67.139	-	-	-	-	67.139
Intervento di Manutenzione	13T0000808	1310134	210000012539	Impianto di depurazione di Brindisi Fiume Grande. Manutenzione straordinaria del comparto ossidativo mediante la sostituzione di parte dei diffusori e collettori del	100,00%	82.000	66.814	-	-	-	-	66.814
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8547	210000013988	Impianto di affinamento di Gallipoli. Fornitura e posa in opera di coperture a servizio della vasca di equalizzazione	100,00%	86.000	66.750	-	-	-	-	66.750
Intervento di Manutenzione	13T0000838	1310623	210000013203	Realizzazione della fascia di rispetto relativamente al presidio depurativo di Saurzano - Trepuzzi	100,00%	135.000	66.075	66.075	-	-	-	132.150
Intervento di Manutenzione	13T0000848	1310660	210000013238	Impianto di depurazione di Polignano a mare. Manutenzione straordinaria apparecchiature	100,00%	70.000	65.000	-	-	-	-	65.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	12212	210000014786	PUBAR0400 - Impianto di depurazione di Cassano delle Murge. Interventi straordinari a seguito di furto, furto del gruppo elettrogeno con relativo quadro di	100,00%	60.822	60.822	-	-	-	-	60.822
Intervento di Manutenzione	BUDGE13	9944	210000014721	PUTAR0119 - AIG - Impianto di depurazione di Pusano - Interventi necessari ad indispensabili per l'attivazione del nuovo impianto località La Palata	100,00%	58.950	58.950	-	-	-	-	58.950
Intervento di Manutenzione	13T0000181	1311131	210000013802	Impianto di depurazione di Casarano. Nuovo quadro di potenza generale, quadro rifasamento e quadro distribuzione cabina con inverter	100,00%	75.000	56.250	-	-	-	-	56.250
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8631	210000014143	Impianto di depurazione di Taranto Gennarini. Fornitura di n.1 idrovora per la stazione di sollevamento iniziale	100,00%	53.665	53.665	-	-	-	-	53.665
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9602	210000014564	Impianto di depurazione di Capriano. Ripristino funzionale locale ufficio	100,00%	56.500	52.650	-	-	-	-	52.650
Intervento di Manutenzione	PULCO262	1311006	210000013821	Impianto di affinamento di Lecce. Fornitura e posa in opera di coclea ricariche fanghi	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9040	210000014272	PUBAR0339 - Impianto di depurazione di Bari Est. Lavori in somma urgenza per il ripristino della funzionalità del sedimentatore finale A63	100,00%	49.650	49.650	-	-	-	-	49.650
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	8695	210000014017	PUF0G0203 - Impianto di depurazione di Mattinata. Ricollocamento in opera di un tratto diveduto della condotta sottomarina emissa nell'impianto di depurazione a	100,00%	49.645	49.645	-	-	-	-	49.645

Piano degli investimenti

		Previsione delle quote a tariffa da rindiconciare negli anni											
Investimento	858	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento di Manutenzione		C000008655	9678	210000014626	PUTRA0213 - Impianto di depurazione di Corato. Fornitura in opera di compressore biogas per digestore primario	100,00%	49.500	49.500	-	-	-	-	49.500
Intervento di Manutenzione		C000008647	1311234	210000013949	Impianto di depurazione di Bari Ovest. Intervento di manutenzione straordinaria della centralina "Mammola"	100,00%	47.631	47.631	-	-	-	-	47.631
Intervento di Manutenzione		BUDGE09	8623	210000013944	Impianto di depurazione di Neviano. Collegamenti elettromeccanici equalizzazione nuova foglia (fittocece) e codice irregolaritice	100,00%	46.800	46.800	-	-	-	-	46.800
Intervento di Manutenzione		BUDGE05	8688	210000014018	PUGO0202 - Impianto di depurazione di Manfredonia. Ripristino della funzionalità, l'adeguamento e la messa in sicurezza della stazione di digestione anaerobica del	100,00%	46.691	46.691	-	-	-	-	46.691
Intervento di Manutenzione		PUGO0198	1311155	210000013808	Impianto di depurazione di San Ferdinando di Puglia. Ripristino della funzionalità dell'impianto pneumatico della stazione di microrilazione. MBR a seguito di	100,00%	44.208	44.208	-	-	-	-	44.208
Intervento di Manutenzione		13T0000004	1311127	210000013798	Impianto di depurazione di Torre Santa Susanna. Fornitura in opera di nuovo gruppo elettrogeno di emergenza	100,00%	44.000	44.000	-	-	-	-	44.000
Intervento di Manutenzione		PUGO0201	1311086	210000013738	Impianto depurativo di Margherita di Savoia. Ripristino della funzionalità della condotta sottomarina emessa dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato	100,00%	44.000	44.000	-	-	-	-	44.000
Intervento di Manutenzione		BUDGE01	8479	210000013975	PUBAR0338 - Impianto di depurazione di Santeramo in Colle - Recupero finale. Lavori di manutenzione straordinaria con rimozione del telo impermeabile da uno	100,00%	42.900	42.900	-	-	-	-	42.900
Intervento di Manutenzione		BUDGE05	9544	210000014483	PUGO0213 - Impianto di depurazione di Caselleo Vainagione. Ripristino del regolare esercizio dell'impianto depurativo a seguito dei danneggiamenti causati da	100,00%	42.279	42.279	-	-	-	-	42.279
Intervento di Manutenzione		13T0000861	1310767	210000013353	Fornitura in opera di un carrozzone per sedimentatore finale e carpenterie complementari presso l'impianto di depurazione di Lagrizza	100,00%	42.000	42.000	-	-	-	-	42.000
Intervento di Manutenzione		BUDGE09	8645	210000014144	Impianto di depurazione consorziato di Corsano. Trasformazione dell'ispessitore da statico a dinamico	100,00%	40.774	40.774	-	-	-	-	40.774
Intervento di Manutenzione		PUGO0196	1310856	210000013460	Impianto di depurazione di Monteleone di Puglia. Ripristino della funzionalità. Adeguamento e la messa in sicurezza della cabina Enel e quadri mbi.	100,00%	40.518	40.518	-	-	-	-	40.518
Intervento di Manutenzione		BUDGE12	8681	210000014129	Impianto di depurazione di Torchario. Sostituzione di n.2 quadri elettrici di distribuzione di bassa tensione	100,00%	38.250	38.250	-	-	-	-	38.250
Intervento di Manutenzione		13T0000861	1311135	210000013806	Impianto di depurazione di Caselliana Marina. Fornitura di n.4 soffianti a lobi di calore	100,00%	38.000	38.000	-	-	-	-	38.000
Intervento di Manutenzione		13T0000897	1310924	210000013531	Impianto di depurazione di Conversano. Stazione di denitrificazione. Fornitura di n.4 mixer	100,00%	36.000	36.000	-	-	-	-	36.000
Intervento di Manutenzione		13T0000277	1310949	210000013517	Impianto di depurazione di Polignano a Mare. Manutenzione straordinaria centralina	100,00%	35.726	35.726	-	-	-	-	35.726
Intervento di Manutenzione		BUDGE01	8581	210000014061	PUBAR0320 - Impianto di depurazione di Monopoli. Stazione di ispessimento - Fornitura e posa in opera cancelli gasciati/anghi	100,00%	34.387	34.387	-	-	-	-	34.387
Intervento di Manutenzione		13T0000283	1311124	210000013795	Impianto di depurazione di Mottolungro. Interventi sulla fitoriduzione	100,00%	34.000	34.000	-	-	-	-	34.000
Intervento di Manutenzione		13T0000061	1310288	210000012763	PUBAR0392 - Impianto di depurazione di Bari Ovest. Manutenzione straordinaria delle tubazioni integrate linea estrazione fanghi dai chiarificatori C4 e C5	100,00%	33.400	33.400	-	-	-	-	33.400
Intervento di Manutenzione		BUDGE01	9938	210000014666	Impianto di depurazione di Torricella. Fornitura in opera di carpenterie per le stazioni di aerazione e sollevamento iniziale	100,00%	33.212	33.212	-	-	-	-	33.212
Intervento di Manutenzione		13T0000861	1311136	210000013807	PUBAR0335 - Impianto di depurazione di Gravina in Puglia. Manutenzione straordinaria dell'ispessitore statico dei fanghi a servizio dell'impianto	100,00%	32.800	32.800	-	-	-	-	32.800
Intervento di Manutenzione		BUDGE01	8481	210000013876	Impianto di depurazione di Gioia del Colle. Fornitura di una nuova elettropompa sottomarina per la stazione di sollevamento iniziale, di quattro nuovi	100,00%	32.282	32.282	-	-	-	-	32.282
Intervento di Manutenzione		13T0000895	1310128	210000012632	Impianto di depurazione di Maruglio. Fornitura in opera di carpenterie per le stazioni di aerazione, sollevamento iniziale e ispessimento	100,00%	32.250	32.250	-	-	-	-	32.250
Intervento di Manutenzione		BUDGE12	8791	210000014165	Impianto di depurazione di Gravina in Puglia. Ripristino della corretta funzionalità della linea gas-fanghi a servizio dell'impianto. Fornitura e posa in opera di idoneo	100,00%	32.000	32.000	-	-	-	-	32.000
Intervento di Manutenzione		07S000913	0703668	210000004073	PUBAR0403 - Impianto di depurazione di Gravina in Puglia. Manutenzione straordinaria della stazione biogas	100,00%	31.950	31.950	-	-	-	-	31.950
Intervento di Manutenzione		BUDGE01	12238	210000014765	PUTRA0220 - Impianto di depurazione di Corato. Pulizia sedimentatore primario per ripristino funzionalità del relativo carosello fuori servizio	100,00%	31.838	31.838	-	-	-	-	31.838
Intervento di Manutenzione		C000008655	9822	210000014632	Impianto di depurazione di San Cesario di Lecce. Realizzazione invezamento	100,00%	30.400	30.400	-	-	-	-	30.400
Intervento di Manutenzione		BUDGE09	8765	210000014166	Impianto di depurazione di Torricella. Fornitura in opera di carpenterie metalliche presso varie stazioni di trattamento	100,00%	30.250	30.250	-	-	-	-	30.250
Intervento di Manutenzione		BUDGE12	8723	210000014130		100,00%			-	-	-	-	



Piano degli investimenti

Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Codine Interno SAP	DESCRIZIONE	% e tariffe da Piano	Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni					200.710.190	
						2014	2015	2016	2017	2018		
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9708	210000014593	Impianto di depurazione di Sarracampola. Sostituzione linee ad aeri ai sedimentatori finali 1 e 2.	100,00%	19.976	69.680.393	58.158.831	12.640.067	136.900	2014-2018	19.976
Intervento di Manutenzione	PULEC0276	1311183	210000013866	Impianto di depurazione di Lecce. Messa in sicurezza campana gassometrica sollevamento nocivo alla vasca di sedimentazione.	100,00%	19.850	-	-	-	-	-	19.850
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9708	210000014638	Impianto di depurazione di Vieste. Sostituzione linea ricircolo fanghi dal pozzetto sollevamento nocivo alla vasca di sedimentazione.	100,00%	19.712	-	-	-	-	-	19.712
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8569	210000013983	Impianto di depurazione di Mottola. Sostituzione linee di alimentazione elettrica.	100,00%	22.800	-	-	-	-	-	22.800
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9726	210000014640	Impianto di depurazione di Apricena. Manutenzione straordinaria al gruppo elettrogeno compresi gli oneri relativi all'altezza del CPI.	100,00%	19.262	-	-	-	-	-	19.262
Intervento di Manutenzione	C000008655	9710	210000014630	PUTRA0217 - Impianto di depurazione di Corato. Fornitura in opera di nuovo gruppo antiscandalo.	100,00%	19.200	-	-	-	-	-	19.200
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9818	210000014809	Impianto di depurazione di Grottole. Realizzazione opere in ferro ed in cemento.	100,00%	19.041	-	-	-	-	-	19.041
Intervento di Manutenzione	1370000881	1310786	210000013352	Fornitura in opera di n.3 serbatoi in polietilene ad alta densità per lo stoccaggio dell'ipoclorito di sodio presso gli impianti di depurazione di Montemassola.	100,00%	19.000	-	-	-	-	-	19.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	12447	210000014801	Impianto di depurazione di Casarano. Realizzazione bagni, spogliatoio e portone di ingresso ossidazione.	100,00%	18.905	-	-	-	-	-	18.905
Intervento di Manutenzione	13700000249	1310868	210000013414	Impianto di depurazione di Taurisano. Fornitura e posa in opera di fillococlea per 2° canale e codice trasmissionale.	100,00%	18.750	-	-	-	-	-	18.750
Intervento di Manutenzione	13700000253	1310750	210000013347	Impianto di depurazione di Taurisano. Integrazione sistema di telecontrollo.	100,00%	18.750	-	-	-	-	-	18.750
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9292	210000014430	PUBAR0370 - Impianto di depurazione di Gioia del Colle. Sostituzione recinzione perimetrale. Campi 10 e 6 del trattamento finale.	100,00%	18.500	-	-	-	-	-	18.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9720	210000014614	PUBAR0365 - Impianto di depurazione di Gioia del Colle. Rinforzo degli argini campo di spandimento n.4 del trattamento finale.	100,00%	18.480	-	-	-	-	-	18.480
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8519	210000013978	Impianto di depurazione di Campi Salentina. Guagnano e Salice Salentino. Fornitura e posa in opera di nuovo materiale isolante fanghi.	100,00%	23.500	-	-	-	-	-	23.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9620	210000014562	Impianto di depurazione di Cerignola. Realizzazione pista camminamento spessoratore fanghi.	100,00%	18.308	-	-	-	-	-	18.308
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9388	210000014381	PULEC0291 - Impianti di depurazione di Cavallino, Lecce, Melendugno, Vernole, San Cesario, Novoli, Carmiano, Campi Salentina, Squinzano, Copertino, Galatini.	100,00%	18.034	-	-	-	-	-	18.034
Intervento di Manutenzione	13700000004	1311126	210000013797	Multi-impianto Brindisi. Fornitura di n.15 centraline di dosaggio.	100,00%	22.000	-	-	-	-	-	22.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE02	9538	210000014466	PUBAR0364 - AIG - Impianto di depurazione di Mottola. Attività propedeutiche all'installazione del cambratore automatico in uscita, agli collegamenti elettrici e all'installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio.	100,00%	18.000	-	-	-	-	-	18.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	8924	210000014676	Impianto di depurazione di Rodi Garganico Lido del Sole. Sostituzione del collettore, saracinesche, valvole lubi guida, corrimano e pedane di camminamento al pozzetto di sollevamento.	100,00%	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Intervento di Manutenzione	13700000845	1311114	210000013785	Impianto di depurazione di Martina. Realizzazione di linea di by-pass dal pozzetto di sollevamento alla vasca di equalizzazione, messa in sicurezza.	100,00%	19.986	-	-	-	-	-	19.986
Intervento di Manutenzione	13700000845	1311117	210000013786	Impianto di depurazione di Rodi Garganico Lido del Sole. Realizzazione della linea di ingresso ed uscita alla stazione di ossidazione n.2.	100,00%	19.987	-	-	-	-	-	19.987
Intervento di Manutenzione	13AIG000001	1311113	210000013784	Impianto di depurazione di Fano. Manutenzione straordinaria per nasamento cemento getti di separazione vasca combinate.	100,00%	19.937	-	-	-	-	-	19.937
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9660	210000014722	Impianto di depurazione di Rodi Garganico Lido del Sole. Sostituzione quadro elettrico di comando e controllo utenze stazioni di equalizzazione e ricircolo fanghi.	100,00%	19.934	-	-	-	-	-	19.934
Intervento di Manutenzione	13AIG000001	1311137	210000013763	PUTRA0177 - Impianto di depurazione di Corato. Lavori di somma urgenza sulla linea gas: realizzazione di appi per verificare lo stato della condotta del biogas.	100,00%	17.900	-	-	-	-	-	17.900
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9046	210000014299	Impianto di depurazione di Rodi Garganico Lido del Sole. Sostituzione tubazione di arrivo in elborazione, cobentazione ripristino vasca aforazione.	100,00%	17.861	-	-	-	-	-	17.861
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9766	210000014611	PUGO0205 - Impianto di depurazione di San Ferdinando di Puglia. Fornitura e prelievo di opere n.2 elettropompe presso la stazione di sollevamento iniziale.	100,00%	17.780	-	-	-	-	-	17.780
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	8940	210000014418	Impianto di depurazione di San Giovanni Rotondo. Sostituzione tubazione di ricircolo fanghi dell'ingresso ox all'ingresso di filtrazione.	100,00%	19.511	-	-	-	-	-	19.511
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9828	210000014673	PUBAR0366 - Impianto di depurazione di Gioia del Colle - Ricapito finale.	100,00%	17.500	-	-	-	-	-	17.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9142	210000014426	Manutenzione straordinaria: campi n.5 e n.6. lavori di inforsaggio, consolidamento e	100,00%	17.500	-	-	-	-	-	17.500

Piano degli investimenti

Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	Quadro economico	Previsione della quota a tariffa da rimborsare negli anni					
						2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
659						60.091.999	69.680.393	58.158.831	12.640.087	138.900	200.710.190
					% a tariffa da Piano						
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1311115	210000013786	Impianto di depurazione di Carapelle. Realizzazione della linea di by-pass al comparto biologico ed equalizzazione	19.410	17.469	-	-	-	-	17.469
Intervento di Manutenzione	13T0000009	1310018	210000012487	Impianto di depurazione di Aradeo. Realizzazione quadro soffianti con inverter DN 200 in uscita dall'impianto.	23.000	17.454	-	-	-	-	17.454
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1311112	210000013783	Impianto di depurazione di Monteleone di Puglia. Sostituzione della tubazione de	19.375	17.437	-	-	-	-	17.437
Intervento di Manutenzione	13T0000859	1311190	210000013883	Impianto di depurazione di Altamura. Stazione di denitrificazione. Fornitura e posa in opera di parapetti	18.000	17.407	-	-	-	-	17.407
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1311122	210000013793	Impianto di depurazione di Cerignola. Fornitura e posa in opera di n.1 quadro elettrico cablato con inverter per il comando controllo e protezione della soffiante n.2	19.234	17.311	-	-	-	-	17.311
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9954	210000014678	Impianto di depurazione di Troia. Sostituzione dei diffusori a disco nella vasca di deposizione aerobica e sostituzione della condotte di passaggio linea ingresso.	19.023	17.121	-	-	-	-	17.121
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1310482	210000013578	Impianto di depurazione di Lucera B. Sostituzione della parte sommersa del carroponte spalmabile finale	18.952	17.057	-	-	-	-	17.057
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10060	210000014774	PULCO0909 - Impianto di depurazione di Casarano. Fornitura in opera di misuratori di portata elettromagnetici	17.000	17.000	-	-	-	-	17.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8733	210000014104	PUTRA0184 - Impianto di depurazione di Andria. Fornitura e posa in opera di n.2 motori elettrici per soffiante	16.870	16.870	-	-	-	-	16.870
Intervento di Manutenzione	13T0000345	1310373	210000012888	Impianti di depurazione dell'area Bari - BAT. Fornitura di attrezzature per la manutenzione degli impianti: n.3 manelli demolloni, n.1 cancello ad accellera, n.5	21.000	16.800	-	-	-	-	16.800
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8505	210000013969	Lavori di somma urgenza per la realizzazione degli impianti elettrici a seguito del furto perpetrato tra il 5 ed il 6 dicembre 2013 presso l'impianto di depurazione di Taranto	16.800	16.800	-	-	-	-	16.800
Intervento di Manutenzione	13T0000845	8585	210000014006	Impianto di depurazione di Orta Nova. Installazione sgrigliatore fine a tamburo presso stazione equalizzazione, realizzazione di piattaforma di sostegno	19.644	16.589	-	-	-	-	16.589
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9928	210000014655	Impianto di depurazione di Bari Est. Fornitura e posa in opera di condizionatori per la sala quadri dell'edificio soffianti e per la palazzina uffici	19.500	16.575	-	-	-	-	16.575
Intervento di Manutenzione	13T0000859	1310770	210000013358	Impianto di depurazione di Castellana Grotte. Stazione di affinamento. Intervento di manutenzione straordinaria del sistema di disinfezione a raggi UV. Fornitura e posa	16.000	16.547	-	-	-	-	16.547
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8531	210000013971	Impianto di depurazione di San Ferdinando di Puglia. Manutenzione straordinaria realizzazione opere in c/c ed idrauliche finalizzate al contenimento e canalizzazione	20.000	16.400	-	-	-	-	16.400
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8771	210000014134	Impianto di depurazione di Brindisi Furma Grande. Fornitura in opera di un nuovo gruppo di pressurizzazione per l'acqua termica	18.000	16.200	-	-	-	-	16.200
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1310880	210000013576	Impianto di depurazione di Carapelle. Ripristino della funzionalità della stazione di	17.975	16.178	-	-	-	-	16.178
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9936	210000014663	Impianto di depurazione di Castro. Collegamenti elettromeccanici per 4 elettropompe e 2 mixer nella vasca di accumulo/soffolamento, fornitura e posa in	18.354	16.100	-	-	-	-	16.100
Intervento di Manutenzione	13T0000018	1310186	210000012603	Impianto di depurazione di Carpignano Salentino. Sistema di telecontrollo	20.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	13T0000057	1310900	210000013499	Impianto di depurazione di Maglie. Ricambiistica plc con implementazione software	20.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	13T0000140	1310374	210000012863	Impianto di depurazione di Ischietta Nuovo. Integrazione dell'attuale sistema di telecontrollo operante nell'area di Foggia con il monitorabile locale e remoto per la	20.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	13T0000141	1310375	210000012870	Impianto di depurazione di Biccari. Integrazione dell'attuale sistema di telecontrollo operante nell'area di Foggia con il monitorabile locale e remoto per la gestione degli	20.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9826	210000014609	Impianto di depurazione di San Ferdinando di Puglia. Manutenzione straordinaria alla stazione di indaffurata con sostituzione primari componenti della griglia Biotec	26.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	10038	210000014788	PULCO302 - Impianto di depurazione di Galatina. Fornitura in opera di nuove tubazioni per raccolta fanghi, fanghi di supero a ricircolo miscela aerata	16.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8668	210000014088	Fornitura in opera di una nuova tubazione di mandata di una retrovera dell'impianto di depurazione di Taranto. Gemmariti	16.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8583	210000014005	Impianto di depurazione di Ordona. Adeguamento e messa in sicurezza cabina MT, sostituzione linee elettriche MT, manutenzione locali cabina	18.999	15.999	-	-	-	-	15.999
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9826	210000014872	Impianto di depurazione di Ascoli Satriano 2. Sostituzione tubazione digestione fanghi e ossidazione	17.769	15.992	-	-	-	-	15.992
Intervento di Manutenzione	13T0000845	8681	210000014089	Impianto di depurazione di San Ferdinando di Puglia. Manutenzione straordinaria alla stazione di disidratazione meccanica fanghi con realizzazione di linea elettrica di	19.900	15.920	-	-	-	-	15.920
Intervento di Manutenzione	13T0000178	1310894	210000013387	Impianto di depurazione di Casarano. Realizzazione muro perimetrale	17.000	15.577	-	-	-	-	15.577

## Piano degli investimenti

Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% e tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2016	2017	2018	2014-2018
							60.091.999	59.660.393	56.156.831	12.640.067	136.900
Intervento di Manutenzione	13T0000198	1310247	210000012722	Impianto di depurazione di Galatone. Realizzazione opere in ferro (passerelle e paratia)	100,00%	20.000	15.500	-	-	-	15.500
Intervento di Manutenzione	13T0000237	1310185	210000012622	Impianto di depurazione di Specchia. Realizzazione quadro elettrico per ossidazione	100,00%	21.000	15.465	-	-	-	15.465
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9940	210000014654	Impianto di depurazione di Copertino. Collegamenti elettronometrici sollevamento iniziale, sistema di alimentazione circuiti ausiliari quadro generale, intervento su PUBAR0336 - Impianto di depurazione di Alberobello. Fornitura di una cassetta orizzontale per il trasporto dei fanghi disidratati	100,00%	17.500	15.400	-	-	-	15.400
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8473	210000014034	Impianto di depurazione di Barletta - Fornitura in opera di illuminazione esterna	100,00%	16.000	15.264	-	-	-	15.264
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8535	210000014035	Quadro elettrico generale e nuovo quadro di scambio rete gruppo - Impianto di depurazione di Casigliano Salentino	100,00%	19.000	15.015	-	-	-	15.015
Intervento di Manutenzione	13T0000015	1310164	210000012601	Impianto di depurazione di Aradeo. Realizzazione opere in ferro	100,00%	20.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000172	1310888	210000013487	Impianto di depurazione di Collepasso. Realizzazione opere in ferro	100,00%	20.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000186	1310459	210000013004	Impianto di depurazione di Maglie. Fornitura e posa in opera quadro elettrico per ossidazione e clorazione	100,00%	20.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000203	1310825	210000013532	Impianto di depurazione di Taurisano. Fornitura di pompe, miscelatori, strumentazione di misura e materiale di ricambio.	100,00%	20.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000250	1310186	210000012625	Impianto di depurazione di Taurisano. Nuovi collegamenti idraulici stazioni di filtrazione e riciclo fanghi	100,00%	20.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000251	1310869	210000013415	Rifacimento locale bagno e spogliatoi - Impianto di depurazione di Uggiano La Chiesa	100,00%	18.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000268	1310189	210000012626	Impianto di depurazione consortile di Taurisano. Realizzazione collegamenti elettromeccanici	100,00%	18.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9908	210000014660	PULCOC316 - Impianto di depurazione di Gallipoli. Fornitura in opera di impianto di trattamento odori, liquore, nebulizzazione	100,00%	15.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	12220	210000014781	Impianto di depurazione di Taranto Germinati. Fornitura in opera di nuova tubazione di mandata dell'idrovora n. 2	100,00%	15.000	15.000	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9132	210000014284	Assunzione in Gestione del Presidio depurativo a servizio della località Lido di Sole - Rodi Garganico. Sostituzione quadro elettrico di comando e controllo utenze elettriche per la stazione di ossidazione	100,00%	18.634	14.908	-	-	-	14.908
Intervento di Manutenzione	13AIG00001	9162	210000014253	Impianto di depurazione di Taranto Germinati - Fornitura dei principali componenti elettrici per la stazione di ossidazione	100,00%	14.741	14.741	-	-	-	14.741
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9686	210000014522	Impianto di depurazione di Rodi Garganico Lido del Sole. Manutenzione straordinaria per la realizzazione della linea troppo pieno equalizzazione e di by passaggio per comando sollevamento stazione di ossidazione	100,00%	18.223	14.578	-	-	-	14.578
Intervento di Manutenzione	13AIG00001	1310978	210000013574	Impianto di depurazione di Biccari. Manutenzione straordinaria per il ripristino dei diffusori d'aria alla stazione di ossidazione	100,00%	14.510	14.510	-	-	-	14.510
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9748	210000014610	Impianto di depurazione di Squinzano. Rifacimento locale servizi e spogliatoi	100,00%	18.000	14.400	-	-	-	14.400
Intervento di Manutenzione	13T0000075	1310929	210000013536	Impianto di depurazione di Taurisano. Fornitura di strumentazione di misura/analisi	100,00%	18.000	14.400	-	-	-	14.400
Intervento di Manutenzione	13T0000078	1310463	210000013008	Impianto di depurazione di Pulciano nuovo. Fornitura di n.16 attuatori pneumatici	100,00%	14.001	14.001	-	-	-	14.001
Intervento di Manutenzione	BUDGE13	9920	210000014658	Impianto di depurazione consortile di Aradeo. Convogliamento e accumulo delle acque di sfioro di extra portata, nell'ex bacino di sedimentazione primaria	100,00%	16.000	14.000	-	-	-	14.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9774	210000014561	Impianto di depurazione di Mesagne. Fornitura in opera di inverter e sonde di assaggio per comando sollevamento stazione di ossidazione	100,00%	16.000	13.600	-	-	-	13.600
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8743	210000014132	Impianto di depurazione di Luzzano. Fornitura in opera di apparecchiature e candelieri per la nativazione della stazione di filtrazione	100,00%	13.600	13.600	-	-	-	13.600
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8855	210000014155	Impianto di depurazione di Casigliano del Capo. Modifica disposizione uffici con realizzazione bagno	100,00%	18.000	13.500	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	13T0000182	1310198	210000012628	Impianto di depurazione di Neviano. Realizzazione spogliatoio	100,00%	18.000	13.500	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	13T0000212	1310015	210000012484	Impianto di depurazione di Presicce. Fornitura e posa in opera di gruppo grossoraffinazione	100,00%	18.000	13.500	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	13T0000228	1309845	210000012538	Impianto di depurazione di Presicce. Fornitura in opera di giriglia autopulente a	100,00%	18.000	13.500	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	13T0000230	1309844	210000012535	Impianto di depurazione di Presicce. Fornitura in opera di giriglia autopulente a	100,00%	15.000	13.500	-	-	-	13.500

\*\*aggiustazione

Piano degli Investimenti

Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Insieme SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Previsione delle quote a tariffa da rinfiduciare negli anni						
						2014	2016	2016	2017	2018		
Intervento di Manutenzione	1310000280	1310465	210000013010	Impianto di depurazione di Locorotondo. Fornitura e posa in opera di nuovo trasformatore	100,00%	18.000	-	-	-	-	138.900	200.710.190
Intervento di Manutenzione	PULCO0256	1311018	210000013630	Impianto di depurazione di Preteice. Adeguamento norme di sicurezza luoghi di lavoro. messa a norma locali igienici, montaggio docce lavaggio, messa a norma	100,00%	13.500	-	-	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8528	210000013970	Impianto di depurazione di Villa Castelli. Ricostruzione muro di recinzione crollato	100,00%	13.500	-	-	-	-	-	13.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8841	210000014189	Impianto di depurazione di Nardò. Fornitura e posa in opera di materiale filtrante del biotino.	100,00%	17.620	-	-	-	-	-	13.215
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9952	210000014677	Impianto di depurazione di Vieste. Fornitura e posa in opera di saracinesca DN 400 in acciaio, asservita alla stazione di dissabbiatura, fornitura e posa in opera di	100,00%	14.538	-	-	-	-	-	13.084
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8573	210000014040	PUTRA01717 - Impianto di depurazione di Bisceglie. Sostituzione della cupola biogas del digestore e riorientamento del tratto terminali della relativa tubazione di	100,00%	12.850	-	-	-	-	-	12.850
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8811	210000014081	PUBAR0344 - Impianto di depurazione di Bari Ovest. Fornitura e posa in opera di docce lavaggio per le stazioni di spogliaio	100,00%	12.800	-	-	-	-	-	12.800
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9992	210000014764	Impianto di depurazione di Bari Est. Sistema di trattamento anaerobico. Fornitura e posa in opera nuova centralina di comando	100,00%	12.794	-	-	-	-	-	12.794
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8767	210000014125	PUBAR0356 - Impianto di depurazione di Bari Ovest. Manutenzione straordinaria della centrifuga Vicon e delle cocche di trasporto (arobi distidrali) in servizio presso	100,00%	12.635	-	-	-	-	-	12.635
Intervento di Manutenzione	BUDGE02	9540	210000014467	PUBAR0354 - AIG - Impianto di depurazione di Molfetta. Attività procedurale di	100,00%	12.480	-	-	-	-	-	12.480
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10038	210000014772	PULCO0308 - Impianto di depurazione di Maglie. Fornitura in opera di PLC 3 per la gestione delle cocche di riciclo fanghi	100,00%	12.400	-	-	-	-	-	12.400
Intervento di Manutenzione	C00008655	9832	210000014633	PUTRA0221 - Impianto di depurazione di Bisceglie. Intervento di sostituzione paratoie a servizio della equalizzazione e sedimentazione primaria	100,00%	12.275	-	-	-	-	-	12.275
Intervento di Manutenzione	1310132	1310132	210000012636	Impianto di depurazione di Bisceglie. Fornitura di nuovi filtri del biogas a servizio della centrale termica e dei compressori del digestore	100,00%	15.650	-	-	-	-	-	12.207
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	12204	210000014779	PULCO0313 - Impianto di depurazione di Nardò. Fornitura in opera di trasportatore a coclea per fanghi	100,00%	12.200	-	-	-	-	-	12.200
Intervento di Manutenzione	1310922	1310922	210000013529	Impianto di depurazione di Gallipoli. Nuovo quadro riciclo fanghi	100,00%	15.000	-	-	-	-	-	12.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10052	210000014773	PULCO0307 - Impianto di depurazione di Maglie. Fornitura in opera di impianto di trattamento eodot tramite nabilizzazione	100,00%	12.000	-	-	-	-	-	12.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8982	210000014236	Impianto di depurazione di Taranto Belavista. Acquisto di hardware/software e realizzazione di un nuovo sistema di gestione e controllo dei compressori a servizio	100,00%	11.996	-	-	-	-	-	11.996
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8579	210000014043	PUTRA0178 - Impianto depurativo di Corole. Fornitura ed installazione di carpenterie metalliche per la messa in sicurezza dell'impianto	100,00%	11.949	-	-	-	-	-	11.949
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8793	210000014127	PUBAR0354 - Impianto di depurazione di Bari Ovest. Fornitura in opera di attrezzature per l'alloggiamento ed il sollevamento di tre mixer in servizio alle	100,00%	11.819	-	-	-	-	-	11.819
Intervento di Manutenzione	BUDGE13	9760	210000014620	PUTRA0117 - AIG - Impianti di depurazione di Pulsano nuovo. Manutenzione straordinaria delle stazioni di dissabbiatura/dissalatura e desandec	100,00%	11.700	-	-	-	-	-	11.700
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9952	210000014433	PUBAR0373 - Impianto di depurazione di Bari Est. Manutenzione straordinaria del sedimentatore primario A.A.F. Fornitura e posa in opera di nuovi organi di movimento	100,00%	11.600	-	-	-	-	-	11.600
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9022	210000014156	Impianto di depurazione di Torre Santa Susanna. Realizzazione di nuova tubazione di adduzione alle linee drenanti a servizio dell'impianto	100,00%	11.600	-	-	-	-	-	11.600
Intervento di Manutenzione	1310000859	1311191	210000013854	Impianto di depurazione di Bari Ovest. Fornitura e posa in opera di parapeti e griglia in acciaio zincato a caldo	100,00%	12.000	-	-	-	-	-	11.503
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8589	210000014007	Impianto di depurazione di Casarano. Realizzazione indagini geologiche e r.p.o misuratore di portata in uscita	100,00%	11.731	-	-	-	-	-	11.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8691	210000014008	Impianto di depurazione di Grottole - Montebasi. Intervento di messa in sicurezza della linea biogas	100,00%	11.350	-	-	-	-	-	11.350
Intervento di Manutenzione	1310265	1310265	210000012741	Impianto di depurazione di Ugento. Realizzazione spogliaio	100,00%	15.000	-	-	-	-	-	11.250
Intervento di Manutenzione	1310905	1310905	210000013504	Impianto di depurazione di Ugento. Lavori per chiusura tettoia ossidazione con pannelli collantali	100,00%	15.000	-	-	-	-	-	11.250
Intervento di Manutenzione	1310000283	1310877	210000013475	Impianto di depurazione di Specchia. Ampliamento telecontrollo (acquisizione stati delle macchine allarmate + automazione della ossidazione + fornitura del PC	100,00%	14.000	-	-	-	-	-	11.200
Intervento di Manutenzione	1310000076	1310877	210000013475	PUBAR0360 - Impianto di depurazione di Gioia del Colle. Sostituzione scum-box e tubazione scarico sabbia dal sedimentatore finale n.3	100,00%	11.100	-	-	-	-	-	11.100



Piano degli investimenti

Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Previsione della quota a tariffa da rimborsare negli anni					
						2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
859						60.091.999	69.880.383	58.158.831	12.640.667	138.900	200.710.100
Intervento di Manutenzione	13T0000267	1310902	210000013501	Impianto di depurazione di Uggiano La Chiesa. Realizzazione di un sistema di antinquinazione concolato di sabbia di filtrazione con l'installazione del sistema di PUBAR0346 - Impianto di depurazione di San Ovesti. Manutenzione straordinaria della ralla centrale per il trattamento a servizio della vasca di sedimentazione finale	100,00%	9.000	-	-	-	-	9.000
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8621	210000014084	PULCO0311 - Impianto di depurazione di Copertino. Fornitura in opera di impianto di dissalazione mesocatica	100,00%	8.850	-	-	-	-	8.850
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10042	210000014777	Impianto di depurazione di Carapelle. Sostituzione dei collettori, tubi guida pompe, valvole e saracinesche alla stazione di sollevamento iniziale	100,00%	8.754	-	-	-	-	8.754
Intervento di Manutenzione	13T0000845	1311121	210000013792	Impianto di depurazione consorziale di Lecco. Fornitura di nuove pompe molino per dissalazione meccanica	100,00%	8.733	-	-	-	-	8.733
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9988	210000014623	PULCO298 - Impianto di depurazione di San Cesario di Lecco. Esecuzione prove di permeabilità zona recaggio finale impianto	100,00%	8.668	-	-	-	-	8.668
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9454	210000014443	Impianto di depurazione di Gallipoli. Nuovo quadro digestore	100,00%	8.600	-	-	-	-	8.600
Intervento di Manutenzione	13T0000048	1310821	210000013528	Impianto di depurazione di Orta Nova. Messa in sicurezza con sostituzione di alcune carpentelle metalliche	100,00%	8.558	-	-	-	-	8.558
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9622	210000014553	Impianto di depurazione di Cassano delle Murge. Fornitura in opera di impianto antiriduzione s. videosorveglianza	100,00%	8.550	-	-	-	-	8.550
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8539	210000014036	Impianto di depurazione di Galatone F.p.o. di gruppo pressurizzazione	100,00%	8.500	-	-	-	-	8.500
Intervento di Manutenzione	13T0000043	1308972	210000012405	Impianto di depurazione di Maruggio. Manutenzione straordinaria estrattore centrifugo	100,00%	8.500	-	-	-	-	8.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8926	210000014185	Impianto di depurazione di Massafra. Fornitura di una elettropompa per la stazione di sollevamento iniziale	100,00%	8.460	-	-	-	-	8.460
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9164	210000014235	PUTRA0199 - Impianto di depurazione di Ruvo - Terlizzi. Fornitura ed installazione di carpentelle metalliche per la messa in sicurezza dell'impianto depurativo di acque reflue	100,00%	8.410	-	-	-	-	8.410
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9444	210000014423	PULCO295 - Impianto di depurazione di Casarano. Fornitura di pompa per sollevamento finale	100,00%	8.350	-	-	-	-	8.350
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9436	210000014383	Impianto di depurazione consorziale di Castro. Quattro avviamento e controllo solfante n.3	100,00%	8.350	-	-	-	-	8.350
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9830	210000014646	Impianto di depurazione di Mordiano di Leuca. Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione trincee drenanti	100,00%	8.200	-	-	-	-	8.200
Intervento di Manutenzione	PULCO273	1311179	210000013832	PUBAR0351 - AIG - Impianto di depurazione di Molfetta. Interventi sul canale di arrivo e sul sedimentatore finale	100,00%	8.200	-	-	-	-	8.200
Intervento di Manutenzione	BUDGE02	8741	210000014091	PUTRA0181 - Impianto di depurazione di Trani. Rifunzionizzazione e condizionamento quadro elettrico a servizio estrattore centrifugo del fango	100,00%	8.052	-	-	-	-	8.052
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9042	210000014398	PUTRA0174 - Impianto di depurazione di Andria. Inserimento e realizzazione nuovo tratto linea acque di dren	100,00%	8.050	-	-	-	-	8.050
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9030	210000014297	Impianto di depurazione di Cerignano Salentino. Nuovo strato filtrante fenti	100,00%	8.021	-	-	-	-	8.021
Intervento di Manutenzione	13T0000017	1310165	210000012602	Impianto di depurazione di Lecco. Interventi zona grigliatura/sabbliatura	100,00%	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	13T0000058	1310177	210000012614	Impianto di depurazione di Barietta. Fornitura e posa in opera di nuova tubazione linea fanghi primari	100,00%	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	13T0000853	1310761	210000013346	Realizzazione portoni, porte e grate - impianto depurativo di Uggiano La Chiesa	100,00%	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	13T0000083	1310871	210000013489	PUTRA0224 - Impianto di depurazione di Biceglie. Manutenzione straordinaria cancello d'ingresso	100,00%	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	C00000855	9886	210000014753	PUBAR0388 - Impianto di depurazione di Monopoli. Fornitura di n. 1 elettropompa per il ricambio miscela aerata della stazione di ossidazione	100,00%	7.996	-	-	-	-	7.996
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9854	210000014645	PUTRA0173 - Impianto di depurazione di Mesagne. Sostituzione della condotta di adduzione acqua fognaria alla stazione di dissalazione meccanica del fango	100,00%	7.932	-	-	-	-	7.932
Intervento di Manutenzione	13T0000026	1309904	210000012312	PUBRI0073 - Impianto di depurazione di Castignano del Capo. Fornitura di gruppo pressurizzazione	100,00%	7.902	-	-	-	-	7.902
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	10108	210000014786	Impianto di depurazione di Lecco. Fornitura e posa in opera di pezzi di ricambio foglia oleodinamica	100,00%	7.900	-	-	-	-	7.900
Intervento di Manutenzione	PULCO272	1311165	210000013818	PUBRI0074 - Impianto di depurazione di Cerovigno Vecchio, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino. Fornitura e posa in opera di stazioni di	100,00%	7.900	-	-	-	-	7.900
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	12244	210000014787		100,00%	7.900	-	-	-	-	7.900

Piano degli investimenti

859		Previsione della quota a tariffa da rimborsare negli anni										
Investimento	Codice Investimento	Codice intervento	Ordine Infinito SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quattro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
							60.091.959	69.660.393	58.158.631	12.840.067	138.500	200.710.190
Intervento di Manutenzione	C000008655	9980	210000014627	PUTRA0214 - Impianto di depurazione di Corato. Fornitura in opera di serbatoio gasolio per estimo a servizio della centrale termica	100,00%	7.850	7.850	-	-	-	-	7.850
Intervento di Manutenzione	1310000062	1310885	210000013411	Impianto di depurazione di Montesano Salentino. Ampliamento telecontrollo	100,00%	9.500	9.500	-	-	-	-	9.500
Intervento di Manutenzione	1310000070	1310875	210000013473	Impianto di depurazione di Proggiano. Ampliamento telecontrollo (acquisizione stati delle macchine allarmate + automazione quadro inverter sollevamento riuziale +	100,00%	9.500	9.500	-	-	-	-	9.500
Intervento di Manutenzione	1310000073	1310873	210000013471	Impianto di depurazione di Santa Cesarea Terme. Ampliamento telecontrollo (acquisizione stati delle macchine allarmate + automazione quadro inverter	100,00%	9.500	9.500	-	-	-	-	9.500
Intervento di Manutenzione	1310000245	1310808	210000013401	Impianto di depurazione di Supersano. Fpo gruppo di pressurizzazione	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	1310000214	1310825	210000013205	Realizzazione passerella inroff con tubazione per svuotamento - impianto depurativo di Neviano	100,00%	7.542	7.542	-	-	-	-	7.542
Intervento di Manutenzione	BUDGE09	12238	210000014524	Impianto di depurazione di Gallina vecchio - Sistema automatico di gestione soffigli con misuratore di ossigeno disciolto nel comparto ossidazione	100,00%	9.007	9.007	-	-	-	-	9.007
Intervento di Manutenzione	1310000180	1311130	210000013801	Impianto di depurazione di Casarano. Fornitura in opera di un trasportatore a coccia a tre bracci di scarico, per fanghi distalati	100,00%	10.000	10.000	-	-	-	-	10.000
Intervento di Manutenzione	1310000185	1310872	210000013470	Realizzazione viabilità di manovra - Impianto di depurazione di Castro	100,00%	7.500	7.500	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	1310000269	1311132	210000013803	Impianto di depurazione di Uggiano La Chiesa. Fornitura di pompe/miscelatori, strumentazione di misura e collegamenti	100,00%	7.500	7.500	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	PULEC0259	1311020	210000013632	Impianto di depurazione di Lecce. Fornitura e posa in opera di inverter e soft starter per il quadro sollevamento gallina	100,00%	7.500	7.500	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	10084	210000014784	PUTAR0122 - Impianto di depurazione di Massafra. Fornitura di n.1 display operatore a servizio della stazione di depurazione di Massafra	100,00%	7.350	7.350	-	-	-	-	7.350
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8827	210000014158	Impianto di depurazione di Brindisi Fiume Grande. Manutenzione straordinaria migliorativa della specie di sollevamento del refluo in ambito all'impianto	100,00%	8.114	8.114	-	-	-	-	8.114
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9980	210000014724	Impianto depurativo di Cerignola - Manutenzione straordinaria per la sostituzione di un tratto di tubazione ricircolo lavaggio e sostituzione di alcuni diffusori bolle fin in	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9346	210000014302	PUF030208 - Impianto di depurazione di Vieste. Fornitura di cesto filtrante e componenti di ricambio per il filtro rotante asservito allo sgorgatore e di tamburo per	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9348	210000014355	PUF030209 - Impianto di depurazione di Ortonova. Fornitura di cesto filtrante e componenti di ricambio per il filtro rotante asservito allo sgorgatore e di tamburo per	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9342	210000014382	PUF030205 - Impianto di depurazione di Rodi Garganico. Fornitura di cesto filtrante e componenti di ricambio per il filtro rotante asservito allo sgorgatore e di	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	BUDGE05	9344	210000014373	PUF030207 - Impianto di depurazione di Luera A. Fornitura di cesto filtrante e componenti di ricambio per il filtro rotante asservito allo sgorgatore e di tamburo per	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9276	210000014274	PUBR00070 - Impianto di depurazione di Carovigno consortile. Lavori in somma urgenza per il ripristino dei collegamenti elettrici, quadri elettrici e sistema di allarme	100,00%	7.275	7.275	-	-	-	-	7.275
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9010	210000014154	Impianto di depurazione di Ceglie Messapica. Manutenzione straordinaria con ammodernamento del trasformatore a servizio cabina elettrica MT/BT	100,00%	7.890	7.890	-	-	-	-	7.890
Intervento di Manutenzione	1310000845	1310981	210000013577	Impianto di depurazione di Margherita di Savoia. Sostituzione tubazione di mandata aria alla stazione di ossidazione	100,00%	7.100	7.100	-	-	-	-	7.100
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8577	210000014042	PUTRA0170 - Impianto depurativo di Corato. Fornitura e posa in opera di tramezzole di raccolta fango della filtrazione a piastra	100,00%	7.000	7.000	-	-	-	-	7.000
Intervento di Manutenzione	C000008655	9958	210000014756	PURAO0227 - Impianto di depurazione di Barletta. Lavori di sistemazione stradale nella zona pompe di ricircolo miscela aerata	100,00%	6.960	6.960	-	-	-	-	6.960
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9988	210000014783	PUTAR0121 - Impianto di depurazione di San Giorgio Ionico. Riattivazione dell'impianto elettrico a seguito di furto avvenuto tra la notte dell'1 e 2 giugno 2014	100,00%	10.000	10.000	-	-	-	-	10.000
Intervento di Manutenzione	1310000037	1310175	210000012612	Impianto di depurazione di Corsano. Collegamento idraulico per smallimento schiume	100,00%	6.857	6.857	-	-	-	-	6.857
Intervento di Manutenzione	1310000845	1311120	210000013791	Impianto di depurazione di Sannicandro Garganico. Manutenzione straordinaria alla coccia e sostituzione cabine polielettrolita a servizio della stazione di	100,00%	6.850	6.850	-	-	-	-	6.850
Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8527	210000013987	Impianto di depurazione di Taranto Gennarini. Lavori di messa in sicurezza della linea biogas	100,00%	6.845	6.845	-	-	-	-	6.845
Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9028	210000014298	PUTRA0176 - Impianto di depurazione di Andria. Fornitura e posa in opera di schede e cavo trasmissione dati per l'impianto di supervisione	100,00%	6.845	6.845	-	-	-	-	6.845
Intervento di Manutenzione	1310000859	1310950	210000013518	Impianto di depurazione di Bari Est. Stazione di ossidazione. Intervento di manutenzione straordinaria degli strumenti per la misurazione parametri di processo	100,00%	6.810	6.810	-	-	-	-	6.810

Piano degli Investimenti

859	Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine/Interno SAP	DESCRIZIONE	% a Tariffa da Piano	Quotido economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
	Intervento di Manutenzione	13T0000845	1310983	210000013578	Impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo A. Sostituzione di parapezzi, fermapioggia ed orso orti alle stazioni di stabilizzazione, lotti di drenaggio e citazione	100,00%	7.365	6.628	-	-	-	-	6.628
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8493	210000013982	PUTRA0166 - Impianto di depurazione di Ruvo - Terzoli. Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione esterna, dell'impianto di illuminazione del	100,00%	6.587	6.587	-	-	-	-	6.587
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8938	210000014293	Impianto di depurazione di Specchia. Fornitura in opera di piping a servizio del sollevamento aziale	100,00%	6.500	6.500	-	-	-	-	6.500
	Intervento di Manutenzione	BUDGE08	8896	210000014658	Impianto di depurazione di Presicce. Fornitura di compattatore a coclea	100,00%	8.500	8.500	-	-	-	-	8.500
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9424	210000014481	PULECO289 - Impianto di depurazione di Specchia. Fornitura in opera di nuovo trasformatore da 250 KVA	100,00%	6.480	6.480	-	-	-	-	6.480
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8603	210000014044	PUBAR0340 - Impianto di depurazione di Puignano. Stazione di produzione anaerobica all'ossidazione. Fornitura di n.1 inverter a servizio di una soffante compressa all'ossidazione.	100,00%	6.434	6.434	-	-	-	-	6.434
	Intervento di Manutenzione	13T0000052	1310923	210000013530	Impianto di depurazione di Gallipoli. Lavori elettromeccanici: collegamenti elettrici ed idraulici	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000860	1310721	210000013305	Impianto di depurazione di San Cesario di Lecce. Lavori di manutenzione straordinaria del sistema di ossidazione a bolle fine d.n.1 bacino di ossidazione	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000062	1310879	210000013477	Impianto di depurazione di Tricase. Ampliamento telecontrollo; acquisizione stati delle macchine allarmate + automazione comparto sollevamento iniziale +	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9932	210000014652	Impianto di depurazione di Stornello. Fornitura di compressore	100,00%	8.500	8.500	-	-	-	-	8.500
	Intervento di Manutenzione	BUDGE12	9002	210000014186	Impianto di depurazione di Taranto Bellavista. Manutenzione straordinaria del compressore a servizio della stazione di ossidazione; sostituzione di alcuni	100,00%	6.395	6.395	-	-	-	-	6.395
	Intervento di Manutenzione	PULECO285	1311009	210000013624	Impianto di depurazione di Poggioreo. Fornitura e posa in opera di pezzi di ricambio griglia a nastro	100,00%	6.370	6.370	-	-	-	-	6.370
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8970	210000014173	PUTRA0191 - Impianto di depurazione di Corato. Stazione di sedimentazione finale	100,00%	6.169	6.169	-	-	-	-	6.169
	Intervento di Manutenzione	PUTRA0161	1311188	210000013821	Fornitura e posa in opera di tubazione volante per l'alimentaggio delle schiume e la sicurezza dell'impianto.	100,00%	6.140	6.140	-	-	-	-	6.140
	Intervento di Manutenzione	13T0000859	1310987	210000013581	Impianto di depurazione di Bisceglie. Stazione di disidratazione meccanica fanghi.	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000238	1310801	210000013384	Impianto depurativo di Specchia. Realizzazione infissi: fornitura e posa in opera di porte e finestre in ferro	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000286	1310487	210000013047	Impianto di depurazione di Monopoli. Stazione di ossidazione. Intervento di manutenzione straordinaria di una turbina superficiale	100,00%	6.000	6.000	-	-	-	-	6.000
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8675	210000014123	PUBAR0334 - Impianto di depurazione di Bari Est. Manutenzione straordinaria della rete acqua di servizio; svellimento mano stradale; scavo e fpo di tubazione	100,00%	5.980	5.980	-	-	-	-	5.980
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	9682	210000014643	PUBAR0394 - Impianto di depurazione di Monopoli. Fornitura e posa in opera del controgli e di n.1 inverter per il motore della centrifuga	100,00%	5.980	5.980	-	-	-	-	5.980
	Intervento di Manutenzione	13T0000236	1310184	210000012621	Fpo scum box regolabili - Impianto di depurazione di Santa Cesarea Terme	100,00%	7.000	5.921	-	-	-	-	5.921
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10044	210000014775	PULECO099 - Impianto di depurazione di Maglie. Fornitura in opera di pompe a servizio dello scrubber della deodorazione	100,00%	5.882	5.882	-	-	-	-	5.882
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8575	210000014041	PUTRA0168 - Impianto di depurazione di Barietta. Sostituzione rampa gas, manutenzione caldaia e addebiamento scarico condensa firi a servizio catalista	100,00%	5.800	5.800	-	-	-	-	5.800
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9432	210000014442	PULECO294 - Impianto di depurazione di Maglie. Fornitura in opera di catena griglia a pettine rotante	100,00%	5.695	5.695	-	-	-	-	5.695
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8769	210000014126	PUBAR0355 - Impianto di depurazione di Acquaviva delle Fonti. Manutenzione straordinaria di un sedimentatore primario fpo di n.2 nuclei appiattiti con relativi	100,00%	5.650	5.650	-	-	-	-	5.650
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8811	210000014188	PUBAR0357 - Impianto di depurazione di Mottola di Bari. Fornitura di due pompe idrauliche fanghi	100,00%	5.540	5.540	-	-	-	-	5.540
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8860	210000014171	PUBAR0360 - Impianto di depurazione di Castellana Grotte. Fornitura e posa in opera di nuova rafia ai carroposti del sedimentatore secondario B	100,00%	5.500	5.500	-	-	-	-	5.500
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9440	210000014385	PULECO287 - Impianto di depurazione di Casarano. Montaggio pompe di ricircolo miscela aerata	100,00%	5.500	5.500	-	-	-	-	5.500
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	9428	210000014482	PULECO292 - Impianto di depurazione di Melendugno. Svuotamento. Novoli e	100,00%	5.480	5.480	-	-	-	-	5.480
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10032	210000014770	Stornello. Fornitura in opera di dispositivi di protezione differenziale	100,00%	5.460	5.460	-	-	-	-	5.460
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	10032	210000014770	PULECO304 - Impianto di depurazione di Tricase. Fornitura in opera di nuovi inverter	100,00%	5.460	5.460	-	-	-	-	5.460

Previsione delle quote a tariffa da raddoppiare negli anni

200.710.190

138.800

12.640.067

58.158.831

66.660.293

60.091.999

Plano degli investimenti

859	Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Intimo SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2018	2017	2018	2014-2018
					Provisione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni			60.081.989	69.680.393	58.158.931	12.640.057	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	BUDGE08	8635	210000014045	Impianto di depurazione di Novoli. Fornitura e posa in opera di gruppo statico (UPS)	100,00%	8.008	5.440	-	-	-	-	5.440
	Intervento di Manutenzione	BUDGE02	9808	210000014829	PUBAR0307 - AIG - Impianto di depurazione di Molfetta. Sistemazione di dispositivi differenziali e collegamenti elettrici di protezione	100,00%	5.350	5.350	-	-	-	-	5.350
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8613	210000014112	PUBAR0343 - Impianto di depurazione di Bari Est. Fornitura di due pompe motovivolo per l'invio dei fanghi digeriti alla centrifughe	100,00%	5.246	5.246	-	-	-	-	5.246
	Intervento di Manutenzione	PUBAR0326	1311198	210000013989	Impianto di depurazione di Bari Ovest. Fornitura di nuovo corpo pompa per la stazione sollevamento acqua di servizio.	100,00%	5.221	5.221	-	-	-	-	5.221
	Intervento di Manutenzione	13T0000246	1311128	210000013789	Impianto di depurazione di Superano. Rifornimento pavimentazione locale disidratante	100,00%	5.200	5.200	-	-	-	-	5.200
	Intervento di Manutenzione	BUDGE09	8637	210000014047	Impianto di depurazione di Campi Salicruda. Fornitura e posa in opera di n.1 soft start e n.1 inverter da 45 kw	100,00%	5.070	5.070	-	-	-	-	5.070
	Intervento di Manutenzione	13T0000033	1310174	210000012611	Impianto di depurazione di Collepasso. Fornitura di pompe, miscelatori e strumentazione di misura	100,00%	5.069	5.069	-	-	-	-	5.069
	Intervento di Manutenzione	BUDGE01	8651	210000014048	Impianto di depurazione di Castellana Grotte. Fornitura in opera di sistema di controllo dello valvole a servizio della stazione di filtrazione	100,00%	5.035	5.035	-	-	-	-	5.035
	Intervento di Manutenzione	PULEC0260	1311021	210000013833	Impianto di depurazione di Lecce. Fornitura di supporto elettropompa e aerocinesca in ghisa DN 500	100,00%	5.000	5.000	-	-	-	-	5.000
	Intervento di Manutenzione	BUDGE12	8679	210000014087	Impianto di depurazione di Taranto Bellavista. Fornitura in opera di nuova tubazione fanghi dai digestori all'aggregatore	100,00%	5.000	5.000	-	-	-	-	5.000
	Intervento di Manutenzione	C000008549	9128	210000014174	Realizzazione di un impianto di disinfezione integrativa automatica - fornitura in opera di una stazione di clorazione a servizio della condotta in uscita dal Nuovo	100,00%	34.200	34.200	-	-	-	-	34.200
	Intervento di Manutenzione	13P0991015	1309986	210000012447	Fornitura di n.80 valvole pneumatiche a farfalla ON-OFF DN 500 PN 10 wafer, complete di attuatori pneumatici a doppio effetto, da installare sulle canaline di	100,00%	154.306	154.306	-	-	-	-	154.306
	Intervento di Manutenzione	13P0991022	1309509	210000011835	Fornitura di n. 2 motori elettrici per l'impianto di sollevamento idrico annesso all'impianto di potabilizzazione del Siroc	100,00%	144.000	144.000	-	-	-	-	144.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000921	1310536	210000013070	Adeguamento canaline metalliche di stanzazzo di n.12 litri presso l'impianto di potabilizzazione del Loggite	100,00%	136.801	136.801	-	-	-	-	136.801
	Intervento di Manutenzione	13P0991013	1310652	210000013230	Realizzazione di un impianto di decompressione o distribuzione gas puri per apparecchiature di laboratorio con riferimento delle linee di distribuzione dei gas	100,00%	120.000	109.000	-	-	-	-	106.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000779	1310383	210000012881	Realizzazione area di deposito sabbia silicea e materiali e apparecchiature di riserva, previa bonifica del sito - Impianto di potabilizzazione del Fortore	100,00%	100.000	93.770	-	-	-	-	93.770
	Intervento di Manutenzione	GEMID07	8014	210000014238	Fornitura in opera di parti meccaniche originali per adattamento a tenuta meccanica di n.2 elettropompe di sollevamento Worthington, modello 12LN28, installate presso	100,00%	75.800	73.400	-	-	-	-	73.400
	Intervento di Manutenzione	13T0000945	1310763	210000013349	Adeguamento dell'impianto di illuminazione esterna torri fero presso l'impianto di potabilizzazione del Locone	100,00%	70.000	63.000	-	-	-	-	63.000
	Intervento di Manutenzione	POTGE/S0008	1311170	210000013823	Impianto di potabilizzazione dei Surni - Laterza. Revisione e manutenzione straordinaria dei motori TIBB tipo GQRN53036g - kw.1000 - Rotm.1489 - Hz.50 - V	100,00%	54.900	54.900	-	-	-	-	54.900
	Intervento di Manutenzione	13T0000758	1310218	210000012682	Fornitura in opera di motori elettrici ad alta efficienza e di elettropompe orizzontali - Impianto di potabilizzazione del Pertusillo	100,00%	50.741	50.741	-	-	-	-	50.741
	Intervento di Manutenzione	13T0000761	1310546	210000013080	Revisione e manutenzione meccanica valvole a farfalla e a ruota. Sezione regolazione ingresso acqua grezza presso l'impianto di potabilizzazione del	100,00%	45.000	45.000	-	-	-	-	45.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000904	1310653	210000013231	Messa in sicurezza e ripristino all'esercizio dell'ispessitore fanghi n.2 e installazione di un motoriduttore, di un quadro elettrico di alimentazione e comando e la revisione	100,00%	40.000	36.000	-	-	-	-	36.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000863	1310714	210000013243	Ripristino efficienza della coltre filtrante e mantenimento delle condotte generali di pulizia e agibilità della sezione di filtrazione a carbone presso l'impianto di	100,00%	37.000	35.343	-	-	-	-	35.343
	Intervento di Manutenzione	GEMID07	8471	210000013941	Sistema di automazione e supervisione impianto di potabilizzazione del Pertusillo. Revamping e riconfigurazione dei quadri comando e controllo dei filtri n.9, 10, 11	100,00%	31.000	31.000	-	-	-	-	31.000
	Intervento di Manutenzione	GEMID07	9126	210000014366	Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza di n.2 motori ANSALDO tipo FHM450H4 mat. n.65148 e n.65181 presso l'impianto di	100,00%	30.000	28.100	-	-	-	-	28.100
	Intervento di Manutenzione	13T0000917	1310556	210000013110	Ripristino e rifacimento impianto di disinfezione acqua per irrigazione area a verde e abbattimento polveri in discarica fanghi presso l'impianto di potabilizzazione del	100,00%	30.000	27.000	-	-	-	-	27.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000755	1309705	210000012129	Impianto di potabilizzazione del Pertusillo. Fornitura in opera di amidi tecnici ed attrezzature per laboratorio e lavori per la realizzazione del nuovo impianto elettrico	100,00%	27.000	26.919	-	-	-	-	26.919
	Intervento di Manutenzione	GEMID07	11942	210000014525	Fornitura e posa in opera di parti di ricambio originali per la manutenzione straordinaria dei due compressori aria strumenti - Impianto di potabilizzazione del	100,00%	27.000	25.000	-	-	-	-	25.000
	Intervento di Manutenzione	GEMID07	8635	210000014264	Fornitura parti di ricambi originali per nastri presse e nastri trasportatori fanghi (disidratati) sezione trattamento fanghi - Impianto di potabilizzazione del Locone	100,00%	25.500	24.159	-	-	-	-	24.159



Piano degli investimenti

Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico					
						2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
859				Previsione delle quote a tariffa da raddoppiare negli anni		60.091.999	69.680.393	54.159.831	12.640.067	138.900	200.710.190
Intervento di Manutenzione	GEMID07	9370	210000014341	Fornitura in opera di un sistema di misura della portata di scarico del depuratore civile dell'impianto di potabilizzazione del Locorotondo	100,00%	6.500	-	-	-	-	6.150
Intervento di Manutenzione	GEMID07	8833	210000014188	Ripristino della funzionalità dell'elettrocomprensore Cili Free Atlas Copco ZFR45, Matr. AIF00039 IO installato presso l'impianto di potabilizzazione di Locorotondo	100,00%	6.870	-	-	-	-	6.003
Intervento di Manutenzione	GEMID07	9050	210000014240	Fornitura di n. 1 torbidimetro mod. 2100 N LAB TURB da laboratorio e di un torbidimetro 2100 A Portatile presso l'impianto di potabilizzazione del Simi	100,00%	5.954	-	-	-	-	5.656
Intervento di Manutenzione	GEMID07	9300	210000014344	Fornitura di n.2 pompe sommergibili per circuito di recupero acque seque di disidratazione fanghi - Impianto di potabilizzazione del Penultiglio	100,00%	9.000	-	-	-	-	5.400
Intervento di Manutenzione	VIGID01	12351	210000014818	Fornitura di n.8 set completi da sei posti per analisi BOD5 per i laboratori CONRI, Foglia, Taranto e Lecce	100,00%	16.000	-	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	13T0000129	1311068	210000013721	Ripristino del gabbaiato deposito gas tecnico CIS Lecce	100,00%	16.345	-	-	-	-	14.850
Intervento di Manutenzione	13T0000982	1311072	210000013724	Acquisto di una cappa chimica per la determinazione dei metalli in traccia	100,00%	13.200	-	-	-	-	12.000
Intervento di Manutenzione	VIGID01	12343	210000014815	Fornitura in opera di una lavastoviglie per laboratorio - CIS Foglia	100,00%	10.000	-	-	-	-	9.000
Intervento di Manutenzione	VIGID01	12353	210000014818	Fornitura in opera di una lavastoviglie per laboratorio per i laboratori CONRI	100,00%	10.000	-	-	-	-	9.000
Intervento di Manutenzione	VIGID01	12333	210000014812	Fornitura di una cappa a flusso laminare per i laboratori CIS Foglia	100,00%	7.000	-	-	-	-	6.000
Intervento di Manutenzione	VIGID01	8499	210000013946	Fornitura di pipette a volume fisso e variabile certificate per i laboratori VIGID, CIS Lecce, CIS Taranto, CIS Brindisi, CIS Foglia	100,00%	5.500	-	-	-	-	5.300
Intervento di Manutenzione	MATID01	8867	210000013972	Messa in opera di misuratori su utenze per sostituzioni o nuovi impianti effettuati esclusivamente dalle M.A.T. nonché la sostituzione o nuova installazione di	100,00%	911.000	-	-	-	-	911.000
Intervento di Manutenzione	C000009661	9644	210000014377	Acquisto materiali a corredo dei contatori - UT di Foglia	100,00%	30.000	-	-	-	-	27.000
Intervento di Manutenzione	C000008665	9608	210000014379	Acquisto materiali a corredo dei contatori - MA, Lecce	100,00%	28.000	-	-	-	-	23.000
Intervento di Manutenzione	C000009877	8606	210000014582	Acquisto materiali a corredo dei contatori - UT Bari	100,00%	22.000	-	-	-	-	21.560
Intervento di Manutenzione	C000008669	9534	210000014388	Acquisto materiali a corredo dei contatori - UT di Taranto	100,00%	11.000	-	-	-	-	10.000
Intervento di Manutenzione	C000008667	9508	210000014387	Acquisto materiali a corredo dei contatori - UT di Brindisi	100,00%	8.000	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	13T0000823	1310447	210000012956	Adeguamento e integrazione in sistema di telecontrollo di POT Conza e Acquedotto di Conza, Acquedotto Alta Irpinia, UT Caltini, - Fornitura quadri elettrici di	100,00%	160.000	-	-	-	-	144.000
Intervento di Manutenzione	13T0000531	1309511	210000012005	Fornitura e posa in opera di un sistema di telecontrollo allo standard Azendale, presso gli impianti di sollevamento di "Bari Carbonara Gemina"	100,00%	100.000	-	-	-	-	80.000
Intervento di Manutenzione	13T0000949	1311066	210000013701	Fornitura in opera impianti elettrici ed elettromeccanici per la realizzazione di un sistema di telelegname GSM presso gli impianti di sollevamento focatura della MAT	100,00%	64.400	-	-	-	-	57.960
Intervento di Manutenzione	13T0000526	1309612	210000012008	Fornitura e posa in opera di attuatori per la movimentazione in remoto delle valvole di regolazione installate presso la stazione denominata "Opera 6"	100,00%	65.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	13T0000924	1310448	210000012957	Adeguamento e integrazione in sistema di telecontrollo di POT Conza e Acquedotto di Conza, Acquedotto Alta Irpinia, UT Caltini, - Fornitura misuratori e attuatori, sponde di lavoro e servizi specializzati per l'automazione ed il telecontrollo delle postazioni di ordine della distribuzione urbana (O.D.U.)	100,00%	24.993	-	-	-	-	23.750
Intervento di Manutenzione	GEMID12	8517	210000014059	Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza delle opere dei pozzi Acia 1 - Bari 1 e 2 - Bitonto -	100,00%	361.000	321.222	-	-	-	340.062
Intervento di Manutenzione	GEMID13	8775	210000014050	Fornitura e posa in opera di quadri elettrici MT e BT di impianti di messa a terra, di circuiti elettrici MT, BT e FM, di trasformatori MT/BT, di impianti di regolazione, di sollevamento idrico, dell'impianto di circuiti elettrici di alimentazione dell'impianto di	100,00%	110.000	-	-	-	-	100.000
Intervento di Manutenzione	GEMID0004	1311176	210000013931	Ripristino dello stato originale dei circuiti elettrici di alimentazione dell'impianto di sollevamento idrico, dell'impianto di messa a terra, del quadro di alimentazione e	100,00%	36.000	-	-	-	-	36.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG07	9844	210000014572	Lavori per il ripristino del funzionamento del pozzo n.3 in agro di Apronia	100,00%	41.910	-	-	-	-	35.000
Intervento di Manutenzione	13P0986004	1311068	210000013703	Fornitura in opera per la manutenzione straordinaria delle opere elettriche e civili per adeguamento del boccapozzo interrato c/o pozzo Montemalino	100,00%	35.000	-	-	-	-	32.500
Intervento di Manutenzione	GEMID14	9122	210000014193	Fornitura in opera di elettropompe sommerse a servizio dei pozzi Zollino 157 - Conigliano 7 - Lecce 227, B. Lucchiana	100,00%	28.123	-	-	-	-	27.264

Plano degli investimenti

859		Previsioni delle quote a tariffa da rimborsare negli anni										200.710.190
investimenti	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2016	2017	2018	2014-2018	
Intervento di Manutenzione	GEMID14	9118	210000014192	Lavori di ripristino funzionale del pozzo AOP Fusco 2 in agro di Neviano	100,00%	25.319	19.720	-	-	-	19.720	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9960	210000014585	Ripristino dello stato di efficienza dell'impianto di sollevamento idrico del pozzo Casamassima 1 e per eseguire l'adeguamento al D.Lgs. n.152 del 2006 e al	100,00%	20.000	19.600	-	-	-	19.600	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9188	210000014242	Adeguamento al D.Lgs. N.152 del 2006 e al Regolamento Regionale n.12 del 2011 delle opere al servizio dei Pozzi Celambara 1 e Noicastero 1	100,00%	19.632	19.500	-	-	-	19.500	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9982	210000014687	Adeguamento al D.Lgs. N.152 del 2006 e al regolamento Regionale n.12 del 2011 della opera al servizio del pozzo Polignano 6 e alla condotta adduttiva interna in	100,00%	20.000	19.500	-	-	-	19.500	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9175	210000014243	Adeguamento al D.Lgs. N.152 del 2006 e al Regolamento Regionale n.12 del 2011 delle opere al servizio del pozzo Casamassima 1	100,00%	23.000	19.420	-	-	-	19.420	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9750	210000014586	Adeguamento al D.Lgs. n.152 del 2006 e al Regolamento Regionale n.12 del 2011 delle opere al servizio dei pozzi Alberobello 1 e Polignano 6	100,00%	20.000	19.300	-	-	-	19.300	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	8603	210000014119	Adeguamento al D.Lgs. n.152 del 2006 presso il pozzo Casamassima 3	100,00%	23.000	19.200	-	-	-	19.200	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9316	210000014179	Adeguamento al D.Lgs. n.152 del 2006, al Regolamento Regionale n.12 del 2011 della pavimentazione circostante al pozzo Ruffigliano 2 e alle opere civili del pozzo	100,00%	20.000	18.700	-	-	-	18.700	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9474	210000014403	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dello stato di efficienza dell'ISI del pozzo Ruffigliano 2 e della condotta adduttiva interna in arco DN del pozzo	100,00%	20.000	18.500	-	-	-	18.500	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	10014	210000014703	Adeguamento al D.Lgs. N.152 e al Regolamento Regionale n.12 del 2011 del pozzo Monopoli 11*	100,00%	20.000	18.500	-	-	-	18.500	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	10074	210000014704	Adeguamento al D.Lgs. N.152 del 2006 e al Regolamento Regionale n.12 del 2011 delle opere al servizio del pozzo "Monopoli 12"	100,00%	20.000	18.400	-	-	-	18.400	
Intervento di Manutenzione	GEMID13	9254	210000014178	Adeguamento al D.Lgs. n.152 del 2006, al Regolamento Regionale n.12 del 2011 del pozzo Ruffigliano 1 e di manutenzione straordinaria all'opera di scarico dei pozzi	100,00%	18.800	14.500	-	-	-	14.500	
Intervento di Manutenzione	CLEOP0112	1311188	210000013961	Abiatico di Bagnolo del Salento - Fpo di quadro elettrico MT Siemens tipo scomparsa SIMOSEC - BDUHK-12 a rifilamento terminali Sintensax presso la cabina MT a	100,00%	10.713	10.713	-	-	-	10.713	
Intervento di Manutenzione	13T00000900	1311189	210000013944	Impianto di depurazione di Gioia del Colle - Recupero finale: intervento di manutenzione straordinaria del recapito finale con individuazione ed utilizzo di	100,00%	1.300.000	520.000	208.000	-	-	728.000	
Intervento di Manutenzione	13T00000899	1311198	210000013943	Impianto di depurazione di Gioia del Colle - Recupero finale: Procedura di esportazione studi per utilizzo nuove aree ai fini della manutenzione straordinaria del recapito	100,00%	500.000	250.000	250.000	-	-	500.000	
Intervento di Manutenzione	BUDGE04	10118	210000014800	PUBARE0395 - Lavori in somma urgenza sul Canale Jesso - Recupero finale	100,00%	195.225	195.225	-	-	-	195.225	
Intervento di Manutenzione	BUDGE11	9870	210000014650	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ALLAMURA - pulizia del canale, con rimozione e rifunzionizzazione del tempo di sgarramento denominato campo grande	100,00%	195.000	195.000	-	-	-	195.000	
Intervento di Manutenzione	13AIG00016	1310024	210000012493	Sostituzione emissario impianto depurativo Vico del Gargano	100,00%	200.000	180.000	-	-	-	180.000	
Intervento di Manutenzione	13AIG00015	1310044	210000012489	Lito del Sole - Rodi Garganico Adeguamento impianti elettrici, lavori edili ed idraulici (USF Condotta sotterranea)	100,00%	138.000	110.400	-	-	-	110.400	
Intervento di Manutenzione	C000008851	10000	210000014741	Opere per l'assunzione in gestione ed avvio all'esercizio dell'emissario e del	100,00%	61.500	61.200	-	-	-	61.200	
Intervento di Manutenzione	13T00000008	1310985	210000013901	Recupero finale dell'impianto di depurazione di Avetrana - Realizzazione della rete di	100,00%	20.000	20.000	-	-	-	20.000	
Intervento di Manutenzione	BUDGE03	9734	210000014634	Recupero finale impianto di Santa Cesarea Terme - Rifilamento condotta scanco sotterranea	100,00%	19.500	19.500	-	-	-	19.500	
Intervento di Manutenzione	13T00000006	1310836	210000013439	PUTRA0218 - AIG - Impianto di depurazione di Barietta. Fornitura e posa in opera di	100,00%	12.000	12.000	-	-	-	12.000	
Intervento di Manutenzione	BUDGE11	10030	210000014771	base di segnalazione 2to emissario condotta sotterranea	100,00%	11.219	11.219	-	-	-	11.219	
Intervento di Manutenzione	BUDGE03	9650	210000014591	Intervento di manutenzione ed affollamento del recapito finale: opera in cls e collegamenti idraulici - recapito finale impianto Scauzano - Trepuzzi	100,00%	10.424	10.424	-	-	-	10.424	
Intervento di Manutenzione	BUDGE11	8789	210000014100	PULCE0305 - Impianto di depurazione di Carpignano Salentino. Fornitura in opera di linee elettriche di alimentazione zone tronche	100,00%	6.600	6.600	-	-	-	6.600	
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT01	9156	210000014324	Impianti di depurazione di Alberobello e Pulignano. Caratterizzazione delle aree dei	100,00%	35.000	28.500	-	-	-	28.500	
Intervento di Manutenzione	13T00000532	1311085	210000013700	recapiti finali	100,00%	18.500	18.500	-	-	-	18.500	
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT01	9084	210000014323	PULCE0284 - Impianto di depurazione di Taurisano. Realizzazione nuovi argini di	100,00%	20.000	14.500	-	-	-	14.500	
				contenimento tronche drenanti								
				Abiatico di Bari: Fornitura e posa in opera di elettrovalvole uscita serbatoio Bar-								
				Birrito								
				Fornitura e posa in opera di valvole di regolazione e relative apparecchiature al								
				servizio della nuova O.D.U. di Bitonto								
				Abiatico di Giovinazzo: Fornitura in opera di elettrovalvole a fusso presso origine di								
				distribuzione urbana dell'abitato.								

Piano degli Investimenti

659		Previsione della quota a larina da raddoppiare negli anni										
Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a barra di Piano	Quadro economico	2014	2016	2016	2017	2018	2014-2018
							60.091.999	69.660.393	59.158.831	12.640.067	136.900	200.710.190
Intervento di Manutenzione	1310000522	1310241	210000012716	Abiata di Bari - Motorizzazione di valvola a fuso esistente sul by-pass DN 300 con relative apparecchiature all'interno della camera di manovra di Via Caldarella	100,00%	13.000	12.350	-	-	-	-	12.350
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT01	9080	210000014322	Abiata di Casamassima: Fornitura in opera di attuatore per elettrovalvola a fuso, diamantazione Mota - Opera B	100,00%	10.000	9.500	-	-	-	-	9.500
Intervento di Manutenzione	1310000532	1311063	210000013698	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico al servizio della nuova O.D.U. di Bari	100,00%	9.200	9.200	-	-	-	-	9.200
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG01	8773	210000014092	Rifacimento di alcuni allacci di rete idrica nell'abitato di Arzano di Puglia	100,00%	500.000	350.000	-	-	-	-	350.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT15	9102	210000014227	Abiata di Canosa di Puglia. Sostituzione tronchi idrici e relative derivazioni di utenza nelle vie Masciatelli, Catalano, Pimentel, Bogghi, Bruto, Massanello, De Muro e	100,00%	371.000	321.000	-	-	-	-	321.000
Intervento di Manutenzione	1310000448	1310032	210000012471	Sostituzione tronchi di rete idrica in via Grota Sant'Antonio, via Porta Nova, via Pradella, via Conte, via Ferruvia (Svincolo autostradale)	100,00%	301.341	210.939	-	-	-	-	210.939
Intervento di Manutenzione	1310000447	1310031	210000012470	Realizzazione di tronchi idrici a servizio degli impianti di sollevamento di Via Orziana, via Orla Nova, via Carigiola e via Stazione nell'abitato di Ascoli Satriano	100,00%	225.709	157.996	-	-	-	-	157.996
Intervento di Manutenzione	1310000585	1310021	210000012490	Lavori di risanamento di reti idriche e relativi allacci in Via Veneto, Cella Sant'Arcangelo, Vico J. Sant'Arcangelo nell'abitato di Minervino Murge	100,00%	140.000	132.991	-	-	-	-	132.991
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA03	8819	210000014120	Sostituzione del tronco idrico di via C. Battisti, da via Piave alla SS 1er, nell'abitato di Frangarano con tubazione in ghisa sferoidale del DN 100	100,00%	72.000	72.000	-	-	-	-	72.000
Intervento di Manutenzione	1310000640	1310404	210000012908	Sostituzione del tronco idrico di via Casaruvivo nell'abitato di Manduria con tubazione del DN 100	100,00%	70.000	70.000	-	-	-	-	70.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	9152	210000014250	Manutenzione straordinaria per campagne sostituzioni contatori - UT Bari	100,00%	70.500	70.000	-	-	-	-	70.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	9776	210000014576	Ripulizione n.3 rotture di manicotti mm 600/650 e inserimento nuova saracinesca mm 600 in contrada Chiuso Nuovo, via L. Lepora e via Tomo Palomba sub. urbana	100,00%	65.000	65.000	-	-	-	-	65.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG08	8857	210000014138	Sostituzione tronco idrico e relativi allacci in Via Giro Esterno e via Pinaridello nell'abitato di Serracapriola	100,00%	63.000	61.740	-	-	-	-	61.740
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG08	8633	210000014031	Sostituzione del tronco idrico e relativi allacci in via Secco e Vanzelli - abitato di Torremaggiore	100,00%	58.000	58.000	-	-	-	-	58.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9090	210000014204	Collegamento rete idrica, località Torre Squilace di Nardò con località Stresa di Porto Cesareo	100,00%	55.000	55.000	-	-	-	-	55.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9978	210000014685	Sostituzione del tronco di rete idrica con annessi allacci su via Arcun abitato di Novati	100,00%	63.000	52.594	-	-	-	-	52.594
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA03	12215	210000014742	Opere di miglioramento funzionale della rete idrica nell'abitato di Manduria (TA) in via Guido Dorso, da via S. Gigi a via della Greca, sostituzione del tronco idrico e	100,00%	53.000	52.000	-	-	-	-	52.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG08	8837	210000014135	Sostituzione tronco idrico e relativi allacci in via Zommitri e chiusura ad anello tronchi idrici in via Giusti, Via Scilla e via Calaterra nell'abitato di San Severo	100,00%	64.000	51.200	-	-	-	-	51.200
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	12264	210000014530	Sostituzione di un tronco di rete idrica su Corso Margherita di Savona nell'abitato di Ruffano (LE) - Ambito 13	100,00%	49.000	48.600	-	-	-	-	48.600
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	8609	210000014122	Sostituzione del tronco idrico ed allacci di utenza in via Volta e chiusura ad anello in via Librono La Gioia nell'abitato di Triggiano	100,00%	48.000	48.000	-	-	-	-	48.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9480	210000014383	Lavori di sostituzione del tronco di rete idrica con annessi allacci su via Oberdan	100,00%	42.000	35.214	-	-	-	-	35.214
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	9212	210000014255	Lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica mediante CARTER di rigatura della condotta di viale Papa Giovanni XXIII al nodo con la grammazione di Sostituzione condotte idriche in via Farnia, via Piangini e via Capozzi - abitato di Foglia	100,00%	40.000	35.100	-	-	-	-	35.100
Intervento di Manutenzione	1310000449	1310002	210000012461	Sostituzione condotte idriche in via Farnia, via Piangini e via Capozzi - abitato di Foglia	100,00%	31.000	31.000	-	-	-	-	31.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8508	210000013947	Comune di Andriano. Sostituzione di un tratto di rete idrica in c.a. su Via della Resistenza nell'abitato di Andriano (LE). Nota AIP.3548 - 17/09/2013	100,00%	32.000	28.000	-	-	-	-	28.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	8607	210000014121	Sostituzione del tronco idrico ed allacci di utenza in via Belfanti e chiusure ad anello su via Can Venti e via Belfanti nell'abitato di Triggiano	100,00%	27.000	27.000	-	-	-	-	27.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9324	210000014271	Realizzazione di un tronco idrico tra via de Giussano e via L. da Vinci nell'abitato di Leuca - Castiglione del Lago	100,00%	25.000	25.000	-	-	-	-	25.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	8703	210000014055	Abiata di Modugno: sostituzione del tronco idrico di via Fondicello e rifacimento allaccio gasisti, con chiusura ad anello su via Fondicello. In ghisa sferoidale del DN	100,00%	25.000	25.000	-	-	-	-	25.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	9286	210000014372	Sostituzione tronco idrico per rottura - mancanza acqua ad alcuni impianti idrici presenti sulla viabilità di servizio (Lato Monte) altezza km 808-500 - Abitato di Bari	100,00%	25.000	25.000	-	-	-	-	25.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA11	8881	210000014137	Sostituzione di una condotta di tronco idrico alla via Benvenuto Cellini utilizzando i DN 100 in G.S. e il rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di Brindisi	100,00%	25.000	25.000	-	-	-	-	25.000

Piano degli investimenti

859	Investimento	Codice Investimento	Codice intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni					2014-2018
							2014	2015	2016	2017	2018	
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA03	12331	210000014841	Sostituzione della condotta premele di arrivo al serbatoio pensile a servizio della rete di distribuzione dell'abitato di Roccaforata	100,00%	23.500	-	-	-	-	23.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA11	9592	210000014546	Lavori di prolungamento di tronchi per chiusura ad anelli di maglie di rete di distribuzione e costruzione di pozzetti di portata in via Diaz, via G. Pascoli, via S. Maria	100,00%	21.000	-	-	-	-	21.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8665	210000014014	Sostituzione del tronco di rete idrica con ammassi allacci su via Marconi (da via De Carlo a via Provinciale per Montemar) nell'abitato di San Pietro in Lama	100,00%	22.600	-	-	-	-	20.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8628	210000014151	Sostituzione delle condotte in acciaio all'interno del Partitore di Guagnano - Salice Salentino.	100,00%	20.000	-	-	-	-	20.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	8865	210000014145	Fornitura in opera di pezzi speciali in acciaio DN 800 per riparazione condotta in cemento armato su condotta diramazione da Avdofa Bari - Modugno zona "Strada Marconi" abitato di Gallipoli	100,00%	19.500	-	-	-	-	19.500
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9066	210000014205	Lavori per l'insediamento di due valvole regolatrici di pressione in via Lungomare Marconi abitato di Gallipoli	100,00%	16.500	-	-	-	-	16.500
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9116	210000014230	Comune di Gallipoli - Chiusura ad anello di n.3 tratti di rete idrica, via dei Tigli, via della Dune e Piazza delle Magnolie, località Bala Verde abitato di Gallipoli	100,00%	16.000	-	-	-	-	16.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9266	210000014257	Sostituzione di un tratto di rete idrica in cemento armato su Piazza Castello in prossimità di via della Resistenza nell'abitato di Andriano	100,00%	16.000	-	-	-	-	15.600
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8527	210000013985	Chiusura ad anello rete idrica Via Trento nell'abitato di Avadeo	100,00%	17.400	-	-	-	-	15.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT02	9184	210000014214	Sostituzione vecchio tronco idrico sulla strada Noccellaro Rutigliano - abitato di Noccellaro	100,00%	15.000	-	-	-	-	15.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8946	210000014419	Sostituzione di un tratto di rete idrica in via Rimenbranze e via C. Ratto nell'abitato di Alessano	100,00%	11.700	-	-	-	-	11.700
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA03	12324	210000014840	Sostituzione di un tratto della condotta idrica del DN 350 in acciaio che, da quarriere Paolo V. a Taranto, in direzione nord-est, alimenta la centrale elettrica di Taranto ad CTAP00035 - Sostituzione tratto tronco idrico DN 500 - Via Rapallo San Francesco Taranto	100,00%	11.200	-	-	-	-	11.000
	Intervento di Manutenzione	CO000008947	1311233	210000013910	Prolungamento rete idrica in via Vecchia Gallipoli nell'abitato di Malino	100,00%	8.000	-	-	-	-	8.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8525	210000013984	Chiusura ad anello rete idrica in via Vecchia Gallipoli nell'abitato di Malino	100,00%	8.000	-	-	-	-	7.900
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	8859	210000014150	Chiusura ad anello rete idrica via Don Bosco abitato di Galatone	100,00%	7.000	-	-	-	-	7.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE04	9302	210000014180	Realizzazione di un tronco idrico per la chiusura ad anello tra via R. Sanzio e via pagliara con spostamento di condotta idrica nell'abitato di Ugento	100,00%	6.000	-	-	-	-	6.000
	Intervento di Manutenzione	13AIG00030	1310713	210000013297	Agglomerato di Torricella ineditamento turistico costiero - assunzione in gestione della rete fognaria della marina del Comune	100,00%	940.000	350.000	-	-	-	930.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT17	9134	210000014212	Abitato di Trani - Sostituzione tronchi fognari e relativi allacci nelle vie Cavour, Tenente Morico, Calatellimi, Elena Comenio, Bagoglio, Cittadella, Amadio e	100,00%	480.000	-	-	-	-	400.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9194	210000014221	Abitato di Triggiano - Sostituzione tronchi di fognatura nera e allacci in via Dante	100,00%	380.000	-	-	-	-	380.000
	Intervento di Manutenzione	1310000445	1310206	210000012650	Sostituzione tronchi fognari in via Foggia, via Greca, via Fontore, via Cervero, via Toppo, via Salinro, via Tomone e via Pozzo Maggiore nell'abitato di Castiglione	100,00%	438.358	306.850	-	-	-	306.850
	Intervento di Manutenzione	1310000464	1309963	210000012452	Sostituzione tronchi fognari e relativi allacci 1", 2", 3", 4" Vico Codacchio, Via Fiorentino, Via Perusi, Via Silvio, Via La Malfa nell'abitato di Torremangione	100,00%	346.634	280.000	-	-	-	280.000
	Intervento di Manutenzione	13AIG00017	1310797	210000013390	Impermeabilizzazione, sistemazione pozzetti di ispezione e ispezione con telecamera licenziata per il miglioramento funzionale della rete di raccolta	100,00%	320.000	256.000	-	-	-	256.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9695	210000014376	Miglioramento del flusso fognario su Via Marina Vecchia e Strade abluque - abitato di Triggiano	100,00%	254.000	220.000	-	-	-	220.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9114	210000014220	Abitato di Bari - Sostituzione del tronco di fognatura nera e relativi allacci in via P. Orsini	100,00%	200.000	170.000	-	-	-	170.000
	Intervento di Manutenzione	1310000837	1310943	210000013508	Abitato di Gravina in Puglia - Risanimento tronchi fognari in via Corsica (Nizza) e via Civita nel centro storico	100,00%	175.000	160.000	-	-	-	160.000
	Intervento di Manutenzione	1310000443	1310202	210000012643	Sostituzione tronchi fognari in corso Duomo Ippino, corso Principe Umberto, Corso Piccolo e via La Torre nell'abitato di Rocchetta Sant'Antonio	100,00%	227.773	159.441	-	-	-	159.441
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	9154	210000014275	Opere di miglioramento funzionale della rete fognante dell'abitato di Taranto - collegare fognario in località Nassa	100,00%	170.000	150.000	-	-	-	150.000
	Intervento di Manutenzione	1310000835	1310833	210000013436	CFEOP0157 - Sostituzione tratti di tronchi fognari e relativi allacci in Corso Giannone (tratto tra via Coglio e piazza Cavour) e via La Rossa (da Corso Giannone a via	100,00%	140.000	135.000	-	-	-	135.000
	Intervento di Manutenzione	1310000830	1310834	210000013492	Lavori di sostituzione della vecchia condotta di fognatura pensile a servizio dell'ex mattatoio comunale con una nuova attraversante in subalveo il canale Ciagetta	100,00%	200.000	120.000	-	-	-	120.000

Piano degli investimenti

		Previsione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni												
		DESCRIZIONE												
859	Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quotro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014-2019
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9202	210000014222	Abiata di Ruvo di Puglia - Sostituzione del tronco di fogna nera in via Estremuriale Penitenti em. Via dei Fociscolton	100,00%	135.000	114.800	-	-	-	-	-	114.800
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9204	210000014223	Abiata di Bari - Sostituzione del tronco di fogna nera e ricollegamento relativi allacci in via Re David	100,00%	120.000	104.300	-	-	-	-	-	104.300
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT17	9470	210000014557	CTROP0003 - Sostituzione del tratto di tronco fogna via Africa Orientale angolo via De Nittis nell'abitato di Margherita di Savoia	100,00%	79.000	79.000	-	-	-	-	-	79.000
	Intervento di Manutenzione	12-H0000528	120823	210000011191	Deviazione vecchio collettore di Tularano da via L. Leo a Contrada Torre Rossa nell'abitato di Tularano fraz. Di Brondi	100,00%	75.000	75.000	-	-	-	-	-	75.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT17	9468	210000014556	CTROP0002 - Sostituzione dei tratti di tronchi di fogna nera e relativi allacci nelle vie Treviso, Marina e Cialdini nell'abitato di Barietta	100,00%	74.000	74.000	-	-	-	-	-	74.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8998	210000014218	Abiata di Santeramo in Colle - Sostituzione tronco fogna nera in via Venezia e via Diaz	100,00%	92.000	71.000	-	-	-	-	-	71.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9374	210000014575	Sostituzione tronco fogna in via Gisob e Fasano in Z.I. e via Giovanni XXIII e rifacimento allacci di Terfizi	100,00%	70.000	70.000	-	-	-	-	-	70.000
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	8799	210000014187	CFG0P0168 - Sostituzione di un tratto di tronco fogna in via Bartolomeo Carella nell'abitato di Foglia	100,00%	64.000	64.000	-	-	-	-	-	64.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8944	210000014215	Sostituzione tronco fogna in via Gisob e Fasano in Z.I. e via Giovanni XXIII e rifacimento allacci di Foglia	100,00%	63.500	63.500	-	-	-	-	-	63.500
	Intervento di Manutenzione	13T0000631	1310228	210000012703	Sostituzione dei tronchi fogna in via Regina Margherita da via Roma a via Fellico e via Guarnazzi da via Regina Margherita a via Bucal nell'abitato di Lizzano, con	100,00%	85.000	62.241	-	-	-	-	-	62.241
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	8715	210000014194	Sostituzione di tratti di tronchi di fogna nera e relativi allacci nelle vie Mucedola, La Porta e Roma - abitato di San Paolo di Civitate	100,00%	61.500	61.500	-	-	-	-	-	61.500
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8705	210000014056	Abiata di Grumo Appula - sostituzione dei tronchi fogna di via Paglizi, Fiume e costruzione nuovo tronco in via Locomere, con altro dal DN 200 in gres ceramico su strada ricoperta da basoli con tubazione in PVC DN200 e in via Sottilaglia su	100,00%	60.000	60.000	-	-	-	-	-	60.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	9800	210000014671	Sostituzione dei tratti di tronchi di fogna nera e relativi allacci nelle vie Arcano, De Finis e	100,00%	60.000	60.000	-	-	-	-	-	60.000
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG02	9602	210000014545	De Lilla - abitato di Vico del Garano	100,00%	62.000	59.000	-	-	-	-	-	59.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8930	210000014139	Sostituzione del tronco di fogna nera ed allacci di utenza in via Cesare Battisti tra via Ricchetti e via XXIV Maggio nell'abitato di Adelfia	100,00%	58.000	58.000	-	-	-	-	-	58.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT17	9472	210000014558	CTROP0004 - Sostituzione dei tratti di tronchi di fogna nera e relativi allacci nelle vie Micca, Cannone e Altimonelli nell'abitato di Andria	100,00%	58.000	58.000	-	-	-	-	-	58.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8695	210000014051	Abiata di Sammichele di Bari - sostituzione del tronco fogna di via C. Battisti, dal pozzetto di sfogo su via Diaz al pozzetto a monte di via F. Fizi, in gres ceramico del	100,00%	57.000	57.000	-	-	-	-	-	57.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	10076	210000014744	Sostituzione di un tronco di fogna su via De Virgili dall'incrocio di via Baracca all'incrocio di via Roma e prolungamento su Via Cavour, con tubazione in gres	100,00%	56.000	56.000	-	-	-	-	-	56.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	10110	210000014746	Sostituzione di tronchi di fogna su Via Baracca angolo Via Mimili e su via Cavalerio con tubazione in gres ceramico DN 200 e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato	100,00%	55.000	55.000	-	-	-	-	-	55.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA04	9020	210000014213	Sostituzione delle premitte di fogna in ghis del Dn 200 con tubazione in polietilene del DN 250, nel tratto compreso tra ISF di Coates vigne ed il Rogni in adiacenza	100,00%	56.489	52.489	-	-	-	-	-	52.489
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	9730	210000014653	Sostituzione di un tratto di condotta fogna ammalorata e realizzazione di un nuovo tratto alla via Villanova e sostituzione di un tronco fogna con relativi allacci	100,00%	52.000	52.000	-	-	-	-	-	52.000
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8646	210000014216	Sostituzione tronchi fogna nera in via Auricamo Zara e Gronchi e rifacimenti allacci fogna esistenti - abitato di Palo del Colle	100,00%	51.000	51.000	-	-	-	-	-	51.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000582	1308691	210000012449	Risanamento strutturale mediante tecnica del relining di tronchi di fogna nera in Corso Umberto, Corso Garibaldi e Vico Durini nell'abitato di Bondoli	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000633	1310402	210000012904	Miglioramento funzionale, con tecnologia no dig, della rete fogna dell'abitato di Taranto - Viale Medaglie D'oro	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	13T000634	1310403	210000012905	Miglioramento funzionale, con tecnologia no dig, della rete fogna dell'abitato di Taranto - Via Anilietto	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8683	210000014161	Prolungamento della condotta premitte dell'ISF Fontanelle in via Roma nell'abitato di Santa Cesarea Terme per una lunghezza di 550 metri in ghis DN 150	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	C000008653	12266	210000014832	Rifunzionizzazione della rete fognante a servizio della zona di Chielona nei comuni di Massafra	100,00%	52.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	C000008653	12282	210000014833	Rifunzionizzazione della rete fognante a servizio della zona di Marina di Ferrara nel comune di Massafra	100,00%	52.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000
	Intervento di Manutenzione	13T0000867	1310730	210000013314	Rifacimento rete fogna nera in c.da Vadogliata abitato di Vico del Carpano	100,00%	54.586	49.626	-	-	-	-	-	49.626

Piano degli investimenti

859		Previsione delle quote a tariffa da raddoppiare negli anni											
Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine Inalmo SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa di Piano	Quotario economico	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014-2018
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	901B	210000014256	Sostituzione del tronco fogna in via Saffi e via Matteucci nell'abitato di Molfetta	100,00%	50.000	49.500	-	-	-	-	-	49.500
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	896A	2100000014152	Sostituzione tronco di fognatura nera per ml 152,00 su Corso Venezia e di ml 92,00 su via delle Soganelle nell'abitato di Torre Vado - Morobano di Leuca	100,00%	47.000	47.000	-	-	-	-	-	47.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8887	2100000014049	Abitato di Cassano delle Murge - sostituzione del tronco fogna di via S. Viapiano ad incrocio con via Mantegazza e Giolitti, con altro del DN 200 in gres ceramico e sostituzione tronco fognario alle vie Principe Amedeo e Carducci nell'abitato di San Pietro Vermolico	100,00%	47.000	47.000	-	-	-	-	-	47.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	908A	2100000014327	Sostituzione del collettore fognario di via De Gasperi - via XXV Luglio - via L. Da Vinci - Mottola	100,00%	48.000	44.500	-	-	-	-	-	44.500
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA04	908Z	2100000014208	Sostituzione di tratta della premetta del DN 600 in area porto Mercantile, a servizio della rete fognaria di Taranto	100,00%	48.000	44.300	-	-	-	-	-	44.300
Intervento di Manutenzione	MAT AV-TA09	12298	2100000014843	Sostituzione tronchi fogna e relativi allacci in via Papi e via Marnelli - abitato di Ordona	100,00%	47.000	44.000	-	-	-	-	-	44.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	9590	2100000014488	Sostituzione di tronchi fognari vetusti e ammalorati in via Piacane e via Pace nell'abitato di San Pietro Vermolico	100,00%	44.000	44.000	-	-	-	-	-	44.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	910A	2100000014258	Rifacimento rete fogna nera in Via de Sanctis e Corso Matteotti nell'abitato di Terrasagrotta	100,00%	54.846	43.572	-	-	-	-	-	43.572
Intervento di Manutenzione	1310000884	1310589	2100000013182	Sostituzione tronco fognario alle vie Spallanzani e Giannuzo nell'abitato di San Pietro Vermolico	100,00%	43.000	43.000	-	-	-	-	-	43.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	908Z	2100000014326	Risanamento della rete di fognatura nera in via Garibaldi mediante tecnica "NO DIG" per m. 195,00 nell'abitato di Spaccaliga (LE)	100,00%	43.000	42.600	-	-	-	-	-	42.600
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	1008Z	2100000014658	Sostituzione dei tronchi di fogna nera in via Tagliavanti e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di Francavilla Fontana	100,00%	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Intervento di Manutenzione	1310000587	1310009	2100000012419	Lavori di sostituzione del tronco di fognatura nera di via XXV Luglio nell'abitato di Lecce	100,00%	60.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Intervento di Manutenzione	1310000678	1309688	2100000012122	Abitato di Biletto - sostituzione del tronco fogna di via Palo, dall'incrocio con via Palmiro al civico 22, e di Corso Garibaldi, dall'incrocio con via Turchiano al civico	100,00%	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8693	2100000014050	Sostituzione di tronchi di fogna su Via De Cesarea e via D'Annunzio, con tubazione in gres ceramico DN 200 nell'abitato di San Vito dei Normanni	100,00%	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	10106	2100000014745	Abitato di Fuvo di Puglia - Sostituzione tronco fogna in via De Filippo	100,00%	40.000	39.500	-	-	-	-	-	39.500
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	912A	2100000014160	Manutenzione straordinaria ai tronchi di fogna nera in via Raffaele di Lorenzo anello via Gentile nell'abitato di Bitonto	100,00%	38.000	38.000	-	-	-	-	-	38.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9086	2100000014501	Sostituzione dei tronchi di fogna nera in via Pendinello e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di Ceglie Messagopica	100,00%	37.500	37.500	-	-	-	-	-	37.500
Intervento di Manutenzione	1310000584	130989Z	2100000012450	Sostituzione dei tronchi di fogna nera in via Occhibianchi e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di Francavilla Fontana	100,00%	37.500	37.500	-	-	-	-	-	37.500
Intervento di Manutenzione	1310000596	1310008	2100000012418	Sostituzione di tronchi di fogna nera in Corso Vittorio Emanuele ad Ostuni con tubazioni in PVC DN 250 e rifacimento relativi allacci	100,00%	37.500	37.500	-	-	-	-	-	37.500
Intervento di Manutenzione	1310000605	1310246	2100000012721	Lavori di rifacimento di tratti di fognatura nera tra le vie Marconi e Bolzano per ml 215,00 in gres dn 200 mm	100,00%	36.000	36.000	-	-	-	-	-	36.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8701	2100000014054	Sostituzione e retifica della livellata dei tronchi di fogna nera in via Leopardi nell'abitato di San Michele Salentino	100,00%	36.000	35.000	-	-	-	-	-	35.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	9060	2100000014202	Lavori di rifacimento di tronchi di fognatura nera nell'abitato di Muro Leccese, tra le vie Bossolino e Moro per ml 187,00 in gres dn 200 mm	100,00%	35.000	35.000	-	-	-	-	-	35.000
Intervento di Manutenzione	1310000109	1310946	2100000013514	Sostituzione tronchi fognari e relativi allacciamenti in via Pantanello - Lido del Sole abitato di Rodi Garganico	100,00%	43.883	34.961	-	-	-	-	-	34.961
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	9120	2100000014203	CF-GOP0160 - Sostituzione tratto tronco fogna in Vico al Piano nell'abitato di Foggia	100,00%	32.000	32.000	-	-	-	-	-	32.000
Intervento di Manutenzione	13A/G00021	1310813	2100000013406	Sostituzione dei tronchi di fogna nera in via Geffino in strade ricuperte da basoli con tubazione in PVC DN 200 e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di Messagne	100,00%	32.000	32.000	-	-	-	-	-	32.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	9566	2100000014479	Sostituzione di tronchi fognari vetusti e ammalorati in Vico De Min in strade pavimentate con basoli con tubazioni in PVC 200 e rifacimento dei relativi allacci	100,00%	31.500	31.500	-	-	-	-	-	31.500
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	927A	2100000014380	CF-GOP0089 - Manutenzione straordinaria gallerie rete fogna nera in via Caprera	100,00%	30.000	30.000	-	-	-	-	-	30.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	8879	2100000014325	Intervento di manutenzione straordinaria gallerie rete fogna nera in via Caprera	100,00%	30.000	30.000	-	-	-	-	-	30.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9934	2100000014679	Intervento di manutenzione straordinaria gallerie rete fogna nera in via Caprera	100,00%	30.000	30.000	-	-	-	-	-	30.000

Piano degli investimenti

859		Previsione della quota a tariffa da rindicontare negli anni										
Investimento	Codice Investimento	Codice intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA04	12296	210000014842	Riparazione della premessa dell'ISF di via Abotosto alla rete fognaria di Taranto	100,00%	32.000	28.300	-	-	-	-	28.300
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	9112	210000014219	Abilito di Toritto - Sostituzione e potenziamento di tratto di tronco di fognatura ubicato in via Fogazzaro	100,00%	28.000	27.500	-	-	-	-	27.500
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8587	210000013995	Sostituzione di un tratto di rete fognaria in gras su via Roma nell'abitato di Miggiano	100,00%	30.500	27.000	-	-	-	-	27.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	10064	210000014782	Abilito di Terlizzi. Sostituzione tronchi fogna nera in viale Dei Garofani angolo Giannuzzi	100,00%	25.000	25.000	-	-	-	-	25.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8653	210000014011	Sostituzione del tronco di rete di fognatura nera su via Trieste (da via Goidoni a via Dante) per ml 119,70 Ø mm 200 di gras nell'abitato di Campi Salentina	100,00%	27.000	24.000	-	-	-	-	24.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	8936	210000014138	Sostituzione di un tronco di fogna nera in via Piave, con tubazione in gras ceramico DN200 e rifacimento dei relativi allacci nell'abitato di San Pietro Vernotico.	100,00%	24.000	24.000	-	-	-	-	24.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8745	210000014106	Realizzazione di un tronco di fognatura nera in C.da Poppolino per ml. 120,00 nell'abitato di Casarano.	100,00%	23.600	21.000	-	-	-	-	21.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	12320	210000014763	Sostituzione di un tronco di fogna nera in cemento per ml 103, su via Leonardo Leo nell'abitato di Lecce (Arbitrio 10)	100,00%	25.000	20.782	-	-	-	-	20.782
Intervento di Manutenzione	13AIG00027	1311060	210000013695	Interventi di adeguamento delle infrastrutture fognarie ai fini della successiva assunzione in gestione da parte di AOP (UT Lecce - Prigioni 1).	100,00%	20.000	20.000	-	-	-	-	20.000
Intervento di Manutenzione	12H0000579	1208786	210000011044	Risanamento del collettore di fognatura nera della zona Nord dell'abitato di Massafra	100,00%	20.000	19.248	-	-	-	-	19.248
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	10056	210000014743	Sostituzione di due campate di tronco di fogna su Corso Mazzini, con tubazione in gras ceramico DN 250 nell'abitato di Ostuni	100,00%	18.000	18.000	-	-	-	-	18.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	9762	210000014608	Sostituzione e realizzazione di un tratto di rete di tronco di fognatura nera per m 131,00 circa in via F. Crispi nell'abitato di Ruffano	100,00%	20.000	17.972	-	-	-	-	17.972
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA12	8956	210000014199	Sostituzione tronco fognario in via L. Santelucia a Ostuni	100,00%	16.000	16.000	-	-	-	-	16.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8861	210000014229	Sostituzione del tronco di fognatura nera in Via Pappo (Zona 187) per ml. 100,00 in gras Ø mm 200 nell'abitato di Castiglione del Greco	100,00%	15.000	15.000	-	-	-	-	15.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	9486	210000014392	Lavori di sostituzione del tronco di fognatura nera su via R. Sanzio nell'abitato di Lecce.	100,00%	15.000	12.651	-	-	-	-	12.651
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT05	8697	210000014052	Abilito di Alberobello: sostituzione del tronco fogna di vicolo Monte Sabotino con altro del DN 200 in gras ceramico e rifacimento allacci	100,00%	12.000	12.000	-	-	-	-	12.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	10070	210000014657	Risanamento della rete di fognatura nera in via Rialtotti mediante tecnica "NO DIG" per m. 44,00 nell'abitato di Spicchia (L.E)	100,00%	11.000	10.670	-	-	-	-	10.670
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8536	210000014448	Lavori di risanamento del tronco di fognatura nera su via Trinchese, con tecnica del "No Dig" nell'abitato di Lecce	100,00%	12.000	9.878	-	-	-	-	9.878
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA04	9736	210000014567	Sostituzione del tronco fognario di via Cossa, da via Mazzini a vicolo I via Cossa, con tubazione in gras del DN 200 e rifacimento di n.5 allacci d'utenza, nell'abitato di Miglioramento funzionale, con tecnologia no dig, della rete fognaria dell'abitato di Taranto - Via Ateneo	100,00%	9.500	9.400	-	-	-	-	9.400
Intervento di Manutenzione	13T0000932	1310401	210000012903	Miglioramento del tronco di fognatura nera su via Strevella nell'abitato di Lecce	100,00%	9.000	9.000	-	-	-	-	9.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8659	210000014012	Sostituzione del tronco di rete di fognatura nera su via Strevella nell'abitato di Lecce per ml. 32,00 Ø mm 200 in gras	100,00%	8.500	7.500	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8787	210000014140	Sostituzione del tronco di fognatura nera Piazzale Sonino per ml 53,00 in gras dh 200 nell'abitato di Lecce	100,00%	7.000	7.000	-	-	-	-	7.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG09	9364	210000014354	CFGPO173 - Sostituzione tronco fogna e relativi allacci in Piazza Duca D'Asati, nell'abitato di Monte Sant'Angelo	100,00%	6.500	6.500	-	-	-	-	6.500
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	8749	210000014107	Sostituzione di un tratto di fognatura nera in via A. Leone per ml 26,00 nell'abitato di Ruffano	100,00%	6.200	5.500	-	-	-	-	5.500
Intervento di Manutenzione	MAT LE03	9484	210000014391	Lavori di sostituzione del tronco di fognatura nera su via E.F.ermi nell'abitato di Lecce	100,00%	6.000	5.139	-	-	-	-	5.139
Intervento di Manutenzione	13T0000712	1309724	210000012056	Acquisto ed installazione di n.22 campionatori fissi termostati da installare presso impianti di depurazione gestiti da PUJA srl	100,00%	260.000	214.581	-	-	-	-	214.581
Intervento di Manutenzione	13T0000956	1310495	210000013056	Fornitura GasCromatografico GC-MS Purge & Trap	100,00%	90.000	85.000	-	-	-	-	85.000
Intervento di Manutenzione	VIGID03	8459	210000013883	Acquisto e fornitura di un sistema GC-MS Purge&Trap per i laboratori CIS Taranto	100,00%	80.000	75.000	-	-	-	-	75.000
Intervento di Manutenzione	13T0000960	1310783	210000013386	Acquisto di un cromatografo tenico per l'analisi di anioni e cationi in acque reflue per il Laboratorio VIGID_Ban	100,00%	60.000	60.000	-	-	-	-	60.000



Piano degli investimenti

859		Provisione della quota a tariffa da raddoppiare negli anni										
Investimento	Codice investimento	Codice intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2016	2016	2017	2018	2014-2018
							60.091.999	59.690.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
Intervento di Manutenzione	13T0000012695	1310221	210000012695	Manutenzione straordinaria di elettropompe a servizio degli impianti di sollevamento acqua ricadenti nella UT di Brindisi	100,00%	10.000	10.000	-	-	-	-	10.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG11	8643	210000014033	CFGOP0165 - Fornitura in opera di cavi elettrici di vario tipo per alimentare il circuito di potenza dei vari quadri elettrici e in disseverazione a caduta di fuso da parte di	100,00%	8.970	8.970	-	-	-	-	8.970
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG11	10072	210000014759	CFGOP0175 - Manutenzione straordinaria sulle alimentazioni elettriche primarie di potenza e messa in sicurezza dell'impianto a servizio dell'ISF di Orsara di Puglia	100,00%	7.461	7.461	-	-	-	-	7.461
Intervento di Manutenzione	13T00000733	1310356	210000012853	Fornitura in opera di nuovo interruttore generale di BT all'interno del quadro di distribuzione installato presso l'ISF di Fianazzo	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	C000008657	9350	210000014364	Intervento per il ripristino funzionamento della cabina elettrica MT/BT, dei quadri elettrici di comando, elettropompe ed automazione e controllo. Messa in sicurezza	100,00%	6.015	6.015	-	-	-	-	6.015
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG11	9216	210000014361	CFGOP0169 - Manutenzione straordinaria al gruppo elettropompa installato manca	100,00%	5.900	5.900	-	-	-	-	5.900
Intervento di Manutenzione	C000008658	12312	210000014706	KSB tipo WKT 100/50 SE, sostituzione e ricostruzione di tutti gli accessori interni	100,00%	500.000	495.000	-	-	-	-	495.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	12232	210000014791	Sostituzione della condotta premeenti DN 1100 a servizio dell'ISF "Torre del Diavolo" di Bari	100,00%	140.000	140.000	-	-	-	-	140.000
Intervento di Manutenzione	13T00000876	1310613	210000013153	CBAOP0415E - Manutenzione straordinaria premienti DN 200, OE, piedi di accoppiamento presso ISF Secca dei Paj - Molfetta	100,00%	135.000	135.000	-	-	-	-	135.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9416	210000014463	Potenziamento dell'ISF "Campo Sportivo" a servizio dell'abitato di Manfredonia	100,00%	107.500	107.500	-	-	-	-	107.500
Intervento di Manutenzione	13T00006659	1310084	210000012555	CBAOP0338E - Fpo di n.2 griglia oleodinamiche presso ISF Torre del Diavolo - Bari	100,00%	100.000	100.000	-	-	-	-	100.000
Intervento di Manutenzione	CTAOP0036	1311150	210000013776	Installazione di sistema di telecontrollo degli impianti di Sollevamento Fognia di Taranto: P.zza Fontana, Porto Intercallie, via Margherita, via Acciajolo, via	100,00%	98.680	98.680	-	-	-	-	98.680
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9256	210000014407	Sostituzione apparecchiature elettroniche con l'impianto di sollevamento fognario di Leporano SS - via Castiglione a seguito del completo allungamento della	100,00%	90.002	90.002	-	-	-	-	90.002
Intervento di Manutenzione	CTAOP0021	1311140	210000013786	CBAOP0386E - Manutenzione straordinaria EP Fygi matr.9289 presso l'ISF Torre del Diavolo - Bari	100,00%	80.000	80.000	-	-	-	-	80.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	8801	210000014109	Abitato di Ginosa - Realizzazione n.2 impianti di sollevamento fognia in Via Maione	100,00%	76.700	76.700	-	-	-	-	76.700
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9848	210000014681	Manutenzione straordinaria presso l'impianto di sollevamento fognia di Taranto - Città Nuova (via della Ceramica), rinnovamento di n.1 elettropompa e lavori	100,00%	75.600	75.600	-	-	-	-	75.600
Intervento di Manutenzione	CBAOP0337E	1311002	210000013597	CBAOP0410E - Ripristino funzionalità impianto allegato presso ISF Dalmazia - Mola di Bari	100,00%	75.302	75.302	-	-	-	-	75.302
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	8832	210000014148	Manutenzione straordinaria elettropompa ABS presso impianto di sollevamento fognia Torre del Diavolo - Bari	100,00%	75.000	75.000	-	-	-	-	75.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9842	210000014680	Fornitura di elettropompe di scorta per gli ISF di Taranto via Aristot, Paolo VI e Tre Fontane	100,00%	73.540	73.540	-	-	-	-	73.540
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	10060	210000014790	CBAOP0413E - Manutenzione straordinaria EP ABS matr.8845 presso l'ISF Torre del Diavolo - Bari	100,00%	68.974	68.974	-	-	-	-	68.974
Intervento di Manutenzione	13T0000127	1310840	210000013510	Lavori di adeguamento alle vigenti norme tecniche ed antirisonanze degli impianti elevatori di loggatura terra nel comune di Galatona	100,00%	66.470	66.470	-	-	-	-	66.470
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA10	9356	210000014347	Fornitura e posa in opera di nuovi quadri elettrici e apparecchiature accessorie sugli impianti di sollevamento fognia ricadenti nella UT di Brindisi - Casale Piro	100,00%	59.486	59.486	-	-	-	-	59.486
Intervento di Manutenzione	CTAOP0038	1311202	210000013847	ISF di Leporano "Via Porcile" - Omologamento delle opere elettromeccaniche: tipo quadro elettrico di avviamento elettropompe, quadro elettrico di automazione con	100,00%	56.550	56.550	-	-	-	-	56.550
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	9136	210000014277	Manutenzione straordinaria ISF Focione Margherita di Savoia: fornitura in opera di n.2 elettromeccaniche, fornitura e posa in opera di n.2 quadri per avviamento diretto	100,00%	60.000	54.500	-	-	-	-	54.500
Intervento di Manutenzione	13T0000691	1310456	210000013001	Lavori di adeguamento e riadattamento dell'impianto elevatore di fognatura nera di Villa Baldassarri nel comune di Guanoano	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	MAT LE01	10066	210000014802	Fornitura e posa in opera di due griglie automatiche con compositatore - impianto di sollevamento di Cursi, Cava e di S. Maria Lina 2 (Muro Lucchesi)	100,00%	50.000	50.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	9260	210000014348	Manutenzione straordinaria delle opere elettriche e quadri elettrici a servizio dell'ISF di Taranto "Paolo VI", fornitura e posa in opera di nuovi quadri elettrici e msi	100,00%	51.000	50.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	9268	210000014351	Manutenzione straordinaria delle opere elettriche dell'ISF di San Marzano "Circovalazione", fornitura e posa in opera di nuovi quadri elettrici e manifatture	100,00%	51.000	50.000	-	-	-	-	50.000
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9074	210000014279	Manutenzione straordinaria ISF Via Marcello Noci: fpo griglia e compositatore oleodinamici	100,00%	48.500	48.500	-	-	-	-	48.500



## Piano degli investimenti

859	Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	Provisione, delle quote a tariffa da rendicontare negli anni				
								2014	2016	2016	2017	2018
	Intervento di Manutenzione	1310000692	1310753	210000013316	Lavori di adeguamento alle vigenti norme tecniche ed antinfortunistiche (quadri elettrici di protezione, linea generale, quadro elettrico di distribuzione, quadri elettrici di lavoro) di adeguamento alle vigenti norme antinfortunistiche dei quadri elettrici di controllo e misurazione elettropompe dell'impianto elevatore di fognatura nera di Foggia in n.2 elettropompe presso l'ISF "Fiume Merano" località Siponto - abitato di Manfredonia	100,00%	22.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000694	1310751	210000013316	Lavori di adeguamento alle vigenti norme tecniche ed antinfortunistiche (quadri elettrici di protezione, linea generale, quadro elettrico di distribuzione, quadri elettrici di lavoro) di adeguamento alle vigenti norme antinfortunistiche dei quadri elettrici di controllo e misurazione elettropompe dell'impianto elevatore di fognatura nera di Foggia in n.2 elettropompe presso l'ISF "Fiume Merano" località Siponto - abitato di Manfredonia	100,00%	22.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	8598	210000014589	Fornitura di n.2 elettropompe presso l'ISF "Fiume Merano" località Siponto - abitato di Manfredonia	100,00%	20.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	8912	210000014682	CBAOP04111E - Ripristino funzionalità impianto allagato presso l'ISF M3 - Mola di Bari	100,00%	19.750	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9756	210000014590	Fornitura di n.2 nuove apparecchiature elettromeccaniche e accessori presso l'ISF "Scogli" località Siponto - abitato di Manfredonia	100,00%	19.500	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	CBAOP0353/E	1311068	210000013750	Fornitura in opera di quadro elettrico di telecommutazione presso l'impianto di sollevamento fognaria Ban Occidentale abitato di Bari	100,00%	19.430	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000977	1311024	210000013642	Installazione di una griglia a cestello fisso a codice verticale completa di quadro elettrico fornito da questa Società presso impianto di sollevamento fognaria CBAOP0379/E - Fornitura in opera di n.2 nuovi Q.E. a Q.E. di telecommutazione a seguito di furto presso l'ISF Via Grottole - Altamura	100,00%	20.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9210	210000014263	Rifacimento impianti elettrici ISF Campo Sportivo Manfredonia	100,00%	18.880	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000478	1310039	210000012478	Rifacimento impianti elettrici ISF Campo Sportivo Manfredonia	100,00%	20.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000480	1310396	210000012894	Rifacimento impianti elettrici ISF Ufficio Zona - Manfredonia	100,00%	20.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	9704	210000014581	Manutenzione straordinaria delle griglie automatiche a servizio degli ISF di Taranto "Polo Mercantile" e "Polo VI"	100,00%	18.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	9614	210000014595	Fornitura e posa in opera di sistema di telecommutazione presso l'ISF di Taranto "Piazza Fontana"	100,00%	18.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	CBAOP0344/E	1311042	210000013681	Sostituzione valvole a farfalla presso l'impianto di sollevamento fognaria "Balice di Sanna" - Bari	100,00%	17.068	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9616	210000014568	CBAOP0400/E - Manutenzione straordinaria EP Fiygi matr.0841186 presso l'ISF Ban Occidentale - Bari	100,00%	16.855	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	8869	210000014269	Manutenzione straordinaria elettropompa Fiygi matr. 9620399 ISF Citta Giardino Margherita di Savoia	100,00%	16.255	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9460	210000014389	Fornitura di elettropompe presso l'ISF di Orta Nova	100,00%	16.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	8805	210000014196	Fornitura e posa in opera ZRTU telecommutazione ISF - BAT	100,00%	14.700	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT LE01	8727	210000014115	Approvvigionamento sonde piezoresistive di riserva presso gli impianti di fognatura nera della Masco Area di Lecce	100,00%	14.300	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000614	1309588	210000012451	Lavori di posa in opera di n.5 sfilati sulla condotta premente in uscita dall'impianto di sollevamento fognaria "Casalina 1" nell'abitato di Cisternino	100,00%	14.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	1310000476	1310394	210000012892	Rifacimento impianti elettrici ISF Via Foggia - abitato di Lucera	100,00%	13.500	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	12397	210000014839	Fornitura e posa in opera di valvole di ritegno e carpenterie metalliche presso gli ISF di Pulsano	100,00%	12.000	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	8867	210000014288	Manutenzione straordinaria tubazioni prementi DN 100 - ISF Ponente Giovinazzo	100,00%	11.812	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT LE01	9674	210000014416	Approvvigionamento di una elettropompa di riserva presso l'impianto di sollevamento fognatura nera di Mottino	100,00%	10.520	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT LE01	8683	210000014195	Fornitura e posa in opera di un quadro elettrico di smistamento e telecommutazione presso l'ISF Sanatita 2 in agro di Muro Leccese	100,00%	10.500	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	CBAOP0355/E	1311184	210000013837	Manutenzione straordinaria EP Fiygi senza lamina presso l'impianto sollevamento fognaria "Cristoforo Colombo" - Trani	100,00%	10.174	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9754	210000014588	Fornitura di n.2 nuove apparecchiature elettromeccaniche e accessori presso l'ISF "Zona 167" - abitato di Lucera	100,00%	9.950	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9840	210000014573	Fornitura di nuove apparecchiature elettromeccaniche e accessori presso l'ISF "SOCALARA 1" abitato di Vieste	100,00%	9.600	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	10062	210000014532	Fornitura di nuove apparecchiature elettromeccaniche e accessori presso l'ISF a servizio dell'abitato di Rocchetto Sant'Antonio	100,00%	9.600	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190
	Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9076	210000014280	Manutenzione straordinaria ISF Via Loreto Mola di Bari: fpo elettropompa, revisione impianto elettrico, ecc...	100,00%	9.500	69.680.393	58.158.831	12.640.067	138.900	200.710.190

Plano degli investimenti

859		Provisione delle quote a tariffa da rimborsare negli anni										
Investimento	Codice Investimento	Codice Intervento	Ordine Interno SAP	DESCRIZIONE	% a tariffa da Piano	Quadro economico	2014	2015	2016	2017	2018	2014-2018
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	8936	210000014684	CBAOP0409E - Manutenzione straordinaria Ep Fygl matr.0040032 presso l'ISF Jacoppo - Andria	100,00%	9.391	9.391	-	-	-	-	9.391
Intervento di Manutenzione	12H0000745	1208375	210000011263	Lavori di sostituzione di un tratto di condotta premeata all'interno del vano pompe e nella camera di manovra dell'impianto di sollevamento fognario	100,00%	9.369	9.369	-	-	-	-	9.369
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	9340	210000014359	Sistemazione copertura, solido e intonaco interno deteriorato ISF Focione - Margherita di Savoia	100,00%	9.280	9.280	-	-	-	-	9.280
Intervento di Manutenzione	13T0000479	1310395	210000012893	Acquisito nuove apparecchiature elettromeccaniche ISF Ufficio zona - Manfredonia	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	CBAOP0334E	1310918	210000013418	Fornitura e posa in opera di nuovo Q.E. avviamento elettropompe presso l'ISF San Jacopo - Castellana Grotte	100,00%	8.950	8.950	-	-	-	-	8.950
Intervento di Manutenzione	CTAOP0020	1311139	210000013785	Guasto alla apparecchiatura elettromeccaniche a servizio dell'impianto di sollevamento fognario di Manfredonia - Zona Peroglio: sostituzione del lubrificante a	100,00%	8.250	8.250	-	-	-	-	8.250
Intervento di Manutenzione	CBAOP0354E	1311110	210000013782	Manutenzione straordinaria elettropompe motori ABS e motori Fygl presso l'ISF Cella Pantano - Bari	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9458	210000014374	Fornitura di elettropompe presso l'ISF di Carapelle	100,00%	8.000	8.000	-	-	-	-	8.000
Intervento di Manutenzione	12H0000767	1209256	210000011570	Approvvigionamento di n. due motori elettrici di riserva da 90 kw presso l'impianto elevatore di fognatura nera di Andriano	100,00%	7.870	7.870	-	-	-	-	7.870
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	9542	210000014484	Fornitura di elettropompe presso l'ISF Via Papa Giovanni XXIII abitato di Vieste	100,00%	7.500	7.500	-	-	-	-	7.500
Intervento di Manutenzione	CBAOP0349E	1311045	210000013684	Manutenzione straordinaria tubazioni premontate e rimozione casse d'aria presso l'impianto di sollevamento idrico "Quassano" - Tonitto	100,00%	7.350	7.350	-	-	-	-	7.350
Intervento di Manutenzione	C000008647	1311214	210000013986	CTROP15 - Sostituzione inverter e sostituzione sistema di rilevamento livello vasca con logica di soccorso ISF Focione Margherita di Savoia	100,00%	7.300	7.300	-	-	-	-	7.300
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT19	8871	210000014290	Manutenzione straordinaria EP Capran bpo PTC 2000/30 ISF Focione - Margherita di Savoia	100,00%	7.167	7.167	-	-	-	-	7.167
Intervento di Manutenzione	13T0000116	1310046	210000012502	Lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di alcuni impianti di sollevamento fognari e serbatoi idrica di Taranto e provincia, come	100,00%	5.889	5.889	-	-	-	-	5.889
Intervento di Manutenzione	MAT BA-BAT08	9272	210000014409	CBAOP0390E - Fornitura e posa in opera di bandella per impianto di messa a terra presso l'ISF Piazza D'Az - Bari	100,00%	6.500	6.500	-	-	-	-	6.500
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	10008	210000014531	Fornitura di n.1 elettropompa presso l'ISF "Zona Ripa" nell'abitato di Vieste	100,00%	6.300	6.300	-	-	-	-	6.300
Intervento di Manutenzione	MAT BR-TA02	9494	210000014476	Fornitura e posa in opera di nuovo quadro di automazione e teleselezione, misuratore di livello e manutenzione dell'impianto esistente presso l'ISF di Grotta Marina "Isu"	100,00%	6.000	6.000	-	-	-	-	6.000
Intervento di Manutenzione	MAT AV-FG12	12254	210000014831	Manutenzione straordinaria di UNA ELETTROPOMPA Fygl tipo 3152.181 matricola 9540256 da 13,5 kw col l'ISF in via Torricelli - abitato di Cerignola	100,00%	5.600	5.600	-	-	-	-	5.600



**Allegato B: Schema Convenzione e schemi di monitoraggio**

*Il Dirigente del Servizio Controlli*  
**(Antonio Mario LERARIO)**

---

**REGIONE PUGLIA**

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**

---

**Legge Regionale n. 37/2014 artt. 45 e seguenti**

**Convenzione per la regolamentazione dell'anticipazione temporanea di liquidità  
concessa alla Società Acquedotto Pugliese SpA**

---

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno 2014

TRA

(1) **REGIONE PUGLIA**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, in persona del Presidente, dott. Nicola Vendola, giusto mandato conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del ..... (di seguito "**Regione Puglia**")

e

(2) **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**, con sede in Bari, Via Cognetti, n. 36, P. IVA e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Bari ....., capitale sociale Euro ....., in persona del suo Amministratore Unico pro tempore, Ing. Nicola Costantino, (di seguito "**AQP**") e congiuntamente con Regione Puglia le "**Parti**")

### **Premesso**

- a) che con Legge Regionale n. 37/2014, artt. 45 e seguenti, al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia d'impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse, è stata disciplinata la possibilità che la Regione Puglia conceda temporanee anticipazioni di liquidità a favore delle Società controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A.;
- b) che le anticipazioni di che trattasi, concesse nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 19 dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono a titolo oneroso, hanno natura temporanea e sono rimborsabili entro un arco temporale definito;
- c) che la Società Acquedotto Pugliese SpA, concessionaria del Servizio Idrico Integrato (SII), è impegnata nella gestione di servizi pubblici di interesse economico generale (SIEG);
- d) che il termine di scadenza della concessione del SII è fissato al 31.12.2018, ai sensi del D.lgs. 141/1999, art. 2, e, in ragione della L.R. n. 9/2011, art. 2, all'Autorità Idrica Pugliese compete l'attivazione delle procedure propedeutiche e necessarie per l'affidamento della nuova concessione;
- e) che la Società AQP, a fronte degli interventi approvati dall'Autorità Idrica Pugliese, inseriti nel Piano degli Interventi (PdI) e nel Piano Economico e Finanziario (PEF), è tenuta a realizzare i medesimi fino alla fine della concessione;
- f) che la mancata, tardiva o parziale realizzazione degli interventi da realizzarsi a cura di AQP SpA, oltre a ripercuotersi sulla qualità dei servizi erogati nei confronti dell'utenza, incorre nel rischio di Infrazione Comunitaria per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio e rischia di incidere il valore patrimoniale della Società, atteso che gli investimenti sono

funzionali sia al mantenimento in esercizio delle infrastrutture esistenti, sia all'adeguamento delle medesime secondo standard definiti di tutela ambientale, sicurezza, economicità;

- g) che il recupero degli investimenti effettuati dalla Società con risorse proprie o di credito, trova ristoro nella tariffa, secondo piani tariffari approvati dall'Autorità Idrica Pugliese in applicazione delle metodiche definite dall'Autorità Nazionale per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, attraverso meccanismi di ammortamento (finanziario/vita utile), e, per la parte non ammortizzata alla scadenza della concessione, con il recupero del cosiddetto "*terminal value*";
- h) che la portata degli interventi definiti dall'Autorità Idrica Pugliese che la Società è tenuta a realizzare ai fini del rispetto degli obblighi di concessione, in ragione della vita utile degli investimenti riguarda un orizzonte temporale più ampio di quello determinato dalla scadenza della concessione e che in questo contesto, la Società ha evidenziato che la realizzazione del piano di investimenti di che trattasi, benché interamente finanziato da fondi pubblici e/o dalla tariffa, determina l'insorgenza di un fabbisogno temporaneo di liquidità, che non attiene la gestione caratteristica e finanziaria della Società (merito di credito), bensì il cosiddetto importo residuo da rimborsare, ovvero la quota parte degli investimenti realizzati e non completamente ammortizzati in tariffa, che residuano al termine della concessione;
- i) che in ragione dei vincoli concessori, la Società è tenuta a procedere alla realizzazione degli investimenti di che trattasi, entro un scenario che presenta rigidità da parte del settore creditizio. In particolare, la Società ha evidenziato che alla scadenza delle linee di finanziamento in uso, queste pur se rinnovate hanno durata limite attestata alla scadenza della concessione, comportando così per un verso l'applicazione di maggiori oneri finanziari nell'immediato, per l'altro, atteso il progressivo irrigidimento degli affidamenti, l'inevitabile disallineamento nell'equilibrio temporale fra fonti di finanziamento e impieghi;
- j) che l'Autorità Idrica Pugliese con deliberazione n. 15 del 2 luglio 2014 ha assunto formalmente l'impegno "*ad introdurre nell'ambito delle procedure per l'affidamento della concessione del SII oltre la scadenza del 2018, apposita disposizione che preveda quale requisito di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, la prestazione in favore del gestore uscente di fideiussione bancaria a prima richiesta, emessa da primario Istituto di Credito con un rating, assegnato almeno da un'agenzia, non inferiore a BBB+ o Baal per un ammontare pari al valore di riscatto finale*";
- k) che per l'accesso all'anticipazione la Società Acquedotto Pugliese SpA ha proceduto ad avanzare, entro i termini fissati dalla L.R. n. 37/2014, apposita richiesta corredata dal Piano degli interventi e dai piani finanziari asseverati, per quanto di rispettiva competenza, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione contabile, in uno con il relativo cronoprogramma, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale come previsto dal comma 3 dell'art. 46 della suddetta normativa;
- l) che, a seguito degli approfondimenti istruttori, con successivo inoltro, in data 13 novembre 2014, la Società ha provveduto a trasmettere la Delibera dell'Amministratore Unico n. 21 del 12 novembre 2014 recante il Piano degli interventi revisionato;
- m) che il comma 3 dell'art. 46 della L.R. n. 37/2014 prevede che la Giunta Regionale, unitamente al piano di interventi ed al cronoprogramma, approvi apposito schema di convenzione contenente la disciplina delle modalità di erogazione e recupero

dell'anticipazione, delle modalità di vigilanza sulla corretta esecuzione del piano di interventi, il saggio d'interesse da applicare;

- n) che la Giunta Regionale con Deliberazione n. del ha autorizzato l'erogazione della concessione nella misura massima fissata dalla LR. 37/2014, approvando il piano degli interventi ed il relativo cronoprogramma in uno con lo schema di convenzione ed i relativi allegati;

*Richiamate le Premesse e gli allegati quali parte integrante e sostanziale del presente Atto, le Parti stipulano e convengono quanto segue:*

### **1. Oggetto.**

- 1) La Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. della Legge Regionale n. 37/2014 e degli artt. 2467 e 2497 *quinques* del codice civile, concede alla società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. una anticipazione temporanea di liquidità pari a Euro 200 milioni. L'anticipazione in parola è concessa per la realizzazione del Piano di interventi approvato dalla Giunta Regionale che, allegato alla presente, ne fa parte integrante.

### **2. Durata del presente Atto.**

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine concomitante a quello fissato per il recupero dell'anticipazione di cui al successivo art. 3, comma 1 lett. e).

### **3. Obblighi di AQP.**

- 1) La società Acquedotto Pugliese S.p.A. è tenuta a:
- a) ad utilizzare l'anticipazione all'esclusivo fine di realizzare gli interventi di cui all'allegato piano di attività;
  - b) fornire, con periodicità trimestrale, entro il primi 20 giorni successivi alla scadenza del trimestre di riferimento, informativa con le modalità sotto specificate:
    - I. al Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, dettagliata relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste nel Piano di interventi;
    - II. al Servizio Controlli della Regione Puglia, gli appositi schemi riepilogativi (secondo il format allegato alla presente) di aggiornamento della situazione economica, patrimoniale e della posizione finanziaria netta, dando evidenza delle componenti a breve, medio e lungo termine. Ai suddetti schemi dovrà essere allegata apposita relazione di accompagnamento atta a fornire dettagli esplicativi dei dati contenuti nei medesimi. Gli schemi riepilogativi e la relazione esplicativa prodotta, dovranno essere accompagnati da apposita relazione del Collegio Sindacale, cui compete la vigilanza ai sensi del Codice civile, con particolare riferimento all'anticipazione da soci; al medesimo organo di controllo fanno altresì obbligo le segnalazioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 26/2013, art. 25. Gli schemi riepilogativi, dovranno essere altresì accompagnati da apposita Relazione della Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti, che attesti la regolare tenuta della contabilità da parte della Società, nonché la conformità

dei dati contenuti nei medesimi schemi rispetto ai dati desumibili dal sistema contabile della società;

- c) disporre, ai sensi dell'art. 46, comma 5 della L.R. n. 37/2014, deleghe obbligatorie di pagamento nei confronti della Regione Puglia dei flussi di cassa in entrata derivanti dal rimborso del valore terminale, in misura corrispondente all'anticipazione concessa;
- d) corrispondere, con periodicità semestrale, interessi calcolati applicando alle somme ricevute in anticipazione il tasso di interesse quantificato sommando al tasso EURIBOR 1 mese lettera (misurato sul quotidiano Il Sole 24 ore l'ultimo giorno del mese precedente) 0,100 punti percentuali, così come convenzionalmente dovuti dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria uno spread pari parametro EURIRS 6 anni, come da rilevazione effettuata il giorno precedente all'adozione dell'atto di concessione dell'anticipazione; accettare altresì che il saggio d'interesse così come calcolato, anche per le anticipazioni eventualmente già erogate, possa essere rivisto in caso di variazione del tasso debitore praticato dall'Istituto tesoriere dell'Ente Regione;
- e) ferma restando la facoltà della Società di procedere al rimborso anticipato dell'anticipazione, provvedere alla restituzione dell'anticipazione nei termini sotto specificati:
  - in un'unica soluzione al 01.01.2019, a valere sul corrispettivo del valore terminale versato dal gestore subentrante;
  - in un'unica soluzione, entro il 31.12.2020, nel caso di proroga/rinnovo, o comunque di continuazione nella gestione, della concessione della gestione del Servizio idrico Integrato (SII);
- f) segnalare tempestivamente l'eventuale necessario aggiornamento del piano di interventi e mantenere con i competenti Servizi della Regione un flusso informativo costante, atto a garantire il migliore svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio ed il rispetto della programmazione degli interventi di cui al Piano di attività, anche al fine di adottare ogni provvedimento si rendesse utile o necessario ai fini del rispetto della vigente normativa.

2) In relazione agli obblighi di cui al precedente comma 1, AQP dichiara e garantisce quanto segue:

- (i) di essere in grado di adempiere con mezzi propri agli obblighi di corresponsione degli interessi ed agli obblighi di rimborso dell'anticipazione concessa nei termini di cui alle lett. d) ed e) del comma 1 del presente articolo;
- (ii) di impegnarsi a fornire con periodicità trimestrale le informative di cui alla lett. b), comma 1 del presente articolo, al fine di consentire alle competenti strutture regionali l'esercizio delle attività di verifica, monitoraggio e controllo sull'utilizzo delle anticipazioni concesse nonché a segnalare l'eventuale necessità di aggiornamento del Piano di interventi;
- (iii) di impegnarsi altresì a fornire con ogni possibile sollecitudine ogni informazione e/o documentazione ritenuta necessaria dalle competenti strutture della Regione Puglia per l'esercizio del su richiamato monitoraggio;
- (iv) di segnalare tempestivamente e senza indugio ogni e qualsivoglia evento o circostanza che impedisca di onorare nei termini prescritti la corresponsione degli interessi di cui alla lett. d) del comma 1 del presente articolo.

#### **4. Obblighi della Regione Puglia.**

1. Regione Puglia si obbliga nei confronti di AQP a compiere le seguenti attività:
  - a) erogare l'anticipazione concessa nei termini e con le modalità di seguito indicate:
    - I. una prima erogazione, quantificata con riferimento al cronoprogramma del piano di interventi, per un ammontare pari a EURO € 94.932.195,50, corrispondente agli interventi in corso nell'anno 2014 e pro quota (50%) agli interventi a realizzarsi per l'anno 2015;
    - II. il restante importo, da erogarsi a richiesta della Società, in ragione del fabbisogno di liquidità generato dall'avanzamento del piano di interventi, previa rendicontazione di una percentuale non inferiore al 70% delle anticipazioni già concesse;
  - b) applicare sull'anticipazione un tasso di interesse quantificato sommando al tasso EURIBOR 1 mese lettera (misurato sul quotidiano Il Sole 24 ore l'ultimo giorno del mese precedente) 0,100 punti percentuali, così come convenzionalmente dovuti dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria, uno spread pari parametro EURIRS 6 anni, come da rilevazione effettuata il giorno precedente all'adozione dell'atto di concessione dell'anticipazione;
  - c) applicare il suddetto tasso di interesse a ciascuna erogazione;
  - d) comunicare tempestivamente alla Società eventuali variazioni del tasso d'interesse praticato, anche per le anticipazioni già erogate, in caso di variazione del tasso debitore praticato dall'Istituto Tesoriere;
  - e) segnalare tempestivamente alla Società l'insorgenza di eventi e/o inadempienze che motivino la revoca dell'anticipazione.

#### **5. Estinzione e recupero dell'anticipazione**

- 1) Sono motivi di estinzione dell'anticipazione di cui alla presente 1) il venir meno della concessione del SII, 2) la decorrenza dei termini di cui alla lettera e) del primo comma dell'art. 3 della presente convenzione.
- 2) Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, l'anticipazione di liquidità potrà altresì essere recuperata in anticipo rispetto ai termini di cui alla lettera e) del primo comma dell'art. 3 della presente convenzione:
  - A. In caso di inadempienza agli obblighi di cui alla lettere b), c), e d) di cui al comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione.
  - B. Nei casi espressamente previsti dalla legge, ed ove intervengano esigenze di liquidità per l'Ente concedente tali da rendere necessario il recupero dell'anticipazione.
- 3) Nei casi di cui ai precedenti comma 1 e 2, l'Amministratore della Società è tenuto a restituire l'anticipazione di liquidità concessa, ponendo in essere iniziative idonee volte a ridimensionare il piano degli investimenti nonché le voci di spesa corrente, ed a disporre deleghe obbligatorie di pagamento nei confronti della Regione Puglia, presso il conto di tesoreria. L'inadempienza da parte dell'amministratore costituisce titolo per esperire tutte le

azioni previste dalla legge ai fini del recupero dell'anticipazione e per ogni eventuale profilo di responsabilità.

## **6. Validità del presente accordo e richiamo normativo.**

- 1) Il presente accordo rimarrà valido fino alla restituzione dell'anticipazione nei modi e nei termini di cui alla lett. e) comma 1 del precedente articolo 3.
- 2) Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Convenzione, si richiamano il disposto della L.R. n. 37/2014, nonché le vigenti disposizioni di legge.

## **7. Registrazione e Controversie**

1. Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso. In tale caso, le spese relative graveranno su AQP.
2. Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti in virtù del presente Atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

## **8. Allegati**

1. Costituiscono parte integrante della presente Convenzione:
  - Piano degli interventi e relativo cronoprogramma;
  - Schemi riepilogativi di monitoraggio trimestrale.

Regione Puglia

---

Acquedotto Pugliese SpA

---

**Allegato allo schema di convenzione sub B)  
Proposta DGR CTR 20/2014**

**SCHEMI DI BILANCIO**

[Schema di SP IV CEE](#)

[Schema di CE IV CEE](#)

[Schema di SP riclassificato](#)

[Schema di CE riclassificato](#)

**MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

[Indici di bilancio](#)

[Posizione finanziaria netta e CashFlow](#)

[Rendiconto Finanziario](#)





<b>SCHEMA STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>						
<i>da utilizzare sia per i dati previsionali che per i dati consuntivi</i>						
<b>RICLASSIFICAZIONE DI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2015</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2016</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2017</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2018</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2019</b>	<b>TOTALE ESERCIZIO 2020</b>
<b>ATTIVITA'</b>	0	0	0	0	0	0
Banche c/c attivi	0	0	0	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0	0	0	0
Crediti verso clienti entro 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Crediti intercompany entro 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Altri crediti entro 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
Ratei e risconti attivi	0	0	0	0	0	0
<b>RIMANENZE</b>	0	0	0	0	0	0
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Crediti intercompany oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	0	0	0	0	0	0
<b>PASSIVITA'</b>	0	0	0	0	0	0
Debiti vs. soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0	0	0	0
Debiti verso l'erario	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0	0	0
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	0	0	0	0	0	0
Fondo TFR	0	0	0	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0	0	0	0
Mutui passivi	0	0	0	0	0	0
Altri debiti a medio/lungo termine	0	0	0	0	0	0
<b>PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	0	0	0	0	0	0
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserve	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' + P.NETTO</b>	0	0	0	0	0	0







PFN E CASH FLOW						
da utilizzare sia per i dati previsionali che per i dati consuntivi						
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE (PFNI)						
	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2017	TOTALE ESERCIZIO 2018	TOTALE ESERCIZIO 2019	TOTALE ESERCIZIO 2020
Liquidità introdotta (da attività e passivi)						
+ Crediti finanziari a breve						
+ Altre attività finanziarie correnti (non commerciali)						
+ Debito a breve verso beneficiari/istituti creditizi						
+ Passività finanziarie correnti (non commerciali)						
= POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE A BREVE (PFNI-B)						
+ Crediti finanziari a medio/lungo termine						
+ Passività finanziarie a medio/lungo termine (non commerciali)						
+ Debito vs titoli per anticipazioni ai sensi degli artt. 2487,2487 quinquiesse Cod.Civ.						
= POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE (PFNI)						
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE						
FLUSSI MONETARI DA GESTIONE OPERATIVA						
	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2017	TOTALE ESERCIZIO 2018	TOTALE ESERCIZIO 2019	TOTALE ESERCIZIO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 - Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
2 - Altri titoli e strumenti derivati						
= FLUSSO VALORE DELLA PRODUZIONE (A)						
B) CONSUMI						
1 - Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
2 - Finanziamenti di servizi						
4 - Utilizzo beni di terzi						
= FLUSSO CONSUMI (B)						
= CASH FLOW VALORE ASSAURITO (A-B)						
C) ODETO DEL LAVORO						
= FLUSSO COSTO DEL LAVORO (C)						
D) AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E ONERI DI GESTIONE						
1 - Ammortamenti e svalutazioni						
2 - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali						
3 - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali						
4 - Accantonamenti per rischi						
5 - Altri accantonamenti						
6 - Svalutazione dei crediti						
7 - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
8 - Oneri diversi di gestione						
= FLUSSO AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E ONERI GESTIONE (D)						
= FLUSSO REDDITO OPERATIVO (A-B-C-D)						
E) GESTIONE ACCESSORIA E FINANZIARIA						
1 - Proventi finanziari						
1.1 - Proventi da partecipazioni						
1.2 - Altri proventi finanziari						
Totale proventi finanziari						
2 - Oneri finanziari						
2.1 - Interessi passivi						
2.2 - Altri oneri finanziari						
Totale oneri finanziari						
= FLUSSO GESTIONE ACCESSORIA E FINANZIARIA (E)						
G) GESTIONE STRAORDINARIA						
1 - Proventi straordinari						
Totale proventi						
2 - Oneri straordinari						
Totale oneri						
= FLUSSO GESTIONE STRAORDINARIA (G)						
= CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E-G)						
F) GESTIONE FISCALE						
1 - Imposte						
= CASH FLOW OPERATIVO (A-B-C-D-E-G-F)						
FLUSSI MONETARI DA GESTIONE PATRIMONIALE						
	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2017	TOTALE ESERCIZIO 2018	TOTALE ESERCIZIO 2019	TOTALE ESERCIZIO 2020
Passivi positivi:						
+ Contrattazioni nuovi mutui						
+ Contrattazioni nuovi prestiti a titoli diversi						
+ Contrattazioni anticipazioni da soci ai sensi degli artt. 2487,2487 quinquiesse Cod.Civ.						
+ Disinvestimenti						
+ Riscossione crediti						
+ Cessione (discesa) di quote di partecipazione in società						
+ Trasmittimenti a finanziamenti a copertura patrimoniale						
Totale flussi monetari positivi						
Passivi negativi:						
- Rimborsi mutui						
- Rimborsi prestiti a titoli diversi						
- Rimborsi anticipazioni da soci ai sensi degli artt. 2487,2487 quinquiesse Cod.Civ.						
- Investimenti e utilizzo fondi						
- Pagamento delle imposte						
- Distribuzione dividendi						
Totale flussi monetari negativi						
= CASH FLOW GESTIONE PATRIMONIALE						
	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2017	TOTALE ESERCIZIO 2018	TOTALE ESERCIZIO 2019	TOTALE ESERCIZIO 2020
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFNI)						
(Cash Flow Gestione Operativa + Cash Flow Gestione Patrimoniale)						
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (PFNF)						
(PFNI + a PFNF)						

Regione Puglia  
 Area Finanza e Controlli  
 Servizio Controlli

RENDICONTO FINANZIARIO

**PROSPETTO PER IL RENDICONTO FINANZIARIO**

*da utilizzare sia per i dati previsionali che per i dati consuntivi*

RENDICONTO FINANZIARIO	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2016	TOTALE ESERCIZIO 2017	TOTALE ESERCIZIO 2018	TOTALE ESERCIZIO 2019	TOTALE ESERCIZIO 2020
<b>A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>						
Utile (perdita) del periodo						
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto dell'esercizio al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative</i>						
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali						
Variazione delle rimanenze						
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri						
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto						
Variazione netta delle imposte anticipate e differite						
Accantonamenti e svalutazioni						
<i>Variazione nelle attività e passività operative</i>						
Crediti commerciali						
Debiti commerciali						
Altre - nette						
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE</b>	0	0	0	0	0	0
<b>B. FLUSSE DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>						
Investimenti in immobilizzazioni:						
- immateriali						
- materiali						
- finanziarie						
Incaso di contributi pubblici						
Realizzo di immobilizzazioni						
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>						
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine						
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine						
Variazione dei finanziamenti a breve termine						
Rimborso prestito obbligazionario						
Distribuzione dividendi						
Aumenti (Riduzioni) del capitale sociale						
Variazione attività finanziarie						
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>D. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)</b>						
<b>F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)</b>	0	0	0	0	0	0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2407

**PO FESR 2007-2013. Rideterminazione della quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposta con decreto n. 48/2013 del MEF. Accertamento di minori entrate ai sensi dell'art. 92 della L.R. 28/2001.**

Il Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse V, riferisce quanto segue.

A seguito dell'adesione della Regione Puglia al Piano di azione per la coesione con Deliberazione di G.R. n. 28 del 29 gennaio 2013 la Giunta Regionale ha approvato il PO FESR Puglia 2007-2013 di cui alla Decisione della Commissione Europea n. C(2012) 9313 del 6 dicembre 2012.

Il Piano di Azione per la Coesione impegna le Amministrazioni centrali e locali a rilanciare l'attuazione dei programmi, garantendo una concentrazione delle risorse su alcune priorità (istruzione, occupazione, ferrovie e agenda digitale) ed è attuato attraverso tre fasi successive di riprogrammazione dei Programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi strutturali.

Con Delibera n. 938 del 13/05/2013 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di azione per la coesione e degli adempimenti connessi alla gestione.

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 per un ammontare complessivo pari a € 745.724.954, di cui 100 milioni di euro destinati alla realizzazione degli interventi ferroviari definiti con l'accordo del 10/12/2011 tra la Regione Puglia, il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti per il finanziamento della Bari-Napoli.

Alla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR 2007-2013 pari a 100 milioni di euro concorrono l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" per € 60.000.000,00 e l'Asse VII "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani" per € 40.000.000,00.

Le risorse sono state destinate a coprire una parte del fabbisogno finanziario degli interventi inseriti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli- Bari-Lecce-Taranto, inclusa la linea Potenza-Foggia, sottoscritto il 2 agosto 2012 dal Governo (Ministro per la Coesione Territoriale e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti) con le Regioni Campania, Basilicata e Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana spa, previa Intesa, sottoscritta in data 17 luglio 2012, tra Ministro per la Coesione Territoriale, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministro per i Beni e le attività Culturali.

I 100 milioni di euro rivenienti dalla riduzione del cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 sono stati destinati all'intervento "Bari Sud (Bari Centrale-Bari Torre a Mare)" di cui l'Amministrazione responsabile della gestione è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con Decreto n. 48 del 7 agosto 2013 il Ministero dell'economia e delle Finanze ha disposto la "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione".

In particolare ha disposto che le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per i Programmi Operativi regionali e nazionali che hanno aderito al Piano di Azione e Coesione sono pianificate in favore degli interventi previsti nel medesimo Piano di Azione e Coesione; inoltre, precisa che il Fondo di rotazione provvede ad erogare le risorse sulla base delle richieste presentate dalla amministrazioni titolari degli interventi, responsabili dei controlli sulla corretta e regolare attuazione degli stessi, nonché sull'utilizzo delle risorse assegnate con il su citato Decreto.

Per quanto sopra richiamato si rende necessario operare un accertamento di minori entrate sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari a

€ 100.000.000,00, conseguente alla riduzione del cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in adesione al PAC, destinato ad assicurare la preservazione del finanziamento totale del nodo di Bari (parte sud) che fa capo al Ministero delle Infrastrutture dei trasporti nell'ambito del Contratto di Programma MIT-RFI.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

Accertamento di minori entrate ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 28/2001 e conseguente cancellazione dei residui attivi e delle corrispondenti economie vincolate come di seguito riportato:

#### **RIDUZIONE DEI RESIDUI**

##### **Parte entrata**

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi - anno 2008 relativi al capitolo 2052400 "Trasferimenti per il Programma Operativo FESR 2007-2013 Quota Stato Obiettivo Convergenza" UPB 04.03.28 per un importo pari a € 100.000.000,00.

##### **Parte spesa**

Eliminazione per insussistenza delle seguenti Economie Vincolate per complessivi € 100.000.000,00 come di seguito riportato:

<b>UPB</b>	<b>Capitolo di spesa</b>	<b>Economie vincolate</b>	<b>Anno di formazione</b>
2.9.9	1157010	€ 20.000.000,00	2012
2.9.9	1157020	€ 20.000.000,00	2012
2.9.9	1155030	€ 53.116.000,00	2010
2.9.9	1155040	€ 6.884.000,00	2010
<b>TOTALE</b>		<b>€ 100.000.000,00</b>	

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture e Mobi-

lità con delega Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici Giovanni Giannini;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e del Responsabile dell'Asse V;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di assoggettare a riduzione le risorse relative PO FESR 200-2013 per le minori entrate accertate sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari a € 100.000.000,00 destinati ad assicurare la preservazione del finanziamento totale del nodo di Bari (parte sud) nell'ambito del Contratto di Programma MIT-RFI a seguito della riduzione del cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in adesione al PAC;
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2411

**D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - art. 6, comma 5- Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Bilancio di previsione 2014 - UPB 2.1.14- Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa.**

La Vice Presidente della G.R., Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla

base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

Il D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124, all'art. 6, comma 5 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 202 del 14/05/2014, la disponibilità del Fondo per l'annualità 2014 è stata ripartita tra le Regioni. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 703.672,20.

Con nota prot. 116/12686 del 09/09/2014 il Servizio Regionale Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 3487 il Banco di Napoli S.p.A., in qualità di tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 703.672,20-Versante: Ministero Infrastrutture e Trasporti- Causale: Fondo inquilini morosi incolpevoli.

Al fine di consentire al Servizio Ragioneria di provvedere in merito, è necessario istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa nella UPB 2.1.14 del bilancio di previsione 2014, per l'iscrizione di entrata derivante da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, nonché per l'iscrizione della relativa spesa, giusta quanto previsto all'art. 12, comma 1, della L.R. 30/12/2013, n. 46: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", fermo restando quanto disposto dall'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta la istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2014, UPB 2.1.14, per l'iscrizione di entrata derivante da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, nonché per l'iscrizione della relativa spesa per pagamento a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.

Capitolo di entrata N.I. 2034711 € 703.672,20: "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità

incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013".

Capitolo di spesa N.I. 411194 € 703.672,20: "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013".

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

La Vice Presidente della G.R., Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vice Presidente della G.R., Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2014, UPB 2.1.14, per l'iscrizione di entrata vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, nonché per l'iscrizione della relativa spesa per pagamento a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.

Capitolo di entrata N.I. 2034711 € 703.672,20: "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013".

Capitolo di spesa N.I. 411194 € 703.672,20: “Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all’art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013”;

- di autorizzare il Servizio Bilancio-Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2412

**Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui al OCDPC n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Ripartizione delle risorse assegnate, indicazioni per l’utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche o rilevanti di proprietà pubblica e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di Previsione 2014.**

L’Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Lavori Pubblici - Difesa del suolo e Risorse Idriche Avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Sismico e Geologico Ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico Dott. Gianluca FORMISANO, riferisce quanto segue:

L’articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” stabilisce l’istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell’importo di 44 milioni di euro per l’anno 2010, di euro 145,1 milioni per l’anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno

degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l’anno 2015 e di euro 44 milioni per l’anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l’annualità 2013 è stata emanata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25/06/2014) che disciplina, appunto per l’annualità 2013, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l’accesso agli stessi.

Così come per le annualità 2010, 2011 e 2012, la suddetta Ordinanza, all’art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di quattro azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...].Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi a contributo con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche [...];
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.
- d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del 4 agosto 2014 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2014) “Attuazione dell’art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 - annualità 2013” le risorse assegnate alla Regione Puglia, sono così determinate:

- 709.435,51 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 7.537.752,32 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

Per le suddette somme è in itinere la procedura di erogazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Al fine di rispettare gli stretti tempi di programmazione imposti dall'Ordinanza n. 171/2014, si ritiene opportuno, in analogia a come operato in relazione alle risorse delle annualità 2010, 2011 e 2012 (Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2407/2011, 1728/2012 e 2052/2013), predisporre uno strumento regionale regolante la programmazione e le modalità di accesso ai contributi di che trattasi.

Per quanto attiene agli studi di microzonazione sismica di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) dell'OCDPC 171/2014, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1888 del 23/09/2014 si è stabilito:

- di confermare l'Autorità di Bacino della Puglia quale Soggetto Attuatore delle attività di indagine di microzonazione sismica;
- di partecipare, così come statuito dalla suddetta Ordinanza, alla relativa spesa con un cofinanziamento regionale pari a 175.000,00 euro stanziato nel bilancio regionale 2014 e già opportunamente impegnato;
- di rinviare ad un prossimo provvedimento regionale l'individuazione dei territori nei quali effettuare gli studi ed il loro grado di approfondimento una volta terminati gli studi da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia finanziati con le precedenti annualità 2011 e 2012;

Per quanto riguarda il finanziamento concesso pari a 7.537.752,32 euro per gli interventi di cui alle lett. b) e c), atteso che l'Ordinanza 171/2014 stabilisce:

- all'art. 2 co. 6 che le Regioni devono attivare i contributi per gli edifici privati di cui al punto c) in misura minima del 20 % e massima del 40 % del finanziamento totale;
- all'art. 2 co. 1 lett. b) gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40 % del finanziamento assegnato per gli interventi di cui alle lett. b) e c), dedotto l'importo destinato dalle Regioni agli interventi sugli edifici privati, con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- all'art. 2 co. 7 che per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla

concessione dei contributi le Regioni possono utilizzare fino al 2% della quota assegnata;

le risorse vengono così ripartite:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e di edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di **3.500.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di **2.400.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di **1.510.000,00 euro**;
- oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 7 OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di **77.752,32 euro**.

**INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE O RILEVANTI ED EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) OCDPC 171/2014**

I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi relativi agli edifici e opere pubbliche di cui all'art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 171/2014 per un importo complessivo di 5.950.000,00 euro (di cui € 3.550.000,00 per gli edifici e opere strategiche o rilevanti ed € 2.400.000,00 per gli edifici scolastici pubblici) sono specificati nell'Allegato "A" alla presente Deliberazione.

In particolare la Regione per il tramite del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Ufficio Sismico e Geologico provvederà ad inviare una nota informativa dei suddetti criteri a tutti i Comuni, alle Pro-

vince e agli Enti interessati stabilendo un termine entro il quale inviare le richieste di finanziamento. Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria da parte dell'Ufficio Sismico e Geologico che tenga conto dei criteri di priorità elencati nell'Ordinanza 171/2014, della vulnerabilità strutturale dell'edificio o opera pubblica, dell'accelerazione massima al suolo "ag" del territorio comunale, criteri definiti nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad approvare le graduatorie finali distinte per edifici strategici e per edifici scolastici.

**INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI (Art. 2, comma 1, lett. c) OCDPC 171/2014)**

Atteso che è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale dei contributi finanziati con la precedente annualità 2012 nell'ambito dello stesso Fondo di prevenzione di cui al presente atto, si ritiene opportuno rimandare ad un prossimo provvedimento regionale l'approvazione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) OCDPC 171/2014 complessivamente pari ad 1.510.000,00 euro.

Ritenuto, inoltre, di dover provvedere alla regolarizzazione della maggiore entrata, complessivamente pari ad € 8.247.187,83, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2014 ai sensi dell'art. 42 co. 1 della L.R. n. 28/2001, confermando sia il capitolo di entrata già esistente che quelli di spesa nelle rispettive U.P.B, come di seguito specificato:

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. II.**

**VARIAZIONE IN AUMENTO**

**PARTE ENTRATA**

Bilancio vincolato capitolo già esistente:  
 Variazione in aumento per complessivi € 8.247.187,83  
**U.P.B. 2.1.11 Cap 2033854 € 8.247.187,83**

**PARTE SPESA**

Bilancio vincolato- capitoli già esistenti

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 8.247.187,83 così distinti:

1) U.P.B. 9.3.1 Cap 511046 € 709.435,51  
 Descrizione del Capitolo: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Spese per Indagini di microzonazione sismica.*

2) U.P.B. 9.3.1 Cap 511047 € 5.950.000,00  
 Descrizione del Capitolo: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Interventi strutturali di opere pubbliche strategiche.*

3) U.P.B. 9.3.1 Cap 511048 € 1.510.000,00  
 Descrizione del Capitolo: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Interventi strutturali di edifici privati.*

4) U.P.B. 9.3.1 Cap 511049 € 77.752,32  
 Descrizione del Capitolo: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Oneri relativi alla realizzazione delle procedure di concessione dei contributi.*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. n. 7/97;

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Lavori Pubblici - Difesa del suolo e Risorse Idriche;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sismico e Geologico, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- **di considerare** le premesse parti integranti del presente provvedimento e di approvare il riparto delle risorse messe a disposizione dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 nell'ambito del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 della Legge 24.06.09, n.77, secondo quanto stabilito in narrativa;
  - **di stabilire**, quindi, che la ripartizione dei finanziamenti derivanti dall'art.11 della Legge 24.06.09, n.77 - annualità 2013 alla luce dell'OCDPC 171/2014 e DPCM 4 agosto 2014 è così determinata:
    1. indagini di microzonazione sismica (art. 2 co.1 lett. a) OCDPC 171/2014), per un importo complessivo di 709.435,51 euro derivanti dalla risorse messe a disposizione dall'OCDPC 171/2014 annualità 2013 a cui si vanno ad aggiungere 175.000,00 euro di cofinanziamento regionale previsto dalla DGR n. 1888 del 23/09/2014;
    2. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di 3.550.000,00 euro;
    3. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di 2.400.000,00 euro;
    4. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di 1.510.000,00 euro;
  - 5. oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 6 OCDPC 52/2013) per un importo complessivo di 77.752,32 euro.
- **di approvare**, per quanto riguarda i punti 2) e 3) suddetti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi contenuti nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento;
  - **di rinviare** ad un prossimo provvedimento regionale la definizione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui al punto 4) suddetto, in quanto è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale degli stessi contributi finanziati con la precedente annualità 2012;
  - **di introdurre**, per quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art. 42 co. 1 della L.R. n. 28/2001, la seguente variazione in aumento di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 in conseguenza della assegnazione a destinazione vincolata disposta dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento della Protezione Civile (giusta Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 - GURI n. 145 del 25/06/2014 e Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile del 04/08/2014 - GURI n. 258 del 06/11/2014) per una somma complessiva di € 8.247.187,83 così come di seguito riportato:

### VARIAZIONE IN AUMENTO

#### PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato capitolo già esistente:

Variazione in aumento per complessivi € 8.247.187,83

U.P.B. 2.1.11 Cap 2033854 € 8.247.187.83

#### PARTE SPESA

Bilancio vincolato- capitoli già esistente

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 8.247.187,83 così distinti:

1) U.P.B. 9.3.1 Cap 511046 € 709.435,51

Descrizione del Capitolo: "Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009

*n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Spese per Indagini di microzonazione sismica.*

2) U.P.B. 9.3.1 Cap 511047 € 5.950.000,00  
Descrizione del Capitolo: *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Interventi strutturali di opere pubbliche strategiche.*

3) U.P.B. 9.3.1 Cap 511048 € 1.510.000,00  
Descrizione del Capitolo: *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Interventi strutturali di edifici privati.*

4) U.P.B. 9.3.1 Cap 511049 € 77.752,32  
Descrizione del Capitolo: *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 - Oneri relativi alla realizzazione delle procedure di concessione dei contributi.*

- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Difesa del suolo e Rischio Sismico, o suo delegato, ad attivare le procedure di attuazione dell’Ordinanza 171/2014 e, quindi, ad assumere impegni di spesa e ad effettuare pagamenti con propri atti dirigenziali;
- **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Difesa del suolo e Rischio Sismico, o suo delegato, di prevedere delle forme di pubblicizzazione dei criteri e modalità di assegnazione dei contributi attraverso pagine tematiche sul sito istituzionale della Regione e, previo apposito accordo, attraverso la collaborazione con l’ANCI - PUGLIA per ulteriori comunicazioni e coinvolgimento dei Comuni interessati;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dandone urgente informativa sul sito internet istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## **ALLEGATO "A"**

**CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN COLLASSO, DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'OCDPC 171 DEL 19/06/2014.**

### **ENTI BENEFICIARI**

**(Art. 2, comma 2 OCDPC 171)**

Possono beneficiare dei contributi gli enti pubblici proprietari di edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali e degli edifici scolastici situati nei comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» sia maggiore a 0,125g. (Allegato 7 OCDPC 171/2014). Possono essere finanziati anche edifici ed opere comprese nei comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S.ag maggiore di 0,125g.

### **AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO**

**(Art. 2 comma 1 lett. b), art. 9, e art. 10 OCDPC 171)**

Sono ammissibili interventi di rafforzamento locale - miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione di:

- edifici strategici;
- opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- edifici ed opere pubbliche che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 ed alle Delibere Regionali in materia;
- edifici scolastici pubblici con priorità per quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

Gli interventi sulle suddette tipologie di opere sono ammissibili se sono state effettuate le verifiche tecniche, di cui all'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 rivalutate alla luce della pericolosità attuale definita dal DM 14.01.2008.

Sono ammissibili gli interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come «riparazioni o interventi locali» nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali, ad esempio:

- a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
- b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;

- c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

Per gli edifici la verifica di assenza di carenze gravi può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'Allegato 5 dell'OCDPC 171.

Sono ammissibili gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, che consentono di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico. Il progettista congiuntamente agli elaborati progettuali dovrà presentare un'attestazione del raggiungimento delle percentuali del 60%. Nel caso in cui dalla progettazione risulti non possibile raggiungere, attraverso il miglioramento sismico, la percentuale del 60% come sopra indicata, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontata economicamente e tecnicamente che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. In questo caso la Regione provvede a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1 lett. a) dell'art. 8 OCDPC 171/2014.

Sono ammissibili gli interventi di demolizione e ricostruzione che restituiscono edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

E' consentito per gli interventi di demolizione e ricostruzione la delocalizzazione degli edifici ove comporti, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, ove esistente, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario. Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate le funzioni strategiche e rilevanti, come definito nell'art. 2 co. 3 dell'OPCM 3274/2003 e Delibere regionali in materia. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 c.c., o il contratto di disponibilità di cui all'art. 160-ter del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica relative alla scelta del contraente.

**CAUSE DI ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO****(Art. 2 e art. 11 OCDPC 171)**

Non sono ammissibili interventi:

- su opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 3907/2010 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
- su edifici di proprietà privata.

**PERCENTUALI FINANZIABILI E CONTRIBUTI MASSIMI****(Art. 10, comma 2 OCDPC 171)**

Il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato. Più in particolare, definito con  $\alpha_{SLV}$  il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, con  $\alpha_{SLD}$  il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, sarà riconosciuto un contributo pari a:

- 100% del costo convenzionale se  $\alpha \leq 0,2$ ;
- 0% del costo convenzionale se  $\alpha > 0,8$ ;
- $[(380-400 \alpha)/3]$  % del costo convenzionale se  $0,2 < \alpha \leq 0,8$ .

Dove per  $\alpha$  si intende  $\alpha_{SLV}$ , nel caso di opere rilevanti in caso di collasso e il minore tra  $\alpha_{SLD}$  ed  $\alpha_{SLV}$  nel caso di opere strategiche.

I valori di  $\alpha$  devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal decreto ministeriale 14 gennaio 2008 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

**COSTI CONVENZIONALI****(Art. 8, comma 1 OCDPC 171)**

Per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima:

- d) rafforzamento locale: **100 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **375 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

- e) miglioramento sismico: **150 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **562,50 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- f) demolizione e ricostruzione: **200 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **750 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

#### **MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI**

##### **(Art. 3 comma 3 OCDPC 171/2014)**

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni previste dall'OCDPC 171/2014.

I Comuni, le Province e gli altri Enti pubblici interessati verranno direttamente interessati dalla Regione con nota informativa della presente Delibera di Giunta al fine di proporre una ampia e dettagliata informazione a tutti gli enti coinvolti.

Gli Enti interessati dovranno provvedere ad inviare all'indirizzo REGIONE PUGLIA – Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – Ufficio Sismico e Geologico – Viale delle Magnolie 6/8 Zona Industriale – 70026 MODUGNO (BA) – Ex ENAIP e via e-mail all'indirizzo [PEC\\_uffisismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:PEC_uffisismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it) la proposta dell'elenco degli interventi da finanziare completa, per ognuno di essi, di:

- Domanda secondo lo schema predisposto dalla Regione o in base al software eventualmente predisposto dalla protezione civile;
- Scheda di sintesi della verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 14.01.2008 debitamente compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal professionista;
- Relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che espliciti ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato con particolare riferimento alla:
  - Conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva e rilievo geometrico) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM 2008;
  - Valutazioni sulla modellazione sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
  - Sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche;
  - Valutazione dei possibili interventi di miglioramento dell'edificio e relativa stima dell'incremento di capacità conseguibile con detti interventi;

Una volta ricevute tutte le proposte, dopo averne verificato l'ammissibilità a contributo, la Regione provvede a formulare due distinte graduatorie, una per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti ed una per gli edifici scolastici.

**Per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti** si terrà conto degli elementi di priorità previsti nell'art. 4 della OCDPC 171/2014 e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

**A) Punteggio in relazione alle categorie di edifici e infrastrutture.**

<b>Tipologia edifici e infrastrutture</b>	<b>Punteggio</b>
Strutture ospedaliere e sanitarie (categoria A1 della DGR 1214 del 31/05/2011)	punti 6
Strutture ricadenti nelle categorie A2, A3, A4 della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 5
Strutture ricadenti nelle categorie B della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 1

**B) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di  $a_g$  (tempo di ritorno di 475 anni).**

<b>Accelerazione massima al suolo (<math>a_g</math>)</b>	<b>Punteggio</b>
- $0.2g \leq a_g$	punti 3
- $0.15g \leq a_g < 0.2g$	punti 2
- $a_g < 0.15g$	punti 1

**C) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio**

<b>Coefficiente <math>\alpha</math> (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)</b>	<b>Punteggio</b>
- esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
- $\alpha < 0,1$	punti 6
- $0,1 \leq \alpha < 0,2$	punti 5
- $0.2 \leq \alpha < 0.4$	punti 3
- $0.4 \leq \alpha < 0.6$	punti 1
- $0.6 \leq \alpha$	punti 0

**D) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.**

<b>Cofinanziamento (cof)</b>	<b>Punteggio</b>
- $30\% \leq \text{cof}$	punti 2
- $20\% \leq \text{cof} < 30\%$	punti 1,5
- $10\% \leq \text{cof} < 20\%$	punti 1
- $5\% \leq \text{cof} < 10\%$	punti 0,5
- $\text{cof} < 5\%$	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento che ha preso un maggior punteggio di cui alla Tabella "A" sopra citata e, in caso di confermata parità, quello con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2012 di cui all'OCDPC 52/2013 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 727 del 17/04/2014 (Allegato B della DGR 727/2014) e che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dal Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Ufficio Sismico e Geologico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

**Per gli edifici scolastici pubblici** si terrà conto della priorità prevista nell'art. 2 comma 1 lett. b) della OCDPC 171/2014 (ossia se l'edificio ospita funzioni strategiche nei piani di emergenza di protezione civile) e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

**A) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di ag (tempo di ritorno di 475 anni).**

<b>Accelerazione massima al suolo (ag)</b>	<b>Punteggio</b>
- $0.2g \leq ag$	punti 3
- $0.15g \leq ag < 0.2g$	punti 2
- $ag < 0.15g$	punti 1

**B) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio**

<b>Coefficiente <math>\alpha</math> (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)</b>	<b>Punteggio</b>
- esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
- $\alpha < 0,1$	punti 6
- $0,1 \leq \alpha < 0,2$	punti 5
- $0.2 \leq \alpha < 0.4$	punti 3
- $0.4 \leq \alpha < 0.6$	punti 1
- $0.6 \leq \alpha$	punti 0

**C) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.**

<b>Cofinanziamento (cof)</b>	<b>Punteggio</b>
- $30\% \leq \text{cof}$	punti 2
- $20\% \leq \text{cof} < 30\%$	punti 1,5
- $10\% \leq \text{cof} < 20\%$	punti 1
- $5\% \leq \text{cof} < 10\%$	punti 0,5
- $\text{cof} < 5\%$	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati agli edifici scolastici si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria ubicato nello stesso comune. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Il presente Allegato "A" è composto da n. 7 facciate complessive

**Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo  
e Rischio Sismico  
(Dott. Gianluca FORMISANO)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2413

**Cont. 1620/07/LO - SI. ECO S.p.a. c/ Regione Puglia Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per complessive € 56.870,27 derivante dal dare esecuzione - alla sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile - al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile - alla Sentenza n. 966/2014 in data 27.03.2014.**

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. confermata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Esproprio e Contenziosi LL. PP., dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e dal Direttore di Area Ing. Antonello Antonicelli riferisce quanto segue:

Con nota prot. 6833 in data 15.02.2013 l'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale di BA/FG ha trasmesso al Servizio regionale ai LL. PP. n. 3 atti di precetto allo stesso Ufficio di Coordinamento notificati dall'Avvocatura Regionale con nota n. 2390 in data 07.02.2013, rappresentando, l'urgenza di liquidare le somme richieste al fine di evitare ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

L'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio Lavori Pubblici, al fine di dare attuazione a quanto espressamente richiesto dal predetto Ufficio di Coordinamento rilevava che i suindicati precetti riguardavano altrettanti corrispondenti contenziosi instauratisi nell'anno 2007 da alcune Ditte contro la Regione e, precisamente:

- 1) Cont. n. 1620/07/LO tra la Ditta SI.ECO Spa e la Regione Puglia;
- 2) Cont. n. 1621/07/LO tra la Ditta SISTEMA AMBIENTE e la Regione Puglia;
- 3) Cont. n. 1622/07/LO tra la Ditta ECO SISTEMA e la Regione Puglia.

Infatti:

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 1620/07/LO, la SI. ECO Spa, a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù

della Sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile, ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 3.741,35

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 1621/07/LO, la Ditta Sistema Ambiente a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù della Sentenza n. 590/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. seconda sezione civile ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 5.267,46

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 16220/07/LO, la Ditta ECO SISTEMA s.a.s. a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù della Sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. seconda sezione civile ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 11.768,57.

Con altra nota prot. n. 6830 in data 15.02.2013 lo stesso Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale di BA/FG invitava l'Avvocatura regionale a trasmettere via fax le relative sentenze emesse dal Tribunale di Bari nn. 588/2012 - 589/2012 e 590/2012 relative ai contenziosi di che trattasi.

A seguito di apposita richiesta telefonica da parte dell'Ufficio regionale Espropri e Contenzioso LL. PP., Lo Studio Legale Avv. Francesco Zacà, facendo seguito agli atti di precetto precedentemente notificati, con fax in data 28.02.2013 ha ritrasmesso gli stessi atti di precetto aggiornati negli importi, tra cui quello relativo alla predetta ditta SI. ECO, per un importo di € 3.867,19, comunicando, tra l'altro, le specifiche del credito e le modalità di pagamento.

Con determinazioni del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri e Contenzioso LL. PP. n. 151, n. 152 e n. 153, tutte in data 07.03.2013, si è quindi proceduto a pagare quanto esattamente richiesto dall'Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali di Ba/FG e come successivamente trasmessi e aggiornati negli importi dallo Studio Legale Zacà mentre nel frattempo per le vie brevi sono state acquisite i le relative sentenze;

Senonché in data 07.08 2014, l' Ufficio di Coordinamento SS. TT. PP. di BA/FG, inoltrava all'Ufficio Espropri e Contenzioso LL. PP. una mail dell'Avvocato Coordinatore il quale faceva conoscere che, al riguardo del contenzioso n. 1620/07/LO, la Ditta SI.ECO s.p.a. ricorreva contro la Regione Puglia per l'Ottemperanza al decreto ingiuntivo n. 649/2007,

emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile, sul ricorso r. g. n. 1883/07, in data 30.03.2007, pubblicato in data 2.4.2007, dichiarato esecutivo con decreto del Tribunale di Bari - Ufficio Procedimenti Speciali, in data 10.10.2012, ai sensi degli artt. 282,653 e 654 c.p.c., munito di formula esecutiva apposta in data 25.10.2012 e in tale forma notificato alla Regione Puglia in data 06.11.2012.

Alla luce della mail pervenuta e dei conseguenti approfondimenti effettuati veniva verificato che mentre 2 dei 3 precetti pervenuti comprendevano sia le spese legali che la sorte capitale (Eco Sistema e Sistema Ambiente), il terzo precetto - relativo alla Ditta Si - eco - era limitato alle sole spese legali non riportando l'importo della sorte capitale oggetto del presente atto;

Inoltre, tra gli atti inviati dall'Avvocatura è risultato presente il decreto ingiuntivo n.649/07, non pervenuto ufficialmente all'Ufficio Espropri e Contenzioso, da cui risulterebbe il credito dell'impresa pari ad € 30.952,61 per i lavori dalla stessa impresa eseguiti nel Porto di Molfetta a cura del predetto Ufficio di Coordinamento SS. TT. PP. di BA/FG (già Genio Civile), oltre interessi di mora, dal di del dovuto e fino all'effettivo soddisfo;

E' ora pervenuta da parte dell' Ufficio di Coordinamento la nota n. 24419 in data 15.09.2014 con allegata

- la nota dell'avvocatura Regionale prot. n. 12722 del 10.09.2014;
- il fax della Prefettura di Bari-Ufficio territoriale del Governo Prot. 1/Serv. Gen./Acta datato 1/9/2014 a firma del rag. Leonardo De Vanna;
- la sentenza n.966/14 del TAR sede di Bari. Chiedendo di provvedervi in merito.

Detti atti riguardano il contenzioso di che trattasi ed in particolare, l' avvenuta nomina del Commissario ad acta, la decisione in merito del T. A. R. per la Puglia Sezione Seconda

VISTA pertanto la Sentenza n.966/2014 con la quale il T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda)

*“definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto*

- 1) *ha ordinato alla Regione di provvedere, entro e non oltre sessanta giorni dalla comunicazione della decisione al pagamento delle somme spettanti alla ricorrente, per gli importi indicati in*

*motivazione oltre interessi secondo le indicazioni contenute nel decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n.649/2007*

- 2) *per il caso di ulteriore inadempimento, nomina Commissario ad Acta il Prefetto di Bari o suo delegato, il quale provvederà dopo aver accertato l'inottemperanza della regione nel termine ulteriore di 30 giorni, fissandone sin d'ora il compenso in € 500,000,00 e ponendolo a carico dell'Amministrazione inadempiente;*

- 3) *condanna altresì la Regione Puglia alla rifusione delle spese del presente giudizio in favore di parte ricorrente, liquidandole in complessivi € 1000,00 oltre C. U. C.P.I. I.V.A. ed accessori di legge*

*Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.*

*Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2014 con l'intervento dei magistrati.....”*

Opportunamente contattato, da parte del legale rappresentante la ditta Si. Eco in data 17.10.2014 è pervenuto il prospetto delle somme alla stessa Ditta dovuto per cui, Posto tutto quanto sopra, preso atto di quanto disposto:

- nella Sentenza n. 589/2012 emessa dal Tribunale di Bari in data 16.02.2012
- nel decreto ingiuntivo n. 649/07 in data 30.03.2007 del Tribunale di Bari e,

vista la Sentenza n.966/2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda).

Questo Servizio deve provvede a liquidare alla Ditta SI.ECO la somma alla stessa dovuta per un totale di € 56.870,27 così distinte:

- € 30.952,61 per sorte capitale
- € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo;
- spese legali € 3.321,59

#### **Attesa altresì**

l'indisponibilità delle somme necessarie al pagamento di cui sopra per cui vi è la certezza di dover subire ulteriori azioni legali e conseguente aggravio di ulteriori maggiori oneri sul bilancio regionale e, tenuto conto la Giunta Regionale con deliberazione n. 186 del 19.02.2014 ha disposto, per le spese

obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio che le stesse potranno essere sostenute nel limite del 50% degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, capitoli 1110090, 1315, 1316 e 1317 inerenti il primo il Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse e, in conseguenza il pagamento degli interessi, della rivalutazione scaturiti nonché delle spese legali e procedurali,

**occorre procedere:**

- al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 56.870,27 secondo la disciplina prevista dall'art. 194 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 di cui € 30.952,61 per sorte capitale, € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo ed € 3.321,59 quali spese legali, in quanto tale complessivo importo costituisce spesa non supportata da idoneo e preventivo impegno e conseguente alla obbligazione giuridicamente insorta in forza degli atti sopramenzionati;
- ad individuare la relativa copertura di spesa ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno nel sistema informatico della contabilità regionale, come riportate nella sezione "Copertura finanziaria".;
- alla conseguente autorizzazione al Dirigente del Servizio LL. PP. di procedere successivamente all'impegno e alla liquidazione della predetta complessiva somma di € 56.870,27, con provvedimento da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

- Si riconosce preliminarmente la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 56.870,27 derivante dal dare esecuzione
  - alla sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile,
  - al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile
  - alla Sentenza n.966/2014 in data 27.03.2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda)

alla copertura finanziaria, necessaria al pagamento di quanto dovuto in favore degli aventi diritto si farà fronte con le seguenti somme, ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno sugli appositi capitoli nel sistema informatico della contabilità regionale:

- Per € 30.952,61 quale sorte capitale, mediante il prelevamento della pari somma, in termini di competenza e cassa, dal Cap. 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e contestuale reiscrizione della stessa sul Cap. 1318 " spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090 (U.P.B. 6.2.2)" dell'Es. Fin. 2014
- Per € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo; sul cap. 1315 " Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi, del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2.) es. fin. 2014
- per € 3.321,59 quali spese procedurali e legali sul cap. 1317 " Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2), es. fin. 2014,

Al conseguente successivo impegno di spesa e alla contestuale liquidazione si provvederà con provvedimento del Dirigente del Servizio LL.PP. entro l'Esercizio Finanziario 2014

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4°, lett. K) della L.R. n.7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente incaricato dell'Ufficio Espropri (U.R.E.) / Contenziosi LL.PP., dal Dirigente dell'Ufficio sottoscritta dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto disposto:  
nella Sentenza n. 589/2012 emessa dal Tribunale di Bari in data 16.02.2012 nel decreto ingiuntivo n. 649/07 in data 30.03.2007 del Tribunale di Bari e, nella Sentenza n.966/2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda) in data 27.03.2014 e delle conseguenti spese da sostenere per un totale complessivo di € 56.870,27
2. di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 56.870,27, di cui € 30.952,61 per sorte capitale, € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo ed € 3.321,59 quali spese legali, in quanto tale complessivo importo costituisce spesa non supportata da idoneo e preventivo impegno e conseguente alla obbligazione giuridicamente insorta in forza degli atti menzionati al punto n. 1.
3. di prelevare, in termini di competenza e cassa la somma di € 30.952,61 quale sorte capitale, derivante dalla esecuzione degli atti menzionati al punto n.1 dal Cap. 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e di effettuare la contestuale reiscrizione della stessa somma sul Cap. 1318 "spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090" dell'Es. Fin.2014 - U.P.B. 6.2.2.;
4. Di autorizzare il Dirigente del Servizio LL.PP. a disporre, con proprio provvedimento da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, l'impegno e la liquidazione della predetta complessiva somma di € 56.870,27 sugli appositi capp. 1318, 1315, e 1317 della U. P. B: 6.2.2. dell'es. fin. 2014, come appresso riportato:
  - € 30.952,61, quale sorte capitale, sul cap. 1318 del bilancio per l'es. fin. 2014 - "spesa finanziata con prelievo dal predetto capitolo 1110090" "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" (U.P.B. 6.2.2);
  - € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo;

sul cap. 1315 " Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi, del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2.) es. fin. 2014

- € 3.321,59 quali spese procedurali e legali sul cap. 1317 " Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2), es. fin. 2014,

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/01;
6. di trasmettere, ai sensi del comma 5 art. 23 della Legge n. 289/2002, copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2414

**Programma "Strada facendo". II° Programma straordinario viabilità regionale - Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia di Foggia - Autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara per la sistemazione del piano viabile della S.P. 10 (Torremaggiore).**

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. preposta, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP. e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie.

In materia di viabilità, a seguito del passaggio alla Regione, e da essa alle Province territoriali compe-

tenti, delle strade ex ANAS, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse statali con destinazione vincolata che vengono incamerate sui seguenti capitoli di entrata n° 2059912 e n° 2059914.

Con delibera n° 2075 del 28.09.2010 la Giunta regionale ha ritenuto di dare avvio ad un secondo-programma straordinario di interventi sulla viabilità regionale, denominato "Strada facendo", con utilizzo di parte delle ulteriori risorse economiche trasferite dallo Stato a tale titolo, invitando le Amministrazioni Provinciali, ad individuare progetti da finanziare.

Le Amministrazioni Provinciali, in adempimento a quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale hanno trasmesso istanze per il finanziamento di una serie di interventi, corredate da relazioni contenenti le caratteristiche tecniche dell'opera da realizzare, il tempo di esecuzione ed i costi dell'intervento.

E' stata quindi predisposta una graduatoria degli interventi proposti (n. 175), approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 723 del 19.04.2011.

In dettaglio, la somma stanziata per l'intero programma risulta ripartita fra le sei province come segue:

PROVINCIA di	Importo	Interventi n°
BARI	€ 22.624.638,06	11
BAT	€ 11.430.000,00	2
BRINDISI	€ 11.548.827,52	13
FOGGIA	€ 21.881.854,00	17
LECCE	€ 21.673.616,77	11
TARANTO	€ 10.841.062,75	19
TOTALE	€ 100.000.000,00	73

In applicazione del dispositivo del citato provvedimento di Giunta regionale n° 723/2011, con Determina Dirigenziale n° 467 del 20.06.2011 si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 100.000.000,00 sui capitoli 512047 e 512048, nonché ad ammettere a finanziamento gli interventi riportati in graduatoria fino al n° 49 progressivo per un importo complessivo di € 80.704.460,00 e con successiva deliberazione n. 1772 del 02.08.2011, la

Giunta regionale ha ammesso a finanziamento ulteriori n° 24 interventi, per l'importo complessivo di € 19.271.895,77.

Successivamente, alcune Province hanno chiesto di poter sostituire alcuni interventi già approvati poiché alcuni di essi risultano inseriti in programmi di investimento beneficiari di altre forme di finanziamento, oppure per sopraggiunte esigenze su cui intervenire con maggiore tempestività.

La Giunta Regionale, ritenute le richieste fondatamente motivate e ampiamente condivisibili, acquisito il parere conforme delle restanti Province, con deliberazione n° 191 dell'11.02.2013 ha deliberato:

- di superare l'obbligo di utilizzo per mero scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 723/2011 ai fini del finanziamento dei progetti da realizzarsi con le economie conseguite;
- di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'utilizzo delle economie per il finanziamento di altri interventi ricompresi nella graduatoria approvata con DGR n. 723/2011, purché immediatamente cantierabili;
- di riservare alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'utilizzo delle economie per il finanziamento di interventi non ricompresi nella graduatoria approvata con DGR n. 723/2011, purché le richieste siano adeguatamente motivate e gli interventi immediatamente cantierabili.

La Provincia di Foggia, con l'aggiudicazione dei lavori e conseguente rimodulazione dei relativi quadri economici degli interventi finanziati con la programmazione "Strada Facendo", ha maturato una economia di € 5.476.754,87 che intende utilizzare per la realizzazione di ulteriori tre progetti.

A tal fine, l'Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 64381 del 23.09.2014, ha trasmesso le delibere del Commissario Straordinario nn. 206 - 207 e 208 del 26.08.2014 di approvazione dei progetti esecutivi relativi ai seguenti interventi:

1. Lavori di sistemazione piano viabile S.P. n° 8 (Lucera - Sculgola - Tratto dal km. 0+000 al km. 8+000) per € 3.000.000,00;
2. Lavori di sistemazione piano viabile S.P. n° 10 (Torremaggiore - Casalvecchio di Puglia) - I° Stralcio per € 1.400.000,00;

3. Lavori di sistemazione piano viabile S.P. n° 6 (Lucera - Castelnuovo della Daunia) per €600.000,00; e con successiva nota prot. n. 70422 del 14.10.2014 ha richiesto di poter finanziare gli interventi in argomento con le economie del II Programma di viabilità regionale "Strada Facendo".

Mentre per gli interventi di cui ai punti 1. e 3., trattandosi di interventi ricompresi nella graduatoria approvata con DGR n. 723/2011, l'utilizzo delle economie può essere autorizzato dal dirigente del Servizio Lavori Pubblici, relativamente all'intervento di cui al punto 2. per l'utilizzo delle economie si rende necessaria l'autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che:

- *la richiesta è adeguatamente motivata* in quanto, la S.P. n° 10 (Torremaggiore - Casalvecchio di Puglia) ricade nell'area del Subappennino Dauno, risulta particolarmente degradata e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza nel tratto compreso tra la S.P. n° 9 (ponte del Porco) e il Comune di Casalvecchio di Puglia;
- *l'intervento è immediatamente cantierabile* come dichiarato dal Dirigente Coordinatore Settori Tecnici della Provincia di Foggia con nota prot. 78132 del 10.11.2014, considerato che, i lavori saranno eseguiti sul tracciato esistente e il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile del procedimento ed approvato con il succitato provvedimento Commissariale n. 207/2014.

Per quanto sopra espresso si propone l'adozione del relativo provvedimento di autorizzazione.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. D) della L. R. n.7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP. e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di tutto quanto in narrativa indicato che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la Provincia di Foggia all'utilizzo di parte delle economie relative alla Programmazione "Strada Facendo" per la realizzazione dei: "Lavori di sistemazione piano viabile S.P. n° 10 (Torremaggiore - Casalvecchio di Puglia)- 1° Stralcio" per l'importo € 1.400.000,00;
- il presente atto sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2415

**D.Lsg. 422/97 - Accordo Stato- Regione del DPCM 16.11.2002 - Variazione al bilancio di previsione 2014 in termini di competenza e cassa.**

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Avv. Gianni Giannini, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile A.P. Trasporti e Infrastrutture ferroviarie e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Servizi di trasporti e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del trasporto pubblico locale, riferisce quanto segue.

Il D.lgs.422/1997 e successive modificazioni e integrazioni ha disposto all'art.8 la delega alle Regioni delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione inerenti i servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione alla società Ferrovie dello Stato.

Il 23 marzo 2000 è stato sottoscritto, tra Regione e Ministero dei Trasporti e della Navigazione l'Accordo di Programma per la delega suddetta. Il predetto Accordo, che ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2001, come stabilito dal D.P.C.M. 16.11.2000, ha definito, tra l'altro, le risorse da trasferire per investimenti sulle ferrovie in concessione e in gestione commissariale governativa. Dette risorse sono comprensive anche di quelle rivenienti dall'art. 10 della legge n. 297/78.

In data 6.8.2002 è stato sottoscritto apposito accordo di programma, tra Regione e Società esercenti servizi di cui all'art. 8 del citato D.Lgs. 422/97 per regolare le modalità di utilizzo delle risorse destinate ad investimenti. L'art. 8 del suddetto accordo prevede che il materiale mobile, le opere e gli impianti realizzati in tutto o in parte con l'utilizzo delle risorse di cui all'accordo in argomento sono di proprietà della Regione.

In relazione a quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 48 del 20.4.2006 veniva ammesso a finanziamento l'investimento proposto dalla Società Ferrotramviaria - società che gestisce servizi ferroviari e automobilistici integrativi e /o sostitutivi ex art. 8 del D.lgs. 422/97 per contratto di servizio sottoscritto con questa Regione - relativo all'acquisizione di n. 4 autobus nuovi interurbani da adibire ai servizi di trasporto pubblico di competenza di questa Regione, con onere a valere sui fondi della Legge n. 297/78 e destinati alla società Ferrotramviaria.

Con determinazione dirigenziale n. 378/2008 veniva quantificato in € 793.301,47 il costo relativo all'acquisizione dei n. 4 autobus nuovi che ai sensi dell'art. 8 del citato a.d.p. 6.8.2002 rientrano quindi nella proprietà regionale essendo peraltro immatricolati a nome "Regione Puglia".

Con nota prot. 8456 del 16.8.2016, la società Ferrotramviaria ha comunicato che dei suddetti n. 4 autobus nuovi di fabbrica - marca IVECO FRANCE SFR 160 del tipo lungo, l'autobus targato DK 581 FS andava danneggiato irreparabilmente a causa di un incidente avvenuto in data 16.8.2013. Pertanto il

citato autobus, giusta autorizzazione del 9.12.2013, veniva radiato dal PRA in data 10.3.2014.

La stessa società Ferrotramviaria con nota prot. 7843 del 17.7.2014 ha rappresentato che la società assicuratrice, a fronte del sinistro di che trattasi, riconosceva alla Ferrotramviaria, e per essa al proprietario del mezzo e quindi a questa Regione, un risarcimento per un importo pari a € 72.900,00.

Con nota prot. AOO\_116/13651 del 25 settembre 2014 il Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate - ha comunicato che il Tesoriere regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativo all'accreditamento della somma di € 72.900,00. Con la stessa nota ha fatto presente che essendo il capitolo di entrata 2055303 privo di stanziamento occorre effettuare l'iscrizione della somma con provvedimento di Giunta trattandosi di fondi vincolati. Dette risorse sono finalizzate per la realizzazione di altri interventi da parte della stessa società, a termini della legge n. 297/78.

Pertanto, si propone di procedere alla variazione in aumento, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa, del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 come di seguito riportato:

**PARTE ENTRATA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 4.3.16**

Cap. n. 2055303 "Trasferimenti statali a titolo di fondo comune per rinnovi impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestioni commissariali governative (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78)":

€ 72.900,00

**PARTE SPESA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 3.4.3**

Cap. n. 552033 "Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governativa (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78):

€ 72.900,00

**COPERTURA FINANZIARIA**

Si introduce, per quanto riportato in narrativa, ai

sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni, la seguente variazione in aumento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

**PARTE ENTRATA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 4.3.16**

Cap. n. 2055303 "Trasferimenti statali a titolo di fondo comune per rinnovi impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestioni commissariali governative (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78)":

€ 72.900,00

**PARTE SPESA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 3.4.3**

Cap. n. 552033 "Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governativa (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78):

€ 72.900,00

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4-c.4/lett. K).

**LA GIUNTA**

**UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;**

**VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;**

**A voti espressi nei modi di legge,**

**DELIBERA**

- di apportare, per le motivazioni espresse in narrativa, la variazione amministrativa al bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2014 come di seguito riportato:

**PARTE ENTRATA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 4.3.16**

Cap. n. 2055303 "Trasferimenti statali a titolo di fondo comune per rinnovi impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestioni commissariali governative (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78)":

€ 72.900,00

**PARTE SPESA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa**

**U.P.B. 3.4.3**

Cap. n. 552033 "Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governativa (art. 8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2002 L.N. 297/78):

€ 72.900,00

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, c. 7 della l.r. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2416

**DGR n. 2611 del 30 Dicembre 2013 "L.R. 28/78 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 721/2011 di approvazione del Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014. Piano annuale di attuazione - anno 2014. Piano manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero anno 2014". Autorizzazione partecipazione rappresentanza regionale alle Fiere "WTM" - Londra**

Assente l'Assessore al Mediterraneo Cultura e Turismo, Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istrut-

toria espletata dall' Ufficio Promozione e confermata dal Dirigente del Servizio Turismo, riferisce l'Ass. Barbanente.

La legge regionale 7 luglio 1978, n. 28 *"Interventi della Regione per la promozione del Turismo pugliese"* e successive modifiche e integrazioni, stabilisce all'art. 4, comma 1 che:

*"In relazione a quanto previsto dall'art. 2, il Settore Turismo predisporre un programma tecnico-finanziario triennale per l'attività prevista alle lettere a), b) e c) con la relativa predisposizione di spesa. Nella predisposizione del programma devono essere considerate ed espressamente indicate le possibili integrazioni tra attività di promozione turistica e iniziative nel campo dello spettacolo e a carattere culturale, previste e avviate dall'Amministrazione regionale o comunque ritenute di particolare rilevanza a fini turistici"*.

La L.r. 11 febbraio 2002 n. 1, come modificata dalla Legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18, ha innovato parzialmente il sistema turistico pugliese prevedendo l'istituzione dell'Agenzia regionale del turismo (A.RE.T.) denominata "Pugliapromozione", quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia

Premesso che:

Con il Documento Strategico Regionale, adottato con la deliberazione del 1 agosto 2006 n. 1139, la Giunta Regionale ha fissato gli obiettivi specifici e le linee di intervento nei vari settori.

Con Deliberazione n. 146 del 12.02.2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 a seguito della Decisione Comunitaria C/2207/5726 del 20.11.2007 con la quale la Comunità Europea ha adottato il Programma.

La DGR n. 165 del 17.02.2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 2013 nonché ha definito il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione.

La medesima Deliberazione n. 165 del 17.02.2009 ha individuato, con riguardo agli interventi da finanziare nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 Azioni 4.1.1 e 4.1.2, i relativi criteri di selezione.

Successivamente con DGR. 1150 del 30.06.2009 la Giunta regionale ha approvato il *"Programma di attuazione pluriennale FESR 2007-2013 Asse IV del PO FESR 2007 - 2013 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"* che costituisce all'attualità, il riferimento programmatico regionale principale per l'attuazione della Linea di intervento 4.1 *"Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica"* - Azione 4.1.2 *"Valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati"*.

La DGR 1150/2009, tra le azioni da realizzare nell'ambito della Linea di Intervento 4.1, Azione 4.1.2, annovera la Promozione del sistema turistico regionale attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale (lett.A), nonché attraverso la realizzazione di *"Piani di comunicazione integrata"* (lett.E).

Per l'effetto, con proprio atto n. 2611 del 30 Dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano annuale di attuazione - anno 2014, nonché il Piano di manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero anno 2014 come di seguito richiamato:

## Programma manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero anno 2014

Mese	Data	Nome evento	Luogo	Tipologia stand	MQ
Gennaio	30-2feb	FESPO	Zurigo (SVIZZERA)	Stand Puglia	50
	24-26	HOLIDAY WORLD	Dublino (IRLANDA)	Stand Puglia	40
Febbraio	13-15	BIT - Borsa Internazionale del Turismo	Milano (ITALIA)	Stand Puglia	250
Marzo	5-9	ITB	Berlino (GERMANIA)	Stand Puglia	80
Aprile	4-6	BMT Borsa Mediterranea del Turismo	Napoli (ITALIA)	Stand Puglia	50
Maggio	20-22	IMEX	Francoforte (GERMANIA)	Stand Puglia	50
Agosto	TBD	EUROBIKE - HOLIDAY ON BIKE	Friedrichshafen (GERMANIA)	Stand Puglia	TBD
Settembre	23-26	TOP RESA	Parigi (FRANCIA)	Stand Puglia	50
Ottobre	9-11	TTI - TRAVEL TRADE ITALIA	Rimini (ITALIA)	Stand Puglia	150
	TBD	BUY PUGLIA	Bari (ITALIA)	Stand Puglia	TBD
Novembre	TBD	BTC - BORSA TURISMO CONGRESSUALE	Firenze (ITALIA)	Stand Puglia	100
	TBD	ABCD - BTS Borsa del Turismo scolastico e giovanile	Genova (ITALIA)	Stand Puglia	40
	3-6 TBD	WTM	Londra (GRAN BRETAGNA)	Stand Puglia	80
	25-27 TBD	EIBTM-MICE	Barcellona (SPAGNA)	Stand Puglia	40

Mese	Data	Nome evento in AREA ENIT	Luogo	Tipologia presenza	MQ
Gennaio	11-19	CMT Holiday exhibition	Stoccarda (GERMANIA)	Area ENIT	25
	14-19	VAKANTIEBEURS	Utrecht (OLANDA)	Area ENIT	25
	16 - 19	Ferienmesse	Vienna (austria)	Area ENIT	25
	22-26	FITUR	Madrid (SPAGNA)	Area ENIT	25
	30-2feb	EMITT	Istanbul (TURCHIA)	Area ENIT	25
Febbraio	6-10	SALON DES VACANCES - HOLIDAY SHOW	Bruxelles (BELGIO)	Area ENIT	50
	11-12	IMTM - Fiera internazionale del turismo	Tel Aviv (ISRAELE)	Area ENIT	25
	19-23	F.RE.E	Monaco (GERMANIA)	Area ENIT	25
Marzo	10-13	Seatrade cruise	Miami (USA)	Area ENIT	25
	19-22	MITT	Mosca (RUSSIA)	Area ENIT	50
Settembre	25-28	JATA WORLD TRAVEL FAIR	Tokyo (GIAPPONE)	Area ENIT	25
TBD		Tour & Travel	Varsavia (POLONIA)	Area ENIT	25

Con la su richiamata DGR, n. 2611 del 30/12/2013, la Giunta Regionale ha rinviato a successivi atti l'autorizzazione della partecipazione della rappresentanza regionale alle manifestazioni fieristiche programmate in Italia ed all'Estero, come innanzi elencate.

Pertanto in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR. n.2611/2013 si rende necessario provvedere con il presente provvedimento ad autorizzare la partecipazione della rappresentanza regionale alle manifestazioni di seguito riportate, con compiti di verifica di cui all'attuazione del PO FESR 2007/2013 Linea 4.1:

03- 06.11.2014 "WTM" - Londra

Dott.ssa Daniela Recchia - Servizio Turismo

Dott.ssa Carmela Diddio - Servizio Turismo

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone l'adozione del seguente provvedimento quale atto finale di specifica competenza della Giunta regionale come definito dalla l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione sottoscritta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Promozione e del Dirigente del Servizio Turismo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

la partecipazione della rappresentanza regionale alle manifestazioni di seguito riportate, con compiti di verifica di cui all'attuazione del PO FESR 2007/2013 Linea 4.1 - Azione 4.1.2:

03- 06.11.2014 "WTM" - Londra

Dott.ssa Daniela Recchia - Servizio Turismo

Dott.ssa Carmela Diddio - Servizio Turismo

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2418

**Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti", art. 16 - D.G.R. n. 951/2014 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti e Dipartimento Giustizia Minorile-Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia ed Enti attuatori anno 2014.**

L'Assessore allo Sport, Guglielmo Minervini sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L.R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" all'art. 16 prevede che la Regione, previo protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia- Centro Giustizia Minorile per la Puglia, possa stipulare apposite convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.

In attuazione della norma sopra indicata, la Giunta regionale con provvedimento n. 951 del 20/05/2014 ha approvato il Protocollo d'intesa, con

validità triennale, tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e l'Assessorato allo Sport, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione e la sottoscrizione della Convenzione, con validità annuale, tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e il Servizio Sport per Tutti dell'Assessorato allo Sport, a seguito dell'adozione dell'atto giuntale di copertura finanziaria. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 16/7/2014.

In data 2/4/2014, prot. n. 004090, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia ha presentato istanza per il rinnovo della convenzione ed ha inviato i progetti esecutivi da realizzare, relativi alla pratica di attività motoria e ricreativo sportiva in favore dei minori in carico presso i Servizi Minorili della Giustizia, da destinarsi anche ai minori stranieri, per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita.

I progetti esecutivi trasmessi, che saranno realizzati a decorrere dalla data di formale comunicazione di avvio delle attività, sono così articolati:

- a) n.1 progetto per attività a favore dei minori detenuti nell'Istituto penale per minorenni "Fornelli" di Bari;
- b) n.1 progetto per attività a favore dei minori collocati nella Comunità Pubblica di Lecce;
- c) n.5 progetti per attività a favore dei minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni.

I sette progetti esecutivi sono dettagliatamente descritti nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento.

La realizzazione delle attività sarà affidata alla UISP (Unione Sport per Tutti) Comitato regionale e provinciale di Bari e Lecce, all'Associazione di Promozione sociale Alba Mediterranea di Lecce, all'Associazione Acqua2o di Mesagne (BR) ed all'Associazione sportiva dilettantistica e culturale "S. Pio X" di Foggia, quali Enti sottoscrittori di specifici protocolli d'intesa con l'Ufficio Centrale di Giustizia minorile, tenuto conto della proficua collaborazione stabilitasi negli anni fra gli enti, nonché dell'esperienza maturata da tali soggetti nei confronti delle attività in favore dell'utenza penale minorile.

Poiché nella struttura del bilancio del Centro Giustizia Minorile per la Puglia non sussiste un capitolo per la gestione delle entrate e, ai sensi del DM n. 55 del 3/4/2014, i soggetti attuatori dei progetti esecutivi devono emettere fatture elettroniche intestate

alla Regione Puglia, quale soggetto erogante il contributo, a differenza delle altre Convenzioni, la presente deve essere sottoscritta anche dai soggetti attuatori, rimanendo in capo al CGM il coordinamento regionale, il controllo tecnico-contabile degli atti e la relativa attestazione di regolarità.

Con la Determinazione n.6 del 24/7/2014 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità "Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Primi indirizzi attuativi del Direttore di Area per l'assegnazione dei limiti di compatibilità finanziaria e di competenza eurocompatibile per gli impegni e le liquidazioni contabili urgenti da assumere ai sensi della Del. G.R. n. 1497 del 15.07.2014" al Servizio Sport per tutti sono state attribuite risorse finanziarie da impegnare che consentono la sottoscrizione della convenzione.

Pertanto, al fine di conseguire una migliore e più qualificata attuazione di quanto previsto all'art. 16 della L.R. 33/2006, e considerata l'importanza che assumono tali progetti per favorire il recupero psico-affettivo e sociale dei soggetti minori d'età entrati nel circuito penale, si propone alla Giunta:

- di approvare lo schema della convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e con gli Enti attuatori indicati, di cui all'allegato A, e gli annessi progetti esecutivi, di cui all'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, attesa la disponibilità finanziaria di € 50.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861060, UPB 5.4.1, esercizio finanziario 2014.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 50.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861060, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2014.

All'impegno della spesa di € 50.000,00 provvederà la Dirigente del Servizio Sport per Tutti con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario in favore dei soggetti attuatori indicati nei singoli progetti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore allo Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art.16 della legge regionale n. 33/2006 e s.m.i., lo schema della convenzione per l'anno 2014, di cui all'allegato A, e gli annessi progetti esecutivi, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Servizio Sport per Tutti dell'Assessorato allo Sport ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, la UISP (Unione Sport per Tutti) di Bari e Lecce, l'Associazione di Promozione sociale Alba Mediterranea di Lecce, l'Associazione Acqua 2o di Mesagne (BR) e l'Associazione sportiva dilettantistica e culturale "S. Pio X" di Foggia;

3. di approvare la spesa complessiva di € 50.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 861060, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2014;
4. di approvare che l'assegnazione dell'intervento finanziario regionale di € 50.000,00 per l'attuazione dei progetti esecutivi, di cui alla Convenzione, sia in favore dei soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, e che il Centro Giustizia Minorile per la Puglia curi il coordinamento delle attività ed il controllo tecnico-contabile dei singoli progetti, attestandone la regolarità;
5. di autorizzare la Dirigente del Servizio Sport per Tutti a sottoscrivere la Convenzione;
6. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti di provvedere all'impegno di spesa derivante dalla presente deliberazione entro il corrente esercizio finanziario, nonché di provvedere con successivi atti alla liquidazione del contributo direttamente ai soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, secondo le modalità e nei termini indicati nella convenzione allegata al presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



la **UISP - Comitato Regionale per la Puglia** con sede legale in Bari, via Madonna dell'Arena n.5 – Stadio della Vittoria, rappresentata dal Legale rappresentante Fabio Mariani;

l'**Associazione Acqua2o** con sede legale in Mesagne, via Vecchia Francavilla n.6, , rappresentata dal Legale rappresentante Lucia Gorgoni;

#### **VISTO**

il Protocollo d'intesa triennale tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia, approvato con Delibera della Giunta regionale n 951 del 20/5/2014 e sottoscritto in data 16/07/2014

#### **PRESO ATTO**

che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i., si impegna a stipulare con il Centro Giustizia Minorile convenzioni, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali

#### **TENUTO CONTO**

della proficua collaborazione stabilitasi negli anni fra il CGM e gli enti attuatori, nonché dell'esperienza maturata da tali soggetti nei confronti delle attività in favore dell'utenza penale minorile

#### **CONSIDERATO CHE**

è intendimento della Regione Puglia favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita e reinserimento

#### **SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

##### **ART.1**

##### **Tempi di realizzazione**

La durata prevista delle attività è di 12 mesi a far data dalla formale comunicazione di avvio delle singole attività progettuali, fatte salve le deroghe previste all'art. 5.

**ART 2****Progetti esecutivi e soggetti attuatori**

Il progetti esecutivi prodotti in allegato B e parte integrante di questa Convenzione, si configurano nel numero di sette così come di seguito:

1. Attività motoria e ricreativo-sportiva rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso l'istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari. - periodo 12 mesi - a cura della UISP comitato provinciale di Bari;
2. Attività sportiva e culturale rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso la comunità pubblica di Lecce - periodo 10 mesi - a cura della UISP comitato provinciale di Lecce ;
3. Attività di vela in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari, per i minori/giovani residenti nella provincia di Bari - Periodo 9 mesi - a cura dell'APS Alba Mediterranea di Lecce;
4. Attività di equitazione in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari - 9 mesi - a cura del Consorzio Sociale C.A.S.A. Onlus di Bari;
5. Attività motorie e ricreativo-sportive in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di BARI residenti nella provincia di Foggia- periodo 9 mesi - a cura dell'ASD "San Pio X" di Foggia;
6. Attività motorie e ricreativo-sportive in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Lecce - periodo 10 mesi - a cura della UISP comitato regionale di Bari ;
7. Attività di equitazione in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Lecce, residenti nella provincia di Brindisi - periodo 9 mesi - a cura dell'AS Acqua 2o di Mesagne (BR).

**ART. 3****Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento**

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese per la realizzazione delle attività progettuali, la Regione Puglia si impegna a versare la somma complessiva di € 50.000,00.

L'importo di cui al presente articolo include ogni eventuale imposta, onere e spesa.

I contraenti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, con cadenza quadrimestrale, nella misura delle spese realizzate nel quadrimestre, ovvero relativamente al periodo di svolgimento del progetto, secondo la seguente procedura:

- Il CGM curerà il coordinamento a livello regionale delle attività;
- l'Ente attuatore presenterà bimestralmente alla Direzione di riferimento il registro delle presenze dei minori e la relazione tecnica sulle attività realizzate;
- la Direzione competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di attestazione mensile delle presenze e di propria relazione di verifica;
- ai sensi del DM n. 55 del 3/4/2014, l'Ente Attuatore emetterà fatture elettroniche intestate alla Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti, da inviare in copia al CGM per il controllo tecnico-contabile, a seguito del quale lo stesso rilascerà attestazione di regolarità;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere, con cadenza quadrimestrale, la documentazione al competente Assessorato Regionale allo Sport – Servizio Sport per Tutti;
- la Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti dei Soggetti attuatori, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dai progetti stessi.

#### **ART.4**

##### **Responsabilità verso terzi**

Il CGM e gli Enti attuatori prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico agli Enti stessi. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso quest'ultimi dagli Enti attuatori in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

**ART.5****Utilizzo di eventuali economie**

Nell'eventualità si verificano delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia, previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti, potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

**ART. 6****Obblighi**

I soggetti attuatori e le loro articolazioni territoriali coinvolte nel progetto, si impegnano ad utilizzare – per la realizzazione dei progetti esecutivi - personale professionalmente qualificato.

I soggetti attuatori devono ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro volontario, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

I soggetti attuatori si impegnano a garantire la visita medica dei minori inseriti nel progetto per verificare l'idoneità degli stessi alla pratica sportiva nonché un'adeguata copertura assicurativa.

Il C.G.M., in qualità di soggetto contraente della presente convenzione, si impegna a garantire in itinere e a conclusione dello stesso le previste attività di monitoraggio e di verifica, nonché a produrre un report annuale riepilogativo circa il numero dei minori coinvolti, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e osservazioni.

Sarà cura del Servizio Sport per Tutti verificare, tramite i Servizi Minorili, la realizzazione delle attività e le ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi.

La Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti - Assessorato allo Sport è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dei singoli progetti.

singoli progetti.

### ART. 7

#### Validità

La presente Convenzione ha validità annuale e potrà essere rinnovata previa deliberazione della Giunta Regionale ed individuazione delle risorse finanziarie.

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Bari, li \_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
Assessorato allo Sport-Servizio Sport per Tutti  
Dott.ssa Maria Grazia Donno \_\_\_\_\_

Per il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile  
Centro Giustizia Minorile per la Puglia  
Dott.ssa Francesca Perrini \_\_\_\_\_

Per la UISP Comitato Regionale \_\_\_\_\_

Per la UISP Comitato provinciale di Bari \_\_\_\_\_

Per la UISP Comitato provinciale di Lecce \_\_\_\_\_

Per l'APS Alba Mediterranea \_\_\_\_\_

Per il Consorzio Sociale C.A.S.A. Onlus \_\_\_\_\_

Per l'ASD "San Pio X" \_\_\_\_\_

Per l'AS Acqua2O \_\_\_\_\_



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE  
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA

BARI

ALLEGATO B – DGR n. DEL  
PROGETTO ESECUTIVO n.1

ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI/GIOVANI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI. PERIODO 12 MESI.

**Importo finanziato:**

€ 23.126,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia– Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Al fine di dare continuità ai progetti realizzati nelle precedenti annualità, visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 02.02.2012, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) Comitato provinciale di Bari.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività ricreativo-sportive all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, partecipazione a grandi eventi sportivi cittadini, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive.

**Finalità e obiettivi:**

Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa. La scelta di non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Il progetto è pensato e disegnato per rispondere ai bisogni dei ragazzi che entrano nel circuito penale dell'Istituto "Fornelli": è questo uno dei principi-guida imprescindibili.

Il progetto si propone di promuovere, attraverso le attività ricreativo-sportive una serie di valori che sono fondamentali per il vivere comune quali:

- Spirito di iniziativa e spinta alla creatività.
- Motivazione nell'agire
- Senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri
- Capacità di concentrazione e di socializzazione
- Solidarietà e senso comune

**Attività sportive**

- Calcio – Calciotto – Pallavolo – Basket - Tennis tavolo - Calcio – Tennis – Atletica - Calcio balilla
- Dama - Body building

**Attrezzature sportive:**

- Equipaggiamenti sportivi - Palloni di calcio - Palloni di pallacanestro - Palloni di pallavolo
- Reti di calcio, pallavolo e pallacanestro - Sagome sportive

**Attività ludiche e ricreative**

- Manifestazioni ricreativo-sportive
- Incontro dei ragazzi con Società sportive professionistiche e dilettantistiche
- Incontro amichevole di calcio con la rappresentativa dei preti della diocesi di Bari

**Minori coinvolti:**

- Tutti i soggetti detenuti

**Personale:**

- N. 1 Coordinatore
- N. 2 Istruttori sportivi
- N. 1 Animatore
- N. 1 Istruttore

**Dettaglio economico del progetto:**

Costi tesseramento UISP per n.50 ragazzi IPM Bari con copertura assicurativa	€ 1.500,00
Compensi per operatori n.42 settimane x n.30 ore settimanali X 12 euro/ora	€ 15.120,00
Equipaggiamento sportivo	€ 1.000,00
Acquisto materiale e attrezzature sportive, abbonamento a Sky, etc.	€ 1.006,00
Allestimento e organizzazione manifestazioni, eventi ricreativo-sportivi, tornei	€ 2.000,00
Spese di segreteria, telefoniche, fotocopie, postali, commercialista ed oneri vari	€ 1000,00
Compenso del coordinatore del progetto con mansioni di raccordo organizzativo, relazioni esterne con istituzioni, stampa e società sportive	€ 1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.126,00</b>

**Tempi di realizzazione:**

**12 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività**

**Modalità di attuazione:**

L'organizzazione dell'attività prevede l'individuazione di una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto, rinforzando la rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativo.

Particolare attenzione è riservata all'individuazione, in collaborazione col ragazzo stesso, di idonea proposta ricreativo-sportiva.

Lo svolgimento delle attività nel corso della settimana è previsto da Martedì al Sabato, al fine di coinvolgere il maggior numero di ragazzi. La partecipazione regolare e l'accettazione di norme che regolano lo svolgimento dell'attività diventano strumenti adatti a favorire un processo di responsabilizzazione del minore. Per quanto riguarda le attività sportive, gli allenamenti verranno effettuati ogni giorno - compatibilmente alle esigenze di studio - alternando momenti di preparazione tecnica ad altri di preparazione fisica. Dal periodo estivo si conta di realizzare dei moduli sportivi diversi da quelli proposti per il resto dell'anno, e con un incremento delle attività.

Ogni quindici giorni i minori coinvolti potranno sperimentare nuove diverse attività, confrontandosi tra loro, dando particolare valore alla partecipazione e all'acquisizione di nuove capacità/competenze.

Al fine di favorire per i giovani dell'IPM un rapporto positivo con il mondo esterno e sperimentare il lavoro di preparazione degli allenamenti saranno organizzati tornei, cui potranno partecipare alcune realtà sportive che agiscono nel territorio.

Sono previsti inoltre momenti di partecipazione a grandi eventi ricreativo-sportivi cittadini.

Il progetto prevede la presenza di due o più operatori impegnati per tre giorni alterni alla settimana per un totale di trenta ore settimanali.

L'impianto progettuale prevede inoltre l'abbonamento a SKY, al fine di fare accedere i ragazzi alla visione di grandi avvenimenti sportivi e l'acquisto di materiali ed equipaggiamenti indispensabili per la pratica sportiva.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile

**Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione bimestrale di verifica da parte della Direzione dell'IPM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'IPM di Bari.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

**PROGETTO ESECUTIVO n.2**

**ATTIVITÀ SPORTIVA E CULTURALE RIVOLTA AI MINORI/GIOVANI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO LA COMUNITÀ PUBBLICA DI LECCE. PERIODO 10 MESI.**

**Importo finanziato:**

€ 8.000,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Al fine di dare continuità al progetto realizzato nella precedente annualità, visti i positivi risultati conseguiti nel percorso finora proposto, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 02.02.12., il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) Comitato Provinciale di Lecce.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività sportive a favore dei minori ospiti della Comunità Pubblica di Lecce sottoposti a provvedimento giudiziario penale, da svolgersi sia all'interno che all'esterno della Comunità.

**Finalità e obiettivi:**

Le attività proposte per la Comunità Ministeriale di Lecce si integrano con gli obiettivi istituzionali, mirando ad una valorizzazione delle risorse sportive esistenti e garantendo la possibilità di far sperimentare ai minori, anche sul territorio, attività finalizzate alla pratica sportiva all'interno di sani contesti relazionali e valoriali. La pratica sportiva, oltre a veicolare significativi messaggi di educazione ad una sana socialità ed alla legalità, si inserisce infatti pienamente nel percorso di crescita globale che il collocamento in Comunità si propone, rispondendo alle esigenze di immediata gratificazione dei minori e fungendo da azione di riequilibrio per particolari stati emotivi.

**Attività sportive**

- Attività sportiva presso la palestra interna alla Comunità
- Attività sportiva presso il Parco demaniale sul Percorso Vita già esistente
- Escursioni di trekking per la conoscenza ed il rispetto del territorio salentino
- Collaborazione e monitoraggio con i servizi della Giustizia per gli inserimenti da realizzare.

**Minori coinvolti:**

- Tutti i soggetti presenti

**Personale:**

- N. 1 Coordinatore
- Operatori per l'assistenza dei ragazzi durante l'attività sportiva interna alla Comunità e per il trasporto e l'accompagnamento alle attività sportive da svolgere all'esterno.

**Dettaglio economico del progetto:**

Rimborsi per inserimenti sportivi: n.7 interventi x 10 mesi a € 70,00	€ 5.120,00
Escursione sul territorio per attività di trekking n.1 x n.7 soggetti (trasporto garantito dalla comunità)	€ 300,00
Spese per assicurazione	€ 730,00
Rimborso spese generali	€ 600,00
Coordinamento	€ 1.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.000,00</b>

**Tempi di realizzazione:**

10 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività.

**Modalità di attuazione:**

L'organizzazione dell'attività prevede un Coordinatore con il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto.

Gli operatori, secondo un calendario settimanale assisteranno tecnicamente i ragazzi, garantendo un piano di pratiche ed esercizi sportivi rispondente alle loro capacità ed interessi.

I ragazzi, che saranno sottoposti a visita medica da parte della Comunità per verificare l'idoneità alla pratica sportiva, beneficeranno di adeguata copertura assicurativa da parte della UISP.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

**Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.
- Relazione bimestrale di verifica da parte della Direzione della Comunità.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione della Comunità.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

### **PROGETTO ESECUTIVO n.3**

**ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI, PER I MINORI/GIOVANI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI BARI.  
PERIODO: 9 MESI**

**Importo finanziato:**

€ 4.475,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Il soggetto attuatore individuato è l'Associazione di Promozione Sociale Alba Mediterranea di Lecce, sulla scorta dei positivi risultati registrati in precedenti esperienze realizzate dall'Associazione a favore di minori di ambito penale.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività di vela nel territorio della provincia di Bari in favore di n.8 soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari.

**Finalità e obiettivi:**

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività nautiche e marine.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

**Attività:**

- Modulo 1: **Attività a terra**
- I giovani verranno inseriti nella didattica della scuola di vela. I partecipanti acquisiranno le conoscenze e competenze per andare in barca a vela.  
Il programma didattico di massima previsto:
  - Lo scafo
  - L'alberatura
  - Il boma
  - Manovre fisse e manovre correnti
  - La vela e parti che la compongono
  - Le andature
  - Navigazione mure a dritta e mure a sinistra

- Concetto di sopravvento e sottovento
  - Orzare e poggiare con conseguente regolazione della vela
  - Virare e strambare
  - Regolazione della vela alle varie andature
  - Effetti del vento sulle vele e sullo scafo
- **Modulo 2: Attività per mare**  
Gli utenti, questa volta in gruppo, parteciperanno sia alla attività in mare sia alla conduzione dell'imbarcazione, come pure a tutte le necessità della vita di bordo.

**Minori coinvolti:**

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 8 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

**Personale:**

- Coordinatore del progetto
- Segreteria didattica
- Docente/Psicologo con comprovata esperienza e competenza nelle discipline inerenti la vela
- Tutor /Counselor psico-sociologico, un facilitatore della socializzazione ed un osservatore partecipante che tiene un "diario di bordo" per sottolineare gli aspetti Comunicativi e le dinamiche psico-relazionali del Team in barca a Vela e che rileva i dati qualitativi dell'esperienza.
- Skipper /Istruttore YCI/Istruttore FIV. Lo skipper è la persona che ha il comando dell'imbarcazione e sull'equipaggio.
- Secondo in possesso di adeguata esperienza e professionalità con funzioni di supporto alla navigazione ed al mentoring dei partecipanti
- Professionisti del settore socio-educativo competenti nelle varie aree didattiche oggetto di insegnamento
- Operatori/Accompagnatori con specifica professionalità e competenze in funzione degli specifici target di progetto
- La maggior parte del panel di esperti coinvolti nel progetto è presente durante i briefing, riflessioni, dibattiti e discussioni che il progetto prevede.

**Dettaglio economico del progetto:**

Tesserà FIV – Assicurazione (25 euro x 8 pers.) 2 incontri con psicologi/counselor/skipper Materiale didattico Magliette e cappellini Valutazione dell'esperienza Rimborsi spese soci/volontari di Alba Mediterranea Attività di comunicazione e stampa materiali Equipaggiamento per i ragazzi (giubbino, guanti, felpa)	€ 2.200,00
2 lezioni teoriche della durata di 3 ore 8 uscite in mare della durata di 4 ore Partecipazione ad una regata locale della durata max di un giorno Compreso docenze e imbarcazione Rimborsi spese soci/volontari di Alba Mediterranea	€ 2.100,00
<b>TOTALE per n.8 minori</b>	<b>€ 4.475,00</b>

**Tempi di realizzazione:**

**9 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività.**

**Modalità operative:**

Il corso sarà allestito presso il porto turistico di Bari e sarà tenuto dagli istruttori FIV che già svolgono attività di scuola vela. Il corso si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra, della durata di 3 ore e lezioni pratiche in mare, della durata di 4 ore. Ogni lezione teorica ed ogni uscita in mare sarà preceduta da una breve lezione teorica durante la quale si spiegherà agli allievi ogni fase dell'esercitazione e gli obiettivi che dovranno essere raggiunti. Terminata l'esercitazione, dopo l'avvenuto rassetto delle imbarcazioni si commenterà brevemente l'esercitazione svolta. Ogni lezione è programmata in modo da prevedere una prima fase teorica che prevede lo studio della nomenclatura generale dell'imbarcazione a vela, della terminologia velica,

l'esecuzione dei principali nodi impiegati a bordo. La seconda fase prevede l'uscita in mare durante la quale l'allievo si eserciterà a condurre l'imbarcazione alle varie andature e ad effettuare le principali manovre. L'equipaggio sarà composto da una decina di persone, tra allievi dei corsi e altri soci, così da permettere ai destinatari del progetto di integrarsi e cooperare, ribadendo quindi il concetto delle proprie possibilità e potenzialità e avvicinandoli il più possibile a una vita sociale comune.

**Modalità di attuazione:**

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 8, al Coordinatore per l'inserimento nelle attività di vela;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del coordinatore.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

1. valutazione iniziale da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
2. Segnalazione da parte dell'USSM competente territorialmente dei minori individuati al coordinatore del progetto;
3. Attività di accompagnamento del minore/giovane/giovane e monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
4. Verifiche periodiche tra l'USSM e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
5. Valutazione conclusiva del progetto.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro mensile che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

**Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.
- Relazione bimestrale di verifica da parte dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

### **PROGETTO ESECUTIVO n.4**

**ATTIVITÀ DI EQUITAZIONE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI . PERIODO 9 MESI.**

**Importo finanziato:**

€ 2.685,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Il soggetto attuatore individuato è il Consorzio Sociale C.A.S.A. Onlus di Bari, con cui l'USSM di Bari ha registrato positive pregresse esperienze di collaborazione.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività di equitazione nel territorio della provincia di Bari in favore di n.7 soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari.

**Finalità e obiettivi:**

Il progetto ha la finalità di sviluppare – attraverso il rapporto minore/cavallo - l'intersoggettività (educare alla socializzazione e alle emozioni) secondo due fasi:

**FASE 1.** Valorizzazione e/o costruzione di abilità primarie necessarie per lo sviluppo dell'intersoggettività, che si cerca di far emergere durante i vari incontri ragazzo-cavallo, quali orientamento, attivazione (capacità di attivarsi sia fisicamente sia emotivamente), attenzione, capacità di alternanza dei turni.

**FASE 2.** Sviluppo delle abilità secondarie, necessarie per lo sviluppo dell'intersoggettività, che attraverso l'esperienza con il cavallo si cerca di far emergere nel ragazzo, quali attenzione congiunta; imitazione; emozione congiunta; intenzione congiunta, scambi di turni.

**OBIETTIVI GENERALI:**

- Coinvolgere il minore in attività sportive equestri;
- Migliorare il controllo dell'emotività;
- Sviluppo dell'autostima e della accettazione dell'altro;
- Sviluppo del benessere e della qualità della vita.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Sviluppare/Accrescere "cultura dell'integrazione" attraverso un più adeguato senso di solidarietà e collaborazione;
- Sviluppare/Accrescere la creatività, non solo come mezzo d'espressione artistica, ma come "allenamento" al pensare in modo creativo, quindi essenziale nello sviluppo di capacità d'apprendimento ed espressione più evolute in particolare capacità di insight;
- Favorire l'apprendimento e miglioramento delle capacità motorie generali e particolari;
- Stimolare l'abilità esecutiva, la discriminabilità, l'organizzazione spazio-temporale (direzione, distanza, allineamento, sequenzialità, lateralità), l'estroversione, la vigilanza.

**Attività:**

Corso base di equitazione, con previsione di almeno n.10 lezioni, con frequenza almeno settimanale. La durata di un percorso individuale è di circa due mesi e mezzo.

La durata degli incontri, per il grande impegno psicomotorio e cardiovascolare che la seduta comporta, è di 60 minuti.

Il percorso avrà la durata complessiva di 9 mesi.

Le attività saranno svolte presso il Centro F.I.S.E. "C.B.E. – Circolo Barese Equitazione", situato in Via Torre di Mizzo, 70125 Bari (Mungivacca), con maneggio coperto e scoperto, spazi all'aria aperta immersi nel verde, stanza polifunzionale, campo in erba, spazi di ristoro, strutture di accoglienza.

**Minori coinvolti:**

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 9 inserimenti (di carattere bimestrale) di soggetti dai 14 ai 21 anni. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo e nei limiti del budget previsto.

**Personale:**

- n.1 Medico fisiatra e ortopedico
- n.3 Palafrenieri esperti
- n.1 tecnico di equitazione
- Istruttori di equitazione C.I.P.
- Assistenti volontari

**Dettaglio economico del progetto:**

TABELLA COSTI ANALITICA				
ATTIVITÀ	MODALITÀ	N° INCONTRI	COSTO UNITARIO a ragazzo	COSTO TOTALE 7 ragazzi
Lezioni equitazione	7 ragazzi	10	€ 25,00	€ 1.750,00
ASSICURAZIONE	7 ragazzi		€ 18,50	€ 130,00
Equipaggiamento individuale	7 Paia di Pantaloni		€ 30,00	€ 210,00
	7 Caschi/Cap		€ 50,00	€ 350,00
	7 Paia di stivali		€ 15,00	€ 105,00
	7 Paia di Guanti		€ 20,00	€ 140,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 2.685,00</b>

**Tempi di realizzazione: 9 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività****Modalità di attuazione:**

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 7, al referente del progetto per l'inserimento del minore/giovane/giovane nell'attività;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del referente.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

**Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.
- Relazione bimestrale di verifica da parte dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

### PROGETTO ESECUTIVO n.5

**ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA. PERIODO 9 MESI.**

**Importo finanziato:**

€ 3.250,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Su indicazione dell'USSM di Bari, sede staccata dell'USSM di Foggia, si è individuato quale soggetto attuatore l'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale "S. Pio X" di Foggia, ben nota al territorio, in quanto operante presso l'omonima Parrocchia e nel Rione S.Pio X di Foggia. L'Associazione "S. Pio X", si avvarrà – nella realizzazione delle attività progettuali - della collaborazione della Comunità educativa Scarpiddu di Foggia, ospitante minori sottoposti a provvedimento giudiziario penale.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di n.2 tornei di calcetto da realizzarsi nei periodi Aprile-Luglio e Settembre-Dicembre 2014, con la partecipazione di un numero indicativo di 10/12 squadre che, per ciascuno dei due tornei, si affronteranno in un girone preliminare e nelle fasi finali dei play-off, per un totale di circa 100 partite.

Nei mesi estivi (fine Luglio-Agosto) verranno organizzate partite di calcio saponato, una variante del gioco del calcetto che prevede l'utilizzo di un materasso gonfiabile di gomma, la cui area di gioco è cosparsa di acqua e sapone.

**Finalità e obiettivi:**

Finalità generale del progetto è la promozione della cultura sportiva intesa come modo sano di intendere e di vivere il calcio e lo sport in generale, non solo come passione, gioia di vincere e di giocare, ma come accettazione della sconfitta, disciplina ed impegno nel raggiungimento di un obiettivo comune, rispetto delle regole, lealtà e contrasto ad ogni forma di violenza e di razzismo. Obiettivo generale è l'integrazione di minori provenienti dal circuito penale attraverso l'organizzazione di attività sportive e ludiche che consentano loro di sperimentare nuove possibilità di socializzazione e convivenza civile con il gruppo dei pari sul territorio di appartenenza.

**Attività:**

- Calcetto

**Minori coinvolti:**

Nell'attività verranno inseriti massimo n.20 minori in carico alla sede staccata USSM di Foggia, tra cui massimo n.5 minori ospiti della Comunità Scurpiddu di Foggia.

Le altre squadre saranno selezionate sul territorio (scuole e parrocchie). Ogni squadra sarà composta di 6/8 elementi per un totale di partecipanti tra le 70 e 90 unità.

Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

**Personale:**

- N. 1 Tutor di progetto
- Arbitri

**Dettaglio economico del progetto:**

Tutoraggio minori USSM	€ 800,00
Rimborso spese arbitri	€ 600,00
Assicurazione minori USSM	€ 100,00
Divise minori segnalati da USSM	€ 150,00
Casacche colorate squadre	€ 100,00
Palloni	€ 100,00
Coppe e medaglie	€ 300,00
Materiale pubblicitario (manifesti)	€ 100,00
Spese di gestione	€ 1000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.250,00</b>

**Tempi di realizzazione: 9 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività****Modalità di attuazione:**

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva – già dotato dell'abbigliamento necessario alla frequentazione dell'attività stessa e previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Il percorso previsto, coerentemente con gli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- inserimento dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.20 minori nel periodo, ai tornei di calcetto;
- Incontro preliminare dei minori con il tutor progettuale;
- Prima di ciascun torneo verrà realizzato un incontro plenario a cura degli educatori della Comunità Educativa Scurpiddu, incentrato sul tema della legalità e dello sport quale strumento di educazione, di allenamento alla vita, di integrazione sociale e di apprendimento delle regole della convivenza civile.
- monitoraggio dell'esperienza sportiva da parte dell'USSM, volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del tutor progettuale.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro – curato dal tutor - che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

**Verifiche:**

- Relazione quadrimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.

- Relazione quadrimestrale di verifica da parte dell'USSM di Bari – sede staccata di Foggia.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari – sede staccata di Foggia.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

### PROGETTO ESECUTIVO n.6

**ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI LECCE. PERIODO 10 MESI.**

**Importo finanziato:**

€ 5.800,00

**Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

**Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Al fine di dare continuità al progetto realizzato nella precedente annualità, visti i positivi risultati conseguiti nel percorso finora proposto, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 02.02.2012, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) - Comitato regionale di Bari.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività sportive nel territorio delle provincie di Lecce e Brindisi in favore di soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Lecce.

**Finalità e obiettivi:**

L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore - educatore. Ove la situazione giuridica dei minori lo consenta, gli stessi potranno essere inseriti in corsi di formazione sportiva e partecipare ad escursioni ricreative sul territorio.

**Attività:**

Attività sportive in palestra e all'aria aperta - Corsi di formazione per arbitri di calcio, pallavolo e pallacanestro - Attività di trekking sul territorio - Corsi di nuoto

**Minori coinvolti:**

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 50 inserimenti (di carattere mensile). Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

**Personale:**

- N. 2 Coordinatori territoriali UISP
- Referenti di strutture e/o associazioni sportive
- Responsabile di segreteria

**Dettaglio economico del progetto:**

Rimborsi per inserimenti in società sportive: n.50 inserimenti (compresa assicurazione)	€ 3.500,00
x € 70,00 (costo singolo inserimento)	€ 2000,00
Referenti UISP con funzione di monitoraggio e accompagnamento	€ 300,00
Spese di segreteria e consulenza	€ 300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ € 5.800,00</b>

**Tempi di realizzazione: 10 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività**

**Modalità di attuazione:**

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva – già dotato dell'abbigliamento necessario alla frequentazione dell'attività stessa e previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa secondo le convenzioni UISP.

Qualora trattasi di soggetti minorenni potranno svolgere visita medica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL.

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.5 minori al mese, al Coordinatore provinciale della UISP per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Primo accompagnamento del minore nella struttura individuata da parte del Coordinatore UISP
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del coordinatore territoriale UISP.

E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscano la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore provinciale della UISP è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale titolare del caso.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Referente UISP si articolerà nelle seguenti fasi:

6. valutazione iniziale da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
7. Segnalazione da parte degli USSM dei minori individuati al coordinatore di area della UISP per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
8. Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto dall'USSM competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese forfettario al coordinatore di area per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro);
9. Verifiche periodiche tra l'USSM e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
10. Valutazione conclusiva del progetto.

#### **Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

#### **Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.
- Relazione bimestrale di verifica da parte dell'USSM di Lecce.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Lecce.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

### **PROGETTO ESECUTIVO n.7**

**ATTIVITÀ DI EQUITAZIONE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI LECCE, RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI BRINDISI. PERIODO 9 MESI.**

#### **Importo finanziato:**

€ 2.664,00

#### **Ente finanziatore:**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

#### **Amministrazione beneficiaria:**

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

**Soggetto attuatore:**

Il soggetto attuatore individuato dall'USSM di Lecce è l'Associazione Acqua2o di Mesagne (BR), agli esiti della precedente positiva sperimentazione realizzata nel corso del 2013.

**Descrizione del progetto:**

Realizzazione di attività di equitazione nel territorio della provincia di Brindisi in favore di n.5 soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Lecce.

**Finalità e obiettivi:**

- rieducazione del minore/giovane/giovane attraverso il rapporto con il cavallo
- Miglioramento delle competenze affettive, relazionali, di cura e di socialità.

**Attività:**

- Prima fase: preparazione di base nella conoscenza a terra del cavallo; familiarizzazione con l'ambiente, con gli altri utenti, con il personale e soprattutto con il cavallo.
- Seconda fase: scuderizzazione, prevede l'esperienza della vita da scuderia acquisendo la pratica del lavoro da stalliere a diretto contatto con gli animali. Qui il ragazzo diventa responsabile dell'animale (lavoro di pulizia e bardatura e sistemazione di stalle e campi).
- Terza fase: Messa in sella secondo fasi diverse e graduali, proporzionati alle capacità del soggetto. Il ragazzo instaura un rapporto di dominanza con il cavallo stabilendo delle regole che l'animale deve seguire e impara le basi dello sport equestre.

**Minori coinvolti:**

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di n.5 inserimenti di minori di età compresa tra i 14 ed i 21 anni, sottoposti ad un provvedimento penale di messa alla prova. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

**Personale:**

- n.2 laureati in scienze motorie
- n.1 psicologa-psicoterapeuta
- n.1 pedagoga
- n.1 istruttrice
- n.1 assistente sociale

**Dettaglio economico del progetto:**

costo per lezioni, comprensivo di assicurazione	€ 15,00
n. lezioni al mese	4
32 incontri su:	
- attenzione e cura del cavallo	
- organizzazione della stalla	
- allenamento fisico preparatorio	
- pratica di equitazione	€ 480,00
<b>TOTALE</b>	€ 480,00 x n.5 minori
<b>IVA 11%</b>	€ 264,00
	<b>€ 2.664,00</b>

**Tempi di realizzazione: 9 mesi a decorrere dalla data di formale avvio delle attività**

**Modalità di attuazione:**

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 5, al Coordinatore per l'inserimento nelle attività di equitazione;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del coordinatore.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

1. valutazione iniziale da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
2. Segnalazione da parte dell'USSM competente territorialmente dei minori individuati al coordinatore del progetto;
3. Attività di accompagnamento del minore/giovane/giovane e monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
4. Verifiche periodiche tra l'USSM e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
5. Valutazione conclusiva del progetto.

**Strumenti per le verifiche e i controlli:**

- Registro mensile che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

**Verifiche:**

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate con relativa documentazione.
- Relazione bimestrale di verifica da parte dell'USSM di Lecce.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Lecce.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2419

**Definitiva imputazione di somme temporaneamente intritate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Istruttore "Avversità atmosferiche", confermata dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Con diversi provvedimenti amministrativi, esecutivi, sono state liquidate agli Enti delegati ed alle banche, rispettivamente, somme a titolo di contributo e di concorso negli interessi su operazioni di credito agrario di soccorso, perfezionate in attuazione di diverse normative in materia di agricoltura. Le somme liquidate sono state, quindi, pagate con ordinativi emessi dall'Ufficio spese del Servizio ragioneria dell'Area Programmazione e Finanza.

Successivamente il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha effettuato alcuni riscontri sulle rendicontazioni delle banche relativamente a singole operazioni e da tali riscontri incrociati è emerso che, per errore materiale, in sede di liquidazione, è stato riconosciuto e pagato somma di importo non spettante. Di conseguenza, su specifica richiesta del predetto Ufficio, la banca interessata ha provveduto a versare la somma non spettante sul conto corrente n. 40/1 intestato alla Tesoreria regionale.

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le reversali **nn.3815/14 e 3991/14** così come di seguito riportata, per un importo di **€ 890,25** da introitare nel bilancio del corrente esercizio, restituite dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto destinandoli ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata. Infatti, si tratta di somme vincolate alla specifica destinazione per interventi in agricoltura che occorre ridestinare a capitoli di spesa di provenienza, giusto quanto stabilito dall'art. 72 della legge regionale n. 28/01 e s.m.i. E' necessario, pertanto, procedere, di conse-

guenza, ad una variazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, nei termini di seguito riportati:

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."**

Parte delle somme iscritte nel capitolo di entrata 6153300 del bilancio corrente si riferiscono a somme restituite dalla Banca di Credito cooperativo di Terra d'Otranto per un totale di **€ 890,25**, desunte dal bollettino di conto corrente postale n. 40/1 intestati alla Tesoreria regionale e dalle reversali **nn.3815/14 e n.3991/14**. Tali somme riguardano l'utilizzo di risorse vincolate per interventi in agricoltura.

Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 con le reversali nn.3815/14 e 3991/14, per un importo complessivo di **€ 890,25** restituite dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto destinandole sia nella parte entrata che nella parte spesa ai pertinenti capitoli originari, giusto quanto previsto dall'articolo 72 della legge regionale n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conseguente variazione di bilancio è così di seguito riportata:

**PARTE ENTRATA: Declaratoria  
UPB 4.3.1.**

"Assegnazione in campo Agricolo Capitolo Entrata 2032321 Assegnazioni Statali Fondo di Solidarietà Nazionale D.M.102.246 del 4/8/2005 per Attuazione Interventi Legge 185/92.

Importo € 890,25

**PARTE SPESA: Declaratoria  
UPB 1.3.4.**

"Avversità Atmosferiche e Credito agrario"

Capitolo Spesa 114232

Assegnazioni Statali Fondo do Solidarietà Nazionale D.M.102.246 del 4/8/2005 per Attuazione Interventi Legge 185/92

Importo € 890,25

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario Istruttore Avversità atmosferiche e credito agrario e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 con le reversali **nn.3815/14 e 3991/14**, per un importo di **€ 890,25** restituite dalla Banca di Credito Cooperativo di terra d'Otanto destinandole sia nella parte entrata che nella parte spesa ai pertinenti capitoli originari, giusto quanto previsto dall'articolo 72 della legge regionale n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2014, così come di seguito nella tabella sotto riportata:

**PARTE ENTRATA: Declaratoria****UPB 4.3.1.**

"Assegnazione in campo Agricolo Capitolo Entrata 2032321 Assegnazioni Statali Fondo di Solidarietà Nazionale D.M.102.246 del 4/8/2005 per Attuazione Interventi Legge 185/92.

Importo € 890,25

**PARTE SPESA: Declaratoria****UPB 1.3.4.**

"Avversità Atmosferiche e Credito agrario"

Capitolo Spesa 114232

Assegnazioni Statali Fondo do Solidarietà Nazio-

nale D.M.102.246 del 4/8/2005 per Attuazione Interventi Legge 185/92

Importo € 890,25

- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2420

**Limite di operatività da assegnare alle Amministrazioni Provinciali per fronteggiare gli interventi di soccorso nei territori colpiti da avversità atmosferiche dichiarate di carattere eccezionale dal MIPAAF con i DD.MM. 04/01/2013 n. 168 e 08/04/2013 n. 6580.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio NARDONI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

In seguito alla siccità verificatasi nel corso dell'anno 2012, nell'intero territorio della Regione Puglia, e della tromba d'aria verificatasi il 28/11/2012, nella provincia di Taranto, con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2276 del 03/05/2011 e n. 287 del 25/02/2013 si è proceduto a richiedere, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la declaratoria degli eventi avversi nei territori danneggiati, per l'applicazione delle provvidenze di cui al decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e s.m.i.

Il Ministero delle Politiche Agricole, sulla base della proposta formulata dalla Regione, ha emesso i DD.MM. 04/01/2013 n. 168, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2013, e 08/04/2013 n. 6580 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013, di dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi, "siccità", verificatasi nel corso dell'anno 2012, (marzo agosto)

nell'intero territorio della Regione Puglia, e della "tromba d'aria" verificatasi il 28/11/2012 nella provincia di Taranto.

Successivamente all'emissione dei suddetti Decreti di declaratoria, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con D.M. n. 24.781 del 12/12/2013, ha assegnato ed accreditato alla Regione Puglia, la somma complessiva di € **3.981.748,00**. Le suddette risorse, con deliberazione di Giunta regionale n. 1772 del 06/09/2014, sono state iscritte in bilancio, sia nella parte entrate sul capitolo 2139000 formazione 2014 che nella parte spesa sul capitolo 114128, per € 119.452,00, D.M. declaratoria n. 6580/13, e sul capitolo 114129 per € 3.862.296,00 D.M. declaratoria n. 168/13, gestione residui di stanziamento 2014 con delibera di Giunta regionale n. 1772 del 06/09/2014.

Con il medesimo Decreto n. 24.781/13, il Ministero ha disposto che le Regioni, in relazione ai fabbisogni accertati a conclusione dell'istruttoria delle richieste di spesa, provvedono alla ripartizione delle somme assegnate tra le diverse tipologie di intervento previste dal decreto legislativo n. 102/2004.

Per utilizzare le suddette risorse, assegnate e accreditate con vincolo di destinazione, è necessario procedere al riparto fra le Amministrazioni provinciali interessate, delegate dalla legge regionale 24/90 ad esercitare le funzioni in materia di avversità atmosferiche, al fine di stabilire i limiti di operatività, entro i termini prescritti, in rapporto all'ammontare delle domande presentate, entro i termini prescritti, dalle imprese agricole, istruite o in corso d'istruttoria. In particolare, l'art. 6 della legge regionale n. 10 del 3/10/1989 ha stabilito che l'ammontare delle provvidenze concedibili agli aventi diritto non potrà superare in nessun caso l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato con i provvedimenti di riparto, in relazione alle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Poiché l'art. 16 del Decreto Legislativo 29/3/2004, n. 102 ha abrogato, tra l'altro, la legge 185/92 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2 del D.M. 20267/09, conseguentemente spetta alle Regioni provvedere alla ripartizione delle somme tra le diverse tipologie di intervento previste dalla normativa vigente.

In particolare gli eventi calamitosi riguardano:

- 1) "Siccità" dal 01 marzo 2012 al 31 agosto 2012; provvidenze di cui all'art.5 comma 2 lettere c), d), nell'intero territorio regionale;
- 2) "Tromba d'Aria" del 28 novembre 2012 provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 (strutture aziendali) nel territorio dei comuni di Crispiano, Martina Franca e Statte provincia di Taranto.

Le risorse finanziarie assegnate ed accreditate dallo Stato con il D.M. n. 24.781/13, ammontanti complessivamente ad € **3.981.748,00** risultano notevolmente ridotte rispetto al fabbisogno richiesto dalle Amministrazioni delegate dalla legge regionale n. 24/90.

E' necessario, pertanto, procedere al riparto per territorio provinciale dei fondi disponibili in misura proporzionale ai danni accertati, dalle Amministrazioni Provinciali di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, a mezzo dell'attività di istruttoria delle domande presentate dagli operatori agricoli.

Lo stesso criterio è applicato dallo stesso Ministero in sede di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale.

A tal fine, si è determinato la percentuale di riparto per Provincia, in base ai danni accertati per territorio provinciale.

Di conseguenza, si propone di effettuare il riparto dei fondi assegnati ed accreditati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, attribuendo a ciascuna Amministrazione provinciale il limite di operatività, tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) per gli interventi di cui all'art. 5 comma 2 lettere c) d) in base all'importo complessivo accertato, in sede di valutazione dei danni da parte degli Uffici periferici del Servizio Alimentazione, per ciascuna provincia interessata;
- 2) per gli interventi di cui all'art. 5 comma 3 (strutture aziendali) in base all'importo complessivo accertato in sede di valutazione dei danni da parte degli Uffici periferici del Servizio Alimentazione, per i comuni interessati della provincia di Taranto;

Pertanto, si propone di ripartire l'importo complessivo di € **3.981.748,00** a partire dalla stima dei danni relativi per ciascuna provincia si da determinare l'aliquota come di seguito:

ENTE	Stima danno strutture tromba d'aria €	Stima danni Per siccità 2012 €	Totale Danni €	Aliquota Riparto %
Provincia di Taranto	675.000,00		675.000,00	3%
Provincia di Bari		1.109.665.000,00	1.109.665.000,00	53,5%
Provincia BAT		397.072.000,20	397.072.000,20	20%
Provincia di Brindisi		77.858.600,00	77.858.600,00	4%
Provincia di Foggia		204.135.000,00	204.135.000,00	10%
Provincia di Lecce		68.518.400,00	68.518.400,00	3,5%
Provincia di Taranto		126.739.000,00	126.739.000,00	6%
<b>TOTALE</b>	<b>675.000,00</b>	<b>1.983.988.000,20</b>	<b>1.984.663.000,20</b>	<b>100,00</b>

Di conseguenza, nel rispetto delle aliquote su determinate, si propone di eseguire il riparto dell'importo di € 3.981.748,00 assegnato e accreditato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con il D.M. n. 24.781/13, attribuendo a ciascuna Amministrazione Provinciale il sotto riportato limite di operatività:

AMMINISTRAZIONE	Assegnazione strutture tromba d'aria 28/11/2012 €	Assegnazione per siccità marzo/agosto 2012 €	Totale Riparto Limite operatività €	Aliquota Riparto %
Provincia di Taranto	119.452,00		119.452,00	3%
Provincia di Bari		2.130.235,00	2.130.235,00	53,5%
Provincia BAT		796.350,00	796.350,00	20%
Provincia di Brindisi		159.270,00	159.270,00	4%
Provincia di Foggia		398.175,00	398.175,00	10%
Provincia di Lecce		139.361,00	139.361,00	3,5%
Provincia di Taranto		238.905,00	238.905,00	6%
<b>TOTALE</b>	<b>119.452,00</b>	<b>3.862.296,00</b>	<b>3.981.748,00</b>	<b>100,00</b>

L'effettivo trasferimento delle risorse attribuite a ciascuna Amministrazione Provinciale, avverrà nel rispetto del limite stabilito dal Patto di stabilità interno.

Si propone, infine, di stabilire che le Amministrazioni Provinciali nell'utilizzare le risorse relative ai suddetti limiti di operatività devono fare riferimento a ciascuna delle tipologie di intervento indicate nei decreti di declaratoria 04/01/2013 n. 168 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2013, e 08/04/2013 n. 6580, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013, rispettando le seguenti priorità di finanziamento:

- operazioni di proroga delle esposizioni debitorie (art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 102/04);
- contributi in conto capitale per danni alle strutture aziendali (art. 5, comma 3), D.Lgs. n. 102/04).

Ultimata l'istruttoria delle domande secondo le procedure stabilite dalla legge regionale n. 24/90,

le Amministrazioni Provinciali, con apposito atto amministrativo, procederanno alla individuazione dei soggetti beneficiari, allegando elenco suddiviso per tipologia di intervento.

L'elenco deve riportare i seguenti elementi:

#### Contributi in conto capitale.

- Cognome e Nome;
- Codice Fiscale per le persone fisiche e Partita IVA per le persone giuridiche;
- Importo contributo ammissibile;
- Eventuale aliquota di riduzione;
- Importo contributo ammesso.

#### Operazioni Creditizie

- Cognome e Nome;
- Codice Fiscale per le persone fisiche e Partita IVA per le persone giuridiche;
- Istituto di credito;
- Importo prestito autorizzato;

- 5) Tasso di riferimento applicato;
- 6) Tasso agevolato;
- 7) Concorso regionale agli interessi per le operazioni di proroga.

Il suddetto atto amministrativo, comprensivo dell'elenco dei beneficiari, deve essere trasmesso all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione.

Per quanto riguarda le operazioni creditizie, nel provvedimento relativo al rilascio del Nulla osta agli aventi diritto e agli Istituti di Credito, le Amministrazioni Provinciali dovranno fare esplicito riferimento al termine perentorio di giorni **300**, per il perfezionamento delle operazioni creditizie.

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non sono sufficienti, l'entità del contributo sarà ridotta in misura proporzionale alle disponibilità finanziarie.

Per una corretta applicazione della normativa, si rammenta che la concessione del nulla osta, e conseguente perfezionamento dell'operazione creditizia relativa al consolidamento delle esposizioni debitorie, deve essere giustificato dalle attestazioni bancarie, dalle quali si deve evincere che tali esposizioni debitorie, scadute e non pagate, sono state poste in essere prima dell'evento avverso e scadenti entro l'annata agraria di riferimento dell'evento avverso. Si precisa, inoltre, che al fine di evitare compensazioni eccessive, l'importo dell'aiuto erogabile non deve superare il livello medio della produzione, durante il periodo normale, moltiplicato per il prezzo medio dello stesso periodo, da cui si deve sottrarre la produzione effettiva nell'anno in cui si è verificato l'evento, moltiplicata per il prezzo medio in quell'anno. Si fa presente, inoltre, che l'importo totale dell'aiuto non deve superare il danno effettivo subito dall'impresa agricola.

Qualora a seguito della definizione dell'iter istruttorio delle domande di intervento previste dai decreti di declaratoria si verificano delle economie rispetto al limite di operatività assegnato, le Amministrazioni Provinciali dovranno comunicare, con tempestività, l'eventuale importo residuo, al fine di consentire al Servizio Alimentazione di procedere, con apposito atto giuntale, ad una redistribuzione fra le Amministrazioni delegate delle risorse rese disponibili.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.E.I.”**

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 3.981.748,00, trova copertura sui capitoli 114128 e 114129 del bilancio 2014;

All'impegno e liquidazione del concorso nel pagamento degli interessi agli Istituti di credito e all'accreditamento dei fondi alle Amministrazioni provinciali e comunali delegate, si farà luogo con successivi provvedimenti sulla base dei rendiconti bancari e delle richieste delle Amministrazioni provinciali, in attuazione della legge regionale n. 24/90, nei limiti stabiliti dal Patto di stabilità interno.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n.7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, e dalla Dirigente del Servizio Alimentazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, in ordine alle modalità e ai criteri di ripartizione dell'importo complessivo di € 3.981.748,00 per gli interventi a favore delle imprese agricole ricadenti nei territori danneggiati dagli eventi avversi dichiarati di carattere eccezionale con il DD.MM. 04/01/2013 n. 168, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2013, e 08/04/2013 n. 6580, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013;
- di ripartire la citata somma di riportato:

AMMINISTRAZIONE	Assegnazione strutture tromba d'aria €	Assegnazione per siccità marzo/agosto 2012	Totale Riparto limite operatività €	Aliquota Riparto %
Provincia di Taranto	119.452,00		119.452,00	3%
Provincia di Bari		2.130.235,00	2.130.235,00	53,5%
Provincia BAT		796.350,00	796.350,00	20%
Provincia di Brindisi		159.270,00	159.270,00	4%
Provincia di Foggia		398.175,00	398.175,00	10%
Provincia di Lecce		139.361,00	139.361,00	3.5%
Provincia di Taranto		238.905,00	238.905,00	6%
<b>TOTALE</b>	<b>119.452,00</b>	<b>3.862.296,00</b>	<b>3.981.748,00</b>	<b>100,00</b>

- di stabilire che l'ammontare delle provvidenze concedibili agli aventi diritto non potrà superare in nessun caso l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato con i provvedimenti di riparto in relazione alle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale.
- di stabilire che le risorse assegnate con il presente provvedimento rappresentano il limite complessivo di operatività, per ciascuna Amministrazione Provinciale, entro cui devono essere contenute le richieste di accreditamento di fondi per i contributi previsti dalla normativa vigente e per il rilascio dei Nulla Osta provinciali per la concessione delle provvidenze creditizie;
- di stabilire che all'impegno e liquidazione del concorso nel pagamento degli interessi, agli Istituti di credito, e all'accREDITAMENTO dei fondi alle Amministrazioni provinciali e comunali si farà luogo con successivi provvedimenti, rispettivamente sulla base dei rendiconti bancari e delle richieste formulate dalle Amministrazioni provinciali, in attuazione della l.r. n. 24/90;
- di stabilire che le Amministrazioni Provinciali nell'utilizzare le risorse relative ai suddetti limiti di operatività devono fare riferimento a ciascuna delle tipologie di intervento indicate nei decreti di declaratoria 04/01/2013 n. 168, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2013, e 08/04/2013 n. 6580, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013 rispettando le seguenti priorità di finanziamento:
  - a) operazioni di proroga e successivo consolidamento delle esposizioni debitorie (art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 102/04);
  - b) contributi in conto capitale per danni alle strutture aziendali (art. 5, comma 3), D.Lgs. n. 102/04).
- di stabilire che il perfezionamento delle operazioni creditizie dovrà avvenire entro il termine perentorio di **giorni 300** dalla data del rilascio del nulla osta provinciale;
- di stabilire che qualora a seguito della definizione dell'iter istruttorio delle domande di intervento previste dai decreti di declaratoria si verificano delle economie rispetto al limite di operatività assegnato, le Amministrazioni Provinciali dovranno comunicare, con tempestività, l'eventuale importo residuo, al fine di consentire al Servizio Alimentazione di procedere, con apposito atto giuntale, ad una redistribuzione fra le Amministrazioni delegate delle risorse rese disponibili.
- di stabilire che, per eventuali variazioni compensative che si renderanno necessarie nell'ambito delle risorse assegnate, le Amministrazioni Provinciali dovranno presentare formale richiesta al Servizio Alimentazione. La relativa approvazione avverrà con Deliberazione di Giunta;
- di stabilire che nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti, l'entità del contributo sarà ridotta in misura proporzionale alle disponibilità finanziarie;
- di incaricare il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, di trasmettere copia del presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali, delegate dalla l.r. n. 24/90 per gli adempimenti di propria competenza;

- di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2421

**Programma Operativo FEP 2007/2013. Mis. 1.4 "Piccola Pesca Costiera" e Mis. 3.1 "Azioni Collettive". Regolarizzazione contabile relativa alle restituzioni (1° elenco) e variazione al Bilancio di Previsione 2014.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari dr. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura dr.ssa Antonella Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca ing. Gennaro Russo, riferisce quanto segue:

Con **D.D. n. 115 del 30/07/09 (BURP n. 130 del 24/08/09)** è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". Con successiva **D.D. n. 99 del 10/12/010 (BURP n. 187 del 16/12/010)** è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento fra i quali rientra il **Progetto** di € 30.000,00 presentato dal sig. **COLACI Cosimo**, nato il 20/12/1951, a cui è stato attribuito il cod.: **07/PPC/09**, per i lavori di adeguamento del motopeschereccio "Santo Primo" per diversificare l'attività di pescatore;

Con **D.D. n. 54 del 26/05/2011** è stata erogata la 1<sup>a</sup> anticipazione **€ 15.000,00** pari al 50% del contributo concesso e successivamente con **D.D. n. 461 del 21/11/2012** è stato **revocato il contributo** pubblico di € 30.000,00 al sig. COLACI Cosimo, nato il 20/12/1952 per il progetto, cod.: 07/PPC/09 e disposto la **restituzione**, per le motivazioni nella stessa esplicitate, della somma di **€ 15.000,00** liqui-

data e pagata a titolo di 1<sup>a</sup> anticipazione del contributo concesso con la succitata D.D. n. 54/11;

Con **Reversale n. 276 del 04/02/2014**, imputata al capitolo **6153300/14** "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", è stata **introitata** la somma di **€ 15.000,00** restituita dal sig. Colaci Cosimo, nato il 20/12/1951. Con propria **D.D. n. 44 del 14/04/2011 (BURP n. 86 del 01/06/011)**, è stato approvato il **Bando** per la presentazione delle domande di contributo relativo alla **Misura 3.1 "Azioni Collettive"**, escluse lettere m) ed n). Con successiva **D.D. n. 22 del 20/03/2013 (BURP n. 47 del 28/03/013)** è stata approvata la **graduatoria** dei progetti ammissibili a finanziamento fra i quali rientra il **Progetto**, cod.: **05/ACO/11**, presentato dalla **I.P.S.I.A.M. "Amerigo Vespucci"** (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) di Molfetta BA denominato "*Nuove attività economiche e competenze professionali per il Settore della Pesca - CO.P.PE.*" (CUP: B53D130003000009) di complessivi € 112.200,00, interamente di contributo pubblico. Con **D.D. n. 233 del 11/12/2013** è stata **liquidata** la 1<sup>a</sup> anticipazione di **€ 56.100,00** (50% del contributo concesso);

Con nota del 16/01/2014 il Beneficiario ha comunicato di aver ricevuto un'anticipazione pari ad € 83.442,80, maggiore di € 27.342,80. L'Amministrazione Regionale ha riscontrato, con nota prot. n. 319 del 04/02/2014, un mero errore nella Scheda Anagrafica- Contabile, allegata alla D.D. n. 233/2013, inviata all'Ufficio Ragioneria della Regione Puglia, con l'indicazione della somma complessiva di € 83.442,80, maggiore di € 27.342,80 rispetto al dovuto;

Con **Reversale n. 983 del 26/02/2014**, imputata al capitolo **6153300/14** "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", è stata **introitata** la somma di **€ 27.342,80** restituita dall'I.P.S.I.A.M "Amerigo Vespucci" di Molfetta.

Atteso che con L.R. n. 46 del 30/12/2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 della Regione Puglia" al comma 1 dell'art. 12, la Giunta regionale è stata autorizzata ad effettuare variazioni di bilancio nell'ambito dei vincoli di destinazione specifici stabiliti da Programmi Comunitari e Regionali.

L'art. 72 comma 1 della L. R. 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative alle spese con vincolo di destinazione, vengono incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.

La tabella Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, riporta il primo elenco dei rimborsi, perfezionati in entrata a valere su alcuni Assi del P.O. FEP 2007/2013, avvenuti a causa della mancata utilizzazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, con i rispettivi estremi contabili e la suddivisione per quote di cofinanziamento.

L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, dettaglia invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2014, sul versante dell'entrata (tab.1) e della spesa (tab. 2), con riferimento ai capitoli di pertinenza della quota comunitaria e statale per gli Assi ai quali riassegnare le risorse rimborsate, per la successiva riutilizzazione nel rispetto delle condizioni previste dalla

norma e dall'attivazione del programma in argomento.

La compartecipazione finanziaria della Regione, ammonta ad € 4.234,28 viene regolarizzata attraverso l'imputazione e relativa variazione in aumento sia dei capitoli di entrata nn. 3065027 (€ 1.500,00) e 3065028 (€ 2.734,28), che del capitolo di spesa n. 115020 (€ 4.234,28) concernenti i recuperi rispettivamente da privati e da enti pubblici, così come riportato nell'Allegato 3.

Tutto ciò premesso si propone di operare le variazioni al bilancio 2014 come dal Allegati nn. 1, 2 e 3, al fine di rendere nuovamente disponibili, sui capitoli degli Assi di originaria pertinenza, le risorse finanziarie non utilizzate dai beneficiari e restituite alla Regione, comprese le quote regionali.

Si riporta di seguito, l'elaborato contabile trasmesso dal competente Servizio Bilancio e Ragioneria, Ufficio Entrate con nota prot. n. 9809 del 09/07/2014:

Numer o Revers	DESCRIZIONE	DATA EMISSIONE	ANNO	ACCERT numero	IMPORTO_I NZIALE	IMPEGN O ESPF	NUMERO IMPEGNO	Importo attuale impegno	IMPORTO DA REGOLARI ZZARE	Soggetto
276	FEP PUGLIA 2007/13 ASSE 1 MIS. 1.4 "PICCOLA PESCA COSTIERA". RESTITUZIONE SOMME GIUSTA DET. N. 23/2013. PROV. ENTR.N. 473/14	04/02/2014	2014	243	15.000,00	2014	120	15.000,00	15.000,00	COLACI COSIMO
983	FEP PUGLIA 2007/13 BANDO REGIONALE RELATIVO ALLA MISURA 3.1 "AZIONI COLLETTIVE". RESTITUZIONE SOMME. PROVV. ENTR. N. 803/14	26/02/2014	2014	940	27.342,80	2014	323	27.342,80	27.342,80	I.I.S.S. VESPUCCI MOLFETTA
									42.342,80	

#### ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Rendere nuovamente disponibili le somme restituite, introitate e tuttora sussistenti sul cap. di entrata 6153300 "Somme rimosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le seguenti variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa:

#### Parte I - Entrata (Programma Operativo FEP 2007/2013)

##### UPB 4.3.35 Variazione in aumento

Cap. n. 2052700 (Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE -Reg.CE 1198/2006)

Competenza € 21.171,40

Cassa € 21.171,40

##### UPB 4.3.35 Variazione in aumento

Cap. n. 2052900 (Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota Stato Reg.CE 1198/2006)

Competenza € 16.937,12

Cassa € 16.937,12

**UPB 4.3.35** Variazione in aumento

**Cap. n. 3065027** (Rimborso e recuperi di quote di cofinanziamento regionale di programmi comunitari e statali da parte di enti Privati)

Competenza € 1.500,00  
Cassa € 1.500,00

**Cap. n. 3065028** (Rimborso e recuperi di quote di cofinanziamento regionale di programmi comunitari e statali da parte di enti Pubblici)

Competenza € 2.734,28  
Cassa € 2.734,28

**Parte II - Spesa (Programma Operativo FEP 2007/2013)**

**UPB 4.3.35** Variazione in aumento

**Cap. n. 115000** (Quota **Cofinanziamento UE** per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013)

Competenza € 21.171,40  
Cassa € 21.171,40

**UPB 4.3.35** Variazione in aumento

**Cap. n. 115010** (Quota **Cofinanziamento Stato** per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013)

Competenza € 16.937,12  
Cassa € 16.937,12

**UPB 4.3.35** Variazione in aumento

**Cap. n. 115020** (Quota **Cofinanziamento Regionale** per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013)

Competenza € 4.234,28  
Cassa € 4.234,28

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così definito dall'art. 4. Comma 4, lettere K) della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Caccia e apesca che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

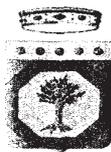
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Di approvare le variazioni in aumento **sia** sui capitoli di entrata nn. 2052700, 2052900 e di spesa nn. 115000, 115010, 115020 per complessivi € 38.108,52, riferiti al cofinanziamento comunitario e statale, **sia** sui capitoli di entrata nn. 3065027, 3065028 e di spesa n. 115020 per complessivi € 4.234,28 nei modi e nei termini indicati nel riquadro della copertura finanziaria, al Bilancio della Regione per l'esercizio 2014, ai sensi della L.R. n. 46 del 28/12/2012 e dell'art. 72 della L.R. 28/01;
- Di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme e rimborsate di cui all'Allegato 1 e le registrazioni contabili di cui all'All.2 (tabelle nn. 1,2,3 e 4);
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B U RP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



## REGIONE PUGLIA

## Restituzioni alla Regione

## Allegato n. 1 – Importi rimborsati da regolarizzare

**FONDO: Risorse vincolate /autonomo**  
**Servizio Caccia e Pesca**

(importi in Euro)

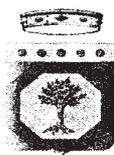
€ 42.342,80
-------------

Beneficiario	n. reversale di Entrata	Importo Totale €	Riparto in Quota U.E. 50%	Riparto in Quota Stato 40%	Riparto in Quota Regione 10%
Colaci Cosimo	276/2014	15.000,00	7.500,00	6.000,00	1.500,00
IISS Vespucci - Molfetta	983/2014	27.342,80	13.671,40	10.937,12	2.734,28
<b>Totale</b>					

Il Responsabile della Misura 1.4 e 3.1  
 Dr.ssa Antonella GRANDOLFO

Il Dirigente dell'Ufficio  
 Dr. Vito IMBRICI

Il Dirigente del Servizio  
 Dr. Genaro RUSSO



**REGIONE PUGLIA**

Restituzioni alla Regione

Allegato 2

Variazione da apportare al Bilancio 2014 per la reinscrizione

Tabella n. 1 – entrata -

(senza segno meno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

Bilancio Vincolato (Quota U.E.)

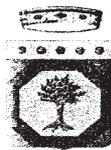
Categoria	Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
4.3.35	2052700	Trasferimenti per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013 – Quota UE: Reg.(CE) n. 1198/2006	21.171,40	21.171,40

Il Responsabile della Misura 1.4 e 3.1

Dr.ssa Antonella GRANDOLFO

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Vito IMBRICI

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Genaro RUSSO

**REGIONE PUGLIA**

Restituzioni alla Regione

Allegato 2

Variazione da apportare al Bilancio 2014 per la reiscrizione

Tabella n. 2 – entrata -

(senza segno meno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

Bilancio Vincolato (Quota Stato)

Categoria	Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
4.3.35	2052900	Trasferimenti per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013 – Quota Stato: Reg.(CE) n. 1198/2006	16.937,12	16.937,12

Il Responsabile della Misura 1.4 e 3.1

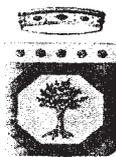
Dr.ssa Antonella GRANDOLFO

Il Dirigente dell'Ufficio

Dr. Vito IMBRICI

Il Dirigente del Servizio

Dr. Gaetano RUSSO



**REGIONE PUGLIA**

**Restituzioni alla Regione**

**Allegato 2**

**Variazione da apportare al Bilancio 2014 per la reiscrizione**

**Tabella n. 3 – entrata -**

(senza segno meno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

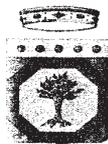
Bilancio Autonomo (Cofinanziamento Regionale)

<b>Categoria</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Denomazione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>4.3.35</b>	<b>3065027</b>	Rimborsi e recuperi di cofinanziamento regionale di programmi comunitari e statali da parte di Enti privati	1.500,00	1.500,00
<b>4.3.35</b>	<b>3065028</b>	Rimborsi e recuperi di cofinanziamento regionale di programmi comunitari e statali da parte di Enti pubblici	2.734,28	2.734,28

Il Responsabile della Misura 1.4 e 3.1  
Dr.ssa Antonella GRANDOLFO

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Vito IMBRICI

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Germano RUSSO



## Restituzioni alla Regione

## Allegato 2

Variazione da apportare al Bilancio 2014 per la reiscrizione

Tabella n. 4 – spesa -

(senza segno meno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

Bilancio	Tipologia di Spesa	U.P.B.	Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
Vincolato	Spese in c/c	4.3.35	115000	Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007/2013	21.171,40	21.171,40
Vincolato	Spese in c/c	4.3.35	115010	Quota Cofinanziamento Stato per l'attuazione del P.O. FEP 2007/2013	16.937,12	16.937,12
Autonomo	Spese in c/c	4.3.35	115020	Quota Cofinanziamento Regione per l'attuazione del P.O. FEP 2007/2013	4.234,28	4.234,28

Il Responsabile della Misura 1.4 e 3.1

Dr.ssa Antonella GRANDOLFO

Il Dirigente dell'Ufficio`

Dr. Vito IMBRICI

Il Dirigente del Servizio

Dr. Genaro RUSSO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2422

**Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE) denominata "Le Filare". Riperimetrazione e rinnovo concessione.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

**Premesso:**

che gli artt. 9, comma 10, e 17 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato al 21 luglio 2015 con DGR n. 1400/2014, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " Aziende Faunistico Venatorie Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "Le Filare" è stata istituita in forma definitiva con DPGR n. 799 del 07.09.1989, rettificato dal DPGR n. 517 del 03.09.90 e successivo n. 502 del 15.02.1992, dalla DGR n. 5816/1995, per una superficie di Ha 1382,00 nonché riperimetrata con DGR n. 1789/2007 e DGR n. 1707/2010, portando la superficie aziendale ad Ha 1368.24.42 circa;

che il Sig. Danilo Rollo, in qualità di concessionario dell'AFV "Le Filare", con istanze datate 04.02.2013 e 01.08.2014 ha richiesto la riperimetrazione dell'Azienda per un aumento complessivo della superficie di Ha 106.39.46, secondo l'allegata cartografia, a seguito sia di disdette che di nuove adesioni di proprietari di terreni, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale;

che con le predette istanze il Sig. Danilo Rollo ha trasmesso la documentazione relativa alla riperimetrazione dell'Azienda, giusto quanto previsto dall'art.7 comma 7 del R.R. n. 4/2000;

che, inoltre, il concessionario dell'Azienda in parola, Sig. Danilo Rollo, con nota del 06.03.2014, ha richiesto anche il rinnovo della concessione dell'A.F.V, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, in scadenza il 06.09.2014, per ulteriori anni cinque;

che la Provincia di Lecce, competente per territorio, sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio provinciale nella seduta del 18.09.2014, ha trasmesso il proprio parere favorevole, sulla richiesta di riperimetrazione e sul rinnovo della concessione dell'Azienda formulata dal Sig. Danilo Rollo, al Servizio Caccia e Pesca regionale, per il seguito di competenza, giusta nota prot.n. 66578 del 19.09.2014. Si precisa, a proposito del rinnovo della concessione dell'AFV in parola, che l'art. 7 comma 3 del R.R. n. 4/2000 prevede che, laddove il provvedimento di Giunta Regionale di rinnovo non intervenga entro la scadenza della concessione, la stessa della intendersi "...tacitamente rinnovata per lo stesso periodo ed alle stesse condizioni...". Atteso, però, che i pareri prescritti sono pervenuti oltre detto termine, non consentendo quindi l'adozione del provvedimento entro la naturale scadenza della concessione così come prescritto dal regolamento, e al fine di evitare il proliferare di rinnovi per "tacito consenso", a maggior tutela dell'Amministrazione Regionale, si ritiene comunque di procedere all'adozione del provvedimento anche per il rinnovo della concessione, sulla base dei pareri acquisiti;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, nella seduta del 20.10.2014, ha espresso il proprio parere favorevole, a maggioranza, alla riperimetrazione e al rinnovo della concessione della succitata A.F.V., in considerazione della documentazione agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale e alla luce del relativo parere della Provincia di Lecce, subordinandolo alla verifica da parte del Servizio Caccia regionale se la richiesta necessita della VIA/VI in considerazione di eventuale interessamento dell'intervento su aree ricadenti in siti "Rete Natura 2000" - SIC;

che con nota prot. n. 79269 del 03.11.2014 la Provincia di Lecce, a riscontro della nota del Servizio Caccia regionale n. 3711/2014, ha rappresentato

che gli interventi di ripermetrazione in parola non interessano SIC né tantomeno sono ad essi attigui; che l'ISPRA (ex INFS), con nota prot.n. 45051/T-B83 A del 04.11.2014, ha espresso il proprio parere tecnico, favorevole, sulla ripermetrazione dell'Azienda con le seguenti indicazioni:

- 1) di non ricorrere sistematicamente a massicce immissioni artificiali di specie di fauna selvatica stanziale cacciabile, preferendo, all'uopo, una calibrazione sostenibile del relativo prelievo;
- 2) di effettuare le immissioni di "lepre europea" solo in assenza sul campo della "lepre italiana".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- Di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle dispo-

sizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla ripermetrazione dell'A.F.V. denominata "Le Filare" sita in agro del comune di Lecce, Lizzanello e Vernole per un aumento dell'estensione della superficie di Ha 106.39.46, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

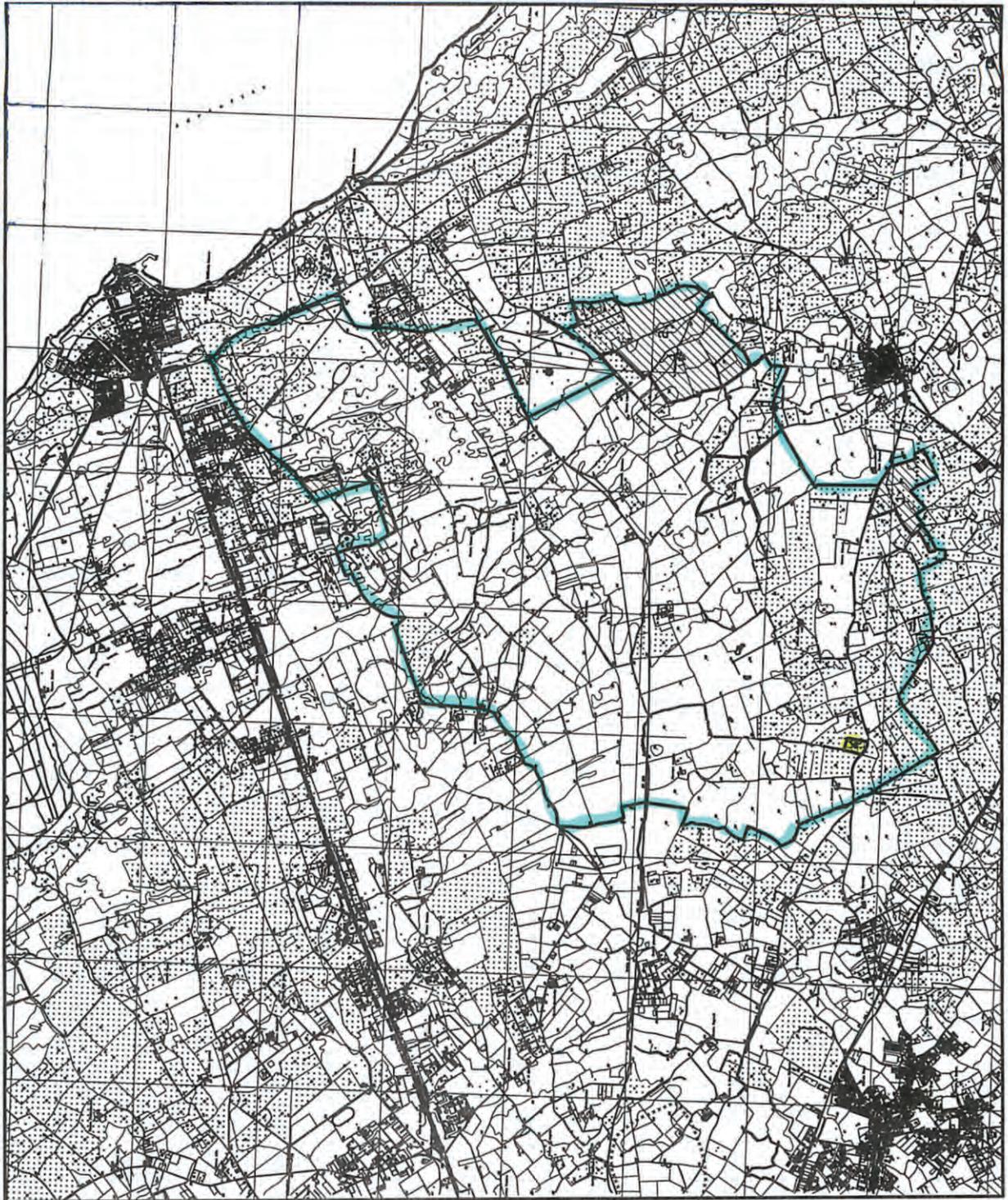
- Di affidare al Sig. Danilo Rollo, residente in Lecce alla via E Personè n. 20, l'autorizzazione alla ripermetrazione della A.F.V. di che trattasi, portando la sua superficie ad un totale di Ha 1474.63.88 circa;
- Che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98 e dal R.R. 4/2000 nonché delle indicazioni fornite dall'ISPRA e riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;
- Di considerare la concessione dell'Azienda rinnovata sino al 06.09.2019 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000;
- Di dare mandato alla Provincia di Lecce, competente per territorio, a provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Lecce ed al Sig. Danilo Rollo Via E. Personè, n. 20 - 73100 LECCE, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA 'LE FILARE'**

In agro di Lecce - Lizzanello - Vernole



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE  
REGIONE PUGLIA

AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA  
**'LE FILARE'**  
IN AGRO DI LIZZANELLO - VERNOLE - LECCE

PLANIMETRIA, TERRITORI INCLUSI  
NELLA P.V. 'LE FILARE' RICAVATA  
SU AEROFOTOGRAFOMETRICA 1:50.000

RICHIESTA DI RIPERIMETRAZIONE

DATA: 14/06/2014

Aut. Provinciale di Lecce

Aut. Provinciale di Lecce

LEGENDA

- AREA DA INCLUIRE NEL TERRITORIO
- AREA DA ESCLUDERE DAL TERRITORIO
- CONFINI DEL TERRITORIO
- CONFINI CATASTRALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2423

**L.R. 30 novembre 2000, n. 18 - Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Come è noto, la legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 recante norme sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi, foreste protezione civile e lotta agli incendi boschivi", all'art. 5 (Funzioni amministrative riservate alla Regione), comma 1, prevede che *"le foreste, costituenti patrimonio regionale indisponibile, sono amministrate dalla Regione, in conformità agli indirizzi e alle prescrizioni contenute nei piani di assestamento e di utilizzazione approvati e aggiornati dalla Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4"*.

Parte di dette funzioni, in particolare quelle di gestione, risultano trasferite all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.), istituita con la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

È previsto in particolare, che l'Agenzia ha la gestione dei complessi forestali del demanio regionale (art. 2, comma 2), compresi i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea e che la Giunta regionale fissi (art. 4, comma 1) lett. b) i criteri generali da seguire nello svolgimento delle attività forestali.

Tale ultima disposizione va raccordata con l'art. 4, comma 1, della citata l.r. 18/2000 che pone tra le funzioni della Regione quella dello sviluppo e della valorizzazione delle filiere produttive (lett. l).

Al fine di dare adempimento al dettato normativo sopra riportato è stato predisposto l'allegato schema delle "Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile della Regione Puglia".

Dette linee - guida sono applicabili soltanto all'ARIF, con la quale si sono tenuti appositi specifici incontri, espletando l'Agenzia attività in amministrazione diretta, in quanto dispone di personale e mezzi propri. Quindi l'esperimento concorsuale può essere espletato ponendo a base della gara il prezzo di mercato che dovrà essere definito dal competente Servizio Foreste con apposito atto del dirigente di Servizio.

**Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e succ. mod. e int.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, confermate dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale e dal Dirigente Servizio Foreste, propone la conclusiva adozione della presente deliberazione in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste.

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di approvare l'allegato schema delle "Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia" che consta di n. 4 (quattro) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di demandare al dirigente del Servizio Foreste l'adozione dei conseguenti atti amministrativi;
- di disporre la pubblicazione, a cura del Servizio Foreste, delle "Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia" sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- di disporre a cura della Segreteria della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e) L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia**

(L.R. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi", art. 4 lett. f), g) e l).

**Art. 1**

**Oggetto**

1. Con le presenti linee guida viene disciplinata la concessione e la vendita da parte dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (nel seguito più brevemente "ARIF") dei seguenti prodotti ritraibili dalla gestione e utilizzazione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia (di seguito Demanio Forestale Regionale):
  - a. la legna proveniente da tagli boschivi posta sul letto di caduta o esboscata;
  - b. la provvigione legnosa presente nei boschi in piedi nei quali sono effettuati tagli boschivi autorizzati;
  - c. il materiale legnoso vario costituito da piante vive o morte (c.d. legna da ardere), ove consentito.
2. La vendita dei prodotti di cui al comma 1 ha luogo in favore di chiunque ne faccia richiesta.

**Art.2**

**Modalità di vendita**

La vendita è effettuata dall'ARIF secondo le seguenti modalità:

- a. esperimento di gara per asta pubblica
- b. vendita diretta

**Art. 3**

**Prezzo di vendita**

1. Il prezzo di vendita, a quintale, è stabilito in relazione alla specie della legna da vendere con apposita Determinazione adottata dal Dirigente del competente Servizio della Regione Puglia, su proposta del Dirigente dell'Ufficio competente per la gestione del Demanio Forestale Regionale.
2. Il prezzo, in caso di vendita diretta in favore dei soggetti di cui al successivo art. 6, co. 1, lett. b), è determinato dal prezzo di cui al comma 1, decurtato del 25 per cento.
3. Il materiale legnoso, di cui all'art. 1, co.1, lett. c), può essere concesso gratuitamente agli indigenti segnalati dai rispettivi Comuni di residenza, il cui territorio rientra nel patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia. Nella concessione è specificato il quantitativo massimo prelevabile, corrispondente al solo fabbisogno del nucleo familiare e non deve comunque eccedere i 5 q.li.

**Art. 4**

**Procedure di vendita**

1. La vendita della legna è effettuata con le modalità previste nei successivi articoli, mediante gara, sulla base di schema di invito e di norme tecniche.
2. È consentita anche la vendita diretta al ricorrere delle circostanze previste al successivo art. 6.

**Art.5**

**Esperimento di gara**

1. L'avviso di gara, di cui all'art. 2, lett. a), è pubblicato sul sito dell'A.R.I.F., sul sito istituzionale della Regione Puglia - sezione Trasparenza e sulla piattaforma Empulia (centrale di acquisti della Regione Puglia).

2. L'aggiudicazione avviene in favore della ditta che propone il maggiore aumento sul prezzo base della vendita.
3. È esclusa l'aggiudicazione per offerta verbale.

**Art. 6**  
**Vendita diretta**

1. La vendita diretta, di cui all'art. 2, lett. b), ha luogo in favore dei privati che rispondano al requisito di essere:
  - a. cittadini U.E;
  - b. cittadini residenti nei Comuni ricadenti nel territorio del Demanio Forestale Regionale.
2. Si procede alla vendita diretta nei seguenti casi:
  - a. legname che richieda una tempestiva opera di esbosco;
  - b. legname ad elevato rischio di deperibilità;
  - c. legname appartenente a lotti per i quali vi sia stato un esperimento di gara, andata deserta.

**Art. 7**  
**Presentazione istanze di vendita diretta e concessioni**

1. La vendita diretta è concessa in ordine di presentazione dell'istanza e solo in presenza di disponibilità di legna.
2. La richiesta, redatta in carta libera, va presentata, anche tramite posta elettronica (PEC o ordinaria) all'A.R.I.F. (Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 – Bari - protocollo@pec.arifpuglia.it) che avvia, istruisce e porta a termine il procedimento entro 30 giorni dal ricevimento.
3. L'istanza deve contenere:
  - a. dati anagrafici, residenza, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del richiedente;
  - b. tipo e targa del veicolo che si intende utilizzare per recarsi all'imposto;
  - c. complesso demaniale nel quale si chiede di effettuare il prelievo della legna.
4. La autorizzazione al prelievo di materiale legnoso deve essere comunicata, a cura dell'affidatario, all'istante e, contestualmente per conoscenza, alla sezione provinciale del Servizio Foreste e al Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato, competenti per territorio.

**Art.8**  
**Modalità di pagamento del materiale legnoso**

1. I pagamenti vanno effettuati prima dell'inizio delle operazioni di prelievo del materiale legnoso e entro:
  - a. 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione;
  - b. 10 (dieci) giorni dalla data dell'atto di autorizzazione, nel caso di vendita diretta.
2. A garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare alla proprietà demaniale regionale, in caso di assegnazione con le modalità di cui all'art. 2 lett. a), l'aggiudicatario deve costituire una cauzione, a mezzo fideiussione o polizza assicurativa di analogo importo, nel termine di cui al precedente comma 1 lett. a), valida fino al termine delle operazioni di prelievo del materiale legnoso, pari al 30% del valore di aggiudicazione della vendita (comprensivo di I.V.A.).
3. La cauzione è svincolata, senza interessi, a fine prelievo, solo se non si sono lamentati danni o contestazioni.
4. Nel caso di ritardato pagamento, oltre alle penali previste nell'atto di vendita, si applicano gli interessi legali e le eventuali spese sostenute per incassare le somme non saldate.

5. Agli acquirenti che non risultino in regola con i pagamenti è sospesa qualsiasi concessione al prelievo, fino al momento della regolarizzazione dei pagamenti dovuti.

#### **Art. 9**

##### **Modalità di raccolta del materiale legnoso**

1. La raccolta ed il trasporto del materiale legnoso autorizzato nei termini stabiliti agli articoli precedenti possono essere effettuati utilizzando esclusivamente il veicolo corrispondente ai dati (tipo e targa) comunicati dal beneficiario, nel periodo di validità indicato sull'atto di autorizzazione.
2. L'uso di altro veicolo deve essere tempestivamente comunicato all'A.R.I.F. e al Comando Stazione del CFS competente per territorio, pena la revoca immediata della autorizzazione e l'incameramento della cauzione.
3. Il carico del veicolo dovrà essere adeguatamente assicurato per evitarne la caduta accidentale durante la marcia.
4. La mancata osservanza di quanto prescritto al comma 3 comporta:
  - a. il ritiro immediato della autorizzazione;
  - b. il rilascio di qualsiasi altra autorizzazione per un periodo di mesi 6 (sei).
5. La raccolta ed il trasporto del materiale legnoso autorizzato può essere effettuato nei periodi dell'anno prescritti dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tagli boschivi, considerando eventuali deroghe.
6. La raccolta e il trasporto del materiale legnoso autorizzato può essere effettuata nei periodi di cui al precedente punto 5), tutti i giorni con l'esclusione del sabato e della domenica, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.
7. È consentito un solo carico giornaliero.
8. La mancata osservanza di quanto prescritto comporta:
  - c. il ritiro immediato della autorizzazione;
  - d. il rilascio di qualsiasi altra autorizzazione per un periodo di mesi 6 (sei).

#### **Art. 10**

##### **Modalità di depezzamento del materiale legnoso**

1. Per agevolare le operazioni di carico e trasporto, è autorizzato il depezzamento del materiale lungo di:
  - a) materiale secco con l'uso di:
    - a.1 comuni roncole;
    - a.2 accette leggere con lama della lunghezza massima di 8 cm.;
    - a.3 seghe manuali ad arco della lunghezza massima di 53 cm.;
  - b) in tutti gli altri casi l'uso di:
    - b.1 motoseghe, nel rispetto della normativa vigente.
2. La raccolta ed il trasporto del materiale fino al veicolo adibito al carico devono essere effettuati manualmente, evitando il trascinarsi, il rotolamento e comunque danni al terreno e al soprassuolo.
3. E' consentito l'uso di risine leggere che dovranno, comunque, essere disinstallate a fine giornata.

**Art. 11****Divieti**

È specificatamente fatto divieto di:

- a. recare al seguito e utilizzare accette, asce e altri utensili da taglio diversi da quelli indicati all'art. 10;
- b. abbattere piante in piedi, ancorché secche, senza autorizzazione;
- c. tagliare rami secchi delle piante radicate;
- d. danneggiare in qualsiasi modo il suolo e il soprassuolo
- e. raccogliere piante o parti di piante, schiantate e regolarmente martellate.

**Art. 12****Compiti dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali**

Le funzioni relative alle procedure amministrative di concessione e vendita sono espletate dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.), istituita con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3.

**Art. 13****Norma transitoria**

Con riferimento a quanto prescritto all'art. 3 (Prezzi di vendita), alla data di adozione delle presenti Linee Guida, si applicano i prezzi di vendita stabiliti dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 5 aprile 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 14 aprile 2011, al "Capitolo OF 08 – Valore commerciale della legna".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2424

**Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013  
Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013.**

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, riferisce quanto segue l'Ass. Giannini:

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012 (punto 3.1) che gli interventi di cui alle delibere CIPE succitate, nel caso in cui i soggetti attuatori non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati mediante la stipula di specifici Accordi di programma Quadro (APQ) rafforzati.

Gli interventi da attuare tramite APQ rafforzato afferiscono ai seguenti settori: idrico, trasporti, sviluppo locale, edilizia universitaria, istruzione, ricerca, difesa del suolo, lavori pubblici, ambiente, benessere e salute, aree urbane, beni culturali.

In data 6 luglio 2012 è stato approvato il decreto legge n. 95, convertito, in legge n. 135/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica. Lo stesso decreto, all'art. 16 comma 2, prevede che con decreto del MEF, sentita la conferenza Stato Regioni, devono essere individuate le risorse dovute a qualunque titolo dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario (incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del FSC) che vengono ridotte per l'importo complessivo di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 per l'anno 2015.

In data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere su FSC è pari a euro 586.200.000,00

Con la delibera n. 14 dell'8 marzo 2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione dell'art. 16, comma 2 del decreto - legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, che alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario vanno imputate riduzioni per un importo complessivo di 2.421.072.287 euro per il triennio 2013-2015.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. del 7 settembre 2013, sulla base della norma citata, è stato determinato il concorso finanziario di ciascuna Regione per gli anni 2013 e 2014, a carico delle risorse per il patto di stabilità verticale incentivato di cui all'art. 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.

La riduzione di risorse attribuita alla Regione Puglia ammonta a 80.608.202 per l'anno 2013, a 80.608.202 per l'anno 2014 e a € 84.638.612 per l'anno 2015, cui si aggiunge una ulteriore riduzione determinata dalla Legge di Stabilità 2014 pari a 29.114.000 per un totale di € 274.969.016.

La riduzione per le annualità 2013, 2014 e 2015 incide sulla quota regionale del FSC 2007-2013 relativa agli APQ rafforzati individuati con DGR n. 2787/2012 successivamente modificata con DGR n. 523/2012, nonché sull'ammontare della quota regionale di cui alla Del. CIPE n. 8/2012 gestita dal Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nominato con DPCM del 10/12/2010.

Con provvedimento n. 2248 del 30/11/2013 la Giunta Regionale ha deliberato di effettuare per l'anno 2013 un taglio lineare pari a € 80.608.202,00 corrispondente al 3,119% dell'intero importo FSC 2007 - 2013 a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti ed in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati.

Con provvedimento n. 652/14 la Giunta Regionale ha deliberato per l'anno 2014-2015 di assog-

gettare a riduzione le risorse relative Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, fatta eccezione per gli APQ Lavori Pubblici e Risorse Idriche-Reti per le motivazioni di cui alla premessa, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati.

Nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale il taglio operato ai sensi delle DGR di cui sopra per le annualità 2013, 2014 e 2015 ammonta a € 62.370.111,95 (per € 18.284.033,07 derivante dalla DGR 2248/14 e per € 44.086.078,87 derivante dalla DGR 652/14) e si rende necessario provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati

Nella seduta del 30/06/2014, a seguito della ricognizione concernente lo stato di utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative alla programmazione 2007-2013 ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 94/2013, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con apposita delibera n.21 ha introdotto nuove regole con specifici meccanismi sanzionatori e di salvaguardia relativamente ai progetti che non hanno rispettato le scadenze previste per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Tale delibera impone alle Regioni di accelerare la fase di attuazione del FSC, escludendo la possibilità di assicurare ai soggetti beneficiari ulteriori dilazioni dei cronoprogrammi attuativi rispetto a quanto definito dalla medesima deliberazione con particolare riferimento alle scadenze da rispettare ed agli obblighi contabili.

In particolare la delibera CIPE innanzi richiamata prevede una riduzione della dotazione finanziaria nella misura del 10% per gli interventi che non rispettano il termine del 30 giugno 2014 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente rilevanti da

applicare a valere sul nuovo FSC 2014-2020, nonché la sottrazione della disponibilità delle risorse destinate a finanziare tutti gli altri interventi per i quali l'assunzione delle OGV viene conseguita oltre il 31 dicembre 2014, con la possibilità di riassegnazione di tali risorse alle Regioni, previa riduzione delle risorse pari al 15% degli importi, da attribuire nell'ambito di una specifica attività di rimodulazione e di condivisione che le Regioni devono concordare con la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con DGR n. 2120 del 14/10/2014 sono stati fissati i criteri di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.

Applicando i suddetti criteri agli interventi ricompresi nell'APQ di che trattasi, è stata rimodulata la programmazione finanziaria dell'Accordo. Nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente provvedimento, è indicata la pianificazione finanziaria vigente, la nuova proposta e, nella colonna "note", la motivazione degli scostamenti nonché la base giuridica applicabile agli aiuti.

Con riferimento alla sezione aiuti, si fa rilevare che per i regimi di seguito indicati trovano applicazione sia i Regolamenti regionali adottati in attuazione REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 214 del 9.8.2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia il Regolamento regionale n.17/2014 adottato in attuazione del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato:

- a) Contratti di programma Manifatturiero/Agroindustria
- b) PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese
- c) PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese
- d) PIA Turismo
- e) Titolo II Manifatturiero/Agroindustria
- f) Titolo II Turismo

Per i regimi di seguito indicati e attuati in regime "de minimis" trovano applicazione sia il regolamento regionale n. 20/2008 adottato in attuazione del REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 214 del 9.8.2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) sia il Regolamento regionale n.15/2014 adottato in attuazione del REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»:

- g) Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione h) Aiuti alle piccole imprese innovative operative.

Nell'allegata tabella 2, parte integrante del presente provvedimento, è riportato il nuovo quadro finanziario delle risorse che resteranno assegnate agli interventi ricompresi nell'APQ "Sviluppo Locale".

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto della relazione;
- di stabilire che alla riduzione delle risorse assegnate all'Accordo si Programma Quadro "Sviluppo Locale" (APQ), per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95, si fa fronte attraverso la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, riportata nella tabella 1, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di stabilire che per gli interventi da attuarsi attraverso regimi di aiuti trovano applicazione i regolamenti comunitari, nazionali e regionali indicati nella colonna "note" della citata tabella 1
- di approvare il nuovo quadro programmatico e finanziario dell'APQ, come riportato nella tabella 2, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
SETTORE SVILUPPO LOCALE - Del CIPE 62/2012 - 92/2012

	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Quadro finanziario vigente			Quadro finanziario rimodulato			note
			FSC	FAS 2000-2006	Totale	FSC	FAS 2000-2006	Totale	
a	Azione di sostegno per i neo-imprenditori giovani e svantaggiati	Regione Puglia	24.241.380,57	25.758.419,43	50.000.000,00	24.241.380,57	25.758.419,43	50.000.000,00	Regime d'aiuto previsto dal nuovo regolamento regionale de minimis n. 15/2014
b	Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.20/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 15/2014
c	Aiuti alle piccole imprese innovative operative	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.9/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
d	Contratti di programma Manifatturiero/Agroindustria	Regione Puglia	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00	Regime d'aiuto non previsto dal nuovo regolamento regionale n. 17/2014
e	Contratti di programmi Turismo	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.9/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
f	PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese	Regione Puglia	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.9/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
g	PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese	Regione Puglia	40.958.419,43	40.958.419,43	40.958.419,43	40.958.419,43	40.958.419,43	40.958.419,43	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.9/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
h	PIA Turismo	Regione Puglia	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.36/2009 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
i	Titolo II Manifatturiero/Agroindustria	Regione Puglia	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.9/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
l	Titolo II Turismo	Regione Puglia	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.36/2009 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
m	Aiuti al commercio piccole imprese	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	Misura non coerente con la programmazione comunitaria
n	Dele occupazionale	Regione Puglia	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-	-	-	La misura dovrà essere riprogrammata nell'ambito della nuova programmazione comunitaria e delle politiche nazionali di settore, nonché delle nuove disposizioni normative e regolamentari comunitari e nazionali
o	Investimenti allo start-up di microimprese - Completamenti	Regione Puglia	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Regime d'aiuto da applicare in base al regolamento regionale n.25/2008 e al nuovo regolamento regionale n. 17/2014
p	Zone franche urbane - Agevolazioni fiscali e contributive in favore di piccole e medie imprese	Regione Puglia	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	Reg. CE n. 1998/2005 e Reg. UE 1407/2013
q	Sistema Puglia	Regione Puglia	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	
r	Area di insediamento produttivo - Fondo rotazione IVA	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00	
s	Servizi per l'attuazione dei regimi di aiuto	Puglia Sviluppo S.p.A.	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	
t	Servizi di assistenza alle attività di gestione del FSC	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
aa	Banda larga	Regione Puglia	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	
bb	Interventi di salvaguardia ideologica della zona ASI di Bari-Molfetta, localita Molfetta	Consorzi ASI Bari	8.000.000,00	6.178.698,47	14.178.698,47	-	-	-	Intervento non coerente ai criteri della DGR n.2120/14
cc	Area di insediamento produttivo - Interventi infrastrutturali	Consorzi ASI	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	6.178.698,47	6.178.698,47	12.178.698,47	Riduzione della posta finanziaria in relazione alla disponibilità di progettualità a livello definitivo cantierabile entro il 31/12/2015
dd	Iniziativa a sostegno dei giovani - Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva	Regione Puglia	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	
ee	Contratto di Programma Growth - Ampliamento - Il lotto	Regione Puglia	11.260.125,83	11.260.125,83	11.260.125,83	11.260.125,83	11.260.125,83	11.260.125,83	
ff	Attrazione investimenti	Regione Puglia	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
gg	Archivio regionale	Regione Puglia	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	<b>586.200.000,00</b>	<b>48.197.243,73</b>	<b>634.397.243,73</b>	<b>523.830.000,00</b>	<b>48.197.243,73</b>	<b>572.027.243,73</b>	

ALLEGATO 2

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
SETTORE SVILUPPO LOCALE - Del. CIPE 62/2012 - 92/2012**

	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Quadro finanziario		
			FSC	FAS 2000-2006	Totale
A I I I e g a t o	1	Regione Puglia	24.241.580,57	25.758.419,43	50.000.000,00
	2	Regione Puglia	5.000.000,00		5.000.000,00
	3	Regione Puglia	5.000.000,00		5.000.000,00
	4	Regione Puglia	180.000.000,00		180.000.000,00
	5	Regione Puglia	-		-
	6	Regione Puglia	90.000.000,00		90.000.000,00
	7	Regione Puglia	40.958.419,43		40.958.419,43
	8	Regione Puglia	29.000.000,00		29.000.000,00
	9	Regione Puglia	30.000.000,00		30.000.000,00
	10	Regione Puglia	15.000.000,00		15.000.000,00
	11	Regione Puglia	1.000.000,00		1.000.000,00
	12	Regione Puglia	30.000.000,00		30.000.000,00
1					
A P Q	13	Regione Puglia	5.000.000,00		5.000.000,00
	14	Regione Puglia	3.630.000,00		3.630.000,00
Assistenza tecnica e azioni di sistema *	15	Puglia Sviluppo S.p.A.	20.000.000,00		20.000.000,00
	16	Regione Puglia	5.000.000,00		5.000.000,00
A I I e A	17	Regione Puglia	17.000.000,00		17.000.000,00
	18	Consorti ASI	6.000.000,00	6.178.698,47	12.178.698,47
B P a Q	19	Regione Puglia	17.000.000,00		17.000.000,00
	20	Regione Puglia		11.260.125,83	11.260.125,83
t i	21	Regione Puglia		1.000.000,00	1.000.000,00
	22	Regione Puglia		4.000.000,00	4.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>523.830.000,00</b>	<b>48.197.243,73</b>	<b>572.027.243,73</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2425

**DGR 1382/2012 e DGR 1391/2013. Sistema regionale di monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione progetti di riuso con Regione Emilia-Romagna e Umbria.**

L'Assessore al Welfare e alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi, come confermata dal dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione e Sanitaria, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 39 della L.R. n. 4/2010 norma gli obblighi informativi a carico delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, nonché le modalità di integrazione con i sistemi informativi regionali;
- il recepimento e la relativa attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il documento recante "Sistema CUP - Linee guida nazionali" (Rep. Atti n. 52/CSR del 29/4/2010) sono valutati in sede di verifica annuale dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005;
- le suddette linee guida prevedono, tra l'altro, l'implementazione di sistemi di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di tipo interaziendale in un'ottica di ottimizzazione della offerta e di riduzione delle liste di attesa;
- con provvedimento n. 710/2010 la Giunta regionale ha approvato il progetto "Sistema Regionale di Monitoraggio dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia)" ed ha dato mandato alle strutture competenti di procedere, con atti dirigenziali, alla finalizzazione dell'affidamento alla società *in-house* InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della DGR n. 751/2009;
- nell'ambito del suddetto affidamento InnovaPuglia ha già realizzato una soluzione transitoria per il monitoraggio dei tempi di attesa;

- il progetto e-CUP Puglia prevede, inoltre, la realizzazione di un sistema regionale di secondo livello che, cooperando con sistemi locali di prenotazione delle Aziende Sanitarie, permetta il governo ed il coordinamento dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie;
- la società InnovaPuglia ha individuato la possibilità di riuso di alcune componenti del progetto "*Pilota prenotazione on line*", cofinanziato dall'allora Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato dalle Regioni Umbria (capofila), Emilia-Romagna, Veneto, Marche e dalla Provincia Autonoma di Trento;
- il progetto "*Pilota prenotazione on line*" ha sostanzialmente sperimentato e realizzato un nuovo modello di "prenotazione delle prestazioni sanitarie" che supera gli attuali limiti territoriali attraverso la cooperazione tra i Centri Unici di Prenotazione (CUP) operanti a livello locale;
- con nota AOO\_081/4041/APS2 del 05/10/2011 è stato manifestato alla Regione Umbria, in qualità di Regione capofila, l'interesse al riuso della suddetta soluzione, ai sensi dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale,
- con la nota 3676 del 18/10/2011 il già richiamato Dipartimento ha autorizzato la Regione Umbria a fornire alla Regione Puglia tutto il necessario supporto tecnico ed amministrativo per il riuso di quanto sviluppato;
- ottenuta dal suddetto Dipartimento l'autorizzazione a proporre in riuso le componenti realizzate da parte delle singole Regioni partecipanti al progetto "*Pilota prestazioni on line*", sono state individuate le componenti *software* necessarie per lo sviluppo del progetto e-CUP Puglia realizzate rispettivamente dalla Regione Umbria e dalla Regione Emilia-Romagna;
- con nota AOO\_081/1900/APS2 del 04/06/2012 è stato manifestato alla Regione Emilia Romagna l'interesse al riuso ai sensi dell'art. 69 del CAD di alcune componenti *software* necessarie per l'integrazione dei CUP aziendali della Regione Puglia;
- nell'ambito di riunioni tecniche con le suddette Regioni è stata ravvisata la necessità di procedere alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative in materia di società dell'informazione, di innovazione della PA e di sanità elettronica,

- individuando come primo ambito tematico di collaborazione quello della prenotazione delle prestazioni sanitarie su scala regionale e del monitoraggio dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1382/2012 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Regione Umbria per la "Cooperazione Interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società della informazione, innovazione della Pubblica Amministrazione e Sanità Elettronica";
  - con DGR n. 1391/2013 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Regione Emilia-Romagna per la "Cooperazione Interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società della informazione, innovazione della Pubblica Amministrazione e Sanità Elettronica";
  - in data 9/4/2013 la Segreteria Particolare del Presidente della Regione Puglia ha trasmesso copia conforme all'originale del protocollo di intesa sottoscritto con la Regione Emilia Romagna (prot. 1301/SP);
  - in data 12/4/2013, con nota prot. 53361 la Regione Umbria un originale del protocollo di intesa sottoscritto;
  - con i suddetti provvedimenti (DGR n. 1382/2013 e n. 1391/2013) si è stabilito di individuare il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità quale rappresentante regionale del Tavolo di Coordinamento previsto dall'art. 6 dei suddetti protocolli di intesa;
  - con D.D. n. 4/2013 il Direttore di Area ha provveduto a nominare quale proprio sostituto ai tavoli di coordinamento di cui all'art. 6 dei citati protocolli il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;
  - con lo stesso atto il Direttore di Area ha nominato referente amministrativo e referente tecnico per l'intervento di collaborazione in materia di prenotazione delle prestazioni sanitarie su scala regionale e monitoraggio dei tempi di attesa (art. 3 comma 3 dei protocolli di intesa) rispettivamente il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Sistemi e Flussi Informativi e il responsabile tecnico *pro tempore* di InnovaPuglia S.p.A. del progetto e-CUP Puglia, di cui alla DGR n. 710/2010;
  - con D.D. n. 2 del 3/1/2014 il Dirigente del Servizio "Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale" della Regione Umbria ha nominato i rappresentanti del suddetto tavolo di coordinamento nonché i referenti tecnici e amministrativi per l'intervento di collaborazione in materia di prenotazione delle prestazioni sanitarie su scala regionale e monitoraggio dei tempi di attesa;
  - con nota prot. PG/2014/218795 del 26/5/2014 il Direttore Generale "Sanità e Politiche sociali" della Regione Emilia-Romagna ha nominato i rappresentanti del suddetto tavolo di coordinamento nonché i referenti tecnici e amministrativi per l'intervento di collaborazione in materia di prenotazione delle prestazioni sanitarie su scala regionale e monitoraggio dei tempi di attesa;
- Rilevato che:
- l'art. 7 dei suddetti protocolli di intesa prevede che *"I singoli interventi oggetto di collaborazione di cui all'art. 3 saranno definiti mediante un piano di progetto, che ne descrive gli obiettivi, l'articolazione e la responsabilità delle attività, le modalità di sostenimento dei costi e i tempi di esecuzione."*;
  - lo stesso art. 7 prevede che *"I piani di progetto, validati dal Tavolo di Coordinamento, saranno approvati dai singoli Enti secondo i rispettivi ordinamenti, subordinatamente all'effettivo reperimento delle relative risorse finanziarie nell'ambito degli esercizi di competenza, nonché all'adozione dei conseguenti impegni di spesa e daranno attuazione tecnicamente e operativamente all'intesa definita nel presente Protocollo."*;
  - con note prot. AOO\_005/322 del 25/9/2014 e AOO\_005/323 del 25/9/2014 il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità ha trasmesso rispettivamente alla Regione Emilia Romagna ed alla Regione Umbria i piani di progetto *"Progetto di Riutilizzo della soluzione CUP on line"*, così come condivisi e validati, richiedendo analoga validazione da parte dei rappresentanti regionali delle suddette Regioni al Tavolo di Coordinamento, al fine di poter procedere all'approvazione definitiva dei piani secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dei protocolli di intesa;
  - con nota prot. 0139331 del 23/10/2014 la Regione Umbria ha comunicato la propria validazione del piano di progetto di riutilizzo;

- con nota prot. 399945 del 29/10/2014 la Regione Emilia-Romagna ha comunicato la propria validazione del piano di progetto di riuso;

Considerato che:

- il riuso di quanto già sviluppato da Regione Umbria e da Regione Emilia-Romagna consente alla Regione Puglia di determinare rilevanti economie nella progettazione e nello sviluppo del sistema;
- come previsto dall'art. 4 commi 2 e 3 dei protocolli di intesa, la Regione Puglia, in qualità di Amministrazione "riutilizzatrice", necessita di assistenza organizzativa e tecnica a supporto della implementazione, della personalizzazione e della attivazione della soluzione;
- come dettagliato nei piani di progetto il suddetto supporto viene fornito dalle Regioni Umbria ed Emilia-Romagna rispettivamente titolari delle componenti in riuso "CUP Locale" e "CUP Integratore";
- il supporto delle strutture tecniche delle suddette Regioni, che hanno già una esperienza pluriennale in gestione di sistemi di prenotazione sovra-aziendali, ha lo scopo di contenere i costi di implementazione, minimizzare i rischi di insuccesso e le criticità di avvio, non riferibili soltanto a problematiche di natura tecnica, ma soprattutto ad aspetti organizzativi e procedurali, la cui ottimizzazione può avere un impatto positivo anche sulla riduzione dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni specialistiche;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare i "Progetti di riuso della soluzione CUP *on line*", rispettivamente con la Regione Umbria e la Regione Emilia-Romagna, allegati "A" e "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- demandare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria l'adozione degli atti di propria competenza per l'attuazione dei suddetti progetti di riuso, ivi inclusi gli adempimenti amministrativi e contabili rivenienti dal presente atto;
- autorizzare il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ad approvare eventuali modifiche, che dovessero rendersi necessarie, ai suddetti piani nei limiti delle risorse economiche assegnate;

- stabilire che l'integrazione dei sistemi di prenotazione aziendali con la piattaforma e-CUP Puglia rientra tra gli obblighi a carico delle aziende pubbliche e private accreditate ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva massima di euro 216.600 e trova copertura sul capitolo 741010 U.P.B 5.5.2 del Bilancio 2014. Ai successivi impegni di spesa provvederà il competente Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi e dal dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

- **di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta, e conseguentemente di:**

1. approvare i "Progetti di riuso della soluzione CUP *on line*", rispettivamente con la Regione

Umbria e la Regione Emilia- Romagna, allegati "A" e "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. demandare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria l'adozione degli atti di propria competenza per l'attuazione dei suddetti progetti di riuso, ivi inclusi gli adempimenti amministrativi e contabili rivenienti dal presente atto;
3. autorizzare il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ad approvare eventuali modifiche, che dovessero rendersi necessarie,

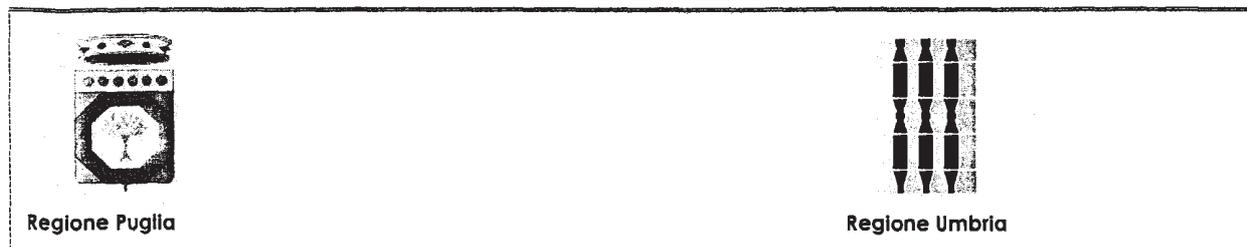
ai suddetti piani nei limiti delle risorse economiche assegnate;

4. stabilire che l'integrazione dei sistemi di prenotazione aziendali con la piattaforma e-CUP Puglia rientra tra gli obblighi a carico delle aziende pubbliche e private accreditate ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

Allegato "A"



Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia)

## Progetto di Riuso della soluzione *CUP On Line*

**Amministrazione riutilizzatrice: Puglia**

**Amministrazione cedente: Umbria**

Piano delle attività

Redatto da	Data	Vers.	Stato
InnovaPuglia SpA Webred	16/07/2014	1.0	Validata dal Tavolo di Coordinamento

Lista di distribuzione	
Regione Puglia	Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria
Regione Umbria	Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale - Servizio Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo sanitario e sociale
InnovaPuglia SpA	
Webred	

**Storia delle Revisioni**

<b>Vers.</b>	<b>Modifiche</b>
1.00	Versione iniziale

---

**INDICE DEI CONTENUTI**

---

<b>1. PREMESSA</b>	.....
<b>2. INTRODUZIONE</b>	.....
2.1. SCOPO DEL DOCUMENTO	.....
2.2. DESTINATARI	.....
2.3. ACRONIMI	.....
2.4. GLOSSARIO	.....
2.5. RIFERIMENTI	.....
<b>3. IL RIUSO DEL SOFTWARE</b>	.....
<b>4. IL SISTEMA E-CUP PUGLIA</b>	.....
4.1. GENERALITÀ	.....
4.2. FUNZIONALITÀ PRINCIPALI	.....
4.3. VINCOLI	.....
4.4. CATEGORIE DI UTENTI	.....
4.5. CANALI DI ACCESSO	.....
4.6. CONTESTO REGIONALE	.....
<b>5. LA SOLUZIONE CUP ON LINE</b>	.....
5.1. GENERALITÀ	.....
5.2. COMPONENTI DI INTERESSE PER L'E-CUP PUGLIA	.....
5.2.1. CUP LOCALE	.....
5.2.2. CUP INTEGRATORE	.....
<b>6. OBIETTIVI</b>	.....
<b>7. ATTIVITÀ PREVISTE</b>	.....
<b>8. PIANO DELLE ATTIVITÀ</b>	.....
<b>9. RIEPILOGO DELL'EFFORT</b>	.....
<b>10. COSTI</b>	.....
<b>11. POSSIBILE AMBITO PER LA SPERIMENTAZIONE PILOTA</b>	.....

## 1. Premessa

La Regione Puglia intende realizzare un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle aziende sanitarie nella Regione Puglia, nonché per la prenotazione delle stesse prestazioni sanitarie.

Tale sistema, denominato "*Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa*", o, più semplicemente, "*e-CUP Puglia*", deve rendere disponibili efficaci strumenti di supporto al governo delle politiche regionali in materia di contenimento dei tempi di attesa, e deve consentire di prenotare in modo semplice ed uniforme le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, operanti sul territorio della Regione Puglia.

L'"e-CUP" non dovrà sostituirsi ai sistemi di prenotazione già esistenti nelle Aziende Sanitarie, ma dovrà invece cooperare con essi realizzando un cosiddetto sistema CUP di 2° livello.

A tale scopo la Regione Puglia ha affidato la realizzazione di uno studio di fattibilità ad InnovaPuglia, società *in house*. Dallo studio è emersa l'opportunità, avallata dal Tavolo per la Sanità Elettronica della Regione Puglia (un organo tecnico che ha il compito di coordinare le iniziative di Sanità Elettronica e garantirne la coerenza con il disegno regionale complessivo), di seguire, nella realizzazione del sistema, un approccio basato sul riuso, incentrato su una soluzione sviluppata nel progetto interregionale "*CUP On Line*".

A seguito di tale decisione si è avviato un confronto fra la Regione Puglia (amministrazione potenziale riutilizzatrice) e le regioni partecipanti a questo progetto<sup>1</sup>, che si è realizzato attraverso una serie di incontri prima con la Regione Umbria (regione capofila del progetto "*CUP On Line*") e successivamente anche con la Regione Emilia-Romagna. A tali incontri hanno partecipato anche le società *in house* delle tre Regioni, rispettivamente InnovaPuglia, Webred (Umbria) e CUP2000 (Emilia-Romagna).

Questo percorso è sfociato nella formalizzazione di due distinti protocolli d'intesa, uno fra le regioni Emilia-Romagna e Puglia, l'altro fra le regioni Puglia e Umbria, "*per la cooperazione interregionale*

---

<sup>1</sup> È opportuno ricordare che le prime fasi del confronto hanno visto anche il coinvolgimento del Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica (co-finanziatore del progetto "*CUP On Line*"), che ha valutato con favore l'iniziativa di riuso ed ha formalmente chiesto di essere informato sugli sviluppi.

*volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica".*

Il primo ambito entro il quale applicare tali protocolli è appunto quello del riuso di alcune componenti sviluppate e/o sperimentate dalle regioni Emilia-Romagna e Umbria nel progetto interregionale "CUP On Line", in particolare:

- il CUP Locale (componente sviluppata dalla Regione Umbria);
- il CUP Integratore (componente sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna).

Lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Puglia e la Regione Umbria è stato approvato dalla Giunta Regionale della Regione Umbria con deliberazione n° 746 del 26/6/2012 e dalla Giunta Regionale della Regione Puglia con deliberazione n° 1382 del 10/7/2012.

Nel mese di aprile 2013 è stato sottoscritto il protocollo di intesa sopra indicato, dai presidenti delle rispettive Regioni.

Con determinazione dirigenziale prot. AOO\_005/DIR/0261 del 5/6/2013, a firma del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, sono stati nominati i componenti dei tavoli di coordinamento previsti dai protocolli d'intesa, per la Regione Puglia.

Con determinazione dirigenziale n° 2 del 3/1/2014, a firma del Dirigente del Servizio Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo sanitario e sociale, della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, sono stati nominati i componenti dei tavoli di coordinamento previsti dai protocolli d'intesa, per la Regione Umbria.

## 2. Introduzione

### 2.1. Scopo del documento

Obiettivo del presente documento è definire il piano di progetto dettagliato per il riuso, nel contesto della regione Puglia, della componente **CUP Locale** (sviluppata/utilizzata nel progetto "CUP on Line") che, utilizzata congiuntamente alla componente **CUP Integratore<sup>2</sup>** (ugualmente sviluppata/utilizzata nel progetto "CUP on Line"), ed integrata con i sistemi CUP aziendali in uso presso le aziende sanitarie operanti sul territorio pugliese, consentiranno di realizzare il "Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa", o, più semplicemente, "e-CUP Puglia".

Il documento, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Protocollo d'Intesa "per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica", sottoscritti fra le regioni Puglia e Umbria, descrive "gli obiettivi, l'articolazione e la responsabilità delle attività, le modalità di sostenimento dei costi e i tempi di esecuzione".

Esso sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo di Coordinamento di cui al Protocollo d'Intesa.

### 2.2. Destinatari

- Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale della Regione Umbria - Servizio Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo sanitario e sociale
- Tavolo di Coordinamento Interregionale fra le Regioni Puglia ed Umbria per lo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica

---

<sup>2</sup> Per il riuso della componente CUP Integratore è stato definito un altro piano di progetto, coerente con quello definito nel presente documento, che coinvolge la Regione Puglia e la Regione Emilia-Romagna,

### 2.3. Acronimi

<b>Acronimo</b>	<b>Descrizione</b>
ALPI	Attività Libero Professionale Intramuraria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
APS	Assessorato alle Politiche della Salute
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CUP	Centro Unificato di Prenotazione
CUR	Catalogo Unico Regionale delle prestazioni
CVP	Ciclo di Vita delle Prescrizioni
DGR	Delibera di Giunta Regionale
PGS	Programmazione e Gestione Sanitaria
RIP	Responsabile Interno di Progetto
SICS	Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità
SIST	Sistema Informativo Sanitario Territoriale

### 2.4. Glossario

	<b>Definizione</b>
e-CUP Puglia	Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa
Edotto	È il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, che mette in comunicazione tutto il network di operatori presenti nelle aziende sanitarie pubbliche, presso le strutture accreditate e presso gli uffici regionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ares e degli altri organismi regionali. Esso automatizza le attività di più di trenta aree applicative (Anagrafe Assistiti, Ricoveri, Assistenza Specialistica, Farmaceutica, Assistenza Territoriale, Mobilità Sanitaria, Epidemiologia, per citarne alcune).
Sistema Informativo Sanitario Territoriale	È il sistema informativo regionale che, implementando il Fascicolo Sanitario Elettronico, assicura assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni sanitarie di ogni cittadino da parte di tutti i medici, nel rispetto della

	normativa sulla privacy.
--	--------------------------

## 2.5. Riferimenti

I principali riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*
- *"Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia"*, approvato con D.G.R. 22 dicembre 2006, n. 2005
- D.G.R. della Regione Puglia n. 751 del 7 maggio 2009 *"Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Convenzione per la disciplina di fornitura di servizi"*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 710 del 15 marzo 2010 *"D.G.R. n. 751/2009 "Società in house Innova Puglia s.p.a. . Convenzione per la disciplina di fornitura di servizi". – Sistema Regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione scheda attività."*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 854 del 23 marzo 2010 *"Linee guida nazionali sul "Sistema CUP" – Recepimento – Standard di organizzazione e funzionamento dei sistemi e dei servizi di prenotazione ed accesso alle prestazioni sanitarie - Linee di indirizzo regionali - Approvazione."*
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - *"Linee guida nazionali sul Sistema CUP"*, approvato il 29 aprile 2010 in sede di Conferenza Stato-Regioni
- *"Schema di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Governo dei Tempi di Attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*, approvato il 28 ottobre 2010
- D.G.R. della Regione Puglia n. 1397 del 24 giugno 2011 *"Piano Regionale per il Governo dei Tempi d'Attesa per il triennio 2011 - 2013"*
- Decreto Ministero della Salute 8 luglio 2011 *"Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale"*

- Comunicazione Regione Puglia prot. AOO\_081/4041/APS2 del 5/10/2011 avente a oggetto *"Manifestazione di Interesse al Riutilizzo del Software 'CUP on Line' ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005"*
- Comunicazione DIT 0003676 P-4.17.2.6 del 18/10/2011 avente a oggetto *"Convenzione stipulata con il Dipartimento in data 15 marzo 2006 – manifestazione di interesse al riutilizzo del software 'CUP on line' ai sensi dell'art.69 del d.lgs. 82/2005"*
- Comunicazione Regione Puglia prot. AOO\_081/1900/APS2 del 4/6/2012 avente a oggetto *"Manifestazione di Interesse al Riutilizzo del Modulo 'CUP Integratore' ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005. Protocollo di Intesa in Materia di Società dell'Informazione e Sanità Elettronica"*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 1382 del 10 luglio 2012 *"DGR 710/2010. Sistema Regionale di Monitoraggio dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione Protocollo di Intesa con Regione Umbria"*
- D.G.R. della Regione Umbria n. 746 del 25 giugno 2012 *"Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Regione Umbria per il riutilizzo software del Progetto "Pilota prenotazione online". Approvazione"*

### 3. Il riuso del software

Il riuso del software negli anni recenti sta assumendo una dimensione rilevante, vuoi per la necessità di contenimento della spesa (il riuso, se correttamente gestito, effettivamente consente di ottimizzare i costi e ridurre i rischi di insuccesso), vuoi perché sempre più nello sviluppo di applicazioni software si adottano approcci e tecniche che ne possono favorire l'adozione, con interventi minimi di adeguamento, in contesti diversi da quelli per i quali l'applicazione è stata inizialmente sviluppata.

Una spinta decisiva al riuso, da parte della Pubblica Amministrazione, è stata data dal D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), rivisto ed esteso con il D.Lgs. n. 235/2010 (Nuovo CAD), che dedica il Capo VI allo "Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche Amministrazioni".

In particolare, l'art. 68 stabilisce che:

1. *Le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, acquisiscono, secondo le procedure previste dall'ordinamento, programmi informatici a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:*
  - a) *sviluppo di programmi informatici per conto e a spese dell'amministrazione sulla scorta dei requisiti indicati dalla stessa amministrazione committente;*
  - b) *riuso di programmi informatici, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese della medesima o di altre amministrazioni;*
  - c) *acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
  - d) *acquisizione di programmi informatici a codice sorgente aperto;*
  - e) *acquisizione mediante combinazione delle modalità di cui alle lettere da a) a d).*
2. *Le pubbliche amministrazioni nella predisposizione o nell'acquisizione dei programmi informatici, adottano soluzioni informatiche, quando possibile modulari, basate sui sistemi funzionali resi noti ai sensi dell'articolo 70, che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano motivate ed eccezionali esigenze.*
- 2.bis *Le amministrazioni pubbliche comunicano tempestivamente al DigitPA l'adozione delle applicazioni informatiche e delle pratiche tecnologiche, e organizzative, adottate, fornendo ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche.*

e l'art. 69 recita quanto segue:

1. *Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.*
2. *Al fine di favorire il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto ove possibile, che i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese dell'amministrazione siano facilmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata da DigitPA, ai sensi dell'articolo 68, comma 2.*
3. *Le pubbliche amministrazioni inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici, o di singoli moduli, di cui al comma 1, clausole che garantiscano il **diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni.***
4. *Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, **servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli.** Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.*

Per riuso, pertanto, stando a quanto indicato nel CAD, si intende la possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze.

La Regione Puglia, per la realizzazione del "Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa" ("e-CUP Puglia"), a seguito di uno studio di fattibilità svolto dalla società *in house* InnovaPuglia, ha ritenuto di riutilizzare alcune componenti sviluppate e/o utilizzate nel progetto "CUP on Line" e, a tal fine, dopo alcuni contatti informali con la Regione Umbria (capofila del progetto "CUP on Line") e la società *in house* Webred, ha trasmesso formalmente una comunicazione di "manifestazione di interesse" a detta Regione, informandone anche il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica. Analoga comunicazione è stata in seguito trasmessa anche alla Regione Emilia-Romagna, avendo quest'ultima la titolarità di alcuni moduli software identificati fra quelli di interesse per il possibile riuso.

## **4. Il sistema e-CUP Puglia**

### **4.1. Generalità**

Il sistema che la Regione Puglia intende realizzare, identificato come *e-CUP Puglia* o *e-CUP*, sarà un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle aziende sanitarie nella Regione Puglia nonché per la prenotazione delle stesse prestazioni sanitarie.

Esso dovrà rendere disponibili efficaci strumenti di supporto al governo delle politiche regionali in materia di contenimento dei tempi di attesa. Inoltre, dovrà consentire di prenotare in modo semplice ed uniforme le prestazioni specialistiche ambulatoriali (comprese, pertanto, quelle di diagnostica strumentale, di laboratorio, di fisioterapia, etc.), erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, operanti sul territorio della Regione Puglia. Anche le prestazioni erogate in regime di attività libero professionale intramoenia (ALPI) ed i ricoveri programmati dovranno essere prenotabili (e monitorabili) attraverso l'*e-CUP*.

Per svolgere queste funzioni, l'*e-CUP* dovrà integrarsi, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa, con i sistemi CUP aziendali, verso i quali potrà indirizzare richieste di disponibilità, oppure richieste di prenotazione, oppure richieste finalizzate al monitoraggio (ad esempio, saturazione agende per una data prestazione). Sono, questi, evidentemente solo alcuni dei servizi di integrazione, qui citati per soli scopi esplicativi, per far intendere che l'*e-CUP*, di fatto, non si sostituirà ai sistemi di prenotazione già esistenti nelle Aziende Sanitarie, ma sarà piuttosto un sistema di prenotazione di 2° livello.

L'*e-CUP* potrà essere usato dagli operatori degli sportelli di prenotazione (a vista o telefonici), dai medici, dai farmacisti e da altri soggetti autorizzati.

### **4.2. Funzionalità principali**

Le funzionalità che l'*e-CUP* dovrà rendere disponibili possono essere suddivise in due categorie, connesse ai processi di *monitoraggio* e di *prenotazione*.

Le principali funzionalità connesse all'attività di *monitoraggio* sono le seguenti:

1. produzione di reportistica varia, configurabile, quale, a titolo di esempio:

- a. Distribuzione del numero di pazienti in attesa per una data prestazione, per tutte le strutture erogatrici (o per raggruppamenti di strutture erogatrici);
  - b. Numero di pazienti che sono stati prenotati, per una data prestazione, in una certa data, presso una struttura erogatrice (o raggruppamento di strutture erogatrici);
  - c. Tempi di attesa minimo, massimo, medio, mediano, deviazione standard, per una data prestazione, per tutte le strutture erogatrici (o per raggruppamenti di strutture erogatrici);
  - d. Percentuale di pazienti che hanno ottenuto una prenotazione con tempi di attesa prospettati entro il tempo massimo previsto, per una data prestazione, rispetto al totale dei pazienti prenotati, per quella prestazione;
2. produzione di flussi informativi per l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, per il Ministero della Salute o per l'AgeNaS, previsti dalle norme di legge in vigore e dalle intese/accordi Stato Regioni.

Le principali funzionalità connesse all'attività di *prenotazione* sono le seguenti:

1. gestione e consultazione del Catalogo Unificato Regionale delle prestazioni erogabili;
2. consultazione delle informazioni relative alle strutture erogatrici, attraverso il collegamento all'anagrafe specifica gestita dal sistema Edotto;
3. consultazione delle informazioni relative ai medici prescrittori, attraverso il collegamento all'anagrafe specifica gestita dal sistema Edotto;
4. gestione e consultazione dell'elenco delle avvertenze per la prenotabilità della prestazione;
5. consultazione dei dati relativi alle prescrizioni, attraverso il collegamento con la componente CVP del SIST;
6. identificazione dell'assistito, a partire da elementi quali il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale, attraverso il collegamento all'anagrafe sanitaria gestita dal sistema NSISR/Edotto e recupero delle informazioni anagrafiche e di altre utili al fine della corretta esecuzione del processo di prenotazione, quali, ad esempio, quelle riguardanti la posizione dell'assistito rispetto al ticket;

7. ricerca degli appuntamenti disponibili, per una data prestazione (o un pacchetto di prestazioni di un percorso assistenziale complesso), fissati alcuni criteri quali: tipologia di accesso alla prestazione da prenotare – 1° accesso, visita di controllo, approfondimento diagnostico, ... – data o periodo di riferimento, comune di residenza, tempi massimi entro i quali la/le prestazioni devono essere garantite; la ricerca ha luogo interrogando i CUP aziendali cooperanti;
8. registrazione ed annullamento di appuntamenti sui CUP aziendali cooperanti;
9. verifica di una prenotazione già effettuata, su un qualunque sistema CUP aziendale cooperante (per assistito/prestazione);
10. consultazione delle prenotazioni.

Il sistema dovrà essere corredato, inoltre, delle funzionalità di amministrazione e configurazione.

### **4.3. Vincoli**

L'e-CUP Puglia va a collocarsi in uno scenario che è stato delineato con il *Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia*, il quale ha fra gli obiettivi strategici:

- il potenziamento ed ottimizzazione della gestione dei flussi informativi tra i tre livelli di governo (nazionale, regionale, locale);
- il potenziamento dell'interoperabilità tra le strutture del sistema sanitario e la cooperazione tra gli operatori sanitari attraverso la condivisione del patrimonio informativo;
- la condivisione di basi informative e di metodi di codifica e di interpretazione dei dati;
- il miglioramento della comunicazione tra il Servizio Sanitario ed il cittadino.

La cooperazione applicativa con i sistemi di prenotazione (CUP) aziendali dovrà realizzarsi nel rispetto delle direttive CNIPA (DigitPA) e del Ministero dell'Innovazione e della Tecnologia, utilizzando l'infrastruttura di collegamento basata su RUPAR/SPC, e lo standard HL7 per lo scambio di messaggi.

Oltre che con i sistemi aziendali, l'e-CUP dovrà cooperare con altri sistemi informativi sanitari regionali:

- con Edotto, per accedere ad esempio alle informazioni anagrafiche dell'assistito o per trasmettere i flussi relativi al monitoraggio dei tempi di attesa o ancora per lo scambio di dati con l'area Gestione Ricoveri (con riferimento alle funzionalità di gestione della prenotazione di ricoveri programmati);
- con il SIST (Sistema Informativo Sanitario Territoriale), componente CVP (Ciclo di Vita delle Prescrizioni), per accedere alle prescrizioni, al fine di ridurre i tempi della prenotazione e il rischio di errori di trascrizione, oltre che per evitare il fenomeno delle prenotazioni multiple;
- con i sistemi di supporto alle attività di screening (ad esempio lo screening del carcinoma della cervice uterina o quello mammografico), per evitare che si verifichino esecuzioni ripetute di una stessa prestazione, in date ravvicinate;
- con il Portale Regionale della Salute, per lo scambio di messaggi relativi alle prenotazioni e per fornire i dati sui tempi di attesa.

L'e-CUP dovrà cooperare, inoltre, con i sistemi CUP regionali di altre regioni, per consentire di realizzare la *Rete dei Centri di Prenotazione* (il cosiddetto *CUP Nazionale*), come previsto dal Piano di e-Government 2012.

L'applicazione, di tipo web-based (accessibile, pertanto, utilizzando un Internet browser) dovrà prevedere adeguati meccanismi di identificazione ed autenticazione e dovrà rispettare le norme e leggi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Poiché l'e-CUP andrà ad inserirsi, secondo quanto delineato dal Piano *per la Sanità Elettronica della Regione Puglia*, in un contesto di strumenti di automazione aziendali e regionali già operativi o in via di dispiegamento, dovrà coesistere e rapportarsi con essi, attraverso un mutuo scambio di informazioni, finalizzato a rendere più efficienti e più affidabili i processi complessivamente supportati.

#### **4.4. Categorie di utenti**

Gli utenti dell'e-CUP possono essere partizionati nelle seguenti categorie:

- **Addetti al governo dei tempi di attesa:** fanno parte di questa categoria di utilizzatori coloro che hanno, a livello centrale o periferico, la responsabilità di governo dei tempi di attesa e

dei sistemi di prenotazione; ne fanno parte i membri del *Coordinamento Regionale per il Governo dei Tempi di Attesa*, i direttori sanitari aziendali, i responsabili dei CUP aziendali;

- **Addetti ai servizi di informazione:** fanno parte di questa categoria coloro che, operando nell'ambito del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità (SICS), a livello regionale o aziendale, sovente sono interpellati dai cittadini per informazioni sui tempi di attesa e sulle disponibilità di erogazione di una data prestazione;
- **Addetti alla prenotazione:** fanno parte di questa categoria coloro che normalmente svolgono come attività primaria o rilevante la prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, e quindi gli operatori di sportelli prenotativi (a vista e telefonici) delle aziende sanitarie o di servizi regionali (questi ultimi, di prossima eventuale realizzazione); possono rientrare in questa categoria anche coloro che prenotano i ricoveri programmabili;
- **Professionisti sanitari abilitati alla prenotazione:** tale categoria è costituita dai Medici Specialisti di strutture pubbliche e loro collaboratori, dai Medici di Medicina Generale e loro collaboratori, dai Pediatri di Libera Scelta e loro collaboratori, dai Farmacisti; possono rientrare in questa categoria anche coloro che prenotano i ricoveri programmabili;
- **Assistiti:** tale categoria comprende tutti gli assistiti in possesso di collegamento a Internet, che potranno utilizzare l'e-CUP da un lato per conoscere i tempi di attesa delle prestazioni oppure le strutture presso le quali è garantito il rispetto dei tempi massimi di attesa (come da PNGLA), dall'altro per effettuare, adottando gli opportuni meccanismi di identificazione e autenticazione, la prenotazione e la cancellazione di appuntamenti per alcune tipologie di prestazioni;
- **Amministratori del sistema:** tale categoria comprende coloro che accederanno alle varie funzionalità di amministrazione e configurazione del sistema.

#### **4.5. Canali di accesso**

I canali di accesso ai sistemi di prenotazione, come da indicazioni contenute nelle *"Linee guida nazionali sul Sistema CUP"*, devono essere molteplici, in modo da agevolare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

L'elenco delle possibili modalità di accesso è qui riportato:

- sportello presidiato: in Puglia, come altrove, è la modalità più diffusa, e si realizza attraverso uno sportello di una struttura sanitaria, presso il quale un operatore (spesso dedicato a questa attività) effettua le prenotazioni che gli vengono richieste dai cittadini che si presentano allo sportello; gli svantaggi di tale modalità sono nei vincoli dell'orario di funzionamento, nella necessità di recarsi fisicamente presso lo sportello, nei tempi di attesa in coda; il vantaggio è nel rapporto diretto e "visivo" con l'addetto alla prenotazione;
- telefono: consiste in un numero dedicato (spesso gratuito per chi chiama) al quale risponde un operatore (il più delle volte si tratta di operatori di un call center, opportunamente formati); rispetto alla modalità precedente, il principale vantaggio, molto apprezzato dagli utenti, è dato dalla possibilità di poter effettuare la prenotazione senza recarsi di persona presso la struttura di prenotazione, con orari normalmente più ampi rispetto a quelli degli sportelli presidiati; a volte, in caso di non adeguato dimensionamento dell'infrastruttura telefonica, può risultare difficile "prendere la linea", specie negli orari di punta;
- prenotazioni effettuate direttamente da operatori sanitari (medici, infermieri, ecc.) allo scopo di semplificare il percorso assistenziale dell'utente. Con questa modalità si azzerava il tempo intercorrente fra prescrizione di una prestazione e prenotazione della stessa. Lo svantaggio è nel rallentamento dell'attività dell'operatore sanitario, al quale viene chiesto di svolgere un ulteriore compito. Per ovviare a ciò, si può prevedere un processo di prenotazione che avviene in due fasi: la richiesta di prenotazione viene trasmessa dall'operatore sanitario ad un sistema di raccolta e successivamente presa in carico da una struttura deputata a completare il processo;
- prenotazioni effettuate presso le farmacie territoriali, tramite postazioni di lavoro presidiate, integrate con il sistema di prenotazione. Il vantaggio di questa modalità è rappresentato dalla facilità di accesso da parte degli utenti, dovuta alla capillare presenza delle farmacie sul territorio. Il Decreto Ministero della Salute 8 luglio 2011 ha stabilito le procedure e le regole tecniche per l'erogazione da parte delle farmacie di servizi di prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- prenotazioni ad uno sportello CUP sito in strutture convenzionate (Associazioni Mediche, Istituti accreditati, Associazioni di Volontariato, Comuni, Grande Distribuzione, ecc.):

normalmente questo canale è utilizzato da una percentuale più bassa di cittadini, ma contribuisce a facilitare l'accesso ai servizi di prenotazione, estendendone la distribuzione;

- prenotazioni via Web effettuate direttamente dal cittadino: con questa modalità di accesso il cittadino, dotato di un dispositivo di navigazione su Internet, si collega con il suo browser ad un sistema di prenotazione on line. Il vantaggio principale è quello di poter effettuare la prenotazione a qualsiasi ora e in qualunque giorno della settimana. Ovviamente vanno individuate le prestazioni che si possono prenotare attraverso questo canale, escludendo, ad esempio, quelle che richiedono una preparazione specifica. Per evitare possibili abusi, si può limitare la prenotazione solo ad utenti registrati o a quelli in possesso di smart card.

L'e-CUP deve poter essere utilizzato attraverso tutti i canali di accesso su menzionati. Con riferimento alla prenotazione via Web effettuata direttamente dal cittadino, essa deve realizzarsi attraverso il *Portale Regionale della Salute*.

#### **4.6. Contesto regionale**

La popolazione della regione Puglia ammonta a circa 4 milioni di abitanti (4.090.266 al 31/12/2013), distribuiti in 6 province.

Nel 2007, a seguito di un processo di accorpamento, si è passati da 10 a 6 Aziende Sanitarie Locali, ciascuna coincidente con il territorio della rispettiva provincia. La popolazione è distribuita come indicato nella tabella seguente (dati 31/12/2013):

<b>ASL</b>	<b>Popolazione (31/12/2013)</b>
ASL BARI	1.261.964
ASL BAT	393.769
ASL BRINDISI	401.652
ASL FOGGIA	635.344
ASL LECCE	807.256
ASL TARANTO	590.281

**Tabella 1. Popolazione ASL.**

Oltre alle AA.SS.LL., sono presenti sul territorio regionale Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati, Enti Ecclesiastici, strutture private accreditate in accordo contrattuale.

La tabella seguente presenta, con l'esclusione di quest'ultima categoria di strutture, il relativo dettaglio:

AOU Consorziale Policlinico di Bari
AOU Ospedali Riuniti di Foggia
IRCCS pubblico "De Bellis" di Castellana Grotte (Bari)
IRCCS pubblico "Giovanni Paolo II" di Bari
IRCCS privato "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (Foggia)
IRCCS privato "Maugeri" di Cassano Murge (Bari)
IRCCS privato "Medea" di Ostuni (Brindisi)
EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Bari)
EE "Panico" di Tricase (Lecce)

**Tabella 2. Altre aziende ed enti sanitari.**

Con riferimento alla prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, le 6 AA.SS.LL. dispongono ognuna di un sistema CUP, che gestisce l'offerta aziendale e l'offerta dei privati accreditati in accordo contrattuale<sup>3</sup>.

L'accesso al servizio CUP è assicurato, generalmente, attraverso una molteplicità di canali:

- sportello presidiato
- sportello telefonico
- farmacia territoriale

---

<sup>3</sup> Le AOU, gli IRCCS e gli EE dispongono ognuno di un proprio sistema CUP, non integrato, allo stato attuale, con i sistemi CUP delle rispettive ASL di riferimento.

- internet (non dappertutto)
- sportello presso Associazioni, Comuni, Ipermercati.

I sistemi CUP gestiscono la classe di priorità, le disdette di prenotazione (in caso di mancata presentazione senza preavviso, il cittadino prenotato è tenuto a corrispondere una penale), le prenotazioni relative all'ALPI.

La mancata presentazione senza preavviso dei cittadini/utenti prenotati, specie per le prestazioni più critiche (TAC, risonanze, alcune visite specialistiche), fa registrare percentuali in alcuni casi rilevanti. A causa di ciò, è spesso eseguita un'attività di "recall", per la pulizia delle liste di attesa e la conseguente riassegnazione degli slot che si rendono disponibili nelle agende degli erogatori.

I sistemi CUP attualmente in uso presso le 6 ASL pugliesi fanno capo a 3 diversi fornitori:

ASL	Sistema CUP
ASL BARI	CUP Svimservice
ASL BAT	CUP Svimservice
ASL BRINDISI	CUP Svimservice
ASL FOGGIA	CUP GPI
ASL LECCE	CUP Engineering
ASL TARANTO	CUP Svimservice

**Tabella 3. Fornitori CUP delle ASL.**

## **5. La soluzione CUP On Line**

Il progetto "Pilota prenotazione on line" è stato realizzato dalla Regione Umbria (nel ruolo di capofila), dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Marche, dalla Regione Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento. L'intervento è stato realizzato con il cofinanziamento delle Amministrazioni partecipanti e del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un "sistema di prenotazione delle prestazioni sanitarie" che supera i limiti territoriali attraverso la cooperazione tra i centri unici di prenotazione (CUP) operanti a livello locale. Il nuovo modello di CUP agevola l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ottimizza l'allocazione delle risorse, facilita l'accessibilità dell'assistito alle strutture erogatrici di prestazioni specialistiche ed è di supporto al contenimento dei tempi di attesa nel pieno rispetto del diritto del cittadino alla salute.

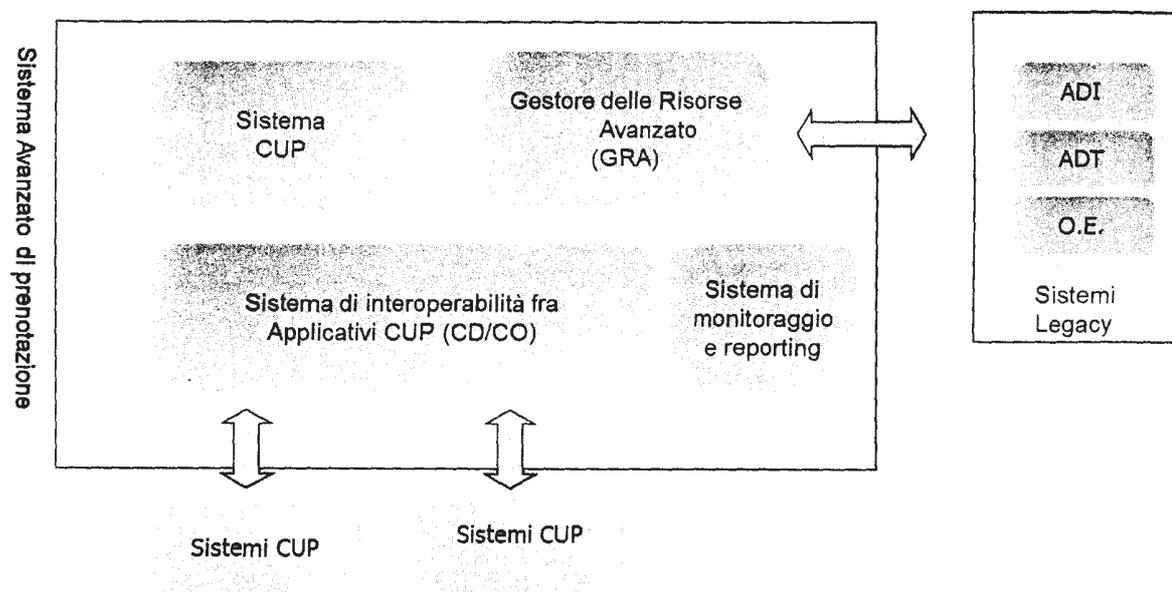
### **5.1. Generalità**

Il progetto ha realizzato e messo in esercizio, in siti pilota all'uopo individuati, le seguenti componenti fondamentali:

- CUP o CUP Locale: sistema di prenotazione delle prestazioni completo delle funzionalità di gestione dell'offerta (back office), della domanda (front office) e delle funzionalità per la corretta gestione della compartecipazione dei cittadini alla spesa (ticket);
- Piattaforma di interoperabilità o CUP Integratore (CUP Delegato – CD e CUP Orchestratore – CO): ambiente che permette la condivisione della domanda e dell'offerta raccolta da sistemi CUP distribuiti sul territorio regionale e nazionale usando le metodiche dell'interoperabilità sia di tipo tradizionale (Porte delegate e Porte applicative) sia innovative basate sull'utilizzo di web services (Ws Security);
- Gestione delle Risorse (GRA) che realizza funzionalità avanzate di gestione dell'offerta di prestazioni sanitarie in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse grazie alle integrazioni con i sistemi di ADT (Ammissione Dimissione e Trasferimento) per la gestione dei ricoveri programmati, sistemi di gestione degli ambulatori territoriali per la gestione delle attività sanitarie presenti nell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e laddove presenti, con i sistemi di Order Entry ospedalieri;

- Un sistema di Reporting avanzato basato su Data Warehouse federato;
- Un sistema di Monitoraggio per il controllo di tutte le componenti del sistema.

La rappresentazione per macro blocchi funzionali è riportata nella figura sottostante:



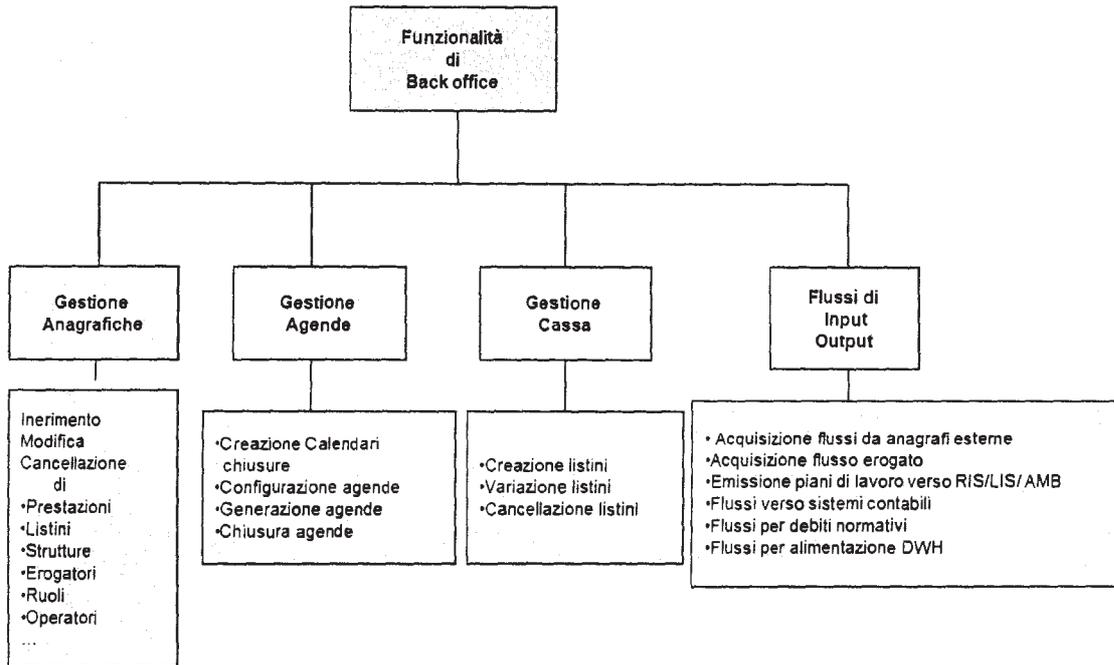
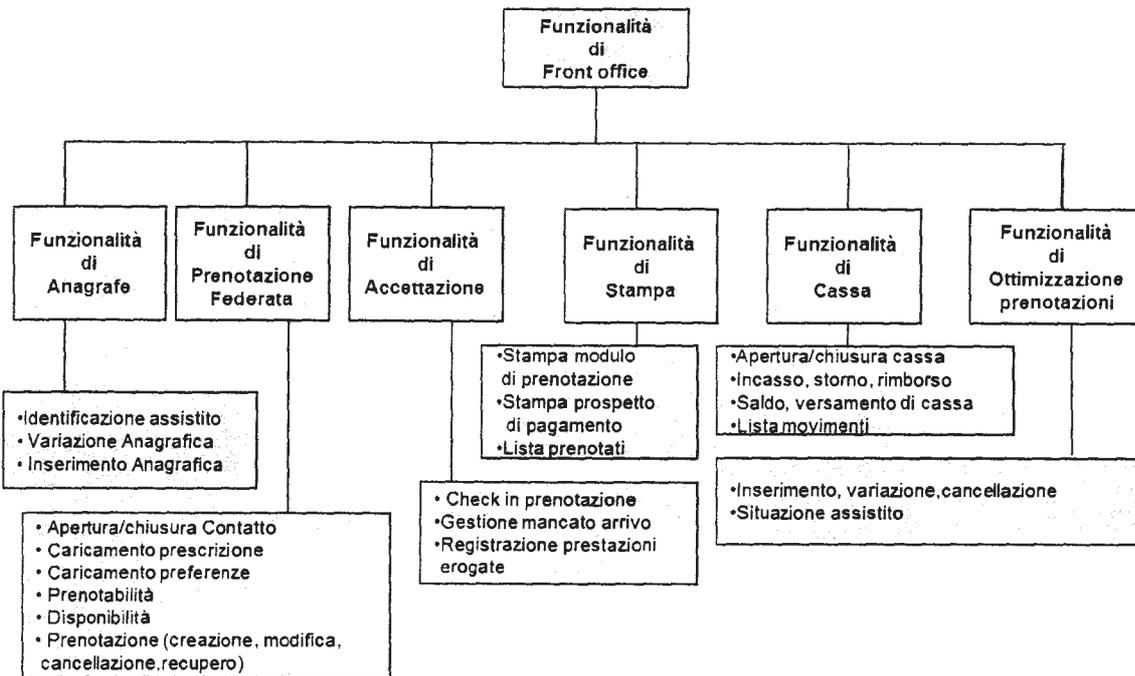
## 5.2. Componenti di interesse per l'e-CUP Puglia

Le componenti ritenute oggetto di potenziale riuso nell'ambito dell'e-CUP Puglia sono le seguenti:

- CUP Locale (componente sviluppata dalla Regione Umbria);
- CUP Integratore (componente sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna).

### 5.2.1. CUP Locale

Il CUP Locale è caratterizzato dalle funzionalità di *front-office* e di *back-office* rappresentate nella figura seguente:



### 5.2.2. CUP Integratore

Il CUP Integratore (piattaforma di interoperabilità) adotta per la cooperazione il modello "federato" in cui le regole comuni, legate all'erogabilità delle prestazioni in federazione, sono definite ed eseguite da un elemento centrale. In questo modello le tabelle di codifica necessarie al corretto funzionamento della federazione sono definite centralmente ed eventualmente propagate.

Le funzioni messe a disposizione nel modello federato a livello centrale sono:

- Gestione organizzativa della federazione;
- Funzione di discovery;
- Regole di erogabilità;
- Gestione delle richieste:
  - di disponibilità (multicast) verso i CUP appartenenti alla federazione
  - delle informazioni relative alla prenotazione effettuata in federazione

La cooperazione tra i sistemi avviene, tramite il sistema di interoperabilità, con lo scambio di appositi messaggi HL7 che risolvono i seguenti servizi di prenotazione:

- ❖ *Erogabilità*
- ❖ *Disponibilità*
- ❖ *Prenotazione*
- ❖ *Query sulle prenotazioni*
- ❖ *Cancellazione prenotazione*

Il sistema di interoperabilità (CD/CO) interviene nel processo di prenotazione delle sole prestazioni federate. CUP Orchestratore è coinvolto nel processo di Erogabilità e anche di Disponibilità e Prenotazione a seconda dei modelli di integrazione e di processo adottati. Il CUP Delegato espone i servizi di connettività (cooperazione applicativa) ed è coinvolto in tutti i processi.

## 6. Obiettivi

I principali obiettivi del progetto sono i seguenti:

- realizzare un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie (*e-CUP Puglia*), attraverso il riuso di alcune componenti già sviluppate da altre amministrazioni pubbliche (le Regioni Emilia-Romagna ed Umbria). Tale sistema deve rendere disponibili funzionalità di supporto al monitoraggio dei tempi di attesa, e funzionalità per la prenotazione su scala regionale delle prestazioni erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, comprese quelle erogate in regime di intramoenia. Il tutto, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa con i sistemi di prenotazione aziendali;
- definire e adottare il **Catalogo Unico Regionale** (CUR) delle prestazioni erogabili (questo catalogo contiene, tra le altre informazioni, la denominazione delle prestazioni erogabili, la codifica, la branca di appartenenza, informazioni inerenti la tariffazione, aspetti di carattere operativo, quali, ad esempio: ciclicità della prestazione, numero massimo di sedute, note sulla prestazione);
- sperimentare l'*e-CUP Puglia* ed il Catalogo Unico Regionale delle prestazioni, in un ambito territoriale ben definito, per valutarne successivamente l'estensione a tutto il territorio della regione Puglia.

## 7. Attività previste

Per raggiungere gli obiettivi indicati nella sezione precedente, sono previste le attività dettagliate nelle schede che seguono<sup>4</sup>:

Descrizione dell'attività		
Nome	<b>A. Consolidamento requisiti</b>	
Responsabile	Puglia	
Inizio	Settembre 2014	Fine Dicembre 2014
Effort previsto	96 gu	
Distribuzione dell'effort <sup>5</sup>	Puglia	Umbria
	76 gu	20 gu
Descrizione	Consolidamento dei requisiti funzionali ed architetturali della soluzione, tenendo conto degli obiettivi e vincoli dovuti al riuso della componente CUP Locale ed al contesto nel quale essa andrà ad essere collocata.	
Sotto-attività	A.1	Acquisizione moduli di riuso
	A.2	Definizione regole di integrazione con i CUP aziendali
	A.3	Specifica requisiti
Input alla attività	A/l.1..n	Documenti di specifica del CUP Locale (comprensivi della documentazione relativa al modello logico e fisico dei dati) Documenti di installazione e configurazione del CUP Locale Manuali utente del CUP Locale Moduli software CUP Locale
Prodotti dell'attività	D.1	Specifica dei requisiti
Note		

<sup>4</sup> Nell'indicazione delle date di inizio e fine attività si è ipotizzato l'avvio operativo a Settembre 2014.

<sup>5</sup> In questa e in tutte le schede attività, l'effort è riferito principalmente all'impegno che sarà assicurato dalle società InnovaPuglia per la Puglia e Webred per l'Umbria.

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>B. Definizione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Settembre 2014	Fine	Agosto 2015
Effort previsto	86 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
	80 gu		6 gu
Descrizione	Definizione del catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, tenendo anche conto dei risultati che potranno essere rilasciati dal Tavolo di Lavoro per la revisione del Nomenclatore Tariffario Nazionale (formato da rappresentanti di alcune Regioni, del MdS, dell'Agenas). Manutenzione (aggiornamento) del catalogo.		
Sotto-attività	B.1	Metodologia per la definizione e manutenzione del Catalogo	
	B.2	Definizione regole e dizionari	
	B.3	Produzione del Catalogo Unico Regionale	
Input alla attività	B/I.1	Nomenclatore Tariffario Regione Puglia	
Prodotti dell'attività	D.2	Catalogo Unico Regionale	
	D.3	Documento di gestione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale	
Note			

Descrizione dell'attività		
Nome	C. Infrastruttura hw/sw	
Responsabile	Puglia	
Inizio	Ottobre 2014	Fine Febbraio 2015
Effort previsto	92 gu	
Distribuzione dell'effort	Puglia	Umbria
	82 gu	10 gu
Descrizione	Acquisizione e messa in esercizio dell'infrastruttura hw/sw dell'e-CUP (server, DBMS, ...).	
Sotto-attività	C.1	Definizione requisiti infrastrutturali
	C.2	Acquisizione infrastruttura
	C.3	Messa in esercizio infrastruttura e componenti in riuso
Input alla attività	C/l.1..n	Documenti di specifica del CUP Locale (comprensivi della documentazione relativa al modello logico e fisico dei dati)
Prodotti dell'attività	D.4	Documento di specifica dell'infrastruttura hw/sw
	D.5	Infrastruttura hw/sw acquisita e collaudata
Note	I prodotti relativi alle procedure di acquisizione dell'infrastruttura appariranno come componenti del D.5	

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>D. Adeguamento CUP aziendali</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Novembre 2014	Fine	Marzo 2015
Effort previsto	118 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
	106 gu		12 gu
Descrizione	Attività di adeguamento delle soluzioni CUP aziendali in uso presso le aziende sanitarie, per renderle idonee all'interazione con le componenti CUP Locale e all'adozione del Catalogo Unico Regionale.		
Sotto-attività	D.1	Definizione delle procedure per l'adeguamento dei CUP aziendali (implementazione, test, collaudo e messa in esercizio)	
	D.2	Definizione messaggistica per integrazione	
	D.3	Realizzazione degli adeguamenti dei CUP aziendali	
	D.4	Collaudo e messa in esercizio delle integrazioni	
Input alla attività	D/l.1..n	Documenti di specifica del CUP Locale	
	D/l.n+1	D.1 Specifica dei requisiti	
	D/l.n+2	D.2 Catalogo Unico Regionale	
Prodotti dell'attività	D.6	Procedura per l'adeguamento dei CUP aziendali	
	D.7	Documento di specifica dei messaggi/servizi di integrazione	
	D.8	Documento di collaudo delle integrazioni	
Note	<p>La Regione Umbria assicura attività di supporto attraverso la società Webred. Tale supporto potrà esplicarsi nelle fasi di definizione e verifica delle specifiche tecniche, nella fase di definizione dei casi d'uso, nella fase di collaudo e di follow up dei rilasci.</p> <p>Nel corso dell'attività potranno essere effettuati, ove necessari, anche interventi di adeguamento della componente in riuso (CUP Locale), nel limite di capienza dell'effort previsto per l'attività. Ove eccedenti tale limite, detti interventi saranno oggetto di successiva negoziazione fra le Regioni.</p>		

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>E. Addestramento</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Febbraio 2015	Fine	Marzo 2015
Effort previsto	69 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
	44 gu		25 gu
Descrizione	Addestramento all'uso delle funzionalità del CUP Locale e delle funzionalità dei CUP aziendali come modificati dall'integrazione realizzata nel progetto di riuso e dall'adozione del Catalogo Unico Regionale.		
Sotto-attività	E.1	Progettazione Addestramento	
	E.2	Erogazione addestramento	
Input alla attività	E/I.1..n	Documenti di installazione e configurazione del CUP Locale Manuali utente del CUP Locale	
Prodotti dell'attività	D.9	Documento di progettazione dell'addestramento	
	D.10	Report sull'addestramento	
Note			

Descrizione dell'attività			
Nome	F. <b>Sperimentazione pilota</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Marzo 2015	Fine	Agosto 2015
Effort previsto	420 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
	364 gu		56 gu
Descrizione	Definizione delle regole di federazione dell'offerta dei CUP aziendali, identificazione dell'ambito territoriale di sperimentazione, configurazione delle componenti e dei CUP interagenti, attivazione ed esercizio (comprensivo di conduzione ed assistenza) della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività	F.1	Definizione ambito di sperimentazione	
	F.2	Esecuzione sperimentazione e raccolta dati	
	F.3	Analisi dei risultati	
Input alla attività	F/I.1..n	Documenti di installazione e configurazione del CUP Locale Manuali utente del CUP Locale	
	F/I.n+1	D.2 Catalogo Unico Regionale	
Prodotti dell'attività	D.11	Report sulla sperimentazione	
Note			

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>G. Monitoraggio e coordinamento</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Settembre 2013	Fine	Agosto 2014
Effort previsto	135 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
	110 gu		25 gu
Descrizione	Monitoraggio e coordinamento delle attività progettuali, verifica degli stati di avanzamento, monitoraggio della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività			
Input alla attività	G/I.1	Piano di progetto	
Prodotti dell'attività	D.12	Report di monitoraggio e coordinamento	
	D.13	Relazione finale	
Note	Il prodotto D.12 conterrà le relazioni sulla stato di attuazione del progetto, previste dall'art. 9 del protocollo d'intesa.		

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>H. Estensione sperimentazione</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	...	Fine	...
Effort previsto	da definire		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Umbria
Descrizione	Definizione, a partire dal monitoraggio e dall'analisi dei dati relativi alla sperimentazione pilota, delle regole e vincoli di federazione dell'offerta dei CUP interagenti, definizione del percorso per l'estensione all'intero territorio regionale della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività			
Input alla attività			
Prodotti dell'attività			
Note	La possibile estensione della sperimentazione rientrerà in una eventuale estensione del progetto, che sarà valutata a seguito di presentazione della Relazione finale (prodotto D.13 dell'attività G), al Tavolo di Coordinamento.		

La Regione Umbria sta riorganizzando le proprie società strumentali per l'ICT. Gli impegni previsti con il presente piano verranno assicurati fino alla fine del 2014 con l'attuale assetto organizzativo, pertanto le azioni previste per il 2015 potranno essere ridefinite in riferimento ai nuovi assetti stabiliti.



## 9. Riepilogo dell'effort

La tabella seguente riporta il riepilogo dell'effort previsto, in giorni uomo (gu):

	Puglia	Umbria	Totale
A) Consolidamento requisiti	76 gu	20 gu	96 gu
B) Definizione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale	80 gu	6 gu	86 gu
C) Infrastruttura hw/sw	82 gu	10 gu	92 gu
D) Adeguamento CUP aziendali	106 gu	12 gu	118 gu
E) Addestramento	44 gu	25 gu	69 gu
F) Sperimentazione pilota	364 gu	56 gu	420 gu
G) Monitoraggio e coordinamento	110 gu	25 gu	135 gu
H) Estensione sperimentazione	-	-	-
Totale	862 gu	154 gu	1016 gu

L'effort indicato è riferito principalmente all'impegno che sarà assicurato dalle società in-house InnovaPuglia per la Puglia e Webred per l'Umbria.

## 10. Costi

Le voci di costo ammissibili per l'esecuzione delle attività indicate nel piano sono le seguenti:

	Puglia	Umbria
Personale	X	X
Attrezzature	X	
Housing-Hosting	X	
Materiali e utenze	X	
Attività commissionate all'esterno	X	
Viaggi e missioni	X	X

La Regione Puglia, previa approvazione del presente piano di progetto ed impegno delle necessarie risorse economiche, in qualità di amministrazione riutilizzatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 dei Protocolli d'Intesa, riconoscerà alla Regione Umbria, amministrazione cedente, le somme necessarie a garantire la copertura delle voci di costo su indicate, in particolare:

- per il *Personale*, fino ad un importo massimo di € 80.080, equivalenti al numero di gu previsti (154), indicati nel paragrafo precedente, calcolati ad un costo giornaliero di 520 €/gu per la figura professionale ponderata che si prevede di assegnare alle attività;
- per i *Viaggi*, fino ad un importo massimo di € 8.200, equivalenti a 4 viaggi nazionali della durata di 2 giorni per 2 persone (costo del singolo viaggio pari a € 750 per persona), più 4 viaggi nazionali della durata di 1 giorno per 1 persona (costo del singolo viaggio pari a € 550).

La liquidazione delle somme avrà luogo su base annuale, a seguito di presentazione di prospetti di rendicontazione e di verifica degli obiettivi raggiunti.

## 11. Possibile ambito per la sperimentazione pilota

La realizzazione del sistema e-CUP, attraverso il riuso delle componenti CUP Locale e CUP Integratore, si ritiene debba avvenire con un approccio graduale che preveda necessariamente una sperimentazione iniziale, della durata di almeno sei mesi, in un ambito territoriale ben definito.

In prima istanza si individua il territorio della provincia di Bari (numero di comuni 41, popolazione 1.258.706, estensione 3.825 Km<sup>2</sup>), nel quale coesistono le seguenti aziende ed enti<sup>6</sup>:

- ASL Bari
- AOU Consorziale Policlinico di Bari
- IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte
- IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
- IRCCS "Maugeri" di Cassano Murge
- EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti



<sup>6</sup> Nell'elenco non sono riportati i privati accreditati in accordo contrattuale, la cui offerta è gestita attraverso il CUP dell'ASL Bari.

I sistemi CUP in uso sono i seguenti:

Azienda/Ente	Sistema CUP
ASL BARI	CUP Svimservice
AOU Consorziiale Policlinico di Bari	CUP Svimservice
IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte	CUP sviluppato internamente
IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari	CUP Svimservice
IRCCS "Maugeri" di Cassano Murge	CUP sviluppato internamente <sup>7</sup>
EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti	CUP Data Processing

**Tabella 4. Sistemi CUP aziende sanitarie della provincia di Bari.**

Se si considerano la sola ASL Bari e l'AOU Consorziiale Policlinico (le due aziende con il maggior volume di attività), il numero di prenotazioni gestite attraverso il CUP, mensilmente, ammonta in media a circa 220.000 per la prima e circa 100.000 per la seconda.

L'ASL Bari eroga le prestazioni specialistiche ambulatoriali attraverso strutture ospedaliere a gestione diretta, attraverso ambulatori territoriali, attraverso privati accreditati in accordo contrattuale.

L'elenco degli ospedali a gestione diretta e degli ambulatori territoriali, nell'ASL Bari, è il seguente<sup>8</sup>:

- Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" - Altamura
- Ospedale "Di Venere" - Bari
- Ospedale "San Paolo" - Bari
- Ospedale "San Giacomo" - Monopoli
- Ospedale "S. Maria degli Angeli" – Putignano
  
- Poliambulatorio Adelfia
- Poliambulatorio Alberobello
- Poliambulatorio Altamura
- Poliambulatorio Bari S. Paolo - Casa della Salute

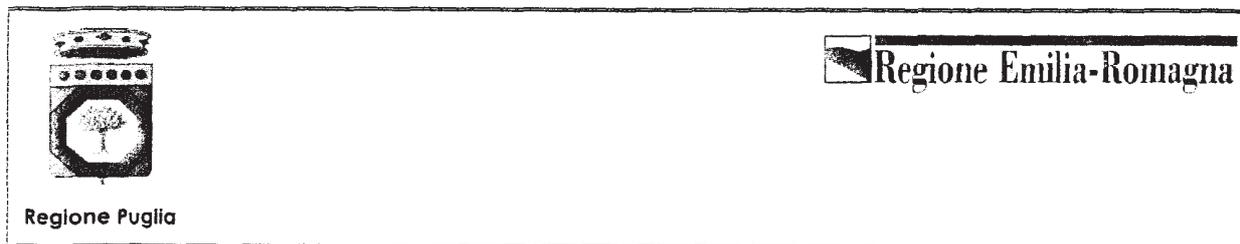
<sup>7</sup> Lo sviluppo è stato effettuato presso la sede centrale della Fondazione Maugeri, a Pavia.

<sup>8</sup> Si tenga conto che è attualmente in corso una riorganizzazione della rete assistenziale pugliese.

- Poliambulatorio Bari - CTO
- Poliambulatorio Bari - Japigia
- Poliambulatorio Bari - Libertà
- Poliambulatorio Bari - Madonnella
- Poliambulatorio Bari - Murat
- Poliambulatorio Bari - Palese-S. Spirito
- Poliambulatorio Bari - Picone-Poggiofranco
- Poliambulatorio Bari - San Nicola
- Poliambulatorio Bitonto
- Poliambulatorio Casamassima
- Poliambulatorio Cassano Murge
- Poliambulatorio Conversano
- Poliambulatorio Corato
- Poliambulatorio Gioia del Colle
- Poliambulatorio Giovinazzo
- Poliambulatorio Gravina in Puglia
- Poliambulatorio Grumo Appula
- Poliambulatorio Locorotondo
- Poliambulatorio Modugno
- Poliambulatorio Mola di Bari
- Poliambulatorio Molfetta
- Poliambulatorio Monopoli
- Poliambulatorio Noci
- Poliambulatorio Noicattaro
- Poliambulatorio Palo del Colle
- Poliambulatorio Poggiorsini
- Poliambulatorio Polignano
- Poliambulatorio Putignano
- Poliambulatorio Rutigliano
- Poliambulatorio Ruvo di Puglia
- Poliambulatorio Sammichele di Bari
- Poliambulatorio Sannicandro di Bari

- 
- Poliambulatorio Sannicandro di Bari
  - Poliambulatorio Santeramo in Colle
  - Poliambulatorio Terlizzi
  - Poliambulatorio Toritto
  - Poliambulatorio Triggiano
  - Poliambulatorio Turi

Allegato "B"



Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia)

## Progetto di Riuso della soluzione *CUP On Line*

**Amministrazione riutilizzatrice: Puglia**

**Amministrazione cedente: Emilia-Romagna**

Piano delle attività

Redatto da	Data	Vers.	Stato
InnovaPuglia SpA CUP2000 SpA	22/07/2014	1.0	Validata dal Tavolo di Coordinamento

Lista di distribuzione	
Regione Puglia	Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria
Regione Emilia-Romagna	Area Sanità e Politiche Sociali – Servizio Innovazione e Sviluppo ICT e Tecnologie Sanitarie
InnovaPuglia SpA	
CUP2000 SpA	

**Storia delle Revisioni**

<b>Vers.</b>	<b>Modifiche</b>
1.00	Versione iniziale

---

**INDICE DEI CONTENUTI**

---

<b>1. PREMESSA .....</b>	
<b>2. INTRODUZIONE.....</b>	
2.1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....	
2.2. DESTINATARI.....	
2.3. ACRONIMI .....	
2.4. GLOSSARIO.....	
2.5. RIFERIMENTI .....	
<b>3. IL RIUSO DEL SOFTWARE .....</b>	
<b>4. IL SISTEMA E-CUP PUGLIA.....</b>	
4.1. GENERALITÀ.....	
4.2. FUNZIONALITÀ PRINCIPALI .....	
4.3. VINCOLI.....	
4.4. CATEGORIE DI UTENTI .....	
4.5. CANALI DI ACCESSO.....	
4.6. CONTESTO REGIONALE.....	
<b>5. LA SOLUZIONE CUP ON LINE .....</b>	
5.1. GENERALITÀ.....	
5.2. COMPONENTI DI INTERESSE PER L'E-CUP PUGLIA .....	
5.2.1. CUP LOCALE.....	
5.2.2. CUP INTEGRATORE.....	
<b>6. OBIETTIVI .....</b>	
<b>7. ATTIVITÀ PREVISTE .....</b>	
<b>8. PIANO DELLE ATTIVITÀ .....</b>	
<b>9. RIEPILOGO DELL'EFFORT .....</b>	
<b>10. COSTI.....</b>	
<b>11. POSSIBILE AMBITO PER LA SPERIMENTAZIONE PILOTA.....</b>	

## 1. Premessa

La Regione Puglia intende realizzare un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle aziende sanitarie nella Regione Puglia, nonché per la prenotazione delle stesse prestazioni sanitarie.

Tale sistema, denominato "*Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa*", o, più semplicemente, "*e-CUP Puglia*", deve rendere disponibili efficaci strumenti di supporto al governo delle politiche regionali in materia di contenimento dei tempi di attesa, e deve consentire di prenotare in modo semplice ed uniforme le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, operanti sul territorio della Regione Puglia.

L"*e-CUP*" non dovrà sostituirsi ai sistemi di prenotazione già esistenti nelle Aziende Sanitarie, ma dovrà invece cooperare con essi realizzando un cosiddetto sistema CUP di 2° livello.

A tale scopo la Regione Puglia ha affidato la realizzazione di uno studio di fattibilità ad InnovaPuglia, società *in house*. Dallo studio è emersa l'opportunità, avallata dal Tavolo per la Sanità Elettronica della Regione Puglia (un organo tecnico che ha il compito di coordinare le iniziative di Sanità Elettronica e garantirne la coerenza con il disegno regionale complessivo), di seguire, nella realizzazione del sistema, un approccio basato sul riuso, incentrato su una soluzione sviluppata nel progetto interregionale "*CUP On Line*".

A seguito di tale decisione si è avviato un confronto fra la Regione Puglia (amministrazione potenziale riutilizzatrice) e le regioni partecipanti a questo progetto<sup>1</sup>, che si è realizzato attraverso una serie di incontri prima con la Regione Umbria (regione capofila del progetto "*CUP On Line*") e successivamente anche con la Regione Emilia-Romagna. A tali incontri hanno partecipato anche le società *in house* delle tre Regioni, rispettivamente InnovaPuglia, Webred (Umbria) e CUP2000 (Emilia-Romagna).

Questo percorso è sfociato nella formalizzazione di due distinti protocolli d'intesa, uno fra le regioni Emilia-Romagna e Puglia, l'altro fra le regioni Puglia e Umbria, "*per la cooperazione interregionale*

---

<sup>1</sup> È opportuno ricordare che le prime fasi del confronto hanno visto anche il coinvolgimento del Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica (co-finanziatore del progetto "*CUP On Line*"), che ha valutato con favore l'iniziativa di riuso ed ha formalmente chiesto di essere informato sugli sviluppi.

volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica".

Il primo ambito entro il quale applicare tali protocolli è appunto quello del riuso di alcune componenti sviluppate e/o sperimentate dalle regioni Emilia-Romagna e Umbria nel progetto interregionale "CUP On Line", in particolare:

- il CUP Locale (componente sviluppata dalla Regione Umbria);
- il CUP Integratore (componente sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna).

Lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Puglia e la Regione Emilia-Romagna è stato approvato dalla Giunta Regionale della Regione Puglia con deliberazione n° 1931 del 2/10/2012 e dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n° 1611/2012.

Nel mese di aprile 2013 è stato sottoscritto il protocollo di intesa sopra indicato, dai presidenti delle rispettive Regioni.

Con determinazione dirigenziale prot. AOO\_005/DIR/0261 del 5/6/2013, a firma del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, sono stati nominati i componenti del tavolo di coordinamento previsto dal protocollo d'intesa, per la Regione Puglia.

Con nota prot. PG/2014/218795 del 26/05/2014, a firma del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, sono stati nominati i componenti del tavolo di coordinamento previsto dal protocollo d'intesa, per la Regione Emilia-Romagna.

## 2. Introduzione

### 2.1. Scopo del documento

Obiettivo del presente documento è definire il piano di progetto dettagliato per il riuso, nel contesto della regione Puglia, della componente **CUP Integratore** (sviluppata/utilizzata nel progetto "CUP on Line") che, utilizzata congiuntamente alla componente **CUP Locale**<sup>2</sup> (ugualmente sviluppata/utilizzata nel progetto "CUP on Line"), ed integrata con i sistemi CUP aziendali in uso presso le aziende sanitarie operanti sul territorio pugliese, consentirà di realizzare il "Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa", o, più semplicemente, "e-CUP Puglia".

Il documento, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Protocollo d'Intesa "per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica", sottoscritto fra le regioni Puglia ed Emilia-Romagna, descrive "gli obiettivi, l'articolazione e la responsabilità delle attività, le modalità di sostenimento dei costi e i tempi di esecuzione".

Esso sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo di Coordinamento di cui al Protocollo d'Intesa.

### 2.2. Destinatari

- Area Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna – Servizio Innovazione e Sviluppo ICT e Tecnologie Sanitarie
- Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Tavolo di Coordinamento Interregionale fra le Regioni Puglia ed Emilia-Romagna per lo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione, innovazione della pubblica amministrazione e sanità elettronica

---

<sup>2</sup> Per il riuso della componente CUP Locale è stato definito un altro piano di progetto, coerente con quello definito nel presente documento, che coinvolge la Regione Puglia e la Regione Umbria.

### 2.3. Acronimi

<b>Acronimo</b>	<b>Descrizione</b>
ALPI	Attività Libero Professionale Intramuraria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
APS	Assessorato alle Politiche della Salute
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CUP	Centro Unificato di Prenotazione
CUR	Catalogo Unico Regionale delle prestazioni
CVP	Ciclo di Vita delle Prescrizioni
DGR	Delibera di Giunta Regionale
PGS	Programmazione e Gestione Sanitaria
RIP	Responsabile Interno di Progetto
SICS	Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità
SIST	Sistema Informativo Sanitario Territoriale

### 2.4. Glossario

	<b>Definizione</b>
e-CUP Puglia	Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa
Edotto	È il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, che mette in comunicazione tutto il network di operatori presenti nelle aziende sanitarie pubbliche, presso le strutture accreditate e presso gli uffici regionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ares e degli altri organismi regionali. Esso automatizza le attività di più di trenta aree applicative (Anagrafe Assistiti, Ricoveri, Assistenza Specialistica, Farmaceutica, Assistenza Territoriale, Mobilità Sanitaria, Epidemiologia, per citarne alcune).
Sistema Informativo Sanitario Territoriale	È il sistema informativo regionale che, implementando il Fascicolo Sanitario Elettronico, assicura assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni sanitarie di ogni cittadino da parte di tutti i medici, nel rispetto della

	normativa sulla privacy.
--	--------------------------

## 2.5. Riferimenti

I principali riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*
- *"Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia"*, approvato con D.G.R. 22 dicembre 2006, n. 2005
- D.G.R. della Regione Puglia n. 751 del 7 maggio 2009 *"Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Convenzione per la disciplina di fornitura di servizi"*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 710 del 15 marzo 2010 *"D.G.R. n. 751/2009 "Società in house Innova Puglia s.p.a. . Convenzione per la disciplina di fornitura di servizi". – Sistema Regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione scheda attività."*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 854 del 23 marzo 2010 *"Linee guida nazionali sul "Sistema CUP" – Recepimento – Standard di organizzazione e funzionamento dei sistemi e dei servizi di prenotazione ed accesso alle prestazioni sanitarie - Linee di indirizzo regionali - Approvazione."*
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - *"Linee guida nazionali sul Sistema CUP"*, approvato il 29 aprile 2010 in sede di Conferenza Stato-Regioni
- *"Schema di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Governo dei Tempi di Attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*, approvato il 28 ottobre 2010
- D.G.R. della Regione Puglia n. 1397 del 24 giugno 2011 *"Piano Regionale per il Governo dei Tempi d'Attesa per il triennio 2011 - 2013"*
- Decreto Ministero della Salute 8 luglio 2011 *"Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale"*

- Comunicazione Regione Puglia prot. AOO\_081/4041/APS2 del 5/10/2011 avente a oggetto *"Manifestazione di Interesse al Riutilizzo del Software 'CUP on Line' ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005"*
- Comunicazione DIT 0003676 P-4.17.2.6 del 18/10/2011 avente a oggetto *"Convenzione stipulata con il Dipartimento in data 15 marzo 2006 – manifestazione di interesse al riutilizzo del software 'CUP on line' ai sensi dell'art.69 del d.lgs. 82/2005"*
- Comunicazione Regione Puglia prot. AOO\_081/1900/APS2 del 4/6/2012 avente a oggetto *"Manifestazione di Interesse al Riutilizzo del Modulo 'CUP Integratore' ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005. Protocollo di Intesa in Materia di Società dell'Informazione e Sanità Elettronica"*
- D.G.R. della Regione Puglia n. 1931 del 2 ottobre 2012 *"DGR 710/2010. Sistema Regionale di Monitoraggio dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie e dei tempi di attesa (e-CUP Puglia). Approvazione Protocollo di Intesa con Regione Emilia-Romagna"*
- D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1611/2012 (approvazione del protocollo d'intesa con la Regione Puglia)

### 3. Il riuso del software

Il riuso del software negli anni recenti sta assumendo una dimensione rilevante, vuoi per la necessità di contenimento della spesa (il riuso, se correttamente gestito, effettivamente consente di ottimizzare i costi e ridurre i rischi di insuccesso), vuoi perché sempre più nello sviluppo di applicazioni software si adottano approcci e tecniche che ne possono favorire l'adozione, con interventi minimi di adeguamento, in contesti diversi da quelli per i quali l'applicazione è stata inizialmente sviluppata.

Una spinta decisiva al riuso, da parte della Pubblica Amministrazione, è stata data dal D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), rivisto ed esteso con il D.Lgs. n. 235/2010 (Nuovo CAD), che dedica il Capo VI allo "Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche Amministrazioni".

In particolare, l'art. 68 stabilisce che:

1. *Le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, acquisiscono, secondo le procedure previste dall'ordinamento, programmi informatici a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:*
  - a) *sviluppo di programmi informatici per conto e a spese dell'amministrazione sulla scorta dei requisiti indicati dalla stessa amministrazione committente;*
  - b) *riuso di programmi informatici, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese della medesima o di altre amministrazioni;*
  - c) *acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
  - d) *acquisizione di programmi informatici a codice sorgente aperto;*
  - e) *acquisizione mediante combinazione delle modalità di cui alle lettere da a) a d).*
2. *Le pubbliche amministrazioni nella predisposizione o nell'acquisizione dei programmi informatici, adottano soluzioni informatiche, quando possibile modulari, basate sui sistemi funzionali resi noti ai sensi dell'articolo 70, che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano motivate ed eccezionali esigenze.*
- 2.bis *Le amministrazioni pubbliche comunicano tempestivamente al DigitPA l'adozione delle applicazioni informatiche e delle pratiche tecnologiche, e organizzative, adottate, fornendo ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche.*

e l'art. 69 recita quanto segue:

1. *Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.*
2. *Al fine di favorire il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto ove possibile, che i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese dell'amministrazione siano facilmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata da DigitPA, ai sensi dell'articolo 68, comma 2.*
3. *Le pubbliche amministrazioni inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici, o di singoli moduli, di cui al comma 1, clausole che garantiscano il diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni.*
4. *Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.*

Per riuso, pertanto, stando a quanto indicato nel CAD, si intende la possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze.

La Regione Puglia, per la realizzazione del "Sistema regionale di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni sanitarie e dei tempi di attesa" ("e-CUP Puglia"), a seguito di uno studio di fattibilità svolto dalla società *in house* InnovaPuglia, ha ritenuto di riutilizzare alcune componenti sviluppate e/o utilizzate nel progetto "CUP on Line" e, a tal fine, dopo alcuni contatti informali con la Regione Umbria (capofila del progetto "CUP on Line") e la società *in house* Webred, ha trasmesso formalmente una comunicazione di "manifestazione di interesse" a detta Regione, informandone anche il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica. Analoga comunicazione è stata in seguito trasmessa anche alla Regione Emilia-Romagna, avendo quest'ultima la titolarità di alcuni moduli software identificati fra quelli di interesse per il possibile riuso.

## **4. Il sistema e-CUP Puglia**

### **4.1. Generalità**

Il sistema che la Regione Puglia intende realizzare, identificato come *e-CUP Puglia* o *e-CUP*, sarà un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle aziende sanitarie nella Regione Puglia nonché per la prenotazione delle stesse prestazioni sanitarie.

Esso dovrà rendere disponibili efficaci strumenti di supporto al governo delle politiche regionali in materia di contenimento dei tempi di attesa. Inoltre, dovrà consentire di prenotare in modo semplice ed uniforme le prestazioni specialistiche ambulatoriali (comprese, pertanto, quelle di diagnostica strumentale, di laboratorio, di fisioterapia, etc.), erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, operanti sul territorio della Regione Puglia. Anche le prestazioni erogate in regime di attività libero professionale intramoenia (ALPI) ed i ricoveri programmati dovranno essere prenotabili (e monitorabili) attraverso l'*e-CUP*.

Per svolgere queste funzioni, l'*e-CUP* dovrà integrarsi, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa, con i sistemi CUP aziendali, verso i quali potrà indirizzare richieste di disponibilità, oppure richieste di prenotazione, oppure richieste finalizzate al monitoraggio (ad esempio, saturazione agende per una data prestazione). Sono, questi, evidentemente solo alcuni dei servizi di integrazione, qui citati per soli scopi esplicativi, per far intendere che l'*e-CUP*, di fatto, non si sostituirà ai sistemi di prenotazione già esistenti nelle Aziende Sanitarie, ma sarà piuttosto un sistema di prenotazione di 2° livello.

L'*e-CUP* potrà essere usato dagli operatori degli sportelli di prenotazione (a vista o telefonici), dai medici, dai farmacisti e da altri soggetti autorizzati.

### **4.2. Funzionalità principali**

Le funzionalità che l'*e-CUP* dovrà rendere disponibili possono essere suddivise in due categorie, connesse ai processi di *monitoraggio* e di *prenotazione*.

Le principali funzionalità connesse all'attività di *monitoraggio* sono le seguenti:

1. produzione di reportistica varia, configurabile, quale, a titolo di esempio:

- a. Distribuzione del numero di pazienti in attesa per una data prestazione, per tutte le strutture erogatrici (o per raggruppamenti di strutture erogatrici);
  - b. Numero di pazienti che sono stati prenotati, per una data prestazione, in una certa data, presso una struttura erogatrice (o raggruppamento di strutture erogatrici);
  - c. Tempi di attesa minimo, massimo, medio, mediano, deviazione standard, per una data prestazione, per tutte le strutture erogatrici (o per raggruppamenti di strutture erogatrici);
  - d. Percentuale di pazienti che hanno ottenuto una prenotazione con tempi di attesa prospettati entro il tempo massimo previsto, per una data prestazione, rispetto al totale dei pazienti prenotati, per quella prestazione;
2. produzione di flussi informativi per l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, per il Ministero della Salute o per l'AgeNaS, previsti dalle norme di legge in vigore e dalle intese/accordi Stato Regioni.

Le principali funzionalità connesse all'attività di *prenotazione* sono le seguenti:

1. gestione e consultazione del Catalogo Unificato Regionale delle prestazioni erogabili;
2. consultazione delle informazioni relative alle strutture erogatrici, attraverso il collegamento all'anagrafe specifica gestita dal sistema Edotto;
3. consultazione delle informazioni relative ai medici prescrittori, attraverso il collegamento all'anagrafe specifica gestita dal sistema Edotto;
4. gestione e consultazione dell'elenco delle avvertenze per la prenotabilità della prestazione;
5. consultazione dei dati relativi alle prescrizioni, attraverso il collegamento con la componente CVP del SIST;
6. identificazione dell'assistito, a partire da elementi quali il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale, attraverso il collegamento all'anagrafe sanitaria gestita dal sistema NSISR/Edotto e recupero delle informazioni anagrafiche e di altre utili al fine della corretta esecuzione del processo di prenotazione, quali, ad esempio, quelle riguardanti la posizione dell'assistito rispetto al ticket;

7. ricerca degli appuntamenti disponibili, per una data prestazione (o un pacchetto di prestazioni di un percorso assistenziale complesso), fissati alcuni criteri quali: tipologia di accesso alla prestazione da prenotare – 1° accesso, visita di controllo, approfondimento diagnostico, ... – data o periodo di riferimento, comune di residenza, tempi massimi entro i quali la/le prestazioni devono essere garantite; la ricerca ha luogo interrogando i CUP aziendali cooperanti;
8. registrazione ed annullamento di appuntamenti sui CUP aziendali cooperanti;
9. verifica di una prenotazione già effettuata, su un qualunque sistema CUP aziendale cooperante (per assistito/prestazione);
10. consultazione delle prenotazioni.

Il sistema dovrà essere corredato, inoltre, delle funzionalità di amministrazione e configurazione.

#### **4.3. Vincoli**

L'e-CUP Puglia va a collocarsi in uno scenario che è stato delineato con il *Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia*, il quale ha fra gli obiettivi strategici:

- il potenziamento ed ottimizzazione della gestione dei flussi informativi tra i tre livelli di governo (nazionale, regionale, locale);
- il potenziamento dell'interoperabilità tra le strutture del sistema sanitario e la cooperazione tra gli operatori sanitari attraverso la condivisione del patrimonio informativo;
- la condivisione di basi informative e di metodi di codifica e di interpretazione dei dati;
- il miglioramento della comunicazione tra il Servizio Sanitario ed il cittadino.

La cooperazione applicativa con i sistemi di prenotazione (CUP) aziendali dovrà realizzarsi nel rispetto delle direttive CNIPA (DigitPA) e del Ministero dell'Innovazione e della Tecnologia, utilizzando l'infrastruttura di collegamento basata su RUPAR/SPC, e lo standard HL7 per lo scambio di messaggi.

Oltre che con i sistemi aziendali, l'e-CUP dovrà cooperare con altri sistemi informativi sanitari regionali:

- con Edotto, per accedere ad esempio alle informazioni anagrafiche dell'assistito o per trasmettere i flussi relativi al monitoraggio dei tempi di attesa o ancora per lo scambio di dati con l'area Gestione Ricoveri (con riferimento alle funzionalità di gestione della prenotazione di ricoveri programmati);
- con il SIST (Sistema Informativo Sanitario Territoriale), componente CVP (Ciclo di Vita delle Prescrizioni), per accedere alle prescrizioni, al fine di ridurre i tempi della prenotazione e il rischio di errori di trascrizione, oltre che per evitare il fenomeno delle prenotazioni multiple;
- con i sistemi di supporto alle attività di screening (ad esempio lo screening del carcinoma della cervice uterina o quello mammografico), per evitare che si verificano esecuzioni ripetute di una stessa prestazione, in date ravvicinate;
- con il Portale Regionale della Salute, per lo scambio di messaggi relativi alle prenotazioni e per fornire i dati sui tempi di attesa.

L'e-CUP dovrà cooperare, inoltre, con i sistemi CUP regionali di altre regioni, per consentire di realizzare la *Rete dei Centri di Prenotazione* (il cosiddetto *CUP Nazionale*), come previsto dal Piano di e-Government 2012.

L'applicazione, di tipo web-based (accessibile, pertanto, utilizzando un Internet browser) dovrà prevedere adeguati meccanismi di identificazione ed autenticazione e dovrà rispettare le norme e leggi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Poiché l'e-CUP andrà ad inserirsi, secondo quanto delineato dal Piano *per la Sanità Elettronica della Regione Puglia*, in un contesto di strumenti di automazione aziendali e regionali già operativi o in via di dispiegamento, dovrà coesistere e rapportarsi con essi, attraverso un mutuo scambio di informazioni, finalizzato a rendere più efficienti e più affidabili i processi complessivamente supportati.

#### **4.4. Categorie di utenti**

Gli utenti dell'e-CUP possono essere partizionati nelle seguenti categorie:

- **Addetti al governo dei tempi di attesa:** fanno parte di questa categoria di utilizzatori coloro che hanno, a livello centrale o periferico, la responsabilità di governo dei tempi di attesa e

dei sistemi di prenotazione; ne fanno parte i membri del *Coordinamento Regionale per il Governo dei Tempi di Attesa*, i direttori sanitari aziendali, i responsabili dei CUP aziendali;

- **Addetti ai servizi di informazione:** fanno parte di questa categoria coloro che, operando nell'ambito del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità (SICS), a livello regionale o aziendale, sovente sono interpellati dai cittadini per informazioni sui tempi di attesa e sulle disponibilità di erogazione di una data prestazione;
- **Addetti alla prenotazione:** fanno parte di questa categoria coloro che normalmente svolgono come attività primaria o rilevante la prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, e quindi gli operatori di sportelli prenotativi (a vista e telefonici) delle aziende sanitarie o di servizi regionali (questi ultimi, di prossima eventuale realizzazione); possono rientrare in questa categoria anche coloro che prenotano i ricoveri programmabili;
- **Professionisti sanitari abilitati alla prenotazione:** tale categoria è costituita dai Medici Specialisti di strutture pubbliche e loro collaboratori, dai Medici di Medicina Generale e loro collaboratori, dai Pediatri di Libera Scelta e loro collaboratori, dai Farmacisti; possono rientrare in questa categoria anche coloro che prenotano i ricoveri programmabili;
- **Assistiti:** tale categoria comprende tutti gli assistiti in possesso di collegamento a Internet, che potranno utilizzare l'e-CUP da un lato per conoscere i tempi di attesa delle prestazioni oppure le strutture presso le quali è garantito il rispetto dei tempi massimi di attesa (come da PNGLA), dall'altro per effettuare, adottando gli opportuni meccanismi di identificazione e autenticazione, la prenotazione e la cancellazione di appuntamenti per alcune tipologie di prestazioni;
- **Amministratori del sistema:** tale categoria comprende coloro che accederanno alle varie funzionalità di amministrazione e configurazione del sistema.

#### **4.5. Canali di accesso**

I canali di accesso ai sistemi di prenotazione, come da indicazioni contenute nelle *"Linee guida nazionali sul Sistema CUP"*, devono essere molteplici, in modo da agevolare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

L'elenco delle possibili modalità di accesso è qui riportato:

- sportello presidiato: in Puglia, come altrove, è la modalità più diffusa, e si realizza attraverso uno sportello di una struttura sanitaria, presso il quale un operatore (spesso dedicato a questa attività) effettua le prenotazioni che gli vengono richieste dai cittadini che si presentano allo sportello; gli svantaggi di tale modalità sono nei vincoli dell'orario di funzionamento, nella necessità di recarsi fisicamente presso lo sportello, nei tempi di attesa in coda; il vantaggio è nel rapporto diretto e "visivo" con l'addetto alla prenotazione;
- telefono: consiste in un numero dedicato (spesso gratuito per chi chiama) al quale risponde un operatore (il più delle volte si tratta di operatori di un call center, opportunamente formati); rispetto alla modalità precedente, il principale vantaggio, molto apprezzato dagli utenti, è dato dalla possibilità di poter effettuare la prenotazione senza recarsi di persona presso la struttura di prenotazione, con orari normalmente più ampi rispetto a quelli degli sportelli presidiati; a volte, in caso di non adeguato dimensionamento dell'infrastruttura telefonica, può risultare difficile "prendere la linea", specie negli orari di punta;
- prenotazioni effettuate direttamente da operatori sanitari (medici, infermieri, ecc.) allo scopo di semplificare il percorso assistenziale dell'utente. Con questa modalità si azzerava il tempo intercorrente fra prescrizione di una prestazione e prenotazione della stessa. Lo svantaggio è nel rallentamento dell'attività dell'operatore sanitario, al quale viene chiesto di svolgere un ulteriore compito. Per ovviare a ciò, si può prevedere un processo di prenotazione che avviene in due fasi: la richiesta di prenotazione viene trasmessa dall'operatore sanitario ad un sistema di raccolta e successivamente presa in carico da una struttura deputata a completare il processo;
- prenotazioni effettuate presso le farmacie territoriali, tramite postazioni di lavoro presidiate, integrate con il sistema di prenotazione. Il vantaggio di questa modalità è rappresentato dalla facilità di accesso da parte degli utenti, dovuta alla capillare presenza delle farmacie sul territorio. Il Decreto Ministero della Salute 8 luglio 2011 ha stabilito le procedure e le regole tecniche per l'erogazione da parte delle farmacie di servizi di prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- prenotazioni ad uno sportello CUP sito in strutture convenzionate (Associazioni Mediche, Istituti accreditati, Associazioni di Volontariato, Comuni, Grande Distribuzione, ecc.):

normalmente questo canale è utilizzato da una percentuale più bassa di cittadini, ma contribuisce a facilitare l'accesso ai servizi di prenotazione, estendendone la distribuzione;

- prenotazioni via Web effettuate direttamente dal cittadino: con questa modalità di accesso il cittadino, dotato di un dispositivo di navigazione su Internet, si collega con il suo browser ad un sistema di prenotazione on line. Il vantaggio principale è quello di poter effettuare la prenotazione a qualsiasi ora e in qualunque giorno della settimana. Ovviamente vanno individuate le prestazioni che si possono prenotare attraverso questo canale, escludendo, ad esempio, quelle che richiedono una preparazione specifica. Per evitare possibili abusi, si può limitare la prenotazione solo ad utenti registrati o a quelli in possesso di smart card.

L'e-CUP deve poter essere utilizzato attraverso tutti i canali di accesso su menzionati. Con riferimento alla prenotazione via Web effettuata direttamente dal cittadino, essa deve realizzarsi attraverso il *Portale Regionale della Salute*.

#### **4.6. Contesto regionale**

La popolazione della regione Puglia ammonta a circa 4 milioni di abitanti (4.090.266 al 31/12/2013), distribuiti in 6 province.

Nel 2007, a seguito di un processo di accorpamento, si è passati da 10 a 6 Aziende Sanitarie Locali, ciascuna coincidente con il territorio della rispettiva provincia. La popolazione è distribuita come indicato nella tabella seguente (dati 31/12/2013):

<b>ASL</b>	<b>Popolazione (31/12/2013)</b>
ASL BARI	1.261.964
ASL BAT	393.769
ASL BRINDISI	401.652
ASL FOGGIA	635.344
ASL LECCE	807.256
ASL TARANTO	590.281

**Tabella 1. Popolazione ASL.**

Oltre alle AA.SS.LL., sono presenti sul territorio regionale Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati, Enti Ecclesiastici, strutture private accreditate in accordo contrattuale.

La tabella seguente presenta, con l'esclusione di quest'ultima categoria di strutture, il relativo dettaglio:

AOU Consorziale Policlinico di Bari
AOU Ospedali Riuniti di Foggia
IRCCS pubblico "De Bellis" di Castellana Grotte (Bari)
IRCCS pubblico "Giovanni Paolo II" di Bari
IRCCS privato "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (Foggia)
IRCCS privato "Maugeri" di Cassano Murge (Bari)
IRCCS privato "Medea" di Ostuni (Brindisi)
EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Bari)
EE "Panico" di Tricase (Lecce)

**Tabella 2. Altre aziende ed enti sanitari.**

Con riferimento alla prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, le 6 AA.SS.LL. dispongono ognuna di un sistema CUP, che gestisce l'offerta aziendale e l'offerta dei privati accreditati in accordo contrattuale<sup>3</sup>.

L'accesso al servizio CUP è assicurato, generalmente, attraverso una molteplicità di canali:

- sportello presidiato
- sportello telefonico
- farmacia territoriale

<sup>3</sup> Le AOU, gli IRCCS e gli EE dispongono ognuno di un proprio sistema CUP, non integrato, allo stato attuale, con i sistemi CUP delle rispettive ASL di riferimento.

- internet (non dappertutto)
- sportello presso Associazioni, Comuni, Ipermercati.

I sistemi CUP gestiscono la classe di priorità, le disdette di prenotazione (in caso di mancata presentazione senza preavviso, il cittadino prenotato è tenuto a corrispondere una penale), le prenotazioni relative all'ALPI.

La mancata presentazione senza preavviso dei cittadini/utenti prenotati, specie per le prestazioni più critiche (TAC, risonanze, alcune visite specialistiche), fa registrare percentuali in alcuni casi rilevanti. A causa di ciò, è spesso eseguita un'attività di "recall", per la pulizia delle liste di attesa e la conseguente riassegnazione degli slot che si rendono disponibili nelle agende degli erogatori.

I sistemi CUP attualmente in uso presso le 6 ASL pugliesi fanno capo a 3 diversi fornitori:

<b>ASL</b>	<b>Sistema CUP</b>
ASL BARI	CUP Svimservice
ASL BAT	CUP Svimservice
ASL BRINDISI	CUP Svimservice
ASL FOGGIA	CUP GPI
ASL LECCE	CUP Engineering
ASL TARANTO	CUP Svimservice

**Tabella 3. Fornitori CUP delle ASL.**

## **5. La soluzione CUP On Line**

Il progetto "Pilota prenotazione on line" è stato realizzato dalla Regione Umbria (nel ruolo di capofila), dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Marche, dalla Regione Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento. L'intervento è stato realizzato con il cofinanziamento delle Amministrazioni partecipanti e del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un "sistema di prenotazione delle prestazioni sanitarie" che supera i limiti territoriali attraverso la cooperazione tra i centri unici di prenotazione (CUP) operanti a livello locale. Il nuovo modello di CUP agevola l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ottimizza l'allocazione delle risorse, facilita l'accessibilità dell'assistito alle strutture erogatrici di prestazioni specialistiche ed è di supporto al contenimento dei tempi di attesa nel pieno rispetto del diritto del cittadino alla salute.

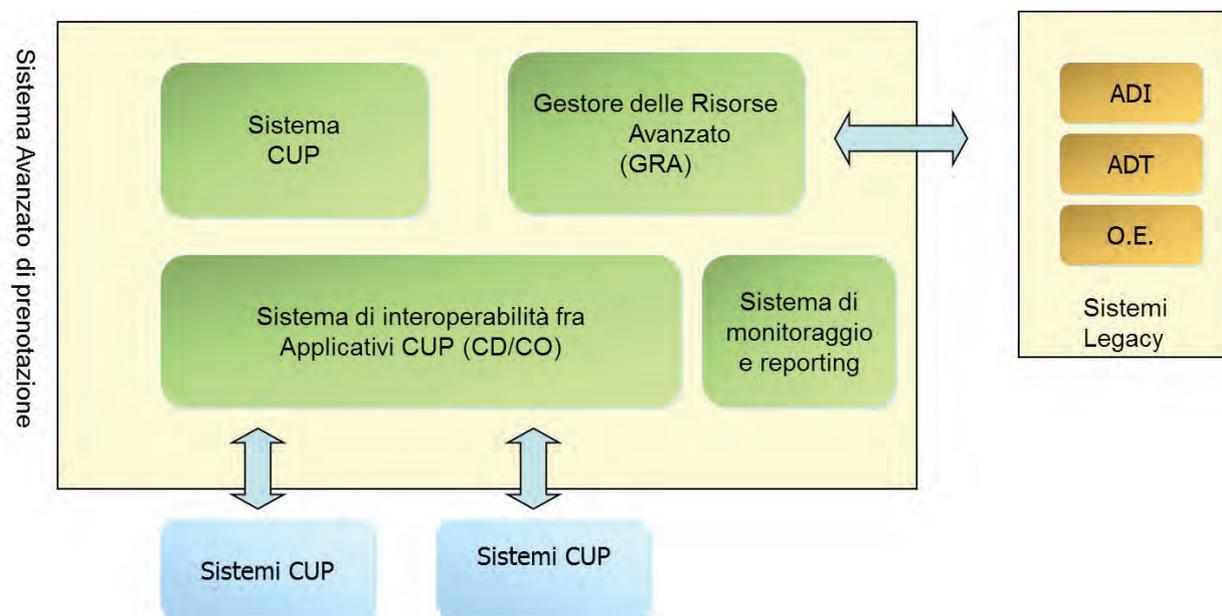
### **5.1. Generalità**

Il progetto ha realizzato e messo in esercizio, in siti pilota all'uopo individuati, le seguenti componenti fondamentali:

- CUP o CUP Locale: sistema di prenotazione delle prestazioni completo delle funzionalità di gestione dell'offerta (back office), della domanda (front office) e delle funzionalità per la corretta gestione della compartecipazione dei cittadini alla spesa (ticket);
- Piattaforma di interoperabilità o CUP Integratore (CUP Delegato – CD e CUP Orchestratore – CO): ambiente che permette la condivisione della domanda e dell'offerta raccolta da sistemi CUP distribuiti sul territorio regionale e nazionale usando le metodiche dell'interoperabilità sia di tipo tradizionale (Porte delegate e Porte applicative) sia innovative basate sull'utilizzo di web services (Ws Security);
- Gestione delle Risorse (GRA) che realizza funzionalità avanzate di gestione dell'offerta di prestazioni sanitarie in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse grazie alle integrazioni con i sistemi di ADT (Ammissione Dimissione e Trasferimento) per la gestione dei ricoveri programmati, sistemi di gestione degli ambulatori territoriali per la gestione delle attività sanitarie presenti nell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e laddove presenti, con i sistemi di Order Entry ospedalieri;

- Un sistema di Reporting avanzato basato su Data Warehouse federato;
- Un sistema di Monitoraggio per il controllo di tutte le componenti del sistema.

La rappresentazione per macro blocchi funzionali è riportata nella figura sottostante:



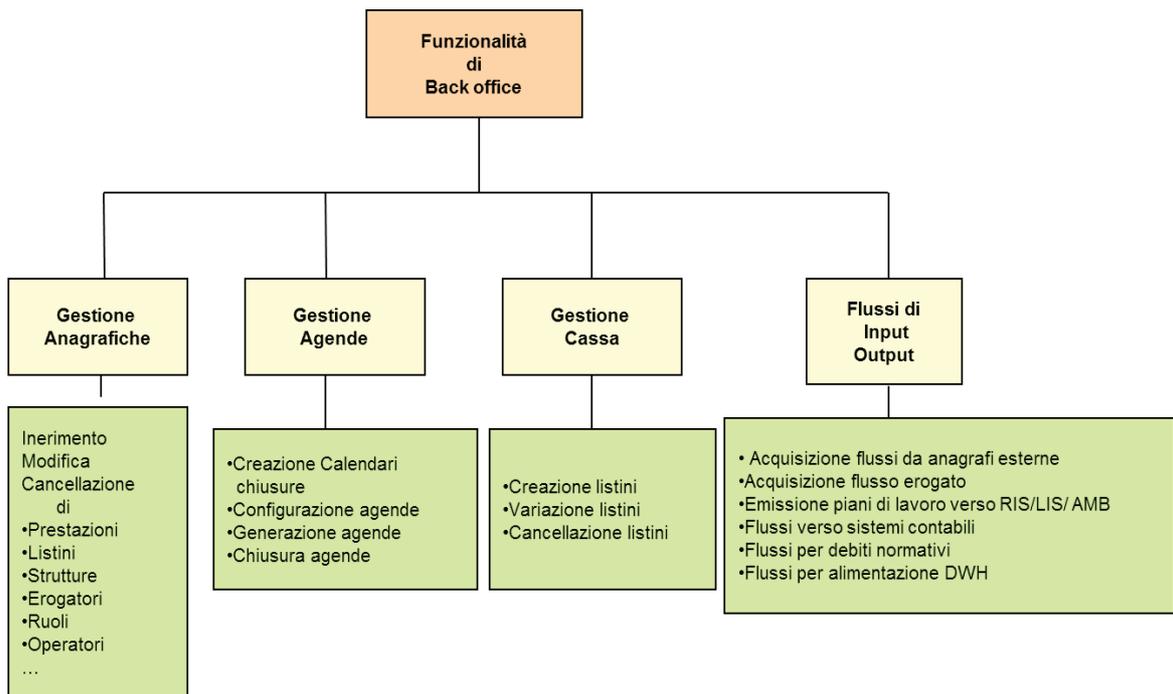
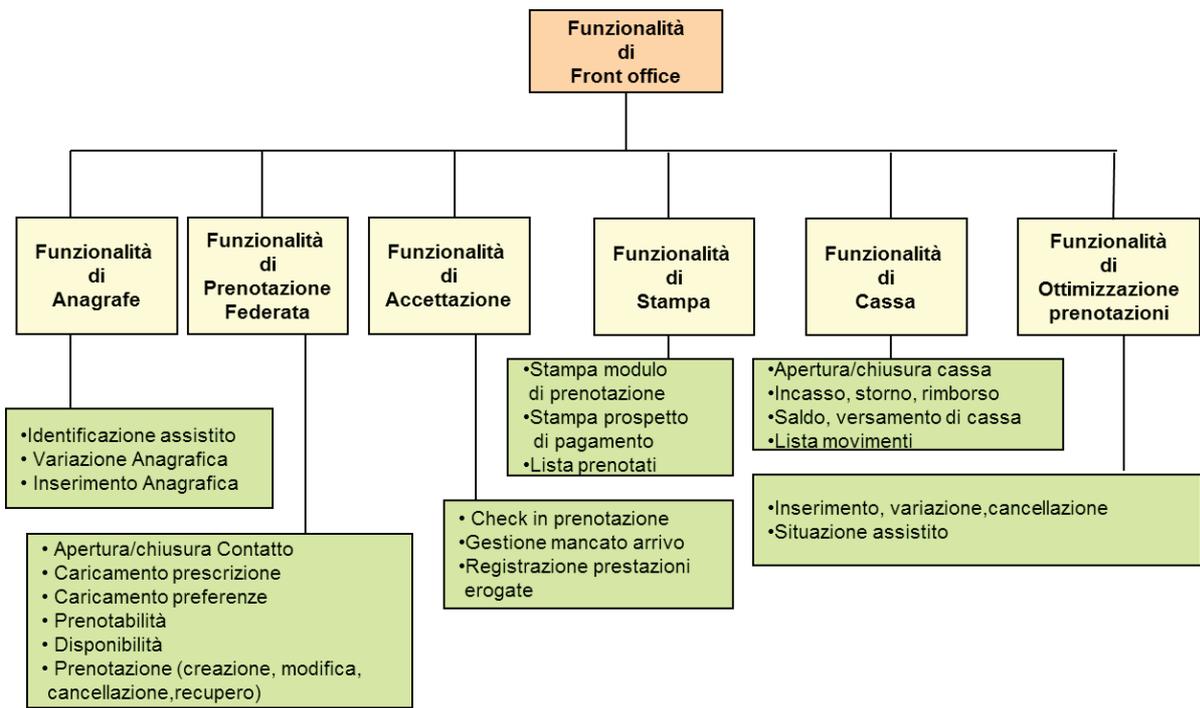
## 5.2. Componenti di interesse per l'e-CUP Puglia

Le componenti ritenute oggetto di potenziale riuso nell'ambito dell'e-CUP Puglia sono le seguenti:

- CUP Locale (componente sviluppata dalla Regione Umbria);
- CUP Integratore (componente sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna).

### 5.2.1. CUP Locale

Il CUP Locale è caratterizzato dalle funzionalità di *front-office* e di *back-office* rappresentate nella figura seguente:



### 5.2.2. CUP Integratore

Il CUP Integratore (piattaforma di interoperabilità) adotta per la cooperazione il modello "federato" in cui le regole comuni, legate all'erogabilità delle prestazioni in federazione, sono definite ed eseguite da un elemento centrale. In questo modello le tabelle di codifica necessarie al corretto funzionamento della federazione sono definite centralmente ed eventualmente propagate.

Le funzioni messe a disposizione nel modello federato a livello centrale sono:

- Gestione organizzativa della federazione;
- Funzione di discovery;
- Regole di erogabilità;
- Gestione delle richieste:
  - di disponibilità (multicast) verso i CUP appartenenti alla federazione
  - delle informazioni relative alla prenotazione effettuata in federazione

La cooperazione tra i sistemi avviene, tramite il sistema di interoperabilità, con lo scambio di appositi messaggi HL7 che risolvono i seguenti servizi di prenotazione:

- ❖ *Erogabilità*
- ❖ *Disponibilità*
- ❖ *Prenotazione*
- ❖ *Query sulle prenotazioni*
- ❖ *Cancellazione prenotazione*

Il sistema di interoperabilità (CD/CO) interviene nel processo di prenotazione delle sole prestazioni federate. CUP Orchestratore è coinvolto nel processo di Erogabilità e anche di Disponibilità e Prenotazione a seconda dei modelli di integrazione e di processo adottati. Il CUP Delegato espone i servizi di connettività (cooperazione applicativa) ed è coinvolto in tutti i processi.

## 6. Obiettivi

I principali obiettivi del progetto sono i seguenti:

- realizzare un sistema informativo regionale integrato per il governo, il monitoraggio ed il coordinamento tecnico, organizzativo e funzionale dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie (*e-CUP Puglia*), attraverso il riuso di alcune componenti già sviluppate da altre amministrazioni pubbliche (le Regioni Emilia-Romagna ed Umbria). Tale sistema deve rendere disponibili funzionalità di supporto al monitoraggio dei tempi di attesa, e funzionalità per la prenotazione su scala regionale delle prestazioni erogate dalle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, comprese quelle erogate in regime di intramoenia. Il tutto, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa con i sistemi di prenotazione aziendali;
- definire e adottare il **Catalogo Unico Regionale** (CUR) delle prestazioni erogabili (questo catalogo contiene, tra le altre informazioni, la denominazione delle prestazioni erogabili, la codifica, la branca di appartenenza, informazioni inerenti la tariffazione, aspetti di carattere operativo, quali, ad esempio: ciclicità della prestazione, numero massimo di sedute, note sulla prestazione);
- sperimentare l'*e-CUP Puglia* ed il Catalogo Unico Regionale delle prestazioni, in un ambito territoriale ben definito, per valutarne successivamente l'estensione a tutto il territorio della regione Puglia.

## 7. Attività previste

Per raggiungere gli obiettivi indicati nella sezione precedente, sono previste le attività dettagliate nelle schede che seguono<sup>4</sup>:

Descrizione dell'attività			
Nome	A. Consolidamento requisiti		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Settembre 2014	Fine	Dicembre 2014
Effort previsto	116 gu		
Distribuzione dell'effort <sup>5</sup>	Puglia		Emilia-Romagna
	76 gu		40 gu
Descrizione	Consolidamento dei requisiti funzionali ed architetturali della soluzione, tenendo conto degli obiettivi e vincoli dovuti al riuso della componente CUP Integratore ed al contesto nel quale essa andrà ad essere collocata.		
Sotto-attività	A.1	Acquisizione moduli di riuso	
	A.2	Definizione regole di integrazione con i CUP aziendali	
	A.3	Specifica requisiti	
Input alla attività	A/1.1..n	Documenti di specifica del CUP Integratore (comprensivi della documentazione relativa al modello logico e fisico dei dati)	
		Documenti di installazione e configurazione del CUP Integratore	
		Manuali utente del CUP Integratore	
Prodotti dell'attività	D.1	Specifica dei requisiti	
Note			

<sup>4</sup> Nell'indicazione delle date di inizio e fine attività si è ipotizzato l'avvio operativo a Settembre 2014.

<sup>5</sup> In questa e in tutte le schede attività, l'effort è riferito principalmente all'impegno che sarà assicurato dalle società CUP2000 per l'Emilia-Romagna e InnovaPuglia per la Puglia.

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>B. Definizione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Settembre 2014	Fine	Agosto 2015
Effort previsto	86 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Emilia-Romagna
	80 gu		6 gu
Descrizione	Definizione del catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, tenendo anche conto dei risultati che potranno essere rilasciati dal Tavolo di Lavoro per la revisione del Nomenclatore Tariffario Nazionale (formato da rappresentanti di alcune Regioni, del MdS, dell'Agenas). Manutenzione (aggiornamento) del catalogo.		
Sotto-attività	B.1	Metodologia per la definizione e manutenzione del Catalogo	
	B.2	Definizione regole e dizionari	
	B.3	Produzione del Catalogo Unico Regionale	
Input alla attività	B/I.1	Nomenclatore Tariffario Regione Puglia	
Prodotti dell'attività	D.2	Catalogo Unico Regionale	
	D.3	Documento di gestione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale	
Note			

Descrizione dell'attività		
Nome	C. Infrastruttura hw/sw	
Responsabile	Puglia	
Inizio	Ottobre 2014	Fine Febbraio 2015
Effort previsto	92 gu	
Distribuzione dell'effort	Puglia	Emilia-Romagna
	82 gu	10 gu
Descrizione	Acquisizione e messa in esercizio dell'infrastruttura hw/sw dell'e-CUP (server, DBMS, ...).	
Sotto-attività	C.1	Definizione requisiti infrastrutturali
	C.2	Acquisizione infrastruttura
	C.3	Messa in esercizio infrastruttura e componenti in riuso
Input alla attività	C/I.1...n	Documenti di specifica del CUP Integratore (comprensivi della documentazione relativa al modello logico e fisico dei dati)
Prodotti dell'attività	D.4	Documento di specifica dell'infrastruttura hw/sw
	D.5	Infrastruttura hw/sw acquisita e collaudata
Note	I prodotti relativi alle procedure di acquisizione dell'infrastruttura appariranno come componenti del D.5	

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>D. Adeguamento CUP aziendali</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Novembre 2014	Fine	Marzo 2015
Effort previsto	161 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Emilia-Romagna
	106 gu		55 gu
Descrizione	Attività di adeguamento delle soluzioni CUP aziendali in uso presso le aziende sanitarie, per renderle idonee all'interazione con la componente CUP Integratore e all'adozione del Catalogo Unico Regionale.		
Sotto-attività	D.1	Definizione delle procedure per l'adeguamento dei CUP aziendali (implementazione, test, collaudo e messa in esercizio)	
	D.2	Definizione messaggistica per integrazione	
	D.3	Realizzazione degli adeguamenti dei CUP aziendali	
	D.4	Collaudo e messa in esercizio delle integrazioni	
Input alla attività	D/I.1..n	Documenti di specifica del CUP Integratore	
	D/I.n+1	D.1 Specifica dei requisiti	
	D/I.n+2	D.2 Catalogo Unico Regionale	
Prodotti dell'attività	D.6	Procedura per l'adeguamento dei CUP aziendali	
	D.7	Documento di specifica dei messaggi/servizi di integrazione	
	D.8	Documento di collaudo delle integrazioni	
Note	<p>La Regione Emilia-Romagna assicura attività di supporto attraverso la società CUP2000. Tale supporto potrà esplicarsi nelle fasi di definizione e verifica delle specifiche tecniche, nella fase di definizione dei casi d'uso, nella fase di collaudo e di follow up dei rilasci.</p> <p>Nel corso dell'attività potranno essere effettuati, ove necessari, anche interventi di adeguamento della componente in riuso (CUP Integratore), nel limite di capienza dell'effort previsto per l'attività. Ove eccedenti tale limite, detti interventi saranno oggetto di successiva negoziazione fra le Regioni.</p>		

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>E. Addestramento</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Febbraio 2015	Fine	Marzo 2015
Effort previsto	59 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Emilia-Romagna
	44 gu		15 gu
Descrizione	Addestramento all'uso delle funzionalità del CUP Integratore e delle funzionalità dei CUP aziendali come modificati dall'integrazione realizzata nel progetto di riuso e dall'adozione del Catalogo Unico Regionale.		
Sotto-attività	E.1	Progettazione Addestramento	
	E.2	Erogazione addestramento	
Input alla attività	E/I.1..n	Documenti di installazione e configurazione del CUP Integratore	
		Manuali utente del CUP Integratore	
Prodotti dell'attività	D.9	Documento di progettazione dell'addestramento	
	D.10	Report sull'addestramento	
Note			

Descrizione dell'attività			
Nome	F. <b>Sperimentazione pilota</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Marzo 2015	Fine	Agosto 2015
Effort previsto	444 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Emilia-Romagna
	364 gu		80 gu
Descrizione	Definizione delle regole di federazione dell'offerta dei CUP aziendali, identificazione dell'ambito territoriale di sperimentazione, configurazione delle componenti e dei CUP interagenti, attivazione ed esercizio (comprensivo di conduzione ed assistenza) della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività	F.1	Definizione ambito di sperimentazione	
	F.2	Esecuzione sperimentazione e raccolta dati	
	F.3	Analisi dei risultati	
Input alla attività	F/I.1..n	Documenti di installazione e configurazione del CUP Integratore Manuali utente del CUP Integratore	
	F/I.n+1	D.2 Catalogo Unico Regionale	
Prodotti dell'attività	D.11	Report sulla sperimentazione	
Note			

Descrizione dell'attività			
Nome	<b>G. Monitoraggio e coordinamento</b>		
Responsabile	Puglia		
Inizio	Settembre 2013	Fine	Agosto 2014
Effort previsto	135 gu		
Distribuzione dell'effort	Puglia		Emilia-Romagna
	110 gu		25 gu
Descrizione	Monitoraggio e coordinamento delle attività progettuali, verifica degli stati di avanzamento, monitoraggio della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività			
Input alla attività	G/l.1	Piano di progetto	
Prodotti dell'attività	D.12	Report di monitoraggio e coordinamento	
	D.13	Relazione finale	
Note	Il prodotto D.12 conterrà le relazioni sulla stato di attuazione del progetto, previste dall'art. 9 del protocollo d'intesa.		

Descrizione dell'attività			
Nome	H. Estensione sperimentazione		
Responsabile	Puglia		
Inizio	...	Fine	...
Effort previsto	da definire		
Distribuzione dell'effort	Emilia-Romagna		Puglia
Descrizione	Definizione, a partire dal monitoraggio e dall'analisi dei dati relativi alla sperimentazione pilota, delle regole e vincoli di federazione dell'offerta dei CUP interagenti, definizione del percorso per l'estensione all'intero territorio regionale della sperimentazione pilota.		
Sotto-attività			
Input alla attività			
Prodotti dell'attività			
Note	La possibile estensione della sperimentazione rientrerà in una eventuale estensione del progetto, che sarà valutata a seguito di presentazione della Relazione finale (prodotto D.13 dell'attività G), al Tavolo di Coordinamento.		



## 9. Riepilogo dell'effort

La tabella seguente riporta il riepilogo dell'effort previsto, in giorni uomo (gu):

	Puglia	Emilia-Romagna	Totale
A) Consolidamento requisiti	76 gu	40 gu	116 gu
B) Definizione e manutenzione del Catalogo Unico Regionale	80 gu	6 gu	86 gu
C) Infrastruttura hw/sw	82 gu	10 gu	92 gu
D) Adeguamento CUP aziendali	106 gu	55 gu	161 gu
E) Addestramento	44 gu	15 gu	59 gu
F) Sperimentazione pilota	364 gu	80 gu	444 gu
G) Monitoraggio e coordinamento	110 gu	25 gu	135 gu
H) Estensione sperimentazione	-	-	-
Totale	862 gu	231 gu	1093 gu

L'effort indicato è riferito principalmente all'impegno che sarà assicurato dalle società in-house InnovaPuglia per la Puglia e CUP2000 per l'Emilia-Romagna.

## 10. Costi

Le voci di costo ammissibili per l'esecuzione delle attività indicate nel piano sono le seguenti:

	Puglia	Emilia-Romagna
Personale	X	X
Attrezzature	X	
Housing-Hosting	X	
Materiali e utenze	X	
Attività commissionate all'esterno	X	
Viaggi e missioni	X	X

La Regione Puglia, previa approvazione del presente piano di progetto ed impegno delle necessarie risorse economiche, in qualità di amministrazione riutilizzatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 dei Protocolli d'Intesa, riconoscerà alla Regione Emilia-Romagna, amministrazione cedente, le somme necessarie a garantire la copertura delle voci di costo su indicate, in particolare:

- per il *Personale*, fino ad un importo massimo di € 120.120, IVA inclusa, equivalenti al numero di gu previsti (231), indicati nel paragrafo precedente, calcolati ad un costo giornaliero di 520 €/gu per la figura professionale ponderata che si prevede di assegnare alle attività;
- per i *Viaggi*, fino ad un importo massimo di € 8.200, equivalenti a 4 viaggi nazionali della durata di 2 giorni per 2 persone (costo del singolo viaggio pari a € 750 per persona), più 4 viaggi nazionali della durata di 1 giorno per 1 persona (costo del singolo viaggio pari a € 550).

La liquidazione delle somme avrà luogo su base annuale, a seguito di presentazione di prospetti di rendicontazione e di verifica degli obiettivi raggiunti.

## 11. Possibile ambito per la sperimentazione pilota

La realizzazione del sistema e-CUP, attraverso il riuso delle componenti CUP Locale e CUP Integratore, si ritiene debba avvenire con un approccio graduale che preveda necessariamente una sperimentazione iniziale, della durata di almeno sei mesi, in un ambito territoriale ben definito.

In prima istanza si individua il territorio della provincia di Bari (numero di comuni 41, popolazione 1.258.706, estensione 3.825 Km<sup>2</sup>), nel quale coesistono le seguenti aziende ed entità:

- ASL Bari
- AOU Consorziale Policlinico di Bari
- IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte
- IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
- IRCCS "Maugeri" di Cassano Murge
- EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti



° Nell'elenco non sono riportati i privati accreditati in accordo contrattuale, la cui offerta è gestita attraverso il CUP dell'ASL Bari.

I sistemi CUP in uso sono i seguenti:

Azienda/Ente	Sistema CUP
ASL BARI	CUP Svimservice
AOU Consorziiale Policlinico di Bari	CUP Svimservice
IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte	CUP sviluppato internamente
IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari	CUP Svimservice
IRCCS "Maugeri" di Cassano Murge	CUP sviluppato internamente <sup>7</sup>
EE "Miulli" di Acquaviva delle Fonti	CUP Data Processing

**Tabella 4. Sistemi CUP aziende sanitarie della provincia di Bari.**

Se si considerano la sola ASL Bari e l'AOU Consorziiale Policlinico (le due aziende con il maggior volume di attività), il numero di prenotazioni gestite attraverso il CUP, mensilmente, ammonta in media a circa 220.000 per la prima e circa 100.000 per la seconda.

L'ASL Bari eroga le prestazioni specialistiche ambulatoriali attraverso strutture ospedaliere a gestione diretta, attraverso ambulatori territoriali, attraverso privati accreditati in accordo contrattuale.

L'elenco degli ospedali a gestione diretta e degli ambulatori territoriali, nell'ASL Bari, è il seguente<sup>8</sup>:

- Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" - Altamura
- Ospedale "Di Venere" - Bari
- Ospedale "San Paolo" - Bari
- Ospedale "San Giacomo" - Monopoli
- Ospedale "S. Maria degli Angeli" – Putignano
  
- Poliambulatorio Adelfia
- Poliambulatorio Alberobello
- Poliambulatorio Altamura
- Poliambulatorio Bari S. Paolo - Casa della Salute

<sup>7</sup> Lo sviluppo è stato effettuato presso la sede centrale della Fondazione Maugeri, a Pavia.

<sup>8</sup> Si tenga conto che è attualmente in corso una riorganizzazione della rete assistenziale pugliese.

- Poliambulatorio Bari - CTO
- Poliambulatorio Bari - Japigia
- Poliambulatorio Bari - Libertà
- Poliambulatorio Bari - Madonnella
- Poliambulatorio Bari - Murat
- Poliambulatorio Bari - Palese-S. Spirito
- Poliambulatorio Bari - Picone-Poggiofranco
- Poliambulatorio Bari - San Nicola
- Poliambulatorio Bitonto
- Poliambulatorio Casamassima
- Poliambulatorio Cassano Murge
- Poliambulatorio Conversano
- Poliambulatorio Corato
- Poliambulatorio Gioia del Colle
- Poliambulatorio Giovinazzo
- Poliambulatorio Gravina in Puglia
- Poliambulatorio Grumo Appula
- Poliambulatorio Locorotondo
- Poliambulatorio Modugno
- Poliambulatorio Mola di Bari
- Poliambulatorio Molfetta
- Poliambulatorio Monopoli
- Poliambulatorio Noci
- Poliambulatorio Noicattaro
- Poliambulatorio Palo del Colle
- Poliambulatorio Poggiorsini
- Poliambulatorio Polignano
- Poliambulatorio Putignano
- Poliambulatorio Rutigliano
- Poliambulatorio Ruvo di Puglia
- Poliambulatorio Sammichele di Bari
- Poliambulatorio Sannicandro di Bari

- Poliambulatorio Sannicandro di Bari
- Poliambulatorio Santeramo in Colle
- Poliambulatorio Terlizzi
- Poliambulatorio Toritto
- Poliambulatorio Triggiano
- Poliambulatorio Turi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2426

**Art. 12, comma 4 della L.R. 30.12.2013 n. 46 Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2014. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate in conto sospeso a capitoli di partita di giro.**

L'Assessore al Welfare Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale riferisce quanto segue:

Con comunicazioni nn. AOO\_116/14720 del 10 ottobre 2014, agli atti del Servizio, l'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria ha comunicato le reversali di incasso, emesse con imputazione provvisoria a capitoli di entrata in partita di giro, invitando i Servizi competenti a provvedere alle regolarizzazioni nei modi previsti dalle vigenti norme contabili;

L'esame della comunicazione, con riferimento alla più generale competenza del Servizio Gestione Finanza Sanitaria Accentrata in tema di verifica del bilancio sanitario, anche a seguito delle disposizioni introdotte dal Titolo II del D. Lgs. 118/2011, ha prodotto le seguenti risultanze che tengono altresì conto della vetustà di alcuni incassi e della scarsa intellegibilità degli oggetti delle reversali:

rev.n. 8477/2005 di euro 36.501.000,00 avente in oggetto "Accreditamento in favore del conto 31601 costi assistenziali degli immigrati regolarizzati nell'anno 2004....". risulta riferita alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari addetti alle persone ed alla famiglia per l'anno 2004;

rev. n. 12498/2012 di euro 2.187.150,00 avente in oggetto "FSN 2012 - Erogazione quote vincolate anni 2002- 2008....". risulta riferita al finanziamento interventi Legge 135/1990 (prevenzione e Lotta contro l'Aids) Importo assegnato alla Puglia giusta delibera CIPE 18 novembre 2010 n. 98- FSN 2008;

rev.n.1731/2009 di euro 57.370,37 avente in oggetto "Restituzione somme impropriamente erogate con mandato n. 3082/2009. Da attribuire in favore della ASL BR" risulta essere riferita a residui

passivi connessi alla regolarizzazione contabile di somme già rimesse alla ASL BR (cap. 1200115/2009 imp. 41), imputate al capitolo di spesa 751060/2009;

Il Servizio Gestione Finanza Sanitaria Accentrata ha verificato che si tratta di somme mai iscritte nel bilancio regionale per le quali occorre dunque procedere alla regolarizzazione sui competenti capitoli di bilancio;

E' il caso di sottolineare che si tratta di somme relative ad anni pregressi, complessivamente correlate alle risultanze patrimoniali delle Aziende Sanitarie;

Per le motivazioni innanzi riportate, si propone:

- di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme innanzi richiamate, incamerate provvisoriamente in partita di giro mediante corrispondente iscrizione in bilancio per la parte entrata e parte spesa;
- di autorizzare il Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad aggiornare e rielaborare la riconciliazione tra Bilancio Finanziario e contabilità generale delle Aziende Sanitarie riepilogata con la DGR 1828/2014 a seguito della iscrizione in bilancio effettuata con la presente delibera;
- di autorizzare il Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad adottare i successivi provvedimenti per i conseguenti adempimenti contabili finalizzati alla erogazione delle risorse in favore degli Enti del SSR.

Quanto sopra premesso:

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014 -2016, n.46 del 30.12.2013;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

**Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

Procedere alla regolarizzazione contabile e contestuale iscrizione in bilancio delle somme riscosse provvisoriamente in partita di giro con reversali 8577/2005 e 12498/2008 e 1731/2009 destinandole sia per la parte entrata che per la parte spesa ai pertinenti capitoli come di seguito riportato:

**Reversale 8577/2005 di euro 36.501.000,00** avente in oggetto "Accreditamento in favore del conto 31601 costi assistenziali degli immigrati regolarizzati nell'anno 2004"

#### **PARTE ENTRATA**

Cap. 1011088 del bilancio 2014 U.P.B. 1.2.1. "Entrate destinate al finanziamento degli Enti del Comparto Sanità rivenienti da esercizi precedenti (collegato al capitolo di spesa 741084), con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 36.501.000,00;

#### **PARTE SPESA**

Cap.741084 del bilancio 2014 U.P.B. 5.8.1. "Trasferimenti agli Enti del Comparto Sanità rivenienti da esercizi precedenti (collegato al capitolo di spesa 1011088) con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 36.501.000,00;

**Reversale n. 12498/2012 di euro 2.187.150,00** avente in oggetto "FSN 2012 - Erogazione quote vincolate anni 2002-2008." risulta riferita al finanziamento interventi Legge 135/1990 (prevenzione e Lotta contro l'Aids) Importo assegnato alla Puglia giusta delibera CIPE 18 novembre 2010 n. 98- FSN 2008

#### **PARTE ENTRATA**

Cap.2035731 del bilancio 2014 U.P.B. 2.1.15 "F.S.N. Parte Corrente Vincolata- Corsi di Formazione e Assistenza AIDS "con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 2.187.150,00;

#### **PARTE SPESA**

Cap.761022 del bilancio 2014 U.P.B. 5.6.1. "Spese finalizzate per AIDS (Corsi di Formazione e Assistenza AIDS " con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 2.187.150,00;

**Reversale n.1731/2009 di euro 57.3 70,37** avente in oggetto "Restituzione somme impropriamente erogate con mandato n. 3082/2009.

#### **PARTE ENTRATA**

Cap.2038045 del bilancio 2014

U.P.B. 4.3.17"Finanziamento Statale obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale art. 1, commi 34 e 34bis L. 662/97" con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 57.370,37;

#### **PARTE SPESA**

Cap.751060 del bilancio 2014 U.P.B. 5.8.1. "Finanziamento Statale obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale art. 1, commi 34 e 34bis L. 662/97 " con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 57.370,37;

Ai successivi adempimenti contabili provvederà il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale mediante adozione di appositi provvedimenti di impegno liquidazione ed erogazione agli Enti del SSR.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

A voti unanimi espressi dai presenti;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme incamerate provvisoriamente in capitoli di partita di giro, come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale alla rielaborazione ed aggiornamento della riconciliazione tra Bilancio Finanziario e contabilità generale delle Aziende Sanitarie riepilogata con la DGR 1828/2014 ed ad adottare i successivi provvedimenti per i conseguenti adempimenti contabili e per l'erogazione delle risorse agli Enti del SSR;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2427

**Piano Operativo - Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione.**

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, riferisce quanto segue:

Il Titolo II del D.Lgs 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* ha disciplinato le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sani-

tario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Istituti Zooprofilattici), ed ha dettato i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;

Tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. b), punto i) sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del Servizio Sanitario direttamente gestito, rilevato secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le Regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la Regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;

L'art. 22 del medesimo Decreto Legislativo prevede l'istituzione presso le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) presso la Regione, deputato alla introduzione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico - patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province Autonome, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti Pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi Servizi Sanitari Regionali;

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2469 del 27.11.2012 avente in oggetto *"Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore"* si è provveduto ad incardinare la suddetta gestione nell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari Opportunità Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale;

Dal contesto normativo delineato dal D.Lgs.vo 118/2011 emerge, dunque, in ambito sanitario un modello organizzativo fortemente integrato, organizzato a livello di holding, in cui diventa estremamente importante garantire l'univocità dei dati e l'affidabilità dei sistemi informativi;

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1403/2014 di approvazione definitiva del Piano Operativo 2013/2015 si è previsto l'Intervento 2.2 - *"Azioni di monitoraggio dell'effettiva attuazione del D.lgs.vo 118/11"* che riguarda l'approvazione di un capitolato d'appalto per l'acquisizione, entro un

quinquennio, di un sistema informativo amministrativo contabile unico per la GSA e gli Enti del SSR;

In questo ambito si inserisce il progetto di realizzazione di un sistema amministrativo contabile centralizzato per la Regione e le Aziende Sanitarie, in grado, attraverso l'unificazione dei sistemi informativi amministrativo contabili delle Aziende Sanitarie pubbliche, di assolvere al meglio alle esigenze di standardizzazione ed armonizzazione dei modelli contabili oltre che di controllo e razionalizzazione dei processi di gestione della sanità regionale;

In coerenza con quanto disposto dalla DGR 1403/2014 si è proceduto pertanto, con la collaborazione della società in house "Innovapuglia spa" che, per disposizioni statutarie, assicura assistenza tecnica finalizzata a supportare i processi di innovazione della PA regionale e la definizione di interventi finalizzati ad agevolare l'adozione e l'impatto delle ICT e di modelli operativi/gestionali innovativi nell'amministrazione pubblica, all'avvio delle attività di studio, che hanno comportato anche confronti e valutazioni di analoghi modelli implementati da altre Regioni, al fine di addivenire alla definizione del progetto;

Il progetto in corso di approvazione si propone dunque di realizzare il sistema informativo amministrativo-contabile, in ambito sanitario, integrato per la Regione Puglia e le Aziende sanitarie pubbliche basato su piattaforma ERP (Enterprise Resource Planning) e strutturato secondo il modello "Holding-Subsidiaries, che consenta ad ogni Azienda (subsidiaries) di gestire le informazioni in modo autonoma ed allo stesso tempo, alla Regione (holding), di avere la completa visibilità in tempo reale di tutte le informazioni gestionali e contabili delle Aziende, al fine di adempiere alle prescrizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.

Il sistema che si intende realizzare dovrà essere in grado supportare:

- l'armonizzazione/standardizzazione dei modelli/processi contabili e degli schemi di bilancio utilizzati nelle Aziende;
- l'uniformità e standardizzazione delle informazioni (dati);
- la disponibilità in tempo reale delle informazioni relative a costi e ricavi dei servizi sanitari;
- l'aggregazione automatica delle informazioni verso la Regione, come supporto alla predisposizione del bilancio consolidato;

- il monitoraggio della spesa sanitaria.

In particolare, è prevista l'informatizzazione dei seguenti macro-processi:

- contabilità economico-patrimoniale e analitica (piano dei conti, prima nota, bilancio, periodi contabili, ...);
- ciclo passivo (richiesta di offerta, ordine di acquisto, entrata merci, fattura fornitore);
- ciclo attivo (ordine di vendita, spedizione, fattura attiva);
- gestione materiali (prodotti, inventario, magazzino, approvvigionamento);
- controllo di gestione (budget e previsioni);
- gestione cespiti;
- monitoraggio dell'andamento della spesa sanitaria per singola struttura o per sistema complessivo (cruscotti di analisi, report, grafici, ...).

L'impostazione del sistema dovrà altresì tenere conto delle opzioni di integrazione/cooperazione con altri sistemi informativi quali, a mero titolo di esempio:

- Sistemi informativi aziendali (personale, tesoreria, CUP/CT, ecc.);
- Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) per l'accesso ai dati dell'erogazione delle prestazioni, dei ricoveri, per l'assolvimento dei debiti informativi verso Ministero della Salute;
- E-CUP per le prestazioni erogate.

Ai sensi della Convenzione quadro "Disciplina per la regolazione dei rapporti tra la regione e la società in house Innovapuglia spa", approvata con DGR 1404/2014 e delle successive Disposizioni attuative approvate con provvedimento del Direttore dell'Area per lo Sviluppo Economico n. 10 del 9 settembre 2014 si è proceduto dunque alla formulazione del Piano Operativo relativo al Progetto "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del SSR."

Il Piano Operativo, che ha richiesto una fase di progettazione preliminare da parte della società, è stato trasmesso, unitamente alla proposta di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 delle predette Linee guida relative alle disposizioni attuative della convenzione quadro, con nota AOO\_168/1045 del 10.10.2014, per l'iscrizione all'odg del Comitato di Vigilanza, previsto dall'art. 3 della Convenzione Quadro approvata con DGR 1404/2014;

Il Comitato di Vigilanza, con nota AOO\_002/0000493 del 22.10.2014, ha comunicato di aver esaminato il progetto con esito positivo;

Occorre dunque procedere, come previsto dall'art. 4, punto 7, delle linee guida di cui alla DD. n. 10/2014 alla approvazione del Piano Operativo ed alla relativa copertura finanziaria;

Nelle more di verificare la possibilità di acquisire il progetto nell'ambito dell'Obiettivo Tematico OT 2 del P.O. 2014 - 2020 (DGR 1498/2014), trattandosi di un progetto a valenza pluriennale, posto, allo stato, a carico delle risorse del Fondo Sanitario Regionale, in assenza del Documento di Indirizzo Economico e Finanziario per l'anno 2014, si ritiene di provvedere mediante provvedimento da sottoporre alla approvazione della Giunta Regionale;

L'adozione del presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. n. 7/97.

**Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m. ed i.**

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 19.967.815,17, graverà per € 2.711.230,00 (Utilizzo risultato di esercizio 2013 GSA) sull'impegno assunto con AD 20/168/2014 sul capitolo 741090/2014 (FSR 2013); per € 354.296,92 sul cap.741090/2014; per € 601.703,21 sul cap. 741090/2015; per € 712.027,14 sul cap. 741090/2016; per € 4.974.207,57 sul cap. 741090/2017; per € 2.653.587,58 sul cap. 741090/2018; per € 7.960.762,75, relativi alla possibilità di estensione per il triennio 2019/2021, sugli stanziamenti annuali del cap. 741090, in sede di approvazione dei DIEF annuali del SSR, utilizzando, qualora realizzato, il risultato di esercizio della GSA.

Ai successivi adempimenti provvederà, mediante adozione di appositi atti, il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale e dal competente Direttore di Area,

A voti unanimi espressi dai presenti;

**DELIBERA**

- Di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di dare seguito alla DGR 1403 del 4/7/2014 di approvazione del Piano Operativo 2013/2015 con riferimento a quanto previsto dall'Intervento all'Intervento 2.2 - "Azioni di monitoraggio dell'effettiva attuazione del D.lgs.vo 118/2011";
- Di approvare il Piano Operativo relativo al Progetto " Sistema Informativo per il monitoraggio della pesa del SSR., unitamente alla proposta di copertura finanziaria, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di confermare, per quanto non espressamente previsto, le disposizioni generali riportate nella DGR 1404/2014;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## PIANO OPERATIVO

## PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DELLA SPESA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE"

1	Data	30/09/2014																																																																						
2	Struttura Regionale proponente	Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità																																																																						
3	Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento	Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale																																																																						
4	Titolo	<b>MOSS - Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale</b>																																																																						
5	Durata	98 mesi, comprensivo di 4 anni di esercizio, con possibilità di estensione dell'esercizio per altri 3 anni.																																																																						
6	Periodo di realizzazione del piano	Dal 1/11/2013 al 31/12/2021 (comprensivo di 4 anni di esercizio), con possibilità di estensione dell'esercizio per altri 3 anni.																																																																						
7	Costi previsti	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Voci di costo</th> <th colspan="7">Importo (€ - IVA inclusa 22%)</th> <th rowspan="2">TOTALE</th> </tr> <tr> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019-2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Personale</td> <td>21.989,45</td> <td>244.001,95</td> <td>383.601,18</td> <td>532.286,98</td> <td>532.286,98</td> <td>532.286,98</td> <td>1.596.860,93</td> <td>3.843.314,44</td> </tr> <tr> <td>Attrezzature</td> <td>-</td> <td>24.400,00</td> <td>12.200,00</td> <td>6.100,00</td> <td>6.100,00</td> <td>6.100,00</td> <td>18.300,00</td> <td>73.200,00</td> </tr> <tr> <td>Materiali e utenze</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>23.180,00</td> <td>9.516,00</td> <td>11.712,00</td> <td>11.712,00</td> <td>35.136,00</td> <td>91.256,00</td> </tr> <tr> <td>Attività commissionate all'esterno</td> <td>-</td> <td>48.353,05</td> <td>171.656,62</td> <td>2.840.474,36</td> <td>4.402.014,39</td> <td>2.081.394,41</td> <td>6.244.183,22</td> <td>15.788.076,06</td> </tr> <tr> <td>Viaggi e Missioni</td> <td>3.708,63</td> <td>11.843,85</td> <td>23.265,40</td> <td>22.679,80</td> <td>22.094,20</td> <td>22.094,20</td> <td>66.282,60</td> <td>171.968,67</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td><b>25.698,07</b></td> <td><b>328.598,85</b></td> <td><b>613.903,21</b></td> <td><b>3.411.057,13</b></td> <td><b>4.974.207,57</b></td> <td><b>2.653.587,58</b></td> <td><b>7.960.762,75</b></td> <td><b>19.967.815,17</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>I costi su esposti fanno riferimento ad un periodo di esercizio di 4 anni. Si prevede di inserire nel bando di gara, come opzione, la riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B) del D.Lgs. 163 del 2006, per un periodo di ulteriori 3 anni di esercizio. In tal caso, l'importo complessivo stimato ammonterebbe a € 27.928.577,92.</p> <p>Si precisa, inoltre, che i costi riportati includono l'informatizzazione di tutte le aziende sanitarie pubbliche, con l'avvio in esercizio per tutte entro gennaio 2018, sebbene si dovrà tener conto, in fase esecutiva, degli impegni contrattuali già assunti dalle differenti aziende. Per tale motivo si prevede di inserire nel bando di gara la riserva da parte della Stazione Appaltante di escludere e/o ritardare l'avvio di talune aziende. In tal caso si potranno generare delle economie di gara.</p>	Voci di costo	Importo (€ - IVA inclusa 22%)							TOTALE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019-2021	Personale	21.989,45	244.001,95	383.601,18	532.286,98	532.286,98	532.286,98	1.596.860,93	3.843.314,44	Attrezzature	-	24.400,00	12.200,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	18.300,00	73.200,00	Materiali e utenze	-	-	23.180,00	9.516,00	11.712,00	11.712,00	35.136,00	91.256,00	Attività commissionate all'esterno	-	48.353,05	171.656,62	2.840.474,36	4.402.014,39	2.081.394,41	6.244.183,22	15.788.076,06	Viaggi e Missioni	3.708,63	11.843,85	23.265,40	22.679,80	22.094,20	22.094,20	66.282,60	171.968,67	<b>Totale</b>	<b>25.698,07</b>	<b>328.598,85</b>	<b>613.903,21</b>	<b>3.411.057,13</b>	<b>4.974.207,57</b>	<b>2.653.587,58</b>	<b>7.960.762,75</b>	<b>19.967.815,17</b>
Voci di costo	Importo (€ - IVA inclusa 22%)							TOTALE																																																																
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019-2021																																																																	
Personale	21.989,45	244.001,95	383.601,18	532.286,98	532.286,98	532.286,98	1.596.860,93	3.843.314,44																																																																
Attrezzature	-	24.400,00	12.200,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	18.300,00	73.200,00																																																																
Materiali e utenze	-	-	23.180,00	9.516,00	11.712,00	11.712,00	35.136,00	91.256,00																																																																
Attività commissionate all'esterno	-	48.353,05	171.656,62	2.840.474,36	4.402.014,39	2.081.394,41	6.244.183,22	15.788.076,06																																																																
Viaggi e Missioni	3.708,63	11.843,85	23.265,40	22.679,80	22.094,20	22.094,20	66.282,60	171.968,67																																																																
<b>Totale</b>	<b>25.698,07</b>	<b>328.598,85</b>	<b>613.903,21</b>	<b>3.411.057,13</b>	<b>4.974.207,57</b>	<b>2.653.587,58</b>	<b>7.960.762,75</b>	<b>19.967.815,17</b>																																																																
8	Obiettivi generali dell'intervento	<p>Il progetto si propone di realizzare il sistema informativo amministrativo-contabile, in ambito sanitario, integrato per la Regione Puglia e le Aziende sanitarie pubbliche basato su piattaforma ERP (Enterprise Resource Planning), in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.</p> <p>Il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili ed ha definito i principi contabili per il settore sanitario.</p>																																																																						

Il decreto definisce i principi contabili e i nuovi schemi di bilancio che devono essere adottati al fine di garantire: consolidamento e trasparenza dei conti, efficienza nella gestione delle risorse e confrontabilità dei dati di bilancio.

L'art. 22 del D.Lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione, presso le Regioni che gestiscono direttamente una quota del proprio sistema sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi Servizi sanitari regionali.

La Regione Puglia, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.106 del 4 febbraio 2011, ha istituito il servizio "Gestione accentrata finanza sanitaria regionale", con precisi obblighi in tema di tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

La DGR 1112/2011 "Organizzazione degli uffici della presidenza della Giunta Regionale..." attribuisce, in particolare, al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale le funzioni relative al monitoraggio contabile, consolidamento dei bilanci degli Enti del SSR, controllo di gestione (budget, contabilità analitica, sistema di reporting, ecc.).

Da questo contesto normativo emerge un modello fortemente integrato che opera su due livelli: livello strategico (holding) e livello operativo (subsidiaries), in cui è estremamente importante che entrambi i livelli condividano sia l'infrastruttura tecnologica, sia i dati in tempo reale, garantendo univocità degli stessi e affidabilità del sistema.

La presente proposta di progetto si pone, quindi, l'obiettivo di realizzare il sistema informativo amministrativo-contabile integrato che, strutturato secondo il modello "Holding-Subsidiaries, consenta ad ogni Azienda (subsidiaries) di gestire le informazioni in modo autonomo, ma, allo stesso tempo, alla Regione (holding) di avere la completa visibilità in tempo reale di tutte le informazioni gestionali e contabili delle Aziende.

Il sistema che si intende realizzare sarà, quindi, in grado di supportare:

- l'armonizzazione/standardizzazione dei modelli/processi contabili e degli schemi di bilancio utilizzati nelle Aziende;
- l'uniformità e standardizzazione delle informazioni (dati);
- la disponibilità in tempo reale delle informazioni relative a costi e ricavi dei servizi sanitari;
- l'aggregazione automatica delle informazioni verso la Regione, come supporto alla predisposizione del bilancio consolidato;
- il monitoraggio della spesa sanitaria.

In particolare, si prevede l'informatizzazione dei seguenti macro-processi:

- contabilità economico-patrimoniale e analitica (piano dei conti, prima nota, bilancio, periodi contabili,...);
- ciclo passivo (richiesta di offerta, ordine di acquisto, entrata merci, fattura fornitore)
- ciclo attivo (ordine di vendita, spedizione, fattura attiva)
- gestione materiali (prodotti, inventario, magazzino, approvvigionamento)

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo di gestione (budget e previsioni)</li> <li>• gestione cespiti</li> <li>• monitoraggio dell'andamento della spesa sanitaria per singola struttura o per sistema complessivo (cruscotti di analisi, report, grafici, ...)</li> </ul> <p>L'impostazione del sistema terrà conto delle opzioni di integrazione/cooperazione con altri sistemi informativi quali, a mero titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi informativi aziendali (personale, tesoreria, CUP/CT, ecc.)</li> <li>• Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) per l'accesso ai dati dell'erogazione delle prestazioni, dei ricoveri, per l'assolvimento dei debiti informativi verso Ministero della Salute;</li> <li>• e-CUP per le prestazioni erogate.</li> </ul>										
9	Obiettivi realizzativi specifici (OR)	<p>Di seguito è riportata una prima articolazione in Obiettivi Realizzativi che potrà, tuttavia, essere oggetto di revisione in sede di predisposizione del Progetto definitivo.</p> <table border="1" data-bbox="432 846 1299 1964"> <thead> <tr> <th data-bbox="432 846 544 875">OR</th> <th data-bbox="544 846 1299 875">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="432 875 544 1077">OR.1</td> <td data-bbox="544 875 1299 1077"><b>Gestione dell'affidamento</b>, finalizzato all'esecuzione delle attività preliminari all'affidamento della realizzazione del Sistema informativo Amministrativo-Contabile: redazione della documentazione di gara, avvio ed espletamento delle procedure di selezione del fornitore, contrattualizzazione della fornitura dei servizi richiesti al Fornitore</td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 1077 544 1368">OR.2</td> <td data-bbox="544 1077 1299 1368">Progettazione esecutiva e realizzazione del <b>Sistema informativo Amministrativo-Contabile</b>, finalizzato a supportare le attività amministrativo-contabili delle Aziende e le attività di controllo, analisi e reporting a livello Corporate (Regione). Il sistema supporterà anche l'integrazione e la cooperazione applicativa con altri sistemi informativi aziendali (CUP, personale, ecc.) e della Regione Puglia (Edotto, e-CUP, ecc.).</td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 1368 544 1626">OR.3</td> <td data-bbox="544 1368 1299 1626">La <b>Condizione Operativa</b> ha l'obiettivo di assicurare la piena operatività, utilizzabilità e governo dell'infrastruttura applicativa e delle infrastrutture tecnologiche nonché la sicurezza complessiva dei dati. Nell'ambito di tale obiettivo sarà realizzata anche l'ospitalità tecnica e logistica di infrastrutture tecnologiche e dell'eventuale personale addetto per l'erogazione del servizio.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 1626 544 1964">OR.4</td> <td data-bbox="544 1626 1299 1964"><b>Avviamento e Assistenza tecnico-applicativa</b> ha l'obiettivo di realizzare tutte le azioni propedeutiche all'avvio del servizio e necessarie per garantire la fruibilità del servizio durante l'esercizio dello stesso. Tali azioni riguardano: 1. l'installazione e configurazione del sw di base e di ambiente sul cloud privato di InnovaPuglia; 2. l'installazione e configurazione del sistema applicativo, comprensivo della migrazione dei dati esistenti nei sistemi informativi in uso al momento dell'avvio in esercizio; 3. il trasferimento della conoscenza degli aspetti</td> </tr> </tbody> </table>	OR	Descrizione	OR.1	<b>Gestione dell'affidamento</b> , finalizzato all'esecuzione delle attività preliminari all'affidamento della realizzazione del Sistema informativo Amministrativo-Contabile: redazione della documentazione di gara, avvio ed espletamento delle procedure di selezione del fornitore, contrattualizzazione della fornitura dei servizi richiesti al Fornitore	OR.2	Progettazione esecutiva e realizzazione del <b>Sistema informativo Amministrativo-Contabile</b> , finalizzato a supportare le attività amministrativo-contabili delle Aziende e le attività di controllo, analisi e reporting a livello Corporate (Regione). Il sistema supporterà anche l'integrazione e la cooperazione applicativa con altri sistemi informativi aziendali (CUP, personale, ecc.) e della Regione Puglia (Edotto, e-CUP, ecc.).	OR.3	La <b>Condizione Operativa</b> ha l'obiettivo di assicurare la piena operatività, utilizzabilità e governo dell'infrastruttura applicativa e delle infrastrutture tecnologiche nonché la sicurezza complessiva dei dati. Nell'ambito di tale obiettivo sarà realizzata anche l'ospitalità tecnica e logistica di infrastrutture tecnologiche e dell'eventuale personale addetto per l'erogazione del servizio.	OR.4	<b>Avviamento e Assistenza tecnico-applicativa</b> ha l'obiettivo di realizzare tutte le azioni propedeutiche all'avvio del servizio e necessarie per garantire la fruibilità del servizio durante l'esercizio dello stesso. Tali azioni riguardano: 1. l'installazione e configurazione del sw di base e di ambiente sul cloud privato di InnovaPuglia; 2. l'installazione e configurazione del sistema applicativo, comprensivo della migrazione dei dati esistenti nei sistemi informativi in uso al momento dell'avvio in esercizio; 3. il trasferimento della conoscenza degli aspetti
OR	Descrizione											
OR.1	<b>Gestione dell'affidamento</b> , finalizzato all'esecuzione delle attività preliminari all'affidamento della realizzazione del Sistema informativo Amministrativo-Contabile: redazione della documentazione di gara, avvio ed espletamento delle procedure di selezione del fornitore, contrattualizzazione della fornitura dei servizi richiesti al Fornitore											
OR.2	Progettazione esecutiva e realizzazione del <b>Sistema informativo Amministrativo-Contabile</b> , finalizzato a supportare le attività amministrativo-contabili delle Aziende e le attività di controllo, analisi e reporting a livello Corporate (Regione). Il sistema supporterà anche l'integrazione e la cooperazione applicativa con altri sistemi informativi aziendali (CUP, personale, ecc.) e della Regione Puglia (Edotto, e-CUP, ecc.).											
OR.3	La <b>Condizione Operativa</b> ha l'obiettivo di assicurare la piena operatività, utilizzabilità e governo dell'infrastruttura applicativa e delle infrastrutture tecnologiche nonché la sicurezza complessiva dei dati. Nell'ambito di tale obiettivo sarà realizzata anche l'ospitalità tecnica e logistica di infrastrutture tecnologiche e dell'eventuale personale addetto per l'erogazione del servizio.											
OR.4	<b>Avviamento e Assistenza tecnico-applicativa</b> ha l'obiettivo di realizzare tutte le azioni propedeutiche all'avvio del servizio e necessarie per garantire la fruibilità del servizio durante l'esercizio dello stesso. Tali azioni riguardano: 1. l'installazione e configurazione del sw di base e di ambiente sul cloud privato di InnovaPuglia; 2. l'installazione e configurazione del sistema applicativo, comprensivo della migrazione dei dati esistenti nei sistemi informativi in uso al momento dell'avvio in esercizio; 3. il trasferimento della conoscenza degli aspetti											

		<p>organizzativi e delle capacità tecniche e strumentali necessarie per il completo utilizzo del sistema e delle funzionalità messe a disposizione del personale coinvolto;</p> <p>4. la gestione dei problemi e delle anomalie di funzionamento, oltre che di nuove richieste da parte degli utenti, dall'individuazione della causa al completo ripristino dell'operatività e della funzionalità.</p>																																																																
	OR.5	<b>Consulenza specialistica in materia di ICT e monitoraggio dei lavori</b> per realizzare l'indirizzo, la sorveglianza, il coordinamento tecnico e il monitoraggio dei vari soggetti coinvolti nell'iniziativa.																																																																
	OR.0	<b>Management Progetto:</b> raggruppa tutte le attività legate alla pianificazione, al coordinamento del progetto e ad attività "trasversali" da sviluppare in alcuni casi per tutta la durata del progetto.																																																																
10	Prodotti attesi	<p>Di seguito sono riportati i risultati attesi per ogni Obiettivo Realizzativo. Tale articolazione potrà essere oggetto di revisione in sede di redazione del Progetto Definitivo.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>OR</th> <th>Codice</th> <th>Denominazione</th> <th>Tipo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">OR.1</td> <td>D.1.1</td> <td>• Documentazione di Gara</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.1.2</td> <td>• Relazione tecnica della ditta aggiudicataria</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.1.3</td> <td>• Contratto sottoscritto</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">OR.2</td> <td>D.2.1</td> <td>• Modello generale dei processi chiave condiviso con le Aziende</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.2.2</td> <td>• Specifiche tecniche del sistema</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.2.3</td> <td>• Specifiche dei servizi di integrazione e cooperazione applicativa</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.2.4</td> <td>• Manuali tecnici (installazione, configurazione, utente)</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.2.5</td> <td>• Sistema applicativo software</td> <td>S</td> </tr> <tr> <td>OR.3</td> <td>D.3.1</td> <td>• Progetto esecutivo della Conduzione Operativa</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">OR.4</td> <td>D.4.1</td> <td>• Specifiche di migrazione dati</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.4.2</td> <td>• Progetto esecutivo delle attività di trasferimento delle conoscenze agli utenti del sistema</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.4.3</td> <td>• Progetto esecutivo della Assistenza tecnico-applicativa</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.4.4</td> <td>• Avvio del sistema</td> <td>A</td> </tr> <tr> <td>OR.5</td> <td>D.5.1</td> <td>• Report e riscontri di validazione dei deliverable di progetto rilasciati da fornitori terzi</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">OR.0</td> <td>D.0.1</td> <td>• Piano Operativo (questo documento)</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.0.2</td> <td>• Progetto definitivo</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.0.3</td> <td>• Rapporto semestrale di avanzamento tecnico e economico finanziario</td> <td>D</td> </tr> <tr> <td>D.0.4</td> <td>• Rapporto tecnico amministrativo finale</td> <td>D</td> </tr> </tbody> </table> <p>(Legenda: A=altro, C=Contenuti Digitali, D=documento, H=Hardware, S=Software)</p>	OR	Codice	Denominazione	Tipo	OR.1	D.1.1	• Documentazione di Gara	D	D.1.2	• Relazione tecnica della ditta aggiudicataria	D	D.1.3	• Contratto sottoscritto	D	OR.2	D.2.1	• Modello generale dei processi chiave condiviso con le Aziende	D	D.2.2	• Specifiche tecniche del sistema	D	D.2.3	• Specifiche dei servizi di integrazione e cooperazione applicativa	D	D.2.4	• Manuali tecnici (installazione, configurazione, utente)	D	D.2.5	• Sistema applicativo software	S	OR.3	D.3.1	• Progetto esecutivo della Conduzione Operativa	D	OR.4	D.4.1	• Specifiche di migrazione dati	D	D.4.2	• Progetto esecutivo delle attività di trasferimento delle conoscenze agli utenti del sistema	D	D.4.3	• Progetto esecutivo della Assistenza tecnico-applicativa	D	D.4.4	• Avvio del sistema	A	OR.5	D.5.1	• Report e riscontri di validazione dei deliverable di progetto rilasciati da fornitori terzi	D	OR.0	D.0.1	• Piano Operativo (questo documento)	D	D.0.2	• Progetto definitivo	D	D.0.3	• Rapporto semestrale di avanzamento tecnico e economico finanziario	D	D.0.4	• Rapporto tecnico amministrativo finale	D
OR	Codice	Denominazione	Tipo																																																															
OR.1	D.1.1	• Documentazione di Gara	D																																																															
	D.1.2	• Relazione tecnica della ditta aggiudicataria	D																																																															
	D.1.3	• Contratto sottoscritto	D																																																															
OR.2	D.2.1	• Modello generale dei processi chiave condiviso con le Aziende	D																																																															
	D.2.2	• Specifiche tecniche del sistema	D																																																															
	D.2.3	• Specifiche dei servizi di integrazione e cooperazione applicativa	D																																																															
	D.2.4	• Manuali tecnici (installazione, configurazione, utente)	D																																																															
	D.2.5	• Sistema applicativo software	S																																																															
OR.3	D.3.1	• Progetto esecutivo della Conduzione Operativa	D																																																															
OR.4	D.4.1	• Specifiche di migrazione dati	D																																																															
	D.4.2	• Progetto esecutivo delle attività di trasferimento delle conoscenze agli utenti del sistema	D																																																															
	D.4.3	• Progetto esecutivo della Assistenza tecnico-applicativa	D																																																															
	D.4.4	• Avvio del sistema	A																																																															
OR.5	D.5.1	• Report e riscontri di validazione dei deliverable di progetto rilasciati da fornitori terzi	D																																																															
OR.0	D.0.1	• Piano Operativo (questo documento)	D																																																															
	D.0.2	• Progetto definitivo	D																																																															
	D.0.3	• Rapporto semestrale di avanzamento tecnico e economico finanziario	D																																																															
	D.0.4	• Rapporto tecnico amministrativo finale	D																																																															



<b>COPERTURA FINANZIARIA GARA ERP PERIODO 2013/2021</b>						
<b>Costi Gara 2015/2016</b>	Capitolo <b>741090/2013</b> ( Utilizzo risultato di esercizio 2013 GSA ) Impegno assunto con AD 20/168/2014				2.711.230,00	
<b>TOTALE</b>					<b>2.711.230,00</b>	
<b>Così extra gara e costi Gara 2013/2021</b>	Capitolo <b>741090 ( DIEF )</b> anni di riferimento, ovvero utilizzo risultato di esercizio, qualora registrato.				<b>17.256.585,17</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>19.967.815,17</b>	
<b>COPERTURA COSTI 2013/2021 SUDDIVISI PER ANNO ( €17.256.585,17)</b>						
<i>Capitolo 741090 ( DIEF ) anni di riferimento, ovvero utilizzo risultato di esercizio, qualora registrato.</i>						
<b>2013/2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019/2021</b>	
<b>354.296,92</b>	<b>601.703,21</b>	<b>712.027,14</b>	<b>4.974.207,57</b>	<b>2.653.587,58</b>	<b>7.960.762,75</b>	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2428

**Art. 12, co. 2 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 - Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. n. 106 del 28/6/2012 ha provveduto alla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, ivi compresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

Ai sensi dell'art. 11, commi 5 e 6 del D.Lgs. 106/2012, fra gli organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali figura il Direttore generale, che detiene la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica ed *"è nominato (...), nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute"*. Lo stesso Direttore generale, peraltro, *"è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni"*.

Con Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Puglia n. 96 del 18/7/2014, e con analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Basilicata n. 38 del 6/10/2014, si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basili-

cata (IZSPB), in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

L'art. 12, co. 2, della Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 disciplina i requisiti e le modalità di designazione e nomina del Direttore generale dell'Istituto, prevedendo espressamente che *"il Direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, attingendo ad apposito elenco di idonei predisposto dalla Regione Puglia previo avviso pubblico e selezione effettuata da parte di una commissione composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, uno dalla Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*.

Il Direttore generale viene quindi nominato, ai sensi del successivo comma 3 dello stesso art. 12, *"con decreto del Presidente della Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata e sentito il Ministro della salute, tra i soggetti inseriti nell'elenco di idonei di cui al precedente comma 2. Ove il concerto fra le due Regioni non venga raggiunto entro centoventi giorni, il parere del Ministro della salute s'intende vincolante"*.

Al Direttore generale - in base alle previsioni del comma 1 del medesimo art. 12 - *"si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, cui si rinvia per quanto non regolamentato dal presente articolo"*.

Al Direttore generale dell'Istituto - in quanto Ente pubblico di livello regionale/sovraregionale - si applicano le disposizioni in materia di inconfiribilità dell'incarico previste, nei casi di condanna penale o procedimento penale, dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dagli artt. 3, 4 e 7 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

Inoltre, attesa la già citata applicazione al Direttore generale dell'Istituto delle disposizioni - per quanto compatibili - previste dagli artt. 3 e 3-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. in capo ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere, si rileva l'opportunità di applicare al Direttore

generale dell'Istituto per analogia anche le ulteriori disposizioni in materia di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 8 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i., estendendone ovviamente l'ambito di applicazione al territorio delle due Regioni Puglia e Basilicata. Ciò al fine di evitare eventuali influenze sulla gestione dell'Istituto che potrebbero derivare dal passato coinvolgimento del Direttore generale in attività politiche che ne abbiano determinato la candidatura in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, e dunque al fine di evitare un potenziale conflitto di interessi tra l'interesse personale e l'interesse pubblico.

Peraltro, il Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 ha introdotto nuove disposizioni in materia di divieto di affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza valevoli per tutte le Pubbliche Amministrazioni. In particolare, l'art. 6 della citata norma - modificando l'art. 5, co. 9 del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, in L. 135/2012 - fa espressamente divieto alle Pubbliche Amministrazioni di conferire "incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati" a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza.

In applicazione della citata normativa, l'incarico di Direttore generale dell'Istituto non potrà dunque essere affidato a soggetti in quiescenza.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale l'approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), allegato al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, fissando in 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il termine per la presentazione delle istanze.

Si propone altresì di rinviare a successivi atti giuntali:

- La designazione di competenza della Regione Puglia di un componente della Commissione di esperti di cui all'art. 12, co. 2 della L.R. n. 31/2014 della Puglia e dell'omologa L.R. n. 28/2014 della Basilicata;
- La nomina della Commissione di esperti di cui all'art. 12, co. 2 della L.R. n. 31/2014 della Puglia e dell'omologa L.R. n. 28/2014 della Basilicata, da

effettuarsi ad avvenuta designazione del componente di competenza della Regione Puglia nonché ad avvenuta acquisizione delle designazioni da parte degli altri Organismi interessati (Regione Basilicata; Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali);

- La presa d'atto delle risultanze istruttorie dei lavori della Commissione di esperti e la conseguente approvazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).

Per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi si ritiene di avvalersi - ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("*Codice dell'Amministrazione digitale*") - di una procedura telematica per la presentazione delle istanze di partecipazione al predetto avviso, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a."

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, ai soli fini pubblicitari, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

#### **COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- Di approvare ai sensi dell'art. 12, co. 2 della Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- Di rinviare a successivi atti giuntali:
  - La designazione di competenza della Regione Puglia di un componente della Commissione di esperti di cui all'art. 12, co. 2 della L.R. n. 31/2014 della Puglia e dell'omologa L.R. n. 28/2014 della Basilicata;
  - La nomina della Commissione di esperti di cui all'art. 12, co. 2 della L.R. n. 31/2014 dell'omologa L.R. n. 28/2014 della Puglia e Basilicata, da effettuarsi ad avvenuta designazione del componente di competenza della Regione Puglia nonché ad avvenuta acquisizione delle designazioni da parte degli altri Organismi interessati (Regione Basilicata; Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali);
  - La presa d'atto delle risultanze istruttorie dei lavori della Commissione di esperti e la conseguente approvazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).
- Di disporre l'adozione, per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi ed ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*"Codice dell'Amministrazione digitale"*), di una procedura telematica, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>, per la presentazione delle istanze di partecipazione al predetto avviso.
- Di pubblicare il presente provvedimento, a soli fini di pubblicità e trasparenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994, sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it), disponendo altresì che - ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze - l'avviso allegato allo stesso provvedimento sia pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale.
- Di fissare in 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale il termine per la presentazione delle istanze.
- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

Allegato A**AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PUGLIA E BASILICATA (I.Z.S.P.B.).**

E' indetto pubblico avviso per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012 s.m.i. e dell'art. 12, comma 2 delle omologhe Leggi Regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultino in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Diploma di laurea magistrale o equivalente;
- b) Comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti;
- c) Insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dagli artt. 3, 4 e 7 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- d) Insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 8 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i., estendendone l'ambito di applicazione al territorio delle due Regioni Puglia e Basilicata ove si svolge l'attività dell'Istituto;
- e) Mancata collocazione in trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- f) Cittadinanza Italiana;
- g) Godimento dei diritti politici.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti – tenuto conto della dimensione di utenza e della complessità di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'IZSPB – l'**esperienza dirigenziale valutabile** dovrà necessariamente connotarsi come esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche.

Con riferimento al punti c) e d) del predetto elenco di requisiti, si riportano di seguito nel dettaglio le condizioni di inconfiribilità dell'incarico, richiamando a tale proposito l'applicabilità al Direttore Generale dell'IZSPB delle disposizioni valevoli per i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. – per quanto compatibili – a norma dell'art. 12, co. 1 delle omologhe Leggi Regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014:

➤ **Art. 3, co. 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i. \_**

*"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*

*b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*

- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990, n. 55;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”.

➤ **Art. 3 D.Lgs. n. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione)** \_

“1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti [...] b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

[...] 5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

[...] 7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna”.

➤ **Art. 4 D.Lgs. n. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)** \_

“1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento”.

➤ **Art. 7 D.Lgs. n. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)** \_

“1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;

- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
  - c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
  - d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.
2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:
- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
  - b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
  - c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
  - d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.
3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi”.

- **Art. 8 D.Lgs. n. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)**\_
- “1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL.
2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.
3. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare.
4. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.
5. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL”.

Per ciò che concerne le **modalità di presentazione delle istanze**, la domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione “Bandi e Avvisi”, sottosezione “Bandi Direttori SSR e NIR”, cliccando sul pulsante “Avviso DG IZSPB”.

Tale procedura telematica sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 nonché di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC di cui all'art. 14 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, il cui elenco è disponibile sul sito [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it) (voce "PEC – Elenco pubblico gestori").

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it> – sezione "Bandi e Avvisi" - sottosezione "Bandi Direttori SSR e NIR" - pulsante "Avviso DG IZSPB", richiede il proprio codice di domanda.

Tale codice di domanda viene quindi rilasciato ed inviato al candidato all'indirizzo PEC dallo stesso comunicato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Nel caso in cui il candidato non riceva tale codice di domanda entro 48 ore, potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato – attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – compila il modulo di domanda, inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dagli artt. 3, 4, 7 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013.

Al modulo di domanda di cui al punto 1 va obbligatoriamente allegato, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, che dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione dei seguenti elementi:

- Tipologia degli incarichi in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti sottoposti a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, con esplicita indicazione – oltre che del datore di lavoro – delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata;
- Conoscenze e competenze possedute in materia di sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti, con indicazione di eventuali frequenze e/o docenze nell'ambito di master, corsi di formazione o aggiornamento, conferenze, eventi formativi attinenti alle predette materie.

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA E CARICAMENTO NEL SISTEMA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema. A questo punto, la procedura telematica procede automaticamente alla verifica di validità ed al controllo di integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC un messaggio di corretta acquisizione della stessa da parte del sistema ("Ricevuta di invio domanda"), con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Occorre precisare che la "Ricevuta di invio domanda" di cui innanzi è un documento generato elettronicamente dal sistema e finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file inviati dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che restano responsabilità di ciascun candidato e che saranno analizzati nel loro contenuto solo dal soggetto cui la normativa e l'avviso di riferimento attribuiscono la competenza in materia di istruttoria delle domande pervenute.

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

Per ciò che riguarda **l'istruttoria delle domande pervenute**, la valutazione dei candidati e la conseguente predisposizione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore generale dell'IZSPB verrà effettuata da una Commissione – composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), uno dalla Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata – appositamente nominata dalla Giunta Regionale della Puglia ai sensi dell'art. 12, co. 2 della L.R. n. 31/2014 della Puglia e dell'omologa L.R. n. 28/2014 della Basilicata.

L'elenco di idonei predisposto dalla predetta Commissione, corredato dai relativi curricula, sarà quindi sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale della Puglia.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [avvisoalbodg.izspb@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoalbodg.izspb@pec.rupar.puglia.it).

I candidati, pertanto, sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione in entrata e in uscita relativa al presente procedimento.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari e di trasparenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2429

**Accordo Stato - Regioni. Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario. Rep. Atti n. 134/CSR del 26 settembre 2013. Recepimento.**

L'Assessore al Welfare Donato Pentassuglia sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", riferisce quanto segue:

Il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, con riferimento alla procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione venga effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario" - Rep. Atti n. 134/CSR del 26 settembre 2013.

In forza del prefato accordo si conviene che:

*"Presso il Ministero della Salute sia istituito l'elenco nazionale di cui all'articolo 15, comma 7 -*

*bis, lett.a) del decreto legislativo n. 502/1992, di seguito elenco nazionale, ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario".*

*"L'elenco nazionale, costituito dagli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, è alimentato e aggiornato dalle Regioni e Province autonome secondo il disciplinare tecnico di cui all'allegato 1 all'Accordo".*

*"L'elenco nazionale è pubblicato in una sezione dedicata del sito internet istituzionale del Ministero della Salute";*

*"Le Regioni e Province autonome provvedono al tempestivo aggiornamento dell'elenco anche su istanza dell'interessato, e trasmettono comunque entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno l'intero elenco regionale aggiornato".*

Con nota prot. n. AOO151/09.08.2013/0008959, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Sanitaria e Specialistica ha richiesto alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale l'elenco dei rispettivi direttori di struttura complessa, comprensivo delle informazioni richiamate dal disciplinare tecnico allegato all'Accordo.

Con nota prot. AOO151/08.10.2013/0010694, la Regione ha trasmesso al Ministero della Salute i dati richiesti.

Con e-mail del 01.07.2014, il Ministero della Salute ha comunicato alle regioni la pubblicazione dell'elenco nazionale dei direttori di struttura complessa in una sezione dedicata del sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Con successiva comunicazione prot. n. AOO151/15.07.2014/0008123, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale sono state informate dell'avvenuta pubblicazione del predetto elenco sul sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Pertanto, a decorrere dal 30.06.2014, i componenti delle commissioni di valutazione, di cui agli articoli n. 6 e n. 13 del Regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, devono essere sorteggiati tra i nominativi iscritti nel suddetto elenco nazionale, come da comunicazione indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In funzione degli adempimenti finalizzati all'attuazione dell'Accordo si propone alla Giunta regionale:

- di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario", Rep. Atti n. 134/CSR del 26 settembre 2013.
- di prendere atto che gli adempimenti funzionali alla istituzione dell'elenco regionale dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale, e alla trasmissione del predetto elenco al Ministero della Salute sono stati completati dalla Regione con l'invio telematico dei dati al Ministero della Salute, a mezzo flusso END, in data del 30.05.2014.
- di impegnare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a trasmettere tempestivamente alla Regione le informazioni riguardanti i direttori di struttura complessa, richiamate dal disciplinare tecnico allegato all'Accordo, tanto al fine di consentire alla Regione la corretta alimentazione del flusso informativo da inviare al Ministero della Salute, inerente l'elenco regionale dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/97

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario" - Rep. Atti n. 134/CSR del 26 settembre 2013;
- di prendere atto che gli adempimenti funzionali alla istituzione dell'elenco regionale dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli del Servizio sanitario nazionale, e alla trasmissione del predetto elenco al Ministero della Salute sono stati completati dalla Regione con l'invio telematico dei dati al Ministero della Salute, a mezzo flusso END, in data del 30.05.2014.
- di impegnare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a trasmettere tempestivamente alla Regione le informazioni riguardanti i direttori di struttura complessa, richiamate dal disciplinare tecnico allegato all'Accordo, tanto al fine di consentire alla Regione la corretta alimentazione del flusso informativo da inviare al Ministero della Salute, inerente l'elenco regionale dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale;

- di demandare ai Servizi PAOS e APS, per quanto di loro competenza, gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento;
- di demandare al Servizio PAOS la trasmissione del presente provvedimento al Tavolo e al Comitato interministeriale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario".

Rep. Atti n. *134/csr* del 26 settembre 2013

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 26 settembre 2013:

VISTI gli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO l'articolo 15 del suindicato decreto legislativo, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, che detta la "Disciplina della dirigenza medica e delle professioni sanitarie";

VISTO il comma 7-bis, lett. a) del richiamato articolo 15 che, ai fini della composizione della commissione di valutazione per l'attribuzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, fa riferimento a un "elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale";

VISTA la nota in data 10 luglio 2013 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di accordo indicata in oggetto;

VISTA la nota in data 19 luglio 2013 con la quale il predetto documento è stato diramato alle Regioni e Province autonome;

VISTA la nota in data 2 agosto 2013, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova documentazione relativa all'allegato 1 allo schema di accordo indicato all'oggetto

VISTA la nota in data 28 agosto 2013, con la quale la suddetta nuova documentazione è stata diramata alle Regioni e Province autonome.

CONSIDERATO che nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 18 settembre 2013, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso assenso tecnico al documento in parola;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

#### SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

Considerati:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, recante "Regolamento per la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del ruolo del Servizio Sanitario Nazionale", limitatamente alle disposizioni relative ai requisiti di ammissione e alle modalità di attribuzione degli incarichi, di cui agli articoli 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15;

- l'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ("Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN"), che prevede la possibilità di indire concorsi con accesso riservato a più categorie professionali secondo quanto previsto dalla normativa sui requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN;

- il d.m. 30 gennaio 1998, recante le tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN, e successive modificazioni;

- gli accordi sanciti da questa Conferenza:

- il 21 marzo 2002 (rep. Atti n. 1416), recante definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi dirigenziali di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario, ripartite per categorie professionali;

- l'11 luglio 2002 (rep. Atti n. 1487), con il quale sono state individuate le discipline di epidemiologia per i dirigenti del ruolo sanitario non medico;

- il 29 luglio 2004 (rep. Atti n. 2070), con il quale è stata individuata per la categoria professionale dei medici - Area della medicina diagnostica e dei servizi - la disciplina di audiologia e foniatría;

- il 7 febbraio 2013 (rep. Atti n. 57), con il quale è stata individuata per la categoria professionale dei medici - Area della medicina diagnostica e dei servizi - la disciplina di cure palliative;

- l'allegato A al citato accordo del 7 febbraio 2013 che effettua, tra l'altro, una ricognizione delle "discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie" ai sensi dell'art. 4, co. 1, d.P.R. n. 484 del 1997 cit.;
- le "discipline" inserite in detto allegato che paiono costituire adeguato riferimento anche per la compilazione dell'elenco nazionale di cui al presente accordo;
- il documento denominato "Linee guida recante criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica sanitaria nelle aziende del SSN", approvato da questa Conferenza in data 13 marzo 2013 al fine di pervenire a una procedura omogenea per l'attribuzione degli incarichi;

## SI CONVIENE

### Art. 1

#### (Istituzione dell'elenco nazionale)

1. Presso il Ministero della salute è istituito l'elenco nazionale di cui all'articolo 15, comma 7-*bis*, lettera *a*), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di seguito elenco nazionale, ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario.
2. L'elenco nazionale, costituito dagli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, è alimentato e aggiornato dalle regioni e province autonome secondo il disciplinare tecnico di cui all'allegato 1 al presente accordo.
3. L'elenco nazionale è pubblicato in una sezione dedicata del sito *internet* istituzionale del Ministero della salute.

### Art. 2

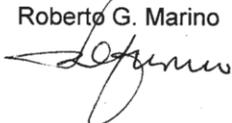
#### (Aggiornamento dell'elenco nazionale)

1. Le regioni e le province autonome provvedono al tempestivo aggiornamento dell'elenco anche su istanza dell'interessato, e trasmettono comunque entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno l'intero elenco regionale aggiornato.

### Art. 3

#### (Oneri)

1. Il presente accordo non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO  
Roberto G. Marino  


IL PRESIDENTE  
Graziano Delrio  


**Allegato 1****DISCIPLINARE TECNICO PER L'ALIMENTAZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO  
FLUSSO INFORMATIVO PER L'ALIMENTAZIONE DELL'ELENCO NAZIONALE DEI  
DIRETTORI DI STRUTTURA COMPLESSA, APPARTENENTI AI RUOLI DEL SSN.****1. I soggetti**

Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si attengono alle presenti specifiche di trasmissione delle informazioni previste per l'alimentazione dell'elenco nazionale dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli del SSN. Individuano inoltre un soggetto responsabile della trasmissione dei dati.

**2. Ambito della rilevazione**

Sono oggetto di rilevazione i dati relativi agli elenchi nominativi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli del Servizio sanitario nazionale. Le dimensioni informative individuate riguardano:

<b>Dimensione informativa</b>	<b>Descrizione</b>
A: Direttore di struttura complessa	Dati anagrafici del Direttore di struttura sanitaria complessa
B: Azienda sanitaria	L'Azienda Sanitaria cui afferisce la struttura complessa. Si intendono per aziende sanitarie le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico di diritto pubblico, le Aziende Ospedaliere – Universitarie e Policlinici integrate con il SSN
C: Incarico	Incarico del Direttore di struttura sanitaria complessa con relativa disciplina e periodo di validità.

**3. Le informazioni**

La scheda successiva illustra schematicamente i dati che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della salute al fine di assicurare la corretta alimentazione dell'elenco nazionale dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli del SSN.

<b>Dato da rilevare</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Codice Regione</b>	Codice identificativo della regione che invia i dati.

<b>Dato da rilevare</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Periodo di scadenza della pubblicazione</b>	Indica il mese e l'anno oltre il quale i dati trasmessi non possono essere pubblicati nell'elenco nazionale sul sito internet del ministero della salute.
<b>Codice fiscale del direttore di struttura complessa</b>	Codice fiscale. Questo dato non è oggetto di pubblicazione nell'elenco nazionale.
<b>Cognome del direttore di struttura complessa</b>	Cognome
<b>Nome del direttore di struttura complessa</b>	Nome
<b>Data di nascita del direttore di struttura complessa</b>	Data di nascita
<b>Codice Azienda Sanitaria</b>	Codice che identifica l'azienda sanitaria cui afferisce la struttura complessa (Azienda USL, Azienda Ospedaliera, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico, Azienda Ospedaliera - Universitaria).
<b>Professione</b>	Codice della professione relativa alla disciplina
<b>Disciplina</b>	Codice della disciplina oggetto dell'incarico
<b>Data inizio incarico</b>	Data inizio del periodo di validità dell'incarico
<b>Data fine incarico</b>	Data di fine attività lavorativa del direttore o data fine del rapporto di lavoro con l'Azienda Sanitaria

#### 4. Le trasmissioni.

I soggetti di cui al punto 1 sono tenuti alla trasmissione delle informazioni indicate al precedente punto 3 secondo la tempistica prevista dal presente accordo.

La trasmissione dei dati e' effettuata esclusivamente in modalità elettronica secondo le specifiche tecniche pubblicate sul sito internet del Ministero della salute, con particolare riferimento:

- al formato elettronico delle trasmissioni;
- alle procedure di controllo e verifica dei dati trasmessi;
- alle modalità di segnalazione ai soggetti interessati riguardo le anomalie riscontrate sui dati trasmessi;

- alle modalità per effettuare le eventuali rettifiche di dati trasmessi.

### 5. I codici delle professioni e delle discipline

Al fine di assicurare la corretta individuazione della disciplina oggetto dell'incarico e della professione cui la stessa disciplina afferisce sono utilizzate le codifica riportate nella seguente tabella.

Codice Professione	Descrizione Professione	Descrizione Disciplina	Codice Disciplina
1	MEDICO CHIRURGO	ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	1
1	MEDICO CHIRURGO	ANGIOLOGIA	2
1	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	3
1	MEDICO CHIRURGO	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	4
1	MEDICO CHIRURGO	EMATOLOGIA	5
1	MEDICO CHIRURGO	ENDOCRINOLOGIA	6
1	MEDICO CHIRURGO	GASTROENTEROLOGIA	7
1	MEDICO CHIRURGO	GENETICA MEDICA	8
1	MEDICO CHIRURGO	GERIATRIA	9
1	MEDICO CHIRURGO	MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA	10
1	MEDICO CHIRURGO	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	11
1	MEDICO CHIRURGO	MALATTIE INFETTIVE	12
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA	13
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	14
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA INTERNA	15
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA DELLO SPORT	18
1	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	19
1	MEDICO CHIRURGO	NEONATOLOGIA	20
1	MEDICO CHIRURGO	NEUROLOGIA	21
1	MEDICO CHIRURGO	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	22
1	MEDICO CHIRURGO	ONCOLOGIA	23
1	MEDICO CHIRURGO	PEDIATRIA	

DEI MINISTRI  
D'INTE  
D'INTE

Codice Professione	Descrizione Professione	Descrizione Disciplina	Codice Disciplina
1	MEDICO CHIRURGO	PSICHIATRIA	25
1	MEDICO CHIRURGO	RADIOTERAPIA	26
1	MEDICO CHIRURGO	REUMATOLOGIA	27
1	MEDICO CHIRURGO	CARDIOCHIRURGIA	29
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA GENERALE	30
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	31
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA PEDIATRICA	32
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA	33
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA TORACICA	34
1	MEDICO CHIRURGO	CHIRURGIA VASCOLARE	35
1	MEDICO CHIRURGO	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	36
1	MEDICO CHIRURGO	NEUROCHIRURGIA	37
1	MEDICO CHIRURGO	OFTALMOLOGIA	38
1	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	39
1	MEDICO CHIRURGO	OTORINOLARINGOIATRIA	40
1	MEDICO CHIRURGO	UROLOGIA	41
1	MEDICO CHIRURGO	ANATOMIA PATOLOGICA	42
1	MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	43
1	MEDICO CHIRURGO	BIOCHIMICA CLINICA	44
1	MEDICO CHIRURGO	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	45
1	MEDICO CHIRURGO	LABORATORIO DI GENETICA MEDICA	46
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA TRASFUSIONALE	47
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA LEGALE	48
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA NUCLEARE	49
1	MEDICO CHIRURGO	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	50
1	MEDICO CHIRURGO	NEUROFISIOPATOLOGIA	51
1	MEDICO CHIRURGO	NEURORADIOLOGIA	52
1	MEDICO CHIRURGO	PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E	53



Codice Professione	Descrizione Professione	Descrizione Disciplina	Codice Disciplina
		MICROBIOLOGIA)	
1	MEDICO CHIRURGO	RADIODIAGNOSTICA	54
1	MEDICO CHIRURGO	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA	55
1	MEDICO CHIRURGO	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	56
1	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	57
1	MEDICO CHIRURGO	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	106
1	MEDICO CHIRURGO	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	107
1	MEDICO CHIRURGO	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	108
1	MEDICO CHIRURGO	AUDIOLOGIA E FONIATRIA	111
1	MEDICO CHIRURGO	PSICOTERAPIA	112
1	MEDICO CHIRURGO	CURE PALLIATIVE	114
1	MEDICO CHIRURGO	EPIDEMIOLOGIA	115
1A	MEDICO CHIRURGO LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ODONTOIATRA	ODONTOIATRIA	64
2	ODONTOIATRA	ODONTOIATRIA	64
3A	FARMACISTA (laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche)	BIOCHIMICA CLINICA	44
3A	FARMACISTA (laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche)	CHIMICA ANALITICA	76
3	FARMACISTA	EPIDEMIOLOGIA	115
3A	FARMACISTA (laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche)	EPIDEMIOLOGIA	115
3	FARMACISTA	FARMACIA OSPEDALIERA	66

Codice Professione	Descrizione Professione	Descrizione Disciplina	Codice Disciplina
3A	FARMACISTA(laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche)	FARMACIA OSPEDALIERA	66
3	FARMACISTA	FARMACIA TERRITORIALE	67
3A	FARMACISTA(laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche)	FARMACIA TERRITORIALE	67
4	VETERINARIO	EPIDEMIOLOGIA	115
4	VETERINARIO	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	61
4	VETERINARIO	IGIENE PROD., TRASF., COMMERCIAL., CONSERV. E TRAS. ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E DERIVATI	62
4	VETERINARIO	SANITÀ ANIMALE	63
5	PSICOLOGO	EPIDEMIOLOGIA	115
5	PSICOLOGO	PSICOTERAPIA	77
5	PSICOLOGO	PSICOLOGIA	78
6	BIOLOGO	BIOCHIMICA CLINICA	44
6	BIOLOGO	EPIDEMIOLOGIA	115
6	BIOLOGO	LABORATORIO DI GENETICA MEDICA	46
6	BIOLOGO	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	50
6	BIOLOGO	PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	53
6	BIOLOGO	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	56
7	CHIMICO	BIOCHIMICA CLINICA	44
7	CHIMICO	EPIDEMIOLOGIA	115
7	CHIMICO	PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	53
7	CHIMICO	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	56
7	CHIMICO	CHIMICA ANALITICA	

<b>Codice Professione</b>	<b>Descrizione Professione</b>	<b>Descrizione Disciplina</b>	<b>Codice Disciplina</b>
8	FISICO	EPIDEMIOLOGIA	115
8	FISICO	FISICA SANITARIA	79

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2430

**Interventi in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo. Variazione al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42 della L. R. n. 28/2001.**

L'Assessore alle politiche del Welfare, Donato Pentassuglia sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2°, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Legge 14 agosto 1991, n. 281 stabilisce che lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al

Con tale Legge, lo Stato ha stabilito i principi secondo i quali devono agire le Regioni, i Comuni ed i Servizi Veterinari delle AA.UU.SS.LL. nel perseguimento degli scopi previsti. Tra di essi, vanno sottolineati l'istituzione delle anagrafi canine e l'istituzione delle strutture di rifugio per animali vaganti o abbandonati;

La Legge 281/91 conferisce, inoltre, un ruolo di primo piano alle Regioni, alle quali viene affidato il compito di provvedere ad adottare norme regionali idonee e di gestire i fondi ad esse trasferiti dallo Stato;

La Regione Puglia ha provveduto, con la L.R. 12/95, a dotarsi di proprio specifico atto normativo di indirizzo in materia;

Il Servizio Bilancio e Ragioneria - Area Finanza e Controlli - della Regione Puglia con nota prot. n. AOO 116 9897 del 10/07/2014 ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso dell'avvenuto accredito, con quietanza della Tesoreria Regionale, di € 22.208,70 con provvisorio d'entrata n 3125 del 01 luglio 2014 con la seguente causale: "Randagismo Puglia" relativo ai residui dell'anno 2013.

Pertanto, in conseguenza della maggiore entrata complessiva di € 22.208,70 ai sensi dell'art. n. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 12 della L.R. 28 dicembre 2012 n.46, si rende necessario effettuare, in termini di competenza e cassa, nell'U.P.B. 5.7.1 Es. Finanziario 2014 una variazione in aumento come indi-

cato in copertura finanziaria per un importo a saldo dell'anno 2013 di € 22.208,70

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I."**

Si richiede la seguente variazione al bilancio di previsione 2013, con l'istituzione in termini di competenza e cassa:

**CAP. ENTRATA U.P.B. 2.1.15  
2037000**

Assegnazione statale di parte corrente per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo Legge n. 281/91

**CAP. SPESA U.P.B. 5.7.1  
751015**

Trasferimenti a AA.UU.SS.LL. ed Enti Pubblici per interventi in materia di Tutela degli animali da affezione e Prevenzione del randagismo. L.281/91

**Importo in € + 22.208,70**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilito dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/97,lett. k.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio PATP,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- a) di approvare quanto indicato in narrativa che qui si intende interamente riportato
- b) di apportare, ai sensi dell'art.12 della L. R. 28 dicembre 2012 n. 46, la seguente variazione al

bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, ammontante a € **22.208,70** e precisamente:

**CAP. ENTRATA U.P.B. 2.1.15  
2037000**

Assegnazione statale di parte corrente per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo Legge n. 281/91

**CAP. SPESA U.P.B. 5.7.1  
751015**

Trasferimenti a AA.UU.SS.LL. ed Enti Pubblici per interventi in materia di Tutela degli animali da

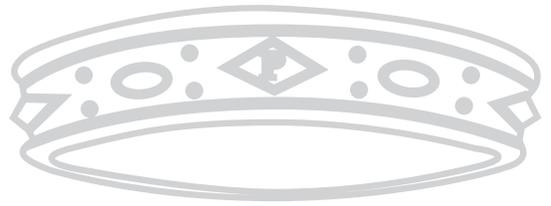
affezione e Prevenzione del randagismo. L.281/91

**Importo in € + 22.208,70**

- c) di autorizzare il Dirigente del Servizio PATP ad adottare gli atti di impegno ed erogazione della somma;
- d) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza